

ANCORA POLEMICHE IN RAI. IL PRESIDENTE GARIMBERTI A SAVIANO E FAZIO: «ANDRETE IN ONDA, GARANTISCO IO»

Riforma giustizia, Berlusconi brucia le tappe

«Pronta tra una settimana, mi accorderò con tutti». E Tremonti apre il tavolo sul Fisco

LA MAGGIORANZA TIENE. PER ORA

LA "LEALTÀ" CON IL TIMER

di ROBERTO WEBER

Leali, dunque: al primo passaggio importante, gli uomini di Gianfranco Fini espulsi dal Pdl e confluiti nella nuova formazione Futuro e Libertà si mostrano "leali" e in Commissione Giustizia al Senato votano la norma che sospende i processi per il Capo dello Stato e per il presidente del Consiglio anche in caso di reati commessi prima dell'elezione. Contemporaneamente, alla Camera la maggioranza di centrodestra si mostra altrettanto compatta negando l'autorizzazione a procedere contro l'ex ministro Luperini. Con splendida sincronia il Consiglio di Stato accoglie il ricorso contro il riconteggio delle schede relative alle elezioni del Piemonte: Roberto Cota della Lega Nord resta governatore.

Il messaggio appare piuttosto netto: la vita va avanti e la cosiddetta maggioranza di governo continua a rimanere al posto in cui gli elettori l'hanno voluta. Perché è bene che sia così, perché oggi non ci sono alternative, perché tutti sono in attesa che la situazione maturi, perché tutti aspettano.

Aspettano gli uomini di Fini in primo luogo, che - a sentire i sondaggi sulle intenzioni di voto - mostrano di avere un insediamento robustissimo al Sud, ma ancora piuttosto gracile nel Centro-Nord. Aspetta quel curioso e indecifrabile agglomerato che si chiama Pdl, sospeso fra Tremonti e Gelmini, fra Tremonti e Galan, fra Tremonti e Berlusconi. Aspetta l'insoddisfatto Casini alla ricerca di affluenti importanti per il suo terzo polo. Aspetta l'Obama Bianco, Nicky Vendola che cerca tempo per proiettarsi là dove nessuno mai si aspettava che arrivasse. Aspetta Bersani alla ricerca di radici e di una storia per un difficile "Nuovo Ulivo". E aspetta Bossi, l'unico che non sbaglia mai i tempi. Aspetta l'onda buona, quella che li metterà al sicuro, succeda quel che deve succedere. E infine ad aspettare e a sperare che il tempo si allunghi, c'è un bel numero di parlamentari che in caso di rotura, di anticipatissime elezioni non verranno rieletti: a destra come a sinistra.

Nel frattempo cresce all'interno dell'elettorato di centrosinistra e di centrodestra, un sorta di disamore per le formazioni e gli uomini che classicamente lo hanno rappresentato in questo ultimo decennio. Si apre una faglia.

● Segue a pagina 2

CHAMPIONS



Pazza Inter: vittoria con brivido finale
Il Tottenham sfiora la clamorosa rimonta

A PAGINA 35

NAZIONALE / 1

Disordini di Genova
L'Uefa: 3-0 per l'Italia
La Disciplina propone di punire la Serbia

A PAGINA 35

NAZIONALE / 2

Nel ranking della Fifa
azzurri al 16° posto
Persi tre posti, siamo dietro a Slovenia e Croazia

A PAGINA 35

I SOSPETTI SULLA FAMIGLIA MISSEI



Cosima Misseri assediata dai giornalisti dopo il lungo interrogatorio

Delitto di Avetrana, l'indagine cambia pista

«Sarah uccisa in casa mentre zio Michè dormiva». Sotto torchio Cosima

TARANTO Nuova puntata del giallo di Avetrana e nuova perquisizione a casa Misseri: i carabinieri sono tornati nella villetta dove il 26 agosto è stata uccisa Sarah Scazzi. La pista che gli inquirenti stanno imboccando solo ora è che la ragazzina sia stata strangolata nell'alloggio e non nel ga-

rage di zio Michè. Quest'ultimo, tra l'altro, all'ora del delitto sarebbe stato "impegnato" nella pennichella pomeridiana. A finire Sarah sarebbe stato dunque qualcun altro. Ieri Cosima Misseri è stata interrogata a lungo.

● Savino a pagina 5

ROMA Silvio Berlusconi accelera sulla riforma della giustizia. «Il testo è ormai pronto - sostiene il premier - lo porteremo al voto in Consiglio dei ministri la prossima settimana. Cercherò l'accordo con tutte le forze politiche». Intanto Giulio Tremonti riunisce il tavolo con le parti sociali per avviare il dibattito sul nuovo Fisco. Caso Rai, interviene il presidente Paolo Garimberti che si rivolge ai ribelli Fabio Fazio e Roberto Saviano: «Il programma si deve fare, sulla libertà garantisco io».

● Alle pagine 2 e 3

"NO" TRIESTINO AL CAVALIERE
Barricate del Pdl alla candidatura di Antonione

TRIESTE Le «investiture nazionali per la candidatura a sindaco di Trieste» non piacciono al Pdl locale. Anche se arrivano direttamente da Berlusconi. Una posizione forte che significa: non vogliamo Roberto Antonione candidato sindaco.

● Comelli a pagina 14

COLPO ALLA MALAVITA

Preso a Ferneti l'artefice della 'ndrangheta

Il boss Cortese era su un pullman romano
«È l'autore degli attentati ai pm calabresi»



Il boss Antonio Cortese esce dalla Questura di Trieste

TRIESTE Uno dei boss di maggior spicco della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato al valico italo-sloveno di Ferneti. Antonio Cortese, 48 anni, era ricercato quale presunto autore dell'attentato del 26 agosto al pg del Tribunale di Reggio Calabria, Salvatore Di Landro. Cortese stava rientrando in Italia a bordo di un pullman proveniente dalla Romania, confuso tra gli altri passeggeri. A intercettare il boss sono stati la Squadra Mobile di Trieste, quella di Reggio Calabria e gli agenti della polizia di frontiera.

● A pagina 4

Cultura

Anticipazione del nuovo romanzo

Angelica, triestina bella e misteriosa che strega il commissario Montalbano

di ANDREA CAMILLERI



Da "Il sorriso di Angelica", il nuovo romanzo di Andrea Camilleri dedicato con Montalbano, pubblichiamo l'inizio del sesto capitolo quando il commissario incontra Angelica Cosulich, una splendida donna di origine triestina. Per gentile concessione della Sellerio.

● A pagina 28

PROCESSO A CHIAVARI PER UN CONTO DA 20MILA EURO. SEGRETO IL NOME DEL POLITICO

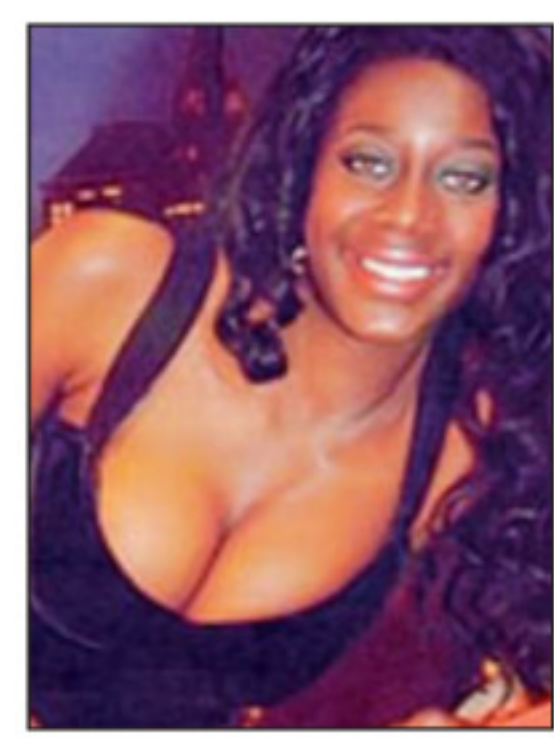
Showgirl raggira ex onorevole udinese

Sylvie Lubamba accusata di truffa: usò la carta di credito del deputato in un hotel di lusso

IL PICCOLO
IL CODICE DELLA STRADA
Le novità che tutti devono conoscere
In un opuscolo di 100 pagine tutto quello che bisogna sapere per guidare in sicurezza e non incorrere nelle sanzioni previste.
Inoltre una cartellina sugli interventi per rendere sempre più sicure le strade della nostra regione.

SABATO 23 OTTOBRE
IN REGALO CON IL PICCOLO

TRIESTE La showgirl Sylvie Lubamba ha il "viziolo". Prenota in alberghi di lusso e paga con carte di credito non sue. Ha iniziato nel 2004 e nel 2005 a Cortina e sui lungarni di Firenze e si sarebbe ripetuta pure nel 2006, stavolta a Rapallo. La carta di credito? Intestata a un ex parlamentare eletto in Friuli, sorpreso da un inatteso addebito di 20mila euro e pronto a bloccare il conto.



Sylvie Lubamba

● Ballico a pagina 11

Traghetti turchi, ecco la linea dei Cosulich

E gli operatori del Porto Vecchio protestano contro il trasferimento del terminal per l'Albania

PERLA SALOTTI
arredamenti

Il Comfort è... Semplicemente Stressless®!
Benessere, leggerezza, riposo sono le prime parole che vi verranno in mente. La poltrona segue spontaneamente tutti i vostri movimenti e offre un supporto ottimale in tutte le posizioni di seduta. Pelle morbida e naturale, cuscini avvolgenti, tre taglie differenti per il comfort su misura. Come trovare quella giusta? Visitate il Comfort Studio Stressless® più vicino. Semplicemente!

- ❖ FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- ❖ DIVANI LETTO
- ❖ COMPLEMENTI D'ARREDO
- ❖ LETTI IMBOTTITI ANCHE SU MISURA FORNITURE CONTRACT
- ❖ CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI PARTICOLARI SULLA MERCE IN ESPOSIZIONE

CASSACCO (UD) VIA PONTABBANA, 50 (di fronte Centro Comm. Alpe Adria)
TEL. 0432 851066 FAX 0432 852274 www.perlasalotti.com info@perlasalotti.com

TRIESTE Anche i Cosulich, gli operatori marittimi di rilievo internazionale discendenti dell'antica famiglia lussurgiana di armatori e proprietari di cantieri, entrano nel business dei traghetti turchi. A loro si appoggia una nuova compagnia turca, la Un Deniz, costituitasi da alcuni mesi soltanto, che ha charterizzato una nave inglese, la Beachy head, per coprire il tragitto tra Tekirdag, località sul Mar di Marmara tra il Bosforo e i Dardanelli, e Trieste. Il grosso traghetto che ha capacità per 180 camion arriva e riparte di sabato già da qualche settimana al Terminal Parisi sul Molo Sesto. «Siamo appena nella fase di lancio», riferiscono alla sede della Cosulich che a Trieste mantiene la sede legale.

● Maranzana a pagina 18

DENSE VI ASPETTA NELLA RINNOVATA TRATTORIA CON CUCINA TIPICA TRADIZIONALE TRIESTINA

TRATTORIA ~ALBA~
CUCINA MITTELEEUROPEA

Via dell'Istria, 25 - TRIESTE - Tel. 040 366850
Chiuso il Martedì - Gradita la prenotazione

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Circolo Miani, ipotesi di malversazione

Spese personali con soldi pubblici
Chiesto il giudizio per Fogar

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Francobolli da collezione per oltre 5mila euro. Ma anche le quote annuali dell'ordine dei giornalisti. E poi, infine l'assicurazione dell'auto personale del presidente. Il tutto pagato con i soldi regionali. Così funzionavano, secondo il pm, le cose al Circolo Miani negli anni 2005 e 2006. Maurizio Fogar, presidente dell'associazione che in questi anni ha promosso iniziative popolari sul caso della Ferriera di Servola, già finito sotto processo è accusato di aver utilizzato i contributi regionali per iniziative estranee alle finalità associative.



● A pagina 17

TV PUBBLICA
NELLA BUFERA

Il presidente dell'azienda in una lettera risponde all'appello dello scrittore sul futuro del programma "Vieni via con me"

Garimberti a Saviano e Fazio: garantisco io

Il dg della Rai Masi si difende: nessuna censura. E stasera lo scrittore ad "Annozero"

ROMA «Io sulla libertà non tratto» e «di questa libertà mi faccio garante»: così il presidente della Rai Paolo Garimberti risponde all'appello di Roberto Saviano sul futuro del programma "Vieni via con me" in una lettera che verrà pubblicata oggi su Repubblica e dove prende posizione sulle polemiche che hanno scosso in questi giorni Viale Mazzini. Ma sul programma di Fazio e Saviano resta caldo il clima, anche tra il dg, che ribatte anche in Cda che il programma andrà in onda regolarmente l'8 novembre, e lo stesso Garimberti che, in risposta alle osservazioni di Saviano sugli ostacoli incontrati nella messa a punto della trasmissione, auspica che «siano solo lo specchio di una tendenza al ritardo che, lo dico senza mezzi termini, non mi piace per niente».

Per Garimberti «è chiaro a tutti che né il presidente né i consiglieri di amministrazione possono intervenire direttamente nella gestione operativa dell'azienda che è demandata al direttore generale. Ma di questa tendenza al ritardo, di questo andazzo, ho già parlato in Cda perché finisce per generare polemiche a lettura politica che ci fanno finire sui giornali e danneggiano l'immagine della Rai. Quando non rischia addirittura di incidere economicamente». Da parte sua Masi, che affronta l'argomento in consiglio, senza citare mai Garimberti dice: «Non c'è alcun ritardo né tantomeno alcuna censura preventiva». E rilancia: «Chi parla dell'uno e dell'altra dimostra grande superficialità o perché non conosce nel dettaglio i fatti o, sicuramente in buona fede, si fa fuorviare da chi

persegue interessi estranei alla trasmissione e alla Rai».

Intanto, Michele Santoro fa sapere che Saviano sarà ospite di "Annozero" stasera in una puntata dal titolo "Il sasso in bocca". E di Santoro parla Masi sempre in Cda annunciando che la sanzione disciplinare nei confronti del conduttore «resta sospesa fino alla pronuncia arbitrale che potrà confermare, ridurre o annullare la sanzione in esame». E rileva il dg nella sua comunicazione al consiglio di amministrazione: «Stante la delicatezza della questione l'orientamento della direzione generale è quello di procedere in sede giudiziale. In tutto questo periodo la sanzione è erogata ma rimane sospesa con efficacia rinviata all'esito del giudizio». Ma avverte: «Ciò è comunque rilevante in quanto vi si connettono i potenziali effetti nel caso in cui dovessero manifestarsi ulteriori episodi valutati rilevanti ai fini disciplinari». Parole, queste ultime, che per il legale di Santoro Domenico D'Amati «hanno un sapore vagamente intimidatorio e prive di fondamento dal momento che la sospensione opera a tutti gli effetti».

Di Rai si è parlato in apertura della riunione di Vigilanza: il presidente Zavoli ha detto che il problema «non è tanto privatizzare, quanto ripensare la funzione del servizio pubblico. E quindi necessario un atto di indirizzo che rimetta in equilibrio il disordine». Ieri in Cda è stato affrontato anche il nodo del piano industriale, tema sul quale oggi Masi incontrerà, tra gli altri, i vicedirettori generali Marano, Lei, Leone e Comanducci e i top manager dell'azienda.



Fabio Fazio e Roberto Saviano



Il presidente Rai Paolo Garimberti

L'EX PRESIDENTE DI VIALE MAZZINI

Zaccaria: all'asta due reti, una resti pubblica

ROMA Privatizzare o no la Rai? A parole c'è un partito trasversale che si dice d'accordo, anche se con molti distinguo. Nella pratica, un progetto già contenuto nella legge Gasparri del 2004, che è rimasto lettera morta. Oggi, di fronte ai dati allarmanti sulla raccolta pubblicitaria a vantaggio dei concorrenti (nel 2012 il deficit della tv di Stato dovrebbe addirittura superare il suo capitale sociale) e dell'ennesima polemica del direttore Masi sulla messa in onda di trasmissioni "sgardite", come le definisce Giuseppe Giulietti, portavoce di Articolo 21, la questione torna di attualità.

A rilanciarla, negli ultimi giorni, è stato Futuro e Libertà, con una conferenza stampa di Italo Bocchino e Benedetto Della Vedova. «Privatizzare subito - hanno detto gli esponenti di Fli - prima che si rimaterializzi lo spettro di una nuova Alitalia. Privatizzare la Rai oggi vuol dire salvarla, evitare che i costi della malgestione

e dalla occupazione manu militari della politica vengano pagati dai contribuenti e dagli stessi dipendenti dell'azienda». Concetti dai quali, peraltro, si è dissociato all'istante un altro esponente di Fli, Luca Barbareschi.

«Non bisogna svendere ma vendere - contesta Roberto Zaccaria, vicepresidente della commissione affari costituzionali per il Pd e già presidente Rai dal 1998 al 2002 - e per farlo è necessario seguire tre binari: varare una legge seria sull'antitrust, risolvere il conflitto di interessi e applicare una privatizzazione parziale. Ovvero, mettere all'asta due reti televisive, lasciandone una pubblica». «Per privatizzare la Rai basta applicare la legge vigente - ribatte il senatore del Pdl Maurizio Gasparri - che consente di cedere quote della holding, o nell'immediato rami di azienda, cioè interi canali. Le norme ci sono, occorre la volontà politica».

Già: ma allora perché con una

maggioranza schiacciante e a distanza di oltre due anni, il governo non ha messo mano al problema? E il tema potrebbe essere un'ulteriore fonte di tensione fra Fli e il Pdl? «Oggi la crisi ha portato il Parlamento e la maggioranza a pensare a provvedimenti più urgenti. E il richiamo alla privatizzazione mi sembra un po' una trovata per avere visibilità pubblica», risponde il senatore Alessio Butti, componente Pdl della commissione Vigilanza Rai del Senato. «Inoltre la proposta di Fli è al momento inattuabile e impraticabile, perché con la digitalizzazione è cambiato il patrimonio della Rai, ora difficilmente quantificabile prima che la transizione al digitale sia completata a livello nazionale. I problemi della televisione pubblica attengono piuttosto alla libertà di informazione, al pluralismo e al rispetto delle regole (un dipendente non può insultare il direttore generale mentre è in onda).

Marina Nemeth

EPIFANI

«Per ora solo parole»

ROMA Ai blocchi di partenza la riforma fiscale: con l'incontro tra governo e parti sociali è stato avviato il processo per arrivare alla revisione del sistema tributario. «Una grande ambizione e una grande responsabilità, una riforma attesa da 40 anni», ha sottolineato il premier Silvio Berlusconi che non ha mancato l'appuntamento. «Siamo il primo Paese che avvia una grande riforma fiscale», ha sottolineato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Le parti sociali, che saranno chiamate ad un nuovo confronto nel giro di 3-4 giorni, salutano con favore l'avvio del processo. Il presidente della Confindustria Emma Marcegaglia sottolinea che «potrà essere lo strumento più potente per la crescita» e chiede «segnali in tempi stretti». Il leader della Cisl Raffaele Bonan-



cegaglia sottolinea che «potrà essere lo strumento più potente per la crescita» e chiede «segnali in tempi stretti». Il leader della Cisl Raffaele Bonan-

ni si dice «soddisfatto» e parla di «fase molto importante». Critico il numero uno della Cgil, Guglielmo Epifani: «Per ora solo parole», commenta.

L'INCONTRO FRA PREMIER, MINISTRO DELL'ECONOMIA E PARTI SOCIALI

Tremonti: l'evasione va prima recuperata solo così può finanziare la riforma fiscale

La priorità della riforma è la famiglia e l'obiettivo è quello di concentrare gli aiuti lasciando la scelta agli stessi nuclei di come «allocare le risorse». I sostegni oggi non mancano, è stato detto, ma sono dispersi tra Fisco e Inps. Alla fine il sistema «si è stratificato negli anni - ha sottolineato Berlusconi - e ci sono oltre 240 forme di erosione della base imponibile. Sono 140 miliardi di gettito che non entra nelle casse dell'erario». Una somma che potrà essere utile, invece, anche «per abbassare le aliquote».

Una riforma che dovrà essere «euro-compatibile», con «numeri seri e credibili» - ha sottolineato Tremonti - e che dun-

que «non può essere coperta dal recupero dell'evasione fiscale». Tremonti lo spiega subito dopo: «Il contrasto all'evasione fiscale è fonte di finanziamento e funzionamento fondamentale della riforma fiscale, ma per l'Europa - ha spiegato - il recupero dell'evasione fiscale prima va realmente fatto, poi utilizzato; non l'opposto». Altro punto fermo della riforma: non sarà finanziata con un innalzamento della tassazione sulle rendite. «Abbiamo qualche refrattarietà. Tassare i Bot non è la cosa più razionale», ha tagliato corto il ministro.

La riforma in linea generale «prevede lo spostamento dell'asse del prelievo dalle persone alle cose

e dal centro alle periferie e passerà - ha annunciato il premier - attraverso tre fasi: la raccolta di dati e la loro analisi; una legge delega in Parlamento e infine una serie organica di decreti allegati». Il fisco è complicato - spiega il premier - tanto che è difficile anche per chi vuole pagare. Ma dice che da «primo contribuente italiano prova vergogna per le dichiarazioni dei redditi di alcune persone». Fa poi riferimento anche alle accuse di evasione fiscale che vennero fatte alle sue società «per una diversa interpretazione di norme fiscali» e «in un anno che pagammo milioni».

Parte da una premessa il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani: «Se vogliamo fare le

cose seriamente, dobbiamo fare delle scelte», altrimenti «non trovo onesto raccontarci un altro film». Di qui la considerazione che per ridurre il carico fiscale, a partire dai lavoratori dipendenti e per favorire l'occupazione, si «colpiscono», invece, i grandi patrimoni. Il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, vede invece nell'apertura del confronto con il governo un primo passo verso una «riforma importante. Siamo molto soddisfatti», afferma al termine del tavolo. Chiede che «non si carichi troppo sull'Irpef» e che si punti sulla famiglia, con un Nuovo assegno familiare (che sostituisca assegno al nucleo familiare e detrazioni per figli a carico).

FUTURO E LIBERTÀ

Fvg, Menia coordinatore regionale

ROMA Gianfranco Fini aggiunge altri mattoni alla costruzione del partito, scegliendo i coordinatori regionali dei comitati costituenti di Futuro e Libertà. Per il Nord in Lombardia è stato nominato Valditara, in Liguria Nan, in Veneto Saia, in Trentino Alto Adige Urzi, in Friuli Venezia Giulia Menia. Al centro Raisi in Emilia Romagna, Pollina in Toscana, Baldassarri nelle Marche, Zaffini in Umbria, Catone in Abruzzo, Gentile in Molise, Buonfiglio nel Lazio. Per il Sud: in Campania Rivellini, in Basilicata Digilio, in Puglia Divella, in Calabria Napoli, in Sicilia Scalia, in Sardegna Artizzu.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (mass 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4.10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici ved. rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fissa 20%.

La tiratura del 20 ottobre 2010 è stata di 43.000 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)

PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

La lealtà con il "timer"

Si configura ciò che i politici chiamano "un nuovo spazio politico" che in termini pratici significa che una massa significativa di elettori - prevalentemente moderati ma anche di orientamento progressista - sono pronti a votare qualcosa di nuovo. Quel qualcosa di "nuovo" potrebbe essere rappresentato da Fini e da una nuova "carismatica" personalità che lo accompagna. A ben vedere qualcosa di simile a quanto accadde nel 1994, con il "nuovo" rappresentato da

Silvio Berlusconi.

Tutto ciò naturalmente ha bisogno di tempo: sei mesi, un anno. Ecco la ragione della cautela della formazione finiana. Ed ecco la ragione della sua "lealtà". Fini ha scelto le ragioni della tutela degli interessi nazionali. All'interno di questa ci sta anche la tutela delle massime cariche istituzionali: presidente della Repubblica e presidente del Consiglio. Fino a un certo punto, fino a quando apparirà evidente che la tutela istituzionale non basta, che va salvato il Soldato Silvio. Allora, e solo allora, Fini andrà allo strappo. E sarà un'altra storia.

Roberto Weber
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SULLE REGIONALI IN PIEMONTE

La Bresso: battaglia fino in fondo

«Resta la situazione più grave, la lista Pensionati presentata con firme false»

TORINO «Non è stata una bella pagina, finiamola qui, non voglio più parlare di questa vicenda»: all'indomani della sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il suo ricorso ribaltando il pronunciamiento del Tar, il governatore del Piemonte, Roberto Cota, esorta l'ex presidente della Regione, Mercedes Bresso, ad accettare la sconfitta. Ma la battaglia Bresso non si ferma. «La partita non è chiusa - dichiara - andrò fino in fondo. Ho perso una battaglia, non ancora la guerra».

Il punto fermo posto da Palla Spada nel pronunciamiento di martedì è che i voti delle due liste contestate, determinanti per la vittoria di Cota nelle elezioni regionali 2010, non devono essere riconosciuti. Ma stoppato poco prima del traguardo lo scrutinio-bis che da quasi tre mesi impegnava i tribunali delle otto province piemontesi, il Consiglio di Stato dovrà ora affrontare il problema della lista Pensionati di Michele Giovine. Ed è proprio su questa che si concentrano l'attenzione e le speranze dell'ex presi-

dente. «Resta da affrontare la situazione più grave - ha rimarcato Bresso - quella della lista Pensionati, presentata addirittura con firme false. Sarà la madre di tutte le battaglie».

La battaglia si prospetta non breve. Il processo per falso in sede penale si aprirà a Torino il 15 dicembre, e il Consiglio di Stato ha rinviato al 25 gennaio la discussione del ricorso di Bresso che chiede ai giudici amministrativi di pronunciarsi anche su questa lista senza attendere l'esito del procedimento penale.

LA MOSSA
DEL CAVALIEREIl premier annuncia che il provvedimento andrà in Consiglio dei ministri
la prossima settimana: intese con tutti. E torna all'attacco sulle intercettazioni

Berlusconi accelera sulla giustizia: riforma pronta

Alfano: nessuna ritorsione sulla magistratura. E Bersani (Pd): barricate e referendum

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Il governo accelera sulla giustizia. Incassato il sì dei finiani al Lodo Alfano costituzionale, Berlusconi annuncia che la riforma è pronta e sarà presentata al prossimo Consiglio dei ministri. La mediazione portata avanti da Angelino Alfano comincia a produrre i primi risultati? Il premier, che ieri ha riunito l'ufficio di presidenza del Pdl per risolvere il problema dell'organizzazione interna e per mettere fine alle tensioni esplose nel partito, ne è convinto e fa capire che il governo sarebbe a un passo dal traguardo: «Il provvedimento sulla giustizia è già completato. Abbiamo lavorato con le altre forze per un accordo preventivo e la prossima settimana sarà presentato al Consiglio dei ministri». Il Cavaliere cerca un'intesa con tutti.

Convinto che il peggio sia passato, Berlusconi si concede anche una fuga in avanti e torna ad invocare la legge sulle intercettazioni meglio conosciuta come legge bavaglio. «Non si può più parlare al telefono. È incredibile un Paese dove non hai più la sicurezza dell'inviolabilità delle tue conversazioni». Anche questa - avverte il Cavaliere - è una cosa a cui dovremo rimediare».

Ma davvero la riforma della giustizia è in dirittura d'arrivo? Nonostante il ministro Alfano continui a lodare i finiani per la coerenza dimostrata sulla retroattività del Lodo che porta il suo nome, dal gruppo di Futuro



A sinistra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. A destra, il ministro della Giustizia Angelino Alfano



e Libertà arriva solo un sì condizionato. Gianfranco Fini, che due giorni fa ha incontrato il Guardasigilli, è stato molto chiaro: prima di dare il via libera, voglio leggere cosa c'è scritto sul testo della riforma. Un concetto che Fini ha ribadito anche ieri ad un suo stretto colla-

boratore: «Nessuna delega in bianco al governo. Abbiamo cominciato un cammino che è ancora molto lungo ed andrà avanti solo ciò che è realmente condiviso». Il Lodo Alfano lo è, il resto no.

A frenare l'entusiasmo del Cavaliere è anche

Carmelo Briguglio: «Non mi risulta che ci sia ancora nessun accordo preventivo. Valuteremo i testi alla luce di principi per noi irrinunciabili come l'autonomia della magistratura». Ma su questo Alfano rassicura: non ci saranno ritorsioni contro i giudici. Sulla giustizia,

insomma, si verificherà la stabilità della maggioranza. La tensione è alta e il partito di Fini si trova a fare i conti con i simpatizzanti che non hanno digerito il sì al Lodo retroattivo e, soprattutto, il no all'uso delle intercettazioni per l'ex ministro Pietro Lunardi. Risultato: anche ieri i siti che fanno riferimento a Futuro e Libertà sono stati presi d'assalto dai contestatori. Ma a protestare non sono solo i simpatizzanti di Fini. Pierluigi Bersani definisce «inaccettabile» il Lodo Alfano e conferma che il Pd farà le barricate: «Ci opporremo con tutte le forze che abbiamo in Parlamento e poi andremo al referendum». Sul piede di guerra è anche la Lega che, con Roberto Calderoli, spiega che l'intesa con i finiani sul Lodo Alfano «non cambia nulla» e si prepara al voto anticipato: «Ci vuole chiarezza per andare avanti, non per sopravvivere, altrimenti conviene andare al voto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Galan "scarica" il sottosegretario di Fli

ROMA Come se non bastassero i problemi su giustizia e legge elettorale, a rendere più tesi i rapporti tra Pdl e Fli ci si mette ora anche una dura richiesta di scuse del gruppo finiano nei confronti del ministro Giancarlo Galan. Motivo del contendere è un intervento dell'ex governatore veneto nel corso di una audizione in commissione Agricoltura al Senato. Galan, secondo i finiani, avrebbe chiamato in causa, offendendolo, il sottosegretario Antonio Buonfiglio.

Proprio il deputato finiano ricostruisce l'accaduto. «Il ministro è stato criticato per l'assenza di provvedimenti ministeriali - spiega Buonfiglio - si è giustificato assumendosi le responsabilità, salvo poi richiedere una collaborazione sottosegretariale di maggio-

re qualità», come se quella attuale non lo fosse. Secondo Buonfiglio le parole di Galan «sono determinate dall'ostracismo nei confronti di Fli». «Ma da questo alle offese - conclude - ce ne passa».

Così ieri sera, è arrivata una nota di Italo Bocchino, capogruppo di Fli alla Camera. «Il passaggio di Galan su Buonfiglio è falso, scortese e inopportuno - tuona -. Credo che il suo scivolone richieda delle scuse anche per evitare il rischio di una interruzione del rapporto di collaborazione tra il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, e il gruppo di Futuro e Libertà per l'Italia». Galan è già alle prese con le pressioni della Lega Nord che rimpiange il ministero che fu di Luca Zaia.

L'INTERVISTA

IL CAPOGRUPPO DELL'IDV: «FINI? SOLO GIOCHI DI POTERE»

Donadi: «Calderoli si dimetta, ha abolito un reato per salvare 36 leghisti»

di MARINA NEMETH



Massimo Donadi

ROMA «Le leggi ad personam non le fa solo Berlusconi, ma anche la Lega. Il ministro Calderoli è intervenuto in prima persona, mentendo al Parlamento, e facendo in modo che fosse indebitamente abrogato un reato per il quale sono attualmente rinviiati a giudizio 36 esponenti della Lega». Con queste parole, Massimo Donadi, capogruppo Idv alla Camera annuncia, in una conferenza stampa assieme ad Antonio Di Pietro, la richiesta di dimissioni del ministro della Semplificazione legislativa Roberto Calderoli. Al centro dell'accusa dell'Italia dei Valori, l'abrogazione di una norma sulle associazioni di carattere militare con scopi politici, che riguarda non caso, secondo i dipietristi, 36 esponenti e dirigenti leghisti rinviati a giudizio per la vicenda della costituzione della cosiddetta «Guardia padana». E sui finiani attacca. «Oggi appare chiaro che quella di Fini è solo un partita di potere all'interno del centrodestra. Il terreno sul quale la coalizione di governo appariva più debole era quello della legalità e a tavolino li si è scelto cinica-

potesse di un colpo diventare paladino.

Però all'interno della sinistra c'è chi ha sperato in una battaglia comune. E oggi si straccia le vesti.

Tutti speriamo che questo patto scellerato che tiene insieme Berlusconi, Bossi e Fini prima o poi si rompa. La rottura di Fini posso capire abbia aperto tante aspettative. Ma a mio avviso era un miraggio.

Eppure lo stesso Di Pietro ha riposto a suo tempo delle aspettative nei finiani.

Di Pietro disse una cosa molto precisa. Che con Fini ci divideva tutto, ma che l'unica cosa che si poteva fare in un secondo, ovvero il tempo di un battito d'ali di farfalla, era votare la sfiducia al governo e mandarlo a casa. Il punto è che oggi appare chiaro che quello di Fini era solo un gioco di potere.

I finiani obiettano di essere stati coerenti con la loro posizione di sempre, che era quella di garantire una protezione al premier a condizione che la retroattività non fosse penalizzante per tutti i processi.

Sembra una barzelletta. Gli emendamenti approvati al Senato non hanno nessun precedente nei Paesi civili.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



vodafone

Vodafone Partita IVA

"Per il mio studio ho scelto l'unica ADSL con un super centralino incluso"

ADSL & Centralino

Centralino da grande azienda e ADSL senza limiti

- Centralino evoluto e personalizzabile
- navigazione ADSL e chiamate nazionali incluse
- una casella di posta elettronica certificata, caselle e-mail e spazio web inclusi

Scopri le offerte e le promozioni all'800-127-777 o vieni su www.partitaiva.vodafone.it

power to you



Luca Commercialista



Monica Assistente

Vodafone Partita IVA

CRIMINALITÀ
OPERAZIONE DDA

Antonio Cortese, 48 anni, è stato bloccato dalla polizia al confine con la Slovenia mentre rientrava in Italia dalla Romania. Secondo il legale tornava per costituirsi

L'armiere della 'ndrangheta fermato a Ferneti

«Vi sbagliate, non c'entro». Il boss Lo Giudice l'ha indicato quale esecutore degli attentati contro la Procura

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE «Ispettore, non sono io quello che cercate. Vi sbagliate». Queste parole sono state pronunciate ieri alle 8.30 da uno dei tanti passeggeri di un bus della Atassid giunto al valico di Ferneti proveniente dalla Romania. A dirle è stato un uomo piccolo e tarchiato e con la coppola calata sulla testa. Fino a pochi secondi prima stava parlando al cellulare.

Da mezzogiorno quell'uomo è rinchiuso nel carcere di Trieste. Si chiama Antonio Cortese, 48 anni. È l'armiere della 'ndrangheta, indicato dal boss Antonio Lo Giudice quale esecutore materiale degli attentati contro i magistrati di Reggio Calabria. È l'uomo che per intimidire il procuratore di Reggio Calabria, secondo i magistrati di quella città, gli ha lasciato un bazooka davanti al palazzo di giustizia. È l'uomo che ha fornito armi ed esplosivi per innumerevoli attentati tra cui quello al procuratore generale reggino Salvatore Di Landro.

È stato arrestato ieri mattina dai poliziotti della squadra mobile di Trieste e di Reggio assieme agli uomini della polizia di frontiera. Lo aspettavano da 12 ore, dall'altra sera, quando era giunta in questura un'informazione da Reggio Calabria. Si sapeva che Cortese stava arrivando dalla Romania. Li era fuggito una decina di giorni fa e si era nascosto in attesa di tempi migliori per rientrare in Italia. Ma nessuno poteva sapere con che mezzo e a che ora sarebbe passato attraverso il confine.

Il boss
Antonio Cortese, 48 anni
Affiliato alla cosca Lo Giudice

IL LUOGO DELL'ARRESTO

GLI EPISODI DI CUI È ACCUSATO

- 3 GEN 2010** Due persone a bordo di uno scooter fanno esplodere un ordigno davanti alla Procura di Reggio Calabria
- 25 AGO 2010** Un ordigno è fatto esplodere davanti al portone dell'abitazione del procuratore generale Salvatore Di Landro
- 5 OTT 2010** Un bazooka è trovato dalla polizia davanti al Tribunale dopo una telefonata anonima in cui sono state minacciate contro il procuratore Pignatone

ANSA-CENTIMETRI



Antonio Cortese mentre esce dalla Questura di Trieste

chiato con la coppola seduto in fondo al bus. Aveva un telefonino all'orecchio e parlava a voce bassa. Era lui, il boss. Aveva in tasca sei schede sim, quattro italiane e due romene, e nella borsa un computer con la chiavetta. Nel borsone in similpelle sistemato sulla cappelliera sopra il sedile c'erano pure qualche camicia e una bustina da toilette.

Nei giorni scorsi da Reggio Calabria erano riusciti a individuare Cortese fino a intercettare le sue conversazioni: si era tradito chiamando la sua famiglia. Le scie del telefonino portavano fino in Romania.

Ma arrivare fino al boss non è stato semplice. «Non è stato facile indivi-

duarlo», dice con evidente soddisfazione il responsabile della polizia di Frontiera, Manuela De Giorgi. «Non possiamo escludere che sia andato in Romania per riorganizzare la sua organizzazione. Forse anche per acquistare armi da mandare in Calabria», puntualizza Leonardo Boi-do, responsabile della sezione criminalità organizzata di Trieste, ipotizzando le indagini che da oggi si svilupperanno.

Ma Giuseppe Nardò, l'avvocato del boss è di parere diverso. Già nei giorni scorsi - racconta - i familiari di Cortese avevano preso contatto con la squadra mobile di Reggio Calabria ed io stesso avevo preavvertito la Procura distrettuale, nella persona

del sostituto Giuseppe Lombardo, dell'intenzione del mio assistito di presentarsi nella mattinata di venerdì 22 prossimo agli organi inquirenti». Secco il capo della squadra mobile Mario Bo: «Sappiamo solo che stava rientrando. Ma non sappiamo per fare cosa...».

Il ricercato è stato accompagnato in questura e quindi in carcere, al Corneo dove è rinchiuso in regime di isolamento. Sarà interrogato domani per rogatoria dal pm della Dda Pietro Montrone.

La notizia dell'arresto del boss si è diffusa rapidamente in tutta Italia. Il ministro Roberto Maroni si è congratulato con il capo della Polizia e direttore generale del Dipartimento di Pubblica sicurezza, Antonio Manganelli, per l'arresto del boss: «È un'ottima notizia - ha detto - e dimostra che in Calabria lo Stato c'è e risponde in maniera tempestiva all'aggressione della 'ndrangheta». «Il positivo esito dell'operazione testimonia l'attenzione posta dal governo sul contrasto alla criminalità organizzata su tutto il territorio nazionale», ha commentato il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. «Abbiamo spesso sostenuto - ha poi spiegato - che è necessario contrastare preventivamente la grande criminalità anche sul territorio del Friuli Venezia Giulia».

«Dopo il vile attentato al procuratore Di Landro, avevo definito la 'ndrangheta una bestia ferita e in difficoltà. L'arresto dell'esecutore di quegli attentati è un ulteriore colpo inferto a quella bestia», ha affermato il ministro della Giustizia Angelino Alfano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, tensioni a Terzigno per la seconda scarica

Il sindaco del Pdl si dimette dopo il via libera parlamentare
Annunciati per oggi nuovi blocchi

NAPOLI Al termine di un'altra giornata di forti tensioni, arriva la notizia che i manifestanti non avrebbero voluto sentire. Il vertice dei parlamentari Pdl riunitosi ieri a Roma con il governatore Caldoro ed i presidenti delle province di Salerno, Cirielli, e di Avellino, Sibilia, stabilisce che la seconda scarica di Terzigno in località cava Vitiello dovrà essere aperta. Subito il sindaco di Boscoreale, Gennaro Langella, annuncia in segno di protesta le dimissioni dal Pdl, e si dice preoccupato per le conseguenze che ci potranno essere sull'ordine pubblico. Un timore condiviso dal presidente della Provincia, Luigi Cesaro, che si appella a manifestanti e forze dell'ordine affinché si evitino nuove dure contrapposizioni.

La cronaca delle ultime ore intanto fa registrare blocchi stradali in più punti dei comuni vesuviani, un autobus bruciato, una carica della polizia per far passare i compatattori, le forti resistenze degli altri territori della Campania ad accettare i rifiuti di Napoli dove la situazione diventa sempre peggiore. Intere zone dei comuni vesuviani sono state isolate a causa delle vere e proprie baricate realizzate con pezzi di vecchi elettrodomestici, mobili, materassi e spazzatura sversata a terra. E questa la situazione di via Settembrini, circa 300 metri di strada che collegano Boscoreale con i comuni di Torre Annunziata e Pompei mentre è stato necessario lavorare tutto il giorno per rimuovere l'autobus della società di trasporti Eav che è stato bruciato la scorsa notte in via Nazionale Passanti dove martedì era iniziato un altro blocco. Secondo il questore di Napoli, Santi Giuffrè, «la situazione resta molto calda: c'è il rischio che si saldi la protesta dei disoccupati di Napoli con quella contro la scarica».



Cumuli di rifiuti a Napoli

LA DECISIONE DEL TRIBUNALE DEL RIESAME. IL VATICANO: «CHIARIRANNO»

Ior, confermato il sequestro dei 23 milioni I pm contestano altre operazioni sospette

La Spezia, i finanzieri sequestrano lo yacht del patron di Salmoiraghi

LA SPEZIA Sotto sequestro «Blue Eyes», panfilo da 60 metri, ufficialmente appartenente ad una società con sede legale a Genova, ma in realtà, secondo gli investigatori, di proprietà di Dino Tabacchi, a capo della catena di negozi Salmoiraghi, e di sua moglie Clelia Sabella. Il fermo è scattato su ordine della procura di La Spezia. Le contestazioni sono simili a quelle che, all'inizio dell'estate, portarono al sequestro dello yacht di Flavio Briatore: contrabbando e mancato pagamento delle accise sul gasolio. Il meccanismo, per cui i coniugi Tabacchi, avrebbero evaso milioni di euro, è quello diventato noto negli ultimi mesi grazie ad una raffica di verifiche antievasione da parte della Finanza. La legge prevede che gli yacht registrati come unità commerciali beneficino di consistenti sgravi fiscali su carburanti, costi per l'equipaggio, spese di bordo. I controlli dei finanzieri avrebbero permesso di scoprire che, in realtà, le imbarcazioni venivano utilizzate in parte o esclusivamente dai reali proprietari per le proprie vacanze.

ROMA A Roma, su decisione del Tribunale del Riesame, restano sotto sequestro i 23 milioni di euro dello Ior ritenuti dalla procura oggetto di una movimentazione caratterizzata da omissioni punite dalle norme anticiclaggio e, nel frattempo, finiscono nel mirino degli inquirenti altre presunte operazioni sospette della banca vaticana.

Due, in particolare, i casi esaminati dal procuratore aggiunto Nello Rossi e dal sostituto Stefano Rocco Fava: riguardano assegni per 300 mila euro incassati su un conto dello Ior presso un'agenzia Unicredit (novembre 2008) ed un prelievo di 600 mila euro fatto da un conto aperto in Intesa San Paolo (ottobre 2008). Quanto alla prima vicenda, gli inquirenti avrebbero accertato che il titolare del conto sareb-

be un religioso, ma a negoziare gli assegni, i cui fondi provengono da San Marino, è un prestanome fittizio, Maria Rossi, indicata come la madre del reverendo, ma risultata, di fatto, inesistente. Per quanto riguarda il prelievo di 600 mila euro dal conto aperto in Intesa San Paolo non sarebbero state rispettate le indicazioni specifiche di natura e scopi dell'operazione previste dalla normativa anticiclaggio.

Nell'arco di un anno, in quell'agenzia, sono stati movimentati complessivamente 140 milioni di euro sui conti riconducibili allo Ior. Tra l'altro nella stessa filiale risultano movimentati alcuni assegni a nome di Don Evaldo Biasini, economo della Congrega del Preziosissimo Sangue, indicato da alcuni quotidiani, nel quadro degli accertamen-

ti sugli appalti G8, come il custode dei fondi neri dell'imprenditore Diego Anemone.

Entrambe le vicende sono state segnalate alla procura dall'Uif (Unità di informazione finanziaria).

Intanto i vertici dell'Istituto per le opere di religione devono fare i conti con il rigetto del ricorso presentato dai legali del presidente Ettore Goti Tedeschi e del direttore Paolo Cipriani, indagati per omissioni legate alla normativa anticiclaggio, contro il sequestro dei 23 milioni depositati su un conto del Credito Artigiano. La notizia della conferma del sequestro è «stata appresa con stupore» ieri in Vaticano, secondo quanto riferito dal direttore della sala stampa della Santa Sede, padre Federico Lombardi. «Si ritiene - ha aggiun-

to - che si tratti di un problema interpretativo e formale. I responsabili dello Ior ritengono di poter chiarire tutta la questione al più presto nelle sedi competenti». Le motivazioni che hanno indotto il tribunale del riesame, presieduto da Claudio Carini, a mantenere il sequestro preventivo del danaro devono essere ancora depositate. Alla banca vaticana resta ora la strada del ricorso per Cassazione o, in alternativa, quella di indicare al Credito Artigiano natura e scopi (ossia ciò che, per la procura, i due indagati non hanno fatto) della movimentazione dei soldi. Non è, infine, escluso che lo Ior possa anche rivedere i propri rapporti con Bankitalia alla luce della circolare del 9 settembre scorso con la quale sono stati forniti agli istituti di credito indicazioni sui rapporti da tenere proprio con la banca vaticana, considerata istituto di credito extracomunitario. Status che impone a palazzo Koch obblighi di verifiche non semplificati, ma rafforzati.

TRENTADUE ORDINI DI ARRESTO

Traffico di hashish smantellato a Udine

UDINE Trentadue ordinanze di custodia cautelare, 90 perquisizioni, 3 arresti e 12 denunce in stato di libertà: sono i «numeri» della fase finale dell'operazione «Zatla» con cui i Carabinieri del Comando provinciale di Udine hanno smantellato un'organizzazione criminale dedicata al traffico internazionale e allo spaccio di hashish nel Nord d'Italia. L'operazione, che ha concluso quattro anni di indagini (marzo 2006-aprile 2010), è stata illustrata ieri a Udine dal comandante provinciale dei Carabinieri. Nell'operazione i Carabinieri hanno impiegato 410 militari, 144 mezzi, 6 unità cinofile e un elicottero. L'indagine era stata avviata nel 2006 dalla Procura di Udine a partire dalla zona del «borgo stazione», allora centro nevralgico delle attività di spaccio di stupefacenti nel capoluogo friulano. Sviluppatisi in due anni di singole operazioni che hanno portato all'arresto in flagranza di 85 persone, al deferimento all'autorità giudiziaria di 17 persone, a 148 perquisizioni tra Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia, e al sequestro di circa 1 quintale di hashish, l'indagine ha permesso di individuare la fonte e i canali di approvvigionamento dello stupefacente, che proveniva dal Marocco ed era successivamente smistato da tre punti situati nel Milanese. L'operazione ha interessato, oltre alla provincia di Udine, anche le province di Trieste, Pordenone, Gorizia, Treviso, Venezia, Trento, Varese, Bergamo, Milano, Brescia, Savona e Nuoro.

IL PICCOLO

nordest
europa.it

Per il 2° Ciclo di incontri:
**TRIESTE RITORNO
AL FUTURO TRA EUROPA
E NORDEST**

per confermare la partecipazione
è sufficiente registrarsi sul sito
www.nordesteuropa.it alla sezione eventi

Domani, 22 ottobre, ore 11.00

Hotel Savoia Excelsior Palace, Sala Tergeste - Riva del Mandracchio 4 - Trieste

**IMPRESA E RICERCA,
DIALOGO TRA SORDI?
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SCIENTIFICA
PER BATTERE IL DECLINO ECONOMICO.
PARLANO I PROTAGONISTI**

Con la collaborazione di:



Con il sostegno di:



Introduce
Stefano Fantoni, direttore SISSA

Tavola rotonda con
Andrea Illy, presidente Illy Caffè
Alfio Quarteroni, docente Politecnico di Milano e EPFL (CH)
Federica Seganti, assessore Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Benito Zolli, presidente Brovedani Spa

Conduce
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

SI COMPLICA IL GIALLO DI AVETRANA

Sarah, spunta una nuova ipotesi: uccisa in casa

Crescono le responsabilità della cugina. Lo zio forse dormiva quel pomeriggio. Perquisita l'abitazione di Misseri

INTERVENTO DELLA FARNESINA

Francia, ancora dubbi sull'italiano morto

Il ministro Frattini accoglie la protesta della madre: «Parigi dica tutta la verità»

ROMA «Il corpo di mio figlio non c'è più, di lui è rimasta solo una carcassa». Provata e bianca in volto Cira Antignano non smette di ripetere che andrà avanti finché vivrà, finché non avrà giustizia per suo figlio, Daniele Franceschi, carpentiere viareggino di 36 anni morto nel carcere di Grasse, in Francia, il 25 agosto scorso in circostanze ancora tutte da chiarire. Deceduto a causa di un infarto, secondo l'autopsia francese, «massacrato di botte» secondo la madre. E rincorrendo verità e giustizia che ieri la signora Cira, dopo la lettera alla première dame Carla Bruni perché prenda a cuore il suo caso, ha incontrato il ministro degli Esteri, Franco Frattini. Accanto a lei il fratello Marco Antignano, il sindaco di Viareggio Luca Lunardini, le parlamentari Deborah Bergamini e Manuela Granaiola. Il capo della Farnesina garantisce impegno per «poter giungere al pieno accertamento della verità» e conferma le pressioni quotidiane sulle autorità francesi. Parigi risponde che «il caso viene seguito dal ministero della Giustizia».



Daniele Franceschi

Sorretta dal fratello, Cira, 66 anni, ritorna sul calvario di suo figlio. Entrato nel carcere di Grasse a febbraio, per una storia di carte di credito clonate, Daniele ne esce ad agosto chiuso in una bara. Solo con l'intervento delle autorità italiane Cira riesce a riportare a casa la salma, o quel che ne resta. Asportati tutti gli organi interni e perfino gli occhi.

«Daniele non è morto d'infarto» è l'unica cosa che riesce a dire Cira ribadendo che vuole indietro gli effetti personali di suo figlio ancora sotto sequestro. Cira si sofferma soprattutto sul diario, quello che Daniele scriveva ogni giorno in cella. «Ha scritto fino all'ultimo giorno, là c'è tutto» dice con un filo di voce la signora dalle origini campane.

Intanto, martedì prossimo, Frattini dovrebbe rispondere in Parlamento all'interrogazione presentata dalla capogruppo Pd in commissione Giustizia, Donatella Ferranti, che chiede di fare luce sulla morte di Franceschi.

di FRANCESCA SAVINO

TARANTO Si sposta la scena del delitto, dal garage dei Misseri al loro appartamento. Si sposta l'ora: le lancette tornano indietro, dalle 14.42 del 26 agosto, quando il cellulare della vittima fu spento, allo squillo che Sarah fece alla cugina Sabrina alle 14.28. Si sposta la responsabilità: da Michele Misseri, che forse quel pomeriggio dormiva, a sua figlia. Con un'ombra sulla moglie Cosima, la donna che ha diviso il dolore con la sorella Concetta per la scomparsa della sua Sarah e che però, sospettano i pm, sapeva del delitto. Le nuove ipotesi investigative - «non più che ipotesi» precisano gli inquirenti - sul giallo di Avetrana riaprono un caso che sembrava «chiuso al 90%»: si scava tra omissioni, contraddizioni e mezze verità.

Ieri i carabinieri si sono spinti nell'appartamento dei Misseri per cercare tracce della morte della quindicenne, Sabrina e suo padre, l'una contro l'altro dopo essere stati uniti da un legame talmente forte da spingerli - secondo l'accusa - a commettere insieme il sequestro e l'omicidio di Sarah Scazzi per salvare l'onore della famiglia, sono rinchiusi in isolamento nel carcere di Taranto. Il gip Martino Rosati, che aveva con-



La casa dei Misseri dove è avvenuto l'assassinio di Sarah Scazzi (nel riquadro)

validato il fermo di Misseri e che ieri era chiamato a pronunciarsi sull'arresto di Sabrina, ha chiesto più tempo per decidere.

Il tempo resta un fattore decisivo in un mistero rimasto immobile per i 42 giorni in cui il corpo di Sarah è stato nascosto nella cisterna in cui Misseri ha confessato di averlo lasciato, e scosso nelle ultime due settimane da continui colpi di scena. «Il solo punto fermo è l'occultamento di cadavere» ha annunciato il difensore del reo confesso, Daniele Galoppa,

spiegando che il suo assistito è pronto a ritrattare almeno la violenza sul cadavere della nipotina.

«Io non ho nulla da nascondere» ripete Sabrina agli avvocati Vito Russo ed Emilia Velletri, alla madre Cosima e alla sorella Valentina: ieri l'hanno visitata in carcere, trovandola «incredula» per le accuse e determinata a dimostrare la sua innocenza. A breve un incidente probatorio permetterà di cristallizzare almeno una delle due versioni.

Mentre ieri i carabinieri hanno chiamato in ca-

serma Ivano Russo, amico delle due cugine, e per pochi minuti anche Cosima Misseri.

Per gli inquirenti però le risposte potrebbero arrivare non dalle parole ma dagli oggetti: le chiavi che Sarah aveva con sé e la corda usata per strangolarla ieri sono stati cercati senza successo in casa Misseri. Gli accertamenti proseguono anche sul cellulare di Sarah: i militari del Ris hanno trovato impronte diverse nel vano batteria. Lo zio di Sarah aveva messo in scena il ritrovamento del telefonino una

settimana prima di confessare l'omicidio: in quei giorni Sabrina, intercettata, disse: «Quel cellulare lo abbiamo toccato tutti». Lunedì a Roma verranno effettuati accertamenti irripetibili sul telefonino e sulla batteria, trovata il giorno in cui Misseri ha chiamato in causa la figlia minore come complice, e anche sulla Seat Marbella in cui è stato trasportato il cadavere di Sarah, sui tamponi che potrebbero confermare la violenza e su tutto il materiale sospeso trovato nel garage e in casa Misseri. Il giallo si estende anche ad un altro cellulare, usato da tutta la famiglia: una cella il 26 agosto ha captato il suo segnale e quello del telefonino di Misseri nei pressi della cisterna in cui è stata nascosta Sarah. Non è chiaro se l'uomo li portasse entrambi, o se invece fosse accompagnato da un familiare. Nella casa e nel garage dei Misseri gli inquirenti avevano disseminato cimici e microcamere: l'ultimo sospetto è che dopo l'arresto di Michele le donne avessero iniziato a comunicare tra loro attraverso pizini. Sabrina comunicava anche attraverso gli sms: quelli all'amica Mariangela e quelli ai giornalisti. «Mi faccio schifo» aveva scritto all'inviata di «Chi l'ha visto?» dopo l'arresto del padre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

CREMONA

Bimba di 10 anni si ustiona con la stufa di casa: è grave

CREMONA Una bambina di 10 anni è rimasta gravemente ustionata per un incendio divampato nella villetta di famiglia a Pessina Cremonese. La piccola è stata avvolta dalle fiamme e ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul quaranta per cento del corpo. E stata soccorsa sul posto e trasportata in elicottero al Centro grandi ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano. Le sue condizioni sono gravi. E stata ricoverata in prognosi riservata. Il dramma si è verificato intorno alle 15, mentre la bimba si trovava da sola nell'abitazione in cui vive con la mamma, di nazionalità ucraina, e il suo compagno, un bresciano. L'incendio si è sviluppato in cucina, e secondo l'ipotesi dei vigili del fuoco, le cause del rogo sono accidentali. E molto probabile che le fiamme siano partite dalla stufa a legna. Forse la bimba stava cercando di accenderla, ma al momento i carabinieri e gli uomini del 115 non hanno alcuna certezza sulla dinamica precisa.

AVEVA INVESTITO UN CANE

Il tassista pestato a Milano: lesioni cerebrali irreversibili

MILANO Le lesioni al cervello di Luca Massari, il tassista aggredito a Milano per aver investito accidentalmente un cagnolino, potrebbero essere irreversibili: è quanto emerge dalle ultime analisi mediche condotte nell'Ospedale Fatebenefratelli. Nell'ultimo bollettino medico diramato dalla direzione sanitaria si spiega che la sospensione della sedazione farmacologica ha consentito «una valutazione più approfondita del quadro neurologico». Dalle nuove indagini radiologiche ed elettrofisiologiche cerebrali è emerso uno stato di coma profondo, in cui permane solo una modesta attività respiratoria spontanea, peraltro insufficiente. «Elettroencefalogramma e Tac cerebrale - conclude l'ospedale - confermano l'evoluzione negativa e la verosimile irreversibilità delle lesioni cerebrali».

HA UN'AZIENDA AGRICOLA

Venezuela, trevigiano rapito da una banda

VENEZIA Timori a Maserada per la sorte di Riccardo Vendrame, un quarantenne di origini trevigiane rapito lunedì scorso in Venezuela, dove il padre era immigrato agli inizi degli anni '50. Gli zii hanno detto ieri di aver sentito la mamma di Riccardo ma che non ci sono novità. L'uomo è stato rapito da una banda nell'azienda agricola familiare. Una decina di anni fa era stato sequestrato anche il padre di Riccardo, Gino Vendrame, liberato circa due mesi dopo. All'epoca si era parlato del pagamento di un riscatto, un'ipotesi però mai confermata.

DECISIONE DELL'UNIONE EUROPEA

Ai neopapà due settimane di congedo

E per le mamme viene assicurato il 100% dello stipendio per cinque mesi

STRASBURGO Il congedo di maternità deve essere di 20 settimane, pagate al 100%, delle quali sei obbligatorie dopo il parto. I padri devono avere diritto a stare accanto alle loro compagne ed ai loro figli per almeno due settimane, anch'esse pagate al 100% del salario. E questo non solo per i genitori naturali, ma anche per quelli adottivi. E la proposta di direttiva varata in prima lettura a Strasburgo con 390 voti a favore, 192 contrari e 59 astenuti dopo la votazione di oltre un centinaio di emendamenti.

Il testo - che va oltre la proposta della Commissione (18 settimane) - ora dovrà passare al trilogico prima di tornare all'Europarlamento per l'approvazione, ma scatenerà polemiche: opposizione è già stata annunciata da Francia (dove il congedo è di 14 settimane) e Gran Bretagna (si conserva il posto per 52 settimane, ma il congedo è obbligatorio solo nelle prime due dopo il parto, pagate al 90% solamente le



L'Ue: congedi di paternità obbligatori di due settimane

prime 6, nelle successive sussidio minimo di disoccupazione). Londra valuta che la direttiva le costerebbe almeno 2 mld di sterline. Per le mamme italiane, che hanno una delle legislazioni più favorevoli dell'intera Europa, significherebbe un miglioramento

di paga (attualmente ridotta, salvo patti aziendali, all'80%) ma non cambierebbe molto nelle condizioni di lavoro (attualmente è obbligatorio il congedo due mesi prima della nascita e per i tre mesi successivi). Per i padri, e per la famiglia nel suo insie-

me, sarebbe invece cambiamento significativo: le due settimane previste (ma prese solo da un papà su 5) sono garantite se la neomamma torna al lavoro o in altri casi particolari. A fronte delle perplessità da conservatrici come la francese Morin-Chartier («proposta demagogica e irresponsabile») o della liberale inglese Elizabeth Lynne («non bisogna rovinare i sistemi che funzionano»), il settore italiano del parlamento europeo ha accolto con soddisfazione bipartisan la proposta che punta a stimolare le nascite in un continente che invecchia. «È importante, pur in una fase di crisi economica come questa - ha osservato Silvia Costa (Pd) - che il Parlamento europeo abbia affermato che la maternità è un valore sociale». E dal Pdl la giovane Barbara Matera ha sottolineato che il provvedimento appunto «aiuta a contrastare due fenomeni in costante crescita in Europa: il calo dei tassi di nascita e l'invecchiamento della popolazione».

INIZIATIVA EDITORIALE

Come cambia il codice della strada, le novità in un libro

Sabato in abbinamento gratuito con Il Piccolo il volume per districarsi fra le norme entrate in vigore

TRIESTE Quanti punti perdo se supero i limiti di velocità? In autostrada posso andare a 150 all'ora? Cosa mi succede se, ubriaco, provo un incidente? Per chi vale il divieto assoluto di bere anche un solo bicchiere di birra? E se mi rifiuto di fare il test? E' vero che se bevo troppo e mi metto alla guida rischio di perdere il posto di lavoro? Le minicar devono accendere le luci anche di giorno? Che cosa rischio se trucco il motorino? E se copro la targa per non essere multato? Il casco integrale è obbligatorio?

Sono queste alcune delle decine di domande che ci siamo sentiti fare in questi mesi dopo che il Parlamento ha varato un Codice della strada parzialmente modificato i cui punti cardine sono l'inasprimento delle sanzioni per l'uso e l'abuso di alcol e una revisione dei punti-patente che si possono perdere.

Per questo motivo abbiamo studiato e realizzato un libretto di un centinaio di pagine in grado di fornire un quadro il più possibile completo dei cambiamenti.

Il libro - che uscirà in abbinamento gratuito al "Piccolo" nella giornata di sabato 23 ottobre - è stato realizzato a cura di Roberto Carella, con la collaborazione di Giorgio Cappel e Martina Milia. Le illustrazioni sono di Maria Girola.

Nella prima parte della pubblicazione ("Come cambia il Codice della strada - Le novità che tutti devono conoscere") abbiamo spiegato nel dettaglio le singole variazioni. Poi vi abbiamo proposto decine di quiz per vedere quanto siete preparati sulle leggi della strada...

Quindi abbiamo intervistato il presidente della Regione, Tondo, l'assessore regionale alla viabilità e ai trasporti Riccardi, il presidente di Autovie Venete, Terpin, e il presidente di Friuli Venezia Giulia Strade, Santuz.

Al riguardo sarà opportuno ricordare non solo gli sforzi per abbreviare i tempi della terza corsia dell'A4, ma anche gli investimenti per monitorare il traffico pesante, le merci pericolose, e per rendere più sicure le altre strade del



La copertina del volume in uscita sabato

Friuli Venezia Giulia. Una su tutte: la Napoleonica (lo scorso mese teatro di uno spaventoso incidente mortale e considerata una delle vie più pericolose d'Italia) verrà messa in sicurezza anche con allargamenti opportuni e con la creazione di molte rotonde.

Inoltre, per dare qualche consiglio utile agli automobilisti, c'è un simpatico vademecum - anche figurato - per la guida sicura: un insieme di consigli da tenere sempre a mente prima di partire.

Infine, una parola per i ciclisti che nella nostra regione sono in crescita esponenziale. Il rinnovato Codice della strada si occupa anche di loro. Non ha introdotto il caschetto obbligatorio (che da più parti era stato auspicato) ma ha previsto l'uso di bretelle o giubbotti catarifrangenti di notte e anche nelle gallerie.

Insomma, questo Codice è un po' come la Salerno-Reggio Calabria: eternamente incompiuto, ma questa volta ha fatto molti passi in avanti. E li ha fatti "bipartisan". Almeno in questo, maggioranza e opposizione sono andate avanti di comune accordo. (ro.ca.)

Informazione Pubblicitaria

In Farmacia

Perdere Peso? Tutto sulla Pillola Auto-Rigonfiante che Sazia lo stomaco

LONDRA - È iniziata in questi giorni la commercializzazione di una pillola che dà vita a un aiuto in più per perdere peso. La capsula, una volta ingerita, assorbendo i liquidi gastrici si auto-rigonfia adattandosi temporaneamente alla cavità del lume dello stomaco, assumendo la forma e le dimensioni di una palla da tennis: da qui la definizione di "palloncino saziente" ad azione reversibile di durata temporanea. L'idrogel intragastrico si degrada seguendo il normale percorso alimentare, per poi essere eliminato naturalmente. La pillola di gomma naturale ad azione Bulking Agent (Agente Riempitivo), denominata Dimagenina®, va assunta come complemento coadiuvante della dieta ipocalorica in associazione a un'adeguata attività fisica e a un sano stile di vita, potendo contribuire, in virtù della perdita di peso corporeo ottenuta, a migliorare sia il normale stato di buona salute che il proprio aspetto estetico.

Dimagenina® è già disponibile o prenotabile in tutte le farmacie italiane, per soddisfare le numerose richieste, formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte, da assumere con il consiglio del farmacista.

Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.

Dimagenina®

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ



LA POLIZIA CINTURA IL PALAZZO DI LUSSEMBURGO

Francia, benzina agli sgoccioli e nuovi scontri di piazza contro la riforma delle pensioni

Incidenti a Lione e Nanterre. Sarkozy e il governo non cedono alla richiesta di riesaminare la legge

PARIGI Si radicalizza il conflitto sociale in Francia: al moltiplicarsi di tafferugli, scontri, atti di vandalismo - soprattutto a Lione - e di penuria di carburante per il blocco di raffinerie e depositi, fa riscontro l'atteggiamento deciso del presidente Nicolas Sarkozy, che ha ordinato la riapertura dei depositi. In Senato, il voto assomiglia sempre di più a una battaglia all'ultimo emendamento.

Da giorni asserragliati al Palais du Luxembourg, i senatori francesi sono sotto una pressione raramente registrata e difficilmente potranno rispettare la scadenza - già originariamente slittata - per l'approvazione della riforma.

Ieri la sera si è conclusa con la votazione dell'ultimo articolo previsto ma ce ne sono altri 80 presentati dalla sinistra e una nuova delibera chiesta dal governo sull'Articolo 4, il più controverso, quello dedicato all'allungamento della durata del periodo lavorativo. A testimonianza della confusione che regna anche in Senato - e della fatica per le notti in bianco dei parlamentari - proprio quell'articolo era stato respinto per un errore di voto dei centristi. Ora si dovrà rivotare e, alla fine, restano ancora 290 emendamenti da esaminare. Tutt'intorno al palazzo dove si sta decidendo la riforma più importante del quinquennio di presidenza Sarkozy, c'è uno schieramento imponente di forze dell'ordine e di blindati per tenere a bada i manifestanti, che anche ieri si sono dati appuntamento proprio al Luxembourg per aumentare la pressione. Ieri, i presidenti di tutti i gruppi parlamentari della Gauche, insieme, hanno chiesto solennemente a Sarkozy la sospensione del dibattito e la riapertura di negoziati con tutti i

partner ma la risposta è stata secca e negativa. «È un'idea bizzarra - parole di Eric Woerth, ministro del Lavoro che ha messo la firma su questa legge di riforma - non sospenderemo il dibattito, il Senato voterà e il momento si avvicina».

I toni forti non sono mancati neppure sul terreno, dove - a due giorni dall'inizio delle vacanze di Ognissanti - un quarto delle 12.300 stazioni di servizio del Paese non hanno più un goccio di benzina e altre 1.700 sono in forte difficoltà di rifornimento. Il primo ministro Francois Fillon ha promesso di riportare la situazione «alla normalità» entro «quattro o cinque giorni». Poco prima, davanti al Consiglio dei ministri, il presidente Nicolas Sarkozy aveva annunciato ufficialmente di avere ordinato la riapertura dei depositi bloccati dai manifestanti. Un'operazione che è già cominciata in nottata con tre depositi della Costa atlantica e che prosegue, nonostante per un deposito che si apre ce n'è un altro che viene bloccato.

A Lione ma anche a Nanterre, vicino a Parigi, ieri sembrava non essersi esaurita la coda d'incidenti al termine della manifestazione di martedì. Ancora ieri mattina, nel centro lionesse, scontri fra studenti "casseurs" (teppisti) e polizia, con un'auto data alle fiamme: 200 ragazzi si sono scontrati con gli agenti anche davanti a un liceo di Nanterre. Il ministro degli Interni Brice Hortefeux è partito subito per Lione ma il sindaco locale, il socialista Gerard Collomb, non ha gradito quella che ha definito «un'operazione d'immagine» e ha abbandonato la riunione con lui e gli esponenti della prefettura sbattendo la porta per protestare contro la presenza di giornalisti e telecamere.



Proteste all'aeroporto di Parigi



L'OPPOSIZIONE CROATA CHIEDE ELEZIONI ANTICIPATE

Mozione di sfiducia alla Kosor

ZAGABRIA In Croazia l'opposizione di centrosinistra, guidata dal Partito socialdemocratico (Sdp), ha presentato ieri in parlamento una mozione di sfiducia al governo di Jadranka Kosor, sostenendo che l'attuale esecutivo non è in grado di confrontarsi con la crescente crisi economica ed ha perso ogni credibilità dopo che una serie di ex alti dirigenti, tra cui due ex ministri, sono stati condannati per corruzione.

«Il governo ha portato il Paese in uno stato di agonia morale, politica ed economica e noi non vogliamo esserne parte né essere partecipi delle sue responsabilità» ha dichiarato ieri il leader dell'Sdp, Zoran Milanovic, chiedendo le elezioni anticipate, a un anno dalla scadenza regolare della le-

gislatura.

Secondo gli analisti, le chance dell'Sdp di fare cadere il governo sono minime, anche perché tutti i partner minori della Comunità democratica croata (Hdz, centrodestra), il partito guidato da Kosor, hanno espresso il loro appoggio alla premier e alla coalizione di governo, nonostante le convulsioni interne che sta vivendo l'Hdz dopo una serie di scandali legati ai suoi ex funzionari.

Il voto sulla mozione di sfiducia deve avere luogo entro 30 giorni. Negli ultimi mesi nei sondaggi la popolarità del governo è scesa al minimo storico, ad appena il 25%, mentre la coalizione di centrosinistra otterrebbe, se si votasse oggi, una maggioranza ampia e stabile.

Perde il biglietto vincente, valeva 113 milioni di sterline

La moglie rischia l'infarto

LONDRA Nel giro di un paio di secondi, un'anziana coppia britannica è passata dall'euforia alla più nera depressione, come non era accaduto in tanti anni di vita matrimoniale. La causa: il tagliando vincente di una lotteria del valore di 113 milioni di sterline, pari a circa 130 milioni di euro. In breve: una pensionata 70enne sente alla tv che il biglietto vincente della Eurolottery, la Lotteria europea, è stato venduto nella sua cittadina, Coventry, e che non è stato ancora ritirato a due settimane dall'estrazione.

Consulta il taccuino sul quale appuntava sempre le giocate e per poco non le viene un colpo: 9, 30, 35, 39, 46, più 6 e 8 come Eurostar! Sono i suoi numeri. L'euforia dura però pochissimo. La giocata e il tagliando - così sostiene la donna - erano stati dati in custodia al marito che messo alle strette candidamente confessa: «Non ce l'ho, l'ho buttato via. Non ricordo nemmeno dove. Credevo non valesse nulla». Non si sa se la sua ferale ammissione abbia indotto la moglie a cercare di strozzarlo o le abbia fatto rischiare di soffrire un secondo infarto. La donna è sbottata: «Dovevo aspettarmelo, mio marito perde sempre tutto, è uno sbadato cronico». Di certo c'è che la coppia, secondo quanto ha raccontato la stampa britannica, ha messo la casa a soqquadro, ha svuotato tutti i bidoni della spazzatura delle vicinanze, ha perlustrato ogni metro di terreno dei luoghi che frequenta abitualmente ma il biglietto vincente non è saltato fuori. Nelle prossime 48 ore la vicenda potrebbe però essere chiarita. Domani i responsabili della lotteria renderanno ufficialmente noto dove è stato esattamente comprato il biglietto vincente e allora si capirà se la signora millanta credito o è soltanto sfortunata, e se sarà avviato un procedimento legale per cercare di farle ricevere ugualmente il premio non assegnato. Poiché la cassa dove si trova il terminale della lotteria è sotto l'occhio vigile di una telecamera a circuito chiuso, in teoria potrebbe essere possibile determinare se l'anonima pensionata ha effettivamente comprato un biglietto per l'estrazione del super-premio in questione e forse anche se i suoi numeri sono quelli vincenti. Se 180 giorni dopo l'estrazione nessuno ritirerà il premio, chiunque avesse trovato il biglietto in un bidone della spazzatura potrebbe essere titolato a incassarlo a discrezione delle autorità. Sempre che nel frattempo il marito non chieda il divorzio e poi scompaia nel nulla, tanto per dimostrare alla consorte che non è vero che lui perde sempre tutto.

IL PIÙ GIOVANE È TEDESCO E HA 57 ANNI, IL PIÙ VECCHIO 93

Nominati 24 cardinali, 10 sono italiani

Venti nuove "berrette rosse" hanno diritto di voto in un eventuale Conclave

CITTÀ DEL VATICANO Ventiquattro nuove "porpore", di cui 20 con diritto di voto in un eventuale Conclave, entrano nel "club più esclusivo del mondo".

Benedetto XVI terrà il 20 novembre il terzo Concistoro del suo Pontificato: dandone l'annuncio ieri durante l'udienza generale in piazza San Pietro, ha comunicato anche l'elenco dei 24 cui imporrà la berretta rossa.

La grande maggioranza - 10, di cui otto "elettori" - è fatta di italiani mentre l'Europa, nel complesso, domina la lista con 15 nuovi cardinali: oltre agli italiani vi sono due tedeschi (un elettore e un ultratantenne), uno svizzero, un polacco e uno spagnolo (non votante). Quattro le nuove porpore del Continente americano (due statunitensi, un brasiliano e un ecuadoregno). Altre quattro vengono dall'Africa mentre uno solo dall'Asia e nessuno dall'Oceania. I nuovi cardinali di Curia sono: Ange-

lo Amato, prefetto delle Cause dei Santi; Robert Sarah, nuovo presidente di "Cor Unum", braccio caritativo del Papa; Francesco Monterisi, arciprete di San Paolo fuori le Mura; il penitenziere maggiore Fortunato Baldelli; Raymond Leo Burke, prefetto della Segnatura apostolica; Kurt Koch, nuovo capo Dicastero per l'Unità dei cristiani; Paolo Sardi, vice camerlengo di Santa Romana Chiesa e patrono dell'Ordine di Malta; Mauro Piacenza, nuovo prefetto per il clero; Velasio De Paolis, capo della Prefettura degli affari economici e da poco "commissario" dei Legionari di Cristo; Gianfranco Ravasi, ministro della Cultura del Vaticano.

I "residenziali" sono: il patriarca copto-cattolico di Alessandria Antonios Naguib in questi giorni tra i protagonisti del Sinodo sul Medio Oriente in veste di relatore generale; l'arcivescovo di Palermo Paolo Romeo, ex nunzio in Italia; l'arcivescovo di



Papa Benedetto XVI

Washington, Donald William Wuerl; quello di Monaco, Reinhard Marx; di Varsavia, Kazimierz Nycz; di Kinshasa, Laurent Monsengwo Pasinya; quello emerito di Lusaka, Medardo Joseph Mazombwe; l'arcivescovo di Colombo Albert Malcom Ranjith Patanbendi-

ge Don; quello emerito di Quito, Raul Eduardo Vela Chiriboga; di Aparecida, Raymond Damasceno Assis. Il Papa ha nominato anche quattro ultratantenni: Elio Sgreccia, ex presidente della Pontificia Accademia per la Vita, Domenico Bartolucci, ex maestro direttore della Cappella Sistina, José Manuel Estepa Llaurens, ex ordinario militare di Spagna e il tedesco Walter Brandmueller, ex presidente Pontificio comitato di Scienze storiche. Dall'elenco - in cui secondo il Papa «si riflette l'universalità della Chiesa» - manca a sorpresa l'arcivescovo di Firenze Giuseppe Betori, segretario generale della Cei nell'era-Ruini. La presenza italiana è stata "limata" in extremis, evidentemente per far posto ad altri in senso riequilibratore. Dovrà attendere anche Rino Fisichella. Il più giovane è il tedesco Reinhard Marx, 57 anni, il più vecchio Bartolucci, ben 93 anni. Con i 20 nuovi "elettori", dopo il Concistoro salirà a 121 il numero dei votanti.

IL GIORNO PRIMA IL PONTEFICE SARÀ AD AQUILEIA

Ratzinger, per la "due giorni" a Venezia attesi 200mila fedeli a Parco San Giuliano

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Il doppio degli spettatori dell'Heineken Jammin' Festival", cioè 200 mila. Sono davvero tanti i fedeli attesi a Parco San Giuliano per la visita di Papa Benedetto XVI in Laguna a Venezia, in programma l'8 maggio 2011. Nel cuore di Mestre e nel polmone verde più grande d'Europa, celebre per i numerosi eventi musicali che ospita, si terrà il momento più importante della visita pastorale del Pontefice nel Triveneto: la celebrazione eucaristica. Ma il giorno prima, sabato 7 ottobre, il Santo Padre sarà ad Aquileia per inaugurare l'anno di preparazione

interdiocesana al Secondo Convegno di Aquileia, che vedrà raccolti i rappresentanti delle diocesi del Nordest, Slovenia, Croazia e Austria nate dalla celebre Chiesa madre.

A 26 anni dalla visita di Giovanni Paolo II, Papa Ratzinger si prepara a una trasferta fuori dagli schemi: il suo soggiorno durerà infatti due giorni, anziché uno come detta la consuetudine, e sarà dedicata a tutto il Triveneto. Con tutta probabilità, a Venezia il Pontefice pernoverà al Palazzo patriarcale e non si escluderà che si rechi in visita alla Basilica di San Marco e presenzi all'inaugurazione della Biblioteca del Marcianum. La Prefettura, con otto mesi di

anticipo, è già al lavoro per studiare i percorsi più sicuri per il Santo Padre.

Parco San Giuliano si prepara così ad accogliere l'evento più grande della sua storia: 200mila persone sparpagliate lungo la sua distesa di verde non si sono mai viste. Nemmeno all'Heineken Jammin' Festival", dove gli spettatori sono stati al massimo 104.500 spalmati in quattro giornate. «Per l'arrivo del Papa ci muoveremo sullo schema dell'Heineken» e della sua giornata più affollata, quella del concerto di Vasco Rossi - spiega il direttore generale del Comune, Marco Agostini - La logistica la conosciamo, siamo pronti ad af-

frontare la folla». «Polizia? Non ne servirà poi così tanta in più - continua -. Abbiamo già consegnato le planimetrie dell'area al vescovo ausiliare».

Nulla dovrà essere lasciato al caso, dai parcheggi (Taliercio, Forte Marghera, via dei Petroli, Passo Campalto e quanti altri saranno necessari) alle emergenze. E si aspettano dettagli anche sul suo pernottamento, ed eventuale passeggiata, nel centro storico di Venezia: a tratti angusto e non certo ampio come il parco di Mestre. Per la messa a San Giuliano verranno mobilitate tutte le diocesi del Nordest, sarà un momento che coinvolgerà tutto il Triveneto con i suoi vescovi, sacerdoti, vicariati e parrocchie, comunità e molte aggregazioni religiose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Afghanistan, colloqui segreti tra Karzai e i talebani

Per il "New York Times" la Nato favorirebbe gli incontri Frattini: «È tutto pubblico»

NEW YORK I colloqui per porre fine alla guerra in Afghanistan vanno avanti con discussioni a vasto raggio che coinvolgono i comandanti talebani al più alto livello e che stanno segretamente lasciando i loro rifugi in Pakistan con la protezione delle truppe Nato.

Lo scrive il "New York Times", per il quale i negoziati, alcuni dei quali avvenuti in Kabul, coinvolgono la cerchia più stretta del presidente Hamid Karzai e membri della shura Quetta ma anche i leader della rete Haqqani, considerata una delle fazioni della guerriglia più violenta. Ma tutto questo avviene sotto l'occhio vigile della Nato. «I leader talebani che entrano in Afghanistan per i colloqui lasciano i loro rifugi in Pakistan con l'esplicita garanzia che non saranno attaccati o arrestati dalle forze Nato» scrive il quotidiano della "Grande mela". «In almeno un caso, i leader talebani hanno attraversato la frontiera e sono saliti su un aereo della Nato diretto a Kabul; in un altro caso le truppe Nato hanno messo in sicurezza le strade per consentire ai funzionari talebani di potere prendere parte alle discussioni». Non c'è alcuna «trattativa segreta tra la Nato e i talebani» ha assicurato il ministro degli Esteri Franco Frattini, rispondendo a una domanda sulle rivelazioni del "New York Times" di ieri. «Nessuna trattativa segreta ma piuttosto - ha proseguito Frattini - una trattativa pubblica tra il presidente Karzai e gruppi talebani che non sono legati ad Al Qaeda e decidono di rinunciare al terrorismo». Ma la Nato, ha ribadito «non partecipa in alcun modo». Gli italiani non sono «sicuramente» coinvolti nelle presunte trattative segrete ha detto il ministro della Difesa Ignazio La Russa. Ritiene che neppure la Nato o altri organismi internazionali vi prendano parte: «Sarebbe perfino controproducente».

† E' mancata all'affetto dei suoi cari Lara Gherbaz in Rebelli Ne annunciano la morte il marito MAURIZIO, la mamma ESTER, la sorella ELENA. Di fronte ad una morte così prematura è difficile esprimere con parole il grande vuoto che lascia in tutte quelle persone che l'amavano. Per chi vuole partecipare all'ultimo saluto, le esequie si svolgeranno sabato 23 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, per i bambini vittime della guerra Trieste, 21 ottobre 2010 Caro MAURIZIO ti siamo vicini in questo triste momento - i tuoi colleghi ed amici di lavoro Trieste, 21 ottobre 2010 La Volpi Tecno Energia Srl si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di Lara cara collega e dipendente. Trieste, 21 ottobre 2010 † Ci ha lasciato Valerio Bordon Ne danno il triste annuncio la moglie LICIA, parenti e amici tutti. Un grazie particolare ai dottori LABINAC, ALTAMURA, CAFFAGNA e tutto il personale. I funerali seguiranno sabato 23 ottobre alle ore 11.20 con la benedizione nello stanzino di Costalunga. Trieste, 21 ottobre 2010 † E' mancato al nostro affetto Francesco Clari Lo annunciano i figli, generi e nipoti. I funerali si terranno sabato 23 con partenza alle 9.15 da Costalunga per la Santa Messa alle ore 10.00 nella Chiesa di Aquilina. Muggia, 21 ottobre 2010 VI ANNIVERSARIO Federica Conzina Quanto mi manchi anima mia! Mamma Trieste, 21 ottobre 2010	† È mancata all'affetto dei suoi cari Nives Tomini Costanzo Ne danno il triste annuncio i figli PIERO, MARIO, ROBERTO, GIORGIO, MARINO, GIUSEPPE, le nuore, i nipoti e pronipoti. I funerali con la Santa Messa si svolgeranno sabato 23 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero. Non fiori ma opere di bene Trieste, 21 ottobre 2010 Partecipano al dolore la cognata IDA con la figlia e nipote. Trieste, 21 ottobre 2010 † Ci ha lasciato Ljubomir Štoka (Ljubo) Ne danno il triste annuncio il fratello BORIS, le nipoti JADRANKA e MARINA con i parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 23 ottobre, alle ore 10.30, da via Costalunga per la Chiesa di Contovello. Trieste, 21 ottobre 2010 † Si è spento Aldo Canciani Lo annunciano i figli ISABELLA e CARLO e familiari tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ottobre alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 21 ottobre 2010 I ANNIVERSARIO 23.10.2009 23.10.2010 Laura Salto In ricordo della cara mamma verrà celebrata una Santa Messa sabato 23 ottobre, nella chiesa di San Giovanni Bosco in via dell'Istria, alle ore 19. Sr STELIA, FULVIO Trieste, 21 ottobre 2010 Numero verde 800.700.800 NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45 Tariffe edizione regionale: neкроlogio dei familiari 5,20 euro a parola + Iva ringraziamento, lutto, anniversario 3,80 euro a parola + Iva Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore del 119 (T.U.P.S.) Pagamento tramite carta di credito Visa e Mastercard ATC Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it
---	--

Türk agli italiani in Slovenia: più attenzione al bilinguismo

Il presidente incontra la comunità a Pirano: «Andiamo oltre il passato»

di FRANCO BABICH

PIRANO I problemi della minoranza italiana, dall'edilizia scolastica al finanziamento dei programmi radiotelevisivi, dalla carente attuazione del bilinguismo alla scarsa comunicazione con il governo di Lubiana, sono stati al centro dell'incontro che una nutrita delegazione della Comunità nazionale italiana ha avuto ieri a Pirano con il presidente sloveno Danilo Türk.

Ospite prima della Scuola elementare italiana Vincenzo e Diego De Castro - dove in suo onore gli alunni hanno allestito un breve spettacolo - il capo dello Stato si è recato poi nella sede della Comunità degli italiani Giuseppe Tartini dove si è intrattenuto per circa un'ora con i massimi rappresentanti della minoranza italiana, tra cui il presidente dell'Unione italiana Furio Radin, il presidente della giunta Uj Maurizio Tremul, il deputato italiano al Parlamento sloveno Roberto Battelli e il presidente della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana Flavio Forlani, oltre ai presidenti delle Comunità e delle Can dei tre comuni costieri. All'incontro erano presenti pure l'ambasciatore d'Italia in Slovenia Alessandro Pietromarchi e la console generale d'Italia a Capodistria Marina Simeoni, nonché il sindaco di Pirano Tomaz Gantar. «Le norme di tutela della minoranza - in particolare quelle sul bilinguismo - spesso non vengono attuate, hanno rilevato gli esponenti della comunità italiana».

Per quanto riguarda le questioni correnti, è stato sottolineato il rischio per l'ampiezza e la quali-

tà dei programmi italiani di Tv e Radio Capodistria dovuto ai tagli alla Finanziaria per i prossimi due anni (oltre 400mila euro in meno rispetto al 2009, ndr) ed è stato denunciato il rinvio dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio che ospita le scuole elementare e media superiore italiane di Capodistria, anche questo dovuto ai tagli ai bilanci di Stato per il prossimo biennio. Ma si è parlato anche di problemi più generali, come per esempio del valore e dell'importanza dell'unitarietà della comunità italiana tra Slovenia e Croazia, intesa in senso culturale e della necessità - nell'affrontare le questioni legate al rapporto tra maggioranza e mino-

ranza - di andare «oltre il passato», riconoscendo e raccontando la storia di queste terre nello spirito dell'incontro del 13 luglio a Trieste tra i presidenti di Italia, Slovenia e Croazia.

«In Slovenia dobbiamo dedicare più attenzione alle scuole della minoranza, che operano non soltanto in funzione dei rappresentanti della comunità italiana ma servono per mettere in contatto le culture» ha dichiarato a fine incontro il presidente sloveno, che si è detto inoltre preoccupato per il fatto che «in alcuni settori non sono stati registrati dei progressi adeguati». A giudizio di Türk, è necessaria un'applicazione più coerente delle norme sul bilingui-

simo. Il presidente sloveno ha parlato anche delle opere d'arte che alla vigilia della Seconda guerra mondiale sono state trasferite dal Capodistria in altre zone d'Italia e ha ribadito l'esigenza «di renderle più accessibili, in modo che possano testimoniare della storia culturale e che aiutino a comprendere la ricchezza culturale di queste terre».

Quello di ieri a Pirano è stato il terzo incontro del presidente sloveno con una delegazione della Comunità nazionale italiana. Anche ieri Türk ha ribadito che la minoranza italiana nel Capodistria sta dando un importante contributo allo sviluppo culturale complessivo della Slovenia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente sloveno Danilo Türk con Maurizio Tremul

IL SINDACO È "FREDDO" SU KLOKOCOVNIK

Al voto Pirano e Isola Da Capodistria Popovic appoggia Gantar

PIRANO A Pirano e Isola sono già in corso le operazioni di voto anticipato in vista del turno di ballottaggio delle elezioni amministrative. Nelle sedi delle due amministrazioni comunali, fino alle 17 di oggi, è aperto un seggio per tutti coloro che saranno impossibilitati a recarsi alle urne domenica 24 ottobre.

Al ballottaggio per la carica di sindaco a Pirano sono stati promossi il candidato socialdemocratico Peter Bossman, che nel primo turno ha ottenuto il 31,08% dei consensi, e il sindaco uscente Tomaz Gantar (della lista "Pirano è nostra"), con il 25,42% dei voti. A Isola, invece, nel secondo turno si confronteranno il sindaco uscente Tomislav Klokocovnik ("Isola è nostra") con il 34,97% dei voti ottenuti nel primo turno e il candidato indipendente sostenuto dai Socialdemocratici Igor Kolenc (26,4% dei consensi). Sull'imminente ballottaggio nelle due località costiere si è pronunciato nei giorni scorsi anche il sindaco di Capodistria Boris Popovic. A Capodistria le elezioni sono state sospese in attesa che la Corte costituzionale decida della richiesta dell'abitato di Ancarano di staccarsi da Capodistria per potersi costituire comune a parte. Popovic non è intervenuto direttamente nella campagna elettorale ma non ha fatto mistero di sostenere a Pirano il sindaco uscente Tomaz Gantar. Il primo cittadino di Capodistria ha inoltre negato di avere fatto osservazioni sul colore della pelle del candidato Bossman, nativo del Ghana, che potrebbe diventare il primo sindaco di colore in tutta l'area del Centro-Est Europa. Quello che a Popovic non va giù è invece il fatto che Bossman sia un candidato con una forte impronta partitica, un candidato, a suo giudizio, scelto dalla centrale dei Socialdemocratici a Lubiana. Per quanto riguarda invece Isola, Popovic non ha parlato di un proprio favorito ma si è limitato a dire che, secondo lui, il sindaco uscente Tomislav Klokocovnik ha fatto ben poco per la città durante il proprio mandato. Tra i candidati a sindaco era previsto un confronto televisivo sul programma italiano di Tv Capodistria. Il duello Klokocovnik-Kolenc è andato in onda ieri sera, mentre il confronto tra Bossman e Gantar è in programma domani alle 19.30.



Tomaz Gantar

Lussinpiccolo, tutto pronto per l'asilo italiano

Incontro con i genitori a Villa Perla, prestigiosa sede della quindicesima struttura dei connazionali

LUSSINPICCOLO Ancora un paio di settimane e probabilmente in novembre i connazionali di Lussinpiccolo avranno finalmente l'asilo italiano, a 60 anni dalle traumatiche chiusure sull'isola di scuole e giardini d'infanzia in lingua italiana. Nessuno lo dice ufficialmente, la cautela è ancora tanta ma tutto lascia supporre che dal mese prossimo la splendida Villa Perla, già Tarabocchia, ospiterà la sezione italiana dell'Asilo Cvrak croato, con 13 bimbi che giocheranno, canteranno, reciteranno e apprenderanno tante cose nella lingua di Dante.

Proprio l'altro giorno, per confermare che si è in dirittura d'arrivo, vi è stato a Villa Perla un incontro con i genitori dei frugoletti, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione

italiana, Gari Cappelli, sindaco di Lussinpiccolo e dei massimi esponenti della locale Comunità degli italiani, Annamaria Saganic e Mariano Cherubini. Ai genitori, che hanno potuto così ammirare quella che sarà una tra le più splendide sedi prescolari italiane in Istria e Quarnero, è stato illustrato il programma della materna, come pure esposte tutte le attività ed iniziative fatte per realizzare il sogno dell'asilo italiano a Lussinpiccolo. A proposito del programma, è stato concordato un ulteriore intervento di Cappelli e del deputato connazionale al Sabor Furio Radin (dopo il sollecito dell'Unione italiana) per fare sì che il Ministero dell'Istruzione conceda la necessaria verifica. A dare comunque una spinta decisiva alla realizzazione del progetto sono stati i 70mila euro aggiuntivi stanziati

da Roma grazie all'impegno dell'Unione italiana e con il placet del Comitato di coordinamento. Tali mezzi garantiranno il completamento dei lavori a Villa Perla in tempi rapidi, la quale cosa è ora tutta nelle mani della ditta appaltatrice, la "Bv Invest".

«Desideriamo che l'inaugurazione avvenga quanto prima - così Tremul -; sarà la quindicesima scuola materna della nostra Comunità nazionale, che annovera circa 1.400 bambini iscritti. Voglio ribadire che quando presi in mano il progetto, lo scorso 30 giugno, fino allora seguito dalla direzione amministrativa dell'Ui, constatai che c'era moltissimo da fare e i problemi erano parecchi. E diventato un progetto prioritario per il sottoscritto e credo che grazie agli sforzi compiuti ci stiano avvicinando all'apertura

ra della sezione. Voglio ringraziare, per il sostegno avuto in questa fase, il console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico e il Comitato di coordinamento». Tremul, nel commentare i risultati dell'incontro con i genitori, si è detto molto soddisfatto che questi ultimi abbiano chiesto se in futuro ci potrà essere nel capoluogo isolano un allargamento della rete scolastica italiana. In poche parole, sarebbe un sogno se a Lussinpiccolo potrebbe aprirsi una scuola dell'obbligo italiana, iniziata già avviata ad Abbazia e che ha ottenuto l'appoggio dei massimi esponenti della municipalità liburnica. Tornando a Lussinpiccolo, prima va inaugurato l'asilo italiano e in futuro potrebbe magari diventare realtà anche una scuola elementare italiana.

Andrea Marsanich

fondoambiente.it

SAATCHI & SAATCHI

Si ringrazia l'Editore per lo spazio concesso

E me lo chiami amore?

Hai dichiarato il tuo amore ad ogni albero. Adesso fallo nel modo giusto. Invia un sms al FAI: numero unico 45504. Difendi l'Italia del tuo cuore.

Dal 4 al 31 ottobre dona 2 € dal tuo cellulare TIM, Vodafone, Wind, 3 oppure 5 o 10 € chiamando da rete fissa Telecom Italia.



FAI ANCHE TU

LUCI E OMBRE SULL'ECONOMIA ITALIANA

Allarme della Confindustria: la ripresa rallenta

Nonostante il balzo degli ordini (+32,4%) per gli industriali l'occupazione continuerà a calare: «L'Italia perde competitività»

Isvap, così ridurremo le tariffe Rc Auto
Giannini annuncia ai consumatori un pacchetto di proposte

ROMA Entro la fine dell'anno l'Isvap presenterà «a governo e Parlamento, un pacchetto di proposte di intervento idoneo ad aprire la strada ad un significativo ribasso delle tariffe Rc auto». È quanto ha annunciato l'Isvap al termine dell'incontro con i rappresentanti delle principali associazioni dei consumatori. L'incontro, si legge in una nota, che ha avuto ad oggetto «le criticità del settore Rc Auto, segue l'analoga iniziativa assunta di recente con le maggiori compagnie di assicurazioni e si inquadra nel processo di consultazione con le parti avviato dalla Autorità».

All'incontro, definito «proficuo» dai partecipanti, erano presenti gli esponenti di Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altroconsumo, Assoutenti, Federconsumatori e Lega Consumatori. Le associazioni si sono riservate di far pervenire all'Isvap, ciascuno per la sua parte, un memorandum. Autorità e associazioni hanno convenuto sulla opportunità di aprire, al di là dell'iniziativa odierna, un tavolo organico di confronto tecnico comune su temi specifici di volta in volta individuati.

«La stabilità delle imprese - ha dichiarato Pietro Giordano, segretario nazionale Adiconsum - fattore determinante per avere un mercato libero, equo ed efficiente, non può passare attraverso il semplice aumento delle tariffe Rc Auto».

Politiche assuntive, tariffarie, liquidative, debbono realizzarsi attraverso un percorso che rispetti l'obbligatorietà e la sostenibilità della polizza Rc Auto per entrambi i soggetti (consumatore-impresa). Adiconsum ha annunciato inoltre che «rispetto alla discriminazione in atto in alcune aree del Paese nel contrarre la polizza Rc Auto che nel nostro Paese è obbligatoria per legge, l'Isvap aprirà un'istruttoria sul metodo di anteselezione adottato da Ina-Assitalia nelle regioni Campania, Puglia e Calabria».

Adiconsum rispetto a quella che sembra essere una vera e propria «pulizia geografica» annuncia un esposto anche all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed una lettera aperta ai presidenti delle regioni oggi oggetto di discriminazione.

ROMA L'industria italiana tiene la testa alta. Anzi: gli ordinativi registrati ad agosto un balzo del 32,4% rispetto allo stesso mese del 2009. È il rialzo maggiore dal 2001, ovvero da quando sono iniziate le serie storiche dell'Istat. Un record assoluto trainato dal mercato estero, che mostra segnali positivi anche a settembre, con la crescita dell'export verso i Paesi extra-Ue che mantiene la doppia cifra su base annua. E, dopo il rallentamento di luglio, non delude il fatturato, con un +13,5% tendenziale (dato destagionalizzato). Ma la Confindustria lancia l'allarme nel suo ultimo rapporto congiunturale: in Italia «la ripresa perde slancio, risentendo delle dinamiche internazionali». «Il rallentamento durerà ancora almeno fino a fine 2010-inizio 2011, stando all'indice anticipatore Ocse, sceso in agosto (-0,2 punti) per il settimo mese di fila». L'Italia, spiega Confindustria, «recupera con più fatica, zavorrata dalla perdita di competitività, dai problemi occupazionali, dai margini delle imprese erosi anche dai rincari delle materie prime e dai tassi in aumento».

Insomma, l'impennata di agosto per gli indu-



La leader degli industriali Emma Marcegaglia

striali non rappresenta una vera svolta perché, come ricorda l'Istat, i trend di agosto si confronta con uno dei momenti più acuti della recessione. Inoltre, buona parte del bottino viene da fuori confine: il rialzo delle commesse deriva da un +50% registrato sull'estero, mentre l'aumento nazionale si ferma a +21,3%. Stesso andamento per le vendite. Ma soprattutto, sia i ricavi che gli ordini rimangono ancora sotto i livelli di due anni fa.

Guardando ai diversi

settori economici, le commesse segnano i rialzi tendenziali più marcati per apparecchiature elettriche e per uso domestico (+77,3%) e computer e altri prodotti di elettronica (+48,6%). Quanto al fatturato, l'aumento più rilevante è per i mezzi di trasporto (+39,7%, dato destagionalizzato), anche se gli autoveicoli segnano una perdita (-6,2%, dato grezzo). Sulla performance dell'industria ha il suo effetto l'export, a riguardo dalle stime preliminari anche settembre si delinea positivo, con i flussi commerciali verso

PIAZZA AFFARI +0,91%

Le Borse tornano in positivo

MILANO Termina in positivo grazie a un guizzo nel finale la giornata delle borse europee. Dopo aver oscillato per buona parte della seduta, indecisi su quale direzione prendere, i listini hanno imboccato solo in chiusura con più decisione la via del rialzo grazie al miglioramento di Wall Street. Milano, in pole position per tutta la seduta, si è aggiudicata la maglia rosa mentre lo Stoxx 600, l'indice di sintesi dei big europei, si è fermato a un rialzo dello 0,3%. A sostenere gli indici hanno contribuito le trimestrali migliori delle attese di alcuni big nei rispettivi settori come Peugeot Citroen (+0,9%) tra le auto (+1,28% il Dj stoxx del comparto) e Basf (+2,6%) nella chimica. Bene hanno fatto anche le materie prime (+2,07%) grazie anche al recupero di Rio Tinto (+2,7%). Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: - Londra +0,44% - Parigi +0,55% - Francoforte +0,52% - Madrid +0,01% - Milano +0,91% - Amsterdam +0,17% - Stoccolma +0,31% - Zurigo +0,08%.

glielmo Epifani: «È una ripresa piccola senza occupazione, c'è incertezza che causa il blocco degli investimenti».

I dati diffusi dall'Istat sulle esportazioni italiane verso i Paesi extra-Ue a settembre e sugli ordinativi esteri ad agosto «dimostrano la buona tenuta del nostro export pur in un quadro mondiale in rallentamento che rischia di presentarsi ancora più difficile nell'ultimo trimestre dell'anno», ha detto Adolfo Urso, vice ministro allo Sviluppo Economico con delega al Commercio Estero.

PER L'ORGANIZZAZIONE DI WASHINGTON LA RIPRESA RESTA DEBOLE

Il Fmi conferma le stime sull'Italia: Pil +1%

Crescono i timori sulla avanzata del super-euro: «Può danneggiare l'economia»

NEW YORK La ripresa europea procede debolmente, anche se restano rischi fra i quali la possibilità di una rinnovata volatilità nel sistema finanziario e nel mercato dei debiti sovrani. A scattare la fotografia sullo stato di salute del Vecchio Continente è il Fondo Monetario Internazionale (Fmi), invitando a riformare il mercato del lavoro e avvertendo: il rafforzamento dell'euro sta portando la moneta unica a essere sopravvalutata e questo - osserva Ajai Chopra, direttore del Dipartimento europeo del Fmi - potrebbe danneggiare l'economia europea. Per l'Italia il Fondo ribadisce le stime contenute nel World Economic Outlook diffuso alcune settimane fa, ovvero un pil in crescita dell'1% sia quest'anno sia nel 2011, con un deficit al 5,1% che calerà il prossimo anno al 4,3%. Le banche italiane - emerge dal rapporto del Fmi - risultano anche poco esposte ai debiti dei paesi Pigs.

«Le politiche adottate» in Europa «hanno aiutato a contenere» i problemi legati alla crisi del debito sovrano: il risanamento di bilancio nel Vecchio Continente è «inevitabile» ma va intrapreso in modo «da minimizzare gli impatti negativi sulla crescita». Il risanamento dei conti della Grecia «è in corso» e Atene - aggiunge Chopra - sembra essere in grado di tornare sul mercato dei bond nei prossimi 12-18 mesi. L'economia della Grecia, in base alle stime del Fmi, si contrarrà nel 2010 del 4% e il prossimo del 2,6%. Il Fon-



do conferma per Eurolandia un pil in crescita dell'1,7% nel 2010 e dell'1,5% nel 2011, con le economie avanzate che cresceranno dell'1,7% quest'anno e dell'1,6% il prossimo, mentre quelle emergenti saliranno rispettivamente del 3,9% e del 3,8%.

Ai significativi rischi sulla ripresa, la politica deve far fronte attuando politiche appropriate, osserva il Fondo nel Regional Economic Outlook per l'Europa, nel quale accoglie positivamente «i proposti miglioramenti della governance dell'Unione Europea e nell'area euro» e invita gli stati membri «ad accelerare l'attuazione». Nonostante le politiche adottate, la crescita sarà «debole» rispetto agli standard storici e alle altre economie avanzate e questo in parte a causa dell'impatto della crisi e dell'accelerazione nel portare avanti i necessari aggiustamenti fiscali. Ma «questo riflette anche le ben note rigidità strutturali del mercato del lavoro, dei prodotti e dei servizi». Rigidità che «limitano il potenziale di crescita dell'area euro». In merito al sistema finanziario, il Fmi ribadisce la necessità eliminare le debolezze che restano nel sistema bancario. La politica monetaria - aggiunge il Fondo - deve restare flessibile. «La crisi finanziaria e i problemi legati al debito sovrano hanno rivelato numerosi gap» nella governance europea: è necessario - osserva il Fmi - continuare a muoversi verso la costruzione di una 'European House'. «Il coordinamento è essenziale» in Europa per «assicurare un corretto mix delle politiche strutturali e macroeconomiche» nell'area euro: «le riforme saranno più efficaci se coordinate fra i vari paesi. La riforma del mercato del lavoro è la priorità dei governi nazionali».

PROFITTI PER 36,3 MILIONI (1,2 NEL 2009). REPUBBLICA LEADER ANCHE SUL WEB. DE BENEDETTI: "BUONI RISULTATI IN UN MERCATO DEBOLE"

Cresce l'utile del gruppo Espresso nei primi nove mesi

MILANO Primi nove mesi del 2010 in ripresa per l'Espresso. Il gruppo editoriale ha registrato un utile netto consolidato di 36,3 milioni (da 1,2 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso) e ricavi di gruppo stabili a 639,5 milioni. Al netto dei prodotti opzionali, si legge in una nota, la crescita dei ricavi è invece stata pari al 4%. Esclusi i prodotti opzionali, i ricavi diffusionali, che non hanno beneficiato di alcun incremento nei prezzi di vendita, sono stati pari a 202,2 milioni contro i 206,9 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-2,3%). Le principali testate del gruppo stanno mostrando, nel cor-



Carlo De Benedetti

so del 2010, «andamenti significativamente migliori di quelli dei rispettivi mercati di riferimento», si legge nel comunicato del gruppo editoriale presieduto da Carlo De Benedetti.

I ricavi pubblicitari, pari a 369,3 milioni, sono aumentati del 7,1% rispetto ai primi nove mesi del 2009, confermando nel terzo trimestre la ripresa registrata nella prima metà dell'anno. Internet è il settore che ha mostrato l'evoluzione più positiva (+21,7%) legata, oltre che all'andamento del mercato specifico, al successo del sito Repubblica.it. In calo invece i ricavi dei prodotti opzionali (-31,2% a 53,4 milioni).

Sul fronte dei costi la discesa di quelli totali è stata pari all'8% e al 6,1% quella dei costi ricorrenti.

Il margine operativo lordo consolidato è stato pari a 104 milioni (da 60,7 milioni) e il risultato operativo a 76,8 milioni (29,3 milioni nei nove mesi dell'anno scorso). Migliorato anche l'indebitamento finanziario netto dai 208,2 milioni di fine 2009 ai 136,9 milioni al 30 settembre scorso. Nel solo terzo trimestre infine l'utile netto è aumentato a 7,7 milioni (da 1,1 milioni dei primi tre mesi dell'esercizio precedente), il fatturato è salito dell'1,5% a 194,4 milioni, la raccolta pubblicitaria del

5,9% mentre i ricavi diffusionali, inclusi i prodotti opzionali, sono calati del 6,9%. Il gruppo L'Espresso ha registrato «un buon risultato di gestione» in un contesto di mercato che mostra ancora «una ripresa modesta». «I risultati sono molti buoni e derivano - ha spiegato De Benedetti - da un fattore determinante, cioè la ristrutturazione fatta dall'azienda l'anno scorso, dalla riduzione generalizzata dei costi». Ma anche, aggiunge, «dal successo della flagship del gruppo che è La Repubblica, primo quotidiano italiano per vendite in edicola; dal successo dei nostri giornali locali e della radio».

COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE

Ventuno manifestazioni d'interesse per Tirrenia

ROMA Sono 21 le manifestazioni di interesse presentate per Tirrenia e 5 quelle per Siremar. Lo comunica il Commissario straordinario Giancarlo D'Andrea, precisando che le manifestazioni di interesse sono pervenute sia da operatori nazionali sia da operatori europei e internazionali. «È stata conseguentemente avviata l'analisi approfondita della documentazione pervenuta al fine di individuare i soggetti ai quali dovrà essere indirizzato l'invito a partecipare alla successiva fase di due diligence», prosegue il commissario straordinario.

che «sono pervenute ventuno manifestazioni di interesse per Tirrenia e cinque per Siremar. Le manifestazioni di interesse sono pervenute sia da operatori nazionali sia da operatori europei e internazionali». «È stata conseguentemente avviata l'analisi approfondita della documentazione pervenuta al fine di individuare i soggetti ai quali dovrà essere indirizzato l'invito a partecipare alla successiva fase di due diligence», prosegue il commissario straordinario.

BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES
presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfvig.it Scadenza: 15 novembre 2010

BCC
CREDITO COOPERATIVO

I PIANI
DI TREMONTI

Gli advisor del gruppo di Massimo Sarmi e della holding Bcc dovrebbero esprimere in settimana la loro valutazione

Iccrea e Poste più vicine al Mediocredito

Verso la cessione della controllata di Unicredit. Parte l'operazione Banca del Mezzogiorno

di SERGIO CARLIN

MILANO Mediocredito Centrale, presto la fine della due diligence da parte di Poste Italiane e di Iccrea Holding per dar vita alla Banca del Mezzogiorno. Manca poco al termine dell'operazione di ricognizione sui conti e assetto societario della controllata di UniCredit (ereditata nel 2007 dalla fusione con Capitalia) specializzata nel settore pubblico e, in particolare, nella gestione delle agevolazioni statali a favore dello sviluppo delle imprese.

Gli advisor del gruppo guidato da Massimo Sarmi e della holding espressione del mondo delle banche di credito cooperativo dovrebbero esprimere entro la fine di questa settimana il loro giudizio sull'idoneità del Mediocredito Centrale a trasformarsi in Banca del Mezzogiorno e sul suo valore. Prezzo sulla base del quale, poi, iniziare l'effettiva trattativa con i vertici di Piazza Cordusio per siglare la cessione.

Smentite, dunque, le voci di un rallentamento del dossier dopo l'arrivo di Federico Ghizzoni al posto di Alessandro Profumo che aveva avviato l'iter di vendita, anche se, ultimamente, qualcuno ha definito la negoziazione alquanto delicata e lo stesso Ghizzoni, confermando la futura cessione della banca specializzata nei finanziamenti pubblici, ha lasciato intendere che eventuali difficoltà nella trattativa avrebbero potuto esser legate al prezzo di vendita.

Nei piani di Sarmi e del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il Mediocredito dovrebbe rappresentare l'ossatura della Banca del Mezzogiorno, un istituto di credito regionale di secon-



do livello previsto nella legge finanziaria 2010 a supporto degli investimenti al Sud. Una banca al cui capitale, oltre a Poste e Iccrea dovrebbe partecipare inizialmente, anche se con una quota minoritaria (probabilmente il 5%), pure il Tesoro. Con solo 200 dipendenti, ma una struttura molto radicata nel Mezzogiorno, il Mediocredito rappresenta quell'embrione che si occupa di

credito agevolato e project financing a cui aggregare progressivamente gli sportelli di Poste Italiane e delle banche di credito cooperativo sparsi sull'intero territorio nazionale per dar forma alla Banca del Sud.

Oltre alla dislocazione territoriale, quello che, nella testa dei tecnici di Via XX settembre, risulta fondamentale è la notevole esperienza dell'ex

istituto della Banca di Roma nell'attribuzione di fondi rotativi in favore delle imprese, compito che, in UniCredit, è spalmato un po' su tutte le controllate del gruppo, a partire da UniCredit Project Financing. Società che, nelle valutazioni di Profumo condivise ora anche da Ghizzoni, rappresenta un autentico doppione: il Mediocredito, quindi, nello spirito della mega operazione



A sinistra: l'ad di Unicredit Ghizzoni con il presidente Rampl. A fianco l'ad di Poste Italiane Massimo Sarmi

di razionalizzazione del business di Piazza Cordusio, meglio nota come "Progetto One4C", è una struttura che può concorrere all'abbattimento dei costi. Sforbiciata resa pressante, oltre che da una migliore riorganizzazione post-crisi dell'offerta creditizia, anche dalla futura entrata in vigore dei nuovi parametri di Basilea 3.

Visto che l'esistenza dell'inizio delle trattati-

ve per la vendita dell'istituto era stata rivelata poco prima della decisione degli azionisti di chiedere le dimissioni di Profumo, qualcuno aveva collegato il malumore degli soci proprio alla specificità dell'operazione Mediocredito. In particolare, riportava qualche voce, alcuni azionisti, come la Fondazione Banco di Sicilia, avevano sorto il naso per la vendita di un istituto molto radicato al Sud. Importante, dunque, per lo sviluppo del Meridione.

Intanto, in attesa di definire l'architettura finale della governance, l'accordo fra il gruppo e i sindacati sui 3000 esuberanti ha portato buone notizie per il Triveneto. Secondo quanto riferisce una fonte interna al Piccolo, il Veneto che, nelle aspettative iniziali, doveva essere la zona interessata dalle maggiori uscite, non sarà, al contrario, l'area che pagherà il tributo più alto. Circa 300 esuberanti saranno concentrati nella zona di Roma e 700 nel Sud Italia. Altri 1000 nelle Regioni centrali e a Sud della Lombardia e altri 1000 fra Nord-Est e Nord-Ovest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GERONZI: RIORGANIZZAZIONE SENZA ESUBERI

Le Generali sbarcano in Vietnam, via libera da Hanoi nel ramo Vita

TRIESTE Generali ha ottenuto la licenza preliminare per «operare nel ramo vita in Vietnam»: Generali Vietnam life Insurance company, società detenuta al 100% dal Leone di Trieste, sarà operativa nei prossimi sei mesi «seguendo la tempistica stabilita dalle norme locali per portare a termine le attività propedeutiche al business assicurativo». La sede della compagnia sarà a Ho Chi Minh City, città nella quale Generali aveva aperto a fine 2009 un ufficio di rappresentanza.

«Questa autorizzazione darà un ulteriore impulso alla nostra strategia di espansione nei Paesi ad alto potenziale di crescita», commenta l'amministratore delegato di Generali, Sergio Balbinot, che per l'occasione è stato ricevuto ad Hanoi dal Viceministro delle Finanze Tran Xuan Ha, alla presenza anche dell'Insurance Commissioner Trinh Thanh Hoan e dell'Ambasciatore italiano in Vietnam, Andrea Perugini.



Sergio Balbinot

«L'economia vietnamita - spiega ancora - è seconda solo a quella cinese per crescita del Pil, ma con una spesa assicurativa vita pari ad appena lo 0,7% del prodotto interno lordo. Ci troviamo quindi in un mercato che offre grandi opportunità per l'industria assicurativa. Ci sono tutti i presupposti affinché Generali possa diventare un player importante in questo mercato».

L'obiettivo posto dal governo vietnamita per il 2012 - si legge nella nota - è di triplicare la spesa assicurativa complessiva pro-capite, oggi pari a 16 dollari, aumentando la penetrazione dei premi assicurativi complessivi sul Pil al 4,2% dall'attuale 1,6%. Con il Vietnam saranno otto i mercati di operatività di Generali in Asia dopo Cina, Hong Kong, India, Filippine, Indonesia, Thailandia e Giappone.

«Per l'esercizio in corso si profilano risultati interessanti che saranno valutati in modo approfondito», così il presidente Cesare Geronzi in visita alla sede di Mogliano Veneto della compagnia assicurativa. «Abbiamo bisogno, tutti, di accrescere e sviluppare ancora le nostre capacità e la nostra progettualità per un nuovo impulso all'attività della Compagnia, per porla in grado di irrobustire la sua forza competitiva. Stiamo curando - ha detto Geronzi - una revisione organizzativa (che non comporterà esuberanti, ha precisato) che mira proprio a valorizzare il ricco patrimonio di risorse umane, a migliorare l'efficienza, ad accelerare le procedure decisionali nell'interesse, innanzitutto, della nostra clientela, a cominciare dalla contrazione dei tempi di risposta. A breve valuteremo i primi risultati dell'analisi e inizieremo a progettare le conseguenze in termini di organizzazione funzionale. Dovremo far leva - ha proseguito - su innovazioni in materia di tutela del risparmio - ora che con i postumi della crisi il tema della gestione del rischio è divenuto cruciale - e su di un ulteriore miglioramento dei rapporti con l'utenza negli altri pur importanti rami dell'assicurazione». Geronzi ha anche annunciato che al prossimo Consiglio di amministrazione sarà modificato lo statuto della Fondazione Generali "per rilanciarne l'attività (con un Comitato Scientifico di livello) in modo che possa dare un contributo anche nel campo della ricerca".

IL MANDATO DELL'AD SCADRÀ NELLA PRIMAVERA 2011. LE INDISCREZIONI SULL'ARRIVO DI PROFUMO

Telecom rilancia con la rete mobile. Bernabè: «La mia conferma? Sono sereno»

MILANO Se il vecchio uso del telefonino solo voce è già nella storia, Telecom Italia si prepara alle sfide crescenti del mobile con una rete di nuova generazione a velocità quasi raddoppiata rispetto all'attuale, a 21 Megabit al secondo dai 14,4 Megabit di oggi. «Vogliamo presidiare a 360 gradi il tema dell'evoluzione della larga banda in Italia», annuncia l'amministratore delegato Franco Bernabè. E sottolinea, più in generale, risultati raggiunti alla guida del gruppo: «Ho assunto questo incarico per portare a completamento il rilancio di Telecom Italia, che sta procedendo in maniera molto soddisfacente», afferma. Bernabè si dice quindi «molto sereno» sulla scadenza del proprio mandato in primavera.

L'ex monopolista delle tlc lancerà la nuova rete mobile (con tecnologia Hspa) a partire da Milano e Roma, inizialmente per una clientela aziendale, per estendere poi i servizi a tutti i clienti Tim e su tutto il territorio nazionale. Entro la fine del 2011 la velocità raddoppierà ancora, a 42 Megabit al secondo ed entro l'anno successivo verrà introdotta la nuova rete 4G, con servizi su tecnologia Lte chiamati a subentrare all'Umts. Gli impegni per la nuova rete rientrano negli investimenti per 9 miliardi previsti dal piano 2009-2011, ha spiegato tra l'altro Bernabè. Eventuali risparmi su tale piano verranno comunque utilizzati per aumentare e potenziare le infrastrutture, e «soprattutto a far fare al nostro sistema la cura della fibra», ha detto il manager.

In giornata nuove analisi di stampa erano tornate sulla scadenza del mandato di Bernabè all'approvazione del bilancio Telecom del 2010 nella primavera del 2011, ventilando anche un'ipotesi Alessandro Profumo. Bernabè evita l'argomento («non commento indiscrezioni di stampa»), ma non si sottrae alla domanda su una sua possibile conferma rispondendo con i risultati raggiunti: «Abbiamo rilanciato il ruolo internazionale di Telecom Italia - dice -, abbiamo ottenuto importanti risultati sul lato dei costi che ci consentono di rispettare i piani interni di generazione del cash flow. Abbiamo ottenuto importanti risultati in termini anche di efficienza complessiva, con un grande accordo sindacale, che è stato molto innovativo».

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

► Oro

► Oro dentario

► Platino

► Disimpegno polizze

► Qualsiasi

► Argento

► Monete

► Palladio

► Orologi

oggetto in oro

► Diamanti

STERLINE • MARENGHI
KAUGERAND • PESOS
CORONE AUSTRIA • LIRE

► Medaglie

ROLEX • Cartier • IWC
JAEGER-LECOULTRE • BVLGARI
PATEK PHILIPPE • OMEGA • Bregueto argento
anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - L.GO PESTALOZZI, 3 - VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11 - MONFALCONE VIALE VERDI, 60 - UDINE VIA POSCOLLE, 41 - ☎ 040 4701568

AL 5 STELLE
DI RAPALLO

La soubrette ha alloggiato all'Excelsior Palace, dove ha invitato madre e sorelle, pagando poi con il documento del parlamentare

Ex deputato udinese truffato da Lubamba
Addebitato sulla sua carta di credito un conto d'albergo di 20mila euro

UDINE La showgirl Sylvie Lubamba ha il "viziato". Prenota in alberghi di lusso e paga con carte di credito non sue. Ha iniziato nel 2004 e nel 2005 a Cortina e sui lungarni di Firenze e si sarebbe ripetuta pure nel 2006, stavolta a Rapallo. La carta di credito? Intestata a un ex parlamentare eletto in Friuli, sorpreso da un inatteso addebito di 20mila euro e pronto a bloccare il conto.

Nel passato anche recente di Lubamba ci sono condanne per truffa e uso indebito di carta di credito altrui. Nell'episodio di Rapallo siamo all'accusa per gli stessi reati: l'udienza preliminare è fissata il 2 dicembre al tribunale di Chiavari. L'ex indossatrice rischia un processo penale. L'onorevole coinvolto nella vicenda, un 47enne eletto in Friuli, udinese, due candidature alle spalle e l'abbandono della politica al termine della legislatura 2001-2006, a quanto sembra, non si costituirà parte civile per l'uso improprio della sua carta di credito.

Successe 4 anni fa. Lubamba, ex indossatrice e soubrette famosa per le ospitate a Markette, il programma di Chiambretti su La7, prenota con la carta di credito dell'allora parlamentare l'Excelsior Palace Hotel di Rapallo, unico 5 stelle della costa di Portofino. Non è sola, Lubamba: c'è la mamma, Kisika, e ci sono le sorelle Chantal e Victoire: pure loro saranno a processo con l'accusa di truffa.

All'Excelsior la ragazza fiorentina e i parenti di origine congolese non vanno al risparmio. In pochi giorni il conto sale a 20mila euro. Poco male,



A sinistra, l'Excelsior Palace Hotel di Rapallo, l'unico 5 stelle della zona. A destra, la showgirl Sylvie Lubamba



Azzano, sindaco pronto a tornare in sella

La Cassazione ha deciso sul ricorso di Bortolotti contro la sua sospensione



Il sindaco Bortolotti

PORDENONE Enzo Bortolotti è pronto a risiedersi sulla poltrona di sindaco di Azzano Decimo. La Corte di cassazione ha deciso sul ricorso presentato dalla difesa del leghista contro la sentenza della Corte d'appello di Trieste che aveva "estinto" il primo ricorso presentato dal primo cittadino (rispetto alla sentenza del giudice di pace). Il processo, nato da una questione banale visto che riguardava una multa per eccesso di velocità comminata a Bortolotti dalla polizia municipale del suo Comune, lo

ha portato alla sospensione della carica in base alla legge elettorale (267 del 2000). Il dispositivo della sentenza si conoscerà solo tra 15 giorni, ma Bortolotti ha affermato che il suo difensore, l'avv. Francesco Volpe, gli ha detto di essere ottimista.

Se la I sezione della Cassazione confermerà le indiscrezioni, la sentenza di appello dovrebbe essere riformata, ma soprattutto verrebbero meno le condizioni che hanno portato al pit-stop di Bortolotti dall'amministrazione del Co-

mune. La Corte d'appello aveva bocciato il ricorso di Bortolotti accogliendo un vizio di forma rilevato dall'avvocato, nonché "nemico" giurato di Bortolotti, Paolo Panonin. La mancata notifica dell'integrazione di tutti e quattro i ricorsi (oltre a quello di Bortolotti anche quelli presentati dai consiglieri comunali di opposizione di Azzano), da parte dell'avvocato Volpe, era stato ritenuto dalla corte di Trieste elemento sufficiente per non procedere. Da qui il ricorso in Cassazione.

La parte lesa, l'hotel che non si è visto pagare l'astronomico conto, ha quindi proceduto per vie legali. Non una novità per l'Excelsior. Nel luglio scorso il tribunale di Chiavari ha condannato il terzogenito del colonnello Gheddafi,

Al Saadi, a pagare 392mila euro nell'albergo di Rapallo per una quarantina di giorni di soggiorno tra il 2007 e il 2008: al momento di andarsene aveva firmato un'accettazione, ma nessuno aveva più saldato il conto.

Marco Ballico

EFFETTO TREMONTI SULLA FINANZIARIA

La Regione deve tagliare
70 milioni di spesa
E nel 2012 saranno 140

TRIESTE Difende il rendiconto 2009. Ma guarda già avanti, alla Finanziaria che incombe, e non si profila affatto facile: Sandra Savino, intervenendo in commissione, conferma un taglio di 70 milioni di euro alla spesa regionale già nel 2011. E annuncia che quel taglio, salvo sorprese, sarà di ben 140 milioni nel 2012.

Effetto della manovra estiva a firma Giulio Tremonti: tutte le Regioni, ordinarie e speciali, devono sacrificarsi in nome della stabilità del sistema Italia. E il Friuli Venezia Giulia, come ribadisce l'assessore alle Risorse finanziarie, non fa eccezione. Trovare la quadra, però, non

Franco Brussa, lamenta l'assenza degli assessori competenti e denuncia più di una contraddizione: i risparmi annunciati sul personale, ad esempio, «ammontano a soli 66 mila euro e cioè allo 0,04% della spesa» mentre il riparto della sanità «discrimina i singoli territori». Italia dei valori, con Alessandro Corazza, stigmatizza a sua volta la "latitanza" degli assessori e se la prende con le tabelle della cultura: «Assolutamente discrezionali e quindi anticostituzionali». Ancora il Pd, con Gianfranco Moreton, mette a nudo la lentezza della spesa: «Alle risorse impegnate non hanno fatto riscontri concrete».

Passa a maggioranza il rendiconto

Il centrosinistra: «Sul personale risparmi di soli 66mila euro»

to i pagamenti. E questo ha creato grandi difficoltà in agricoltura e ricerca».

Il centrodestra, però, non incassa. E rivendica il risultato raggiunto: «Siamo riusciti a mantenere in equilibrio il sistema a fronte di un bilancio irrigidito», dice Alessandro Colautti. «E abbiamo abbattuto il debito» aggiunge Franco Baritussio. «Ma abbiamo mantenuto al centro delle nostre politiche la persona: ricordo solo i 30 milioni di euro attivati in Finanziaria per ammortizzatori in deroga e politiche del lavoro» conclude Savino. Nemmeno la maggioranza, però, nasconde la preoccupazione: «Ci aspettano anni difficili. E quindi le riforme di sanità ed enti locali non sono più rinviabili» avverte, con Maurizio Salvador, l'Udc.

Vi diamo 21 buoni motivi
per festeggiare con noi.

Il 21 ottobre è il compleanno di IKEA Villesse: dal 17 al 21, ogni giorno 21 prodotti a 21 euro.

IKEA Villesse spegne le candeline. Per celebrare il nostro compleanno abbiamo pensato per voi tante promozioni a tema proprio con il 21: dal 17 al 21 ottobre vi aspettano 21 diversi prodotti scontati, tutti a 21 euro; in più all'Angolo Occasioni troverete un ulteriore sconto del 21%. Non perdetevi la festa, in negozio ogni giorno ci sarà una nuova sorpresa, scopritela tutte sul nostro sito.

www.IKEA.it/villesse



Che festa sarebbe senza qualcosa di appetitoso? Dal 17 al 21 ottobre potete gustarvi prosciutto di Praga con patate a €2,10 anziché €4,99.

IKEA VILLESSE

Via Cividale, Autostrada A4, TO-TS uscita Villesse, Lun - Dom: 10 - 20

Offerta valida dal 17 al 21 ottobre 2010 solo all'IKEA di Villesse salvo esaurimento scorte.



Qualità al miglior prezzo.

29€
AL MESE
NON SI ERA MAI VISTO

HOLLYWOOD

1861 UNITED*

Il cinema più grande è solo su Sky. Con 10 canali in HD.

Vedrai che differenza con il grande cinema di Sky:

- 400 prime visioni all'anno, 130 film ogni giorno.
- Le più attese anteprime cinematografiche subito a casa tua.
- Decoder My Sky HD incluso, per registrare fino a 140 ore dei tuoi programmi preferiti in HD e vederli quando vuoi, anche on demand.
- In più 40 canali per tutta la famiglia.

sky

Chiama **199.122.144** o vai su **sky.it**

Se sei già un cliente Sky scopri tutte le offerte pensate per te.

Liberi di...

29€ al mese è il prezzo di Calcio, Sport o Cinema + 2 Channel Pack a scelta tra Intrattenimento e Serie tv, Bambini, Musica, Documentari e News. Decoder My Sky HD e Digital Key in comodato gratuito per la durata dell'abbonamento. Se ti abboni entro il 05/11/10 con pagamento CC/Rid puoi richiedere l'attivazione dell'abbonamento a prezzo scontato di 29€, anziché 59€. Puoi richiedere l'installazione standard (definizione su sky.it) per un importo aggiuntivo scontato di 30€, anziché 142,91€. Se recedi nei primi 12 mesi sarà richiesto l'importo corrispondente agli sconti fruiti e il costo dell'operatore di 11,44€. In alternativa puoi richiedere i servizi sky al prezzo di listino, senza vincoli di durata.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

ADIACENZE Foro Ulpiano ottimo piano alto termoau-

tonomo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio balcone terrazza cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

AMBULATORIO medico o ufficio appartamento di ampia metratura zona centralissima

ingresso quattro stanze doppi servizi magazzino spogliatoio. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO bellissimo 90 mq + 25 mq terrazzo. Cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio. Nuovo, primo ingresso, anche la pa-

lazzina. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

APPARTAMENTO via San Marco ristrutturato ultimo piano luminoso ingresso cucina due camere soggiorno doppi servizi ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO zona Paisiello panoramico luminoso saloncino cucina abitabile due stanze bagno terrazzo ripostiglio posto auto coperto. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

AURISINA in zona tranquilla nel verde appartamento al piano terra: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina, euro 138.000. Oikos Immobiliare 3468321835.

Continua in 22.a pagina



Scopri il bello del Village.

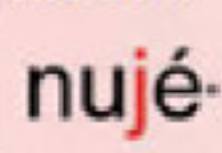
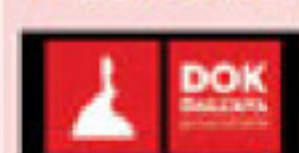
Beauty & Style WEEKEND 23 e 24 ottobre

Due giorni di relax al Palmanova Outlet Village:
sabato 23 e domenica 24 ottobre,
ti aspettiamo con tanti **servizi gratuiti*** pensati per te!

Personal shopping, cosmesi, make up,
hair styling, nail art e molti altri:
scopri tutti i servizi disponibili e i dettagli dell'evento
su **www.palmanovaoutlet.it**

*Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili fino a esaurimento posti.

In collaborazione con:



90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.

Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. www.palmanovaoutlet.it

**PALMANOVA
OUTLET VILLAGE**
Aperto 7 giorni su 7

NEL 2011 I CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO SCENDERANNO DEL 12 PER CENTO. SALVI I "PORTABORSE"

Roma mette "a dieta" i partiti a Palazzo

Taglio di 20 mila euro al mese alle spese dei gruppi consiliari. «Ridurremo consulenze e convegni»

Dai vitalizi agli eletti il Pd abbatte i costi

«Dobbiamo agire subito. Rischiamo di avere 62 consiglieri anziché 59»

TRIESTE E se anziché diminuire, come a parole tutti auspicano, i 59 consiglieri regionali aumentassero? Non è un paradosso, ma un rischio: «Potrebbero salire a 62 già nel 2013 a fronte dell'incremento della popolazione del Friuli Venezia Giulia» avverte il Pd. Subito dopo, però, fornisce l'antidoto: presenta un progetto di legge che taglia, drasticamente, il numero degli eletti.

Non è l'unico progetto che il Pd mette in campo per ridurre i costi della politica, anzi. Il gruppo consiliare, sotto la guida di Gianfranco Moretton, rompe infatti gli indugi e presenta ben tre progetti anti-privilegi: «Se approvati ridurrebbero in maniera consistente e permanente gli oneri a carico del bilancio regionale connessi ai costi della politica per diversi milioni di euro all'anno».

Il Pd propone innanzitutto, con uno dei tre progetti, di ridurre il numero dei consiglieri regionali: da 59 a 48. Ma, è ormai noto, i tempi non sono immediati: serve una legge di rango costituzionale. Più facili, o almeno potenzialmente più rapidi, gli altri obiettivi "anti-privilegi": il Pd,



Gianfranco Moretton

nel secondo dei progetti di legge, chiede di elevare da 60 a 65 anni l'età per il godimento dell'assegno vitalizio di cui beneficiano, già dopo un mandato, sia gli ex assessori che gli ex consiglieri.

Infine, il Partito democratico propone di contenere il numero di assessori esterni fissando un tetto per legge: la giunta di Renzo Tondo ne ha 7, dovrebbero diventare al massimo 3. Lo sancisce, nero su bianco, il terzo dei tre progetti di legge: va approvato con una procedura specifica, rafforzata, giacché investe la forma di governo della Regione.

Tutte le misure, insieme, produrrebbero un risparmio annuo di parecchi milioni: «In particolare, la riduzione dei consiglieri regionali comporterebbe, secondo un calcolo prudenziale, un minor onere per il bilancio regionale oscillante fra i 2.750.000 ed i 3.500.000 euro annui, a seconda che i consiglieri in meno siano 11 rispetto ai 59 attuali o 14 rispetto ai 62 potenziali delle prossime elezioni regionali» spiega il Pd. Invitando il Consiglio intero, dove giacciono analoghi progetti di legge, a fare in fretta: «Si deve arrivare a risultati concreti anche per non rendere più profondo il solco tra società civile e istituzioni».

di MARTINA MILIA

TRIESTE Meno convegni e meno consulenze. I gruppi del Consiglio regionale devono programmare le attività del 2011 all'insegna della parsimonia. A metterli a stecchetto è Roma che chiede di fare economia. In linea con le indicazioni tre montane, infatti, l'Ufficio di presidenza della Camera ha deciso di ridurre non solo le indennità dei deputati, ma anche le spese dei gruppi di Montecitorio: tagli che si ripercuotono proporzionalmente su indennità dei consiglieri regionali e spese dei gruppi di piazza Oberdan. Ma di quanto? Stando ai primi calcoli degli uffici regionali, dal primo gennaio 2011 le spese di funzionamento dei gruppi caleranno del 12%: più di 20 mila euro in meno il mese, circa 250 mila euro l'anno.

IL MECCANISMO L'Ufficio di presidenza della Camera, per il triennio 2011-2013, ha stabilito una decurtazione di 500 euro pro-capite sul tesoro che ciascun deputato porta in dote al proprio gruppo: 4100 euro circa che diventeranno 3600. Questo si traduce in un taglio della dote anche per i consiglieri regionali: se il valore di base - al netto di benefici speciali come quello previsto per i consiglieri donna - oggi è di 2.870 euro

Il taglio alle spese dei gruppi di palazzo

gruppo	numero consiglieri	contributo attuale mensile*	riduzione mensile
► Pdl	21	60.270 euro	7.350 euro
► Pd	17	48.790 euro	5.950 euro
► Lega nord	7	20.090 euro	2.450 euro
► Udc	4	11.480 euro	1.400 euro
► Sinistra Arcobaleno	3	8.610 euro	1.050 euro
► Gruppo Misto	3	8.610 euro	1.050 euro
► Italia dei valori	2	5.740 euro	700 euro
► Cittadini	2	5.740 euro	700 euro
TOTALE	59	169.330 euro	20.650 euro

* al netto di contributi "speciali" (come il bonus per le donne elette)

CROMASIA

ro pro-capite (il 70% di quello di cui dispongono i parlamentari), a gennaio diventerà di 2520 euro circa.

LA SPESA Oggi i gruppi hanno complessivamente a disposizione 169.330 euro al mese per spese di organizzazione e funzionamento (poco più di due milioni di euro l'anno). Il gruppo più "ricco" è quello del Pdl perché può contare su 21 consiglieri regionali, presidenti Tondo compreso: oggi può spendere, se si considera il tesoretto di 2870

euro che ciascuno regala alla squadra, ben 60.270 euro mensili. Seguono a ruota il Pd, con 17 consiglieri e un budget di 48.790 euro mensili, la Lega Nord che, perso Ballaman, si deve accontentare - si fa per dire - di 20.090 euro al mese, l'Udc, che con quattro consiglieri ha diritto a una base di 11.480 euro, il Gruppo Misto e Sinistra Arcobaleno che, con tre consiglieri ciascuno, hanno una capacità di spesa di 8610 euro. Ultimi in classifica i gruppi di Italia dei Valori e Cit-

tadini: con due consiglieri hanno diritto attualmente a 5740 euro mensili.

I TAGLI La forbice questa volta darà più che una spuntatina alle spese. «Per il nostro gruppo si tratta di una riduzione di 7350 euro mensili, una bella cifra - analizza Daniele Galasso, capogruppo del Pdl ovvero del gruppo più numeroso -. Cosa taglieremo? Lo decideremo in fase di programmazione dell'attività 2011. E chiaro che le spese fisse, da quelle postali a quelle telefoni-

che, sono più difficili da comprimere. Rivedremo alcune attività. Un ragionamento andrà fatto anche sugli incarichi di consulenza». I gruppi più piccoli non sono esenti dalla dieta dimagrante. «Non abbiamo ancora ricevuto l'ufficialità dal presidente Franz - dice Piero Colussi (Cittadini) - ma è giusto che il calcolo sia a consigliere. Vedremo il da farsi».

IL PERSONALE Il taglio risparmierà i portaborse e il personale della segreteria. I contratti, infatti, sono a carico del bilancio del Consiglio e vengono stipulati in base al numero massimo di persone che un gruppo può, per regolamento, assumere. Ci sono gruppi che preferiscono rinunciare a qualche addetto di segreteria e incamerare così il rimborso sostitutivo (equivalente allo stipendio del mancato dipendente). Questi fondi - utilizzati anche per contratti di collaborazione a progetto, più economici per i gruppi che fanno così la "cresta" sulle risorse in eccedenza - hanno un regime a parte, non saranno interessati dalla riduzione dei costi. Altra questione sono le consulenze. «Le risorse per la funzione dei gruppi vengono usate anche per affidare consulenze - conferma Galasso -. E chiaro che dovremo rivedere anche queste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RINNOVO DEL PARCO ROTABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. OFFERTA DA 45,6 MILIONI

In arrivo otto nuovi treni per i pendolari

La società basca Caf si è aggiudicata la gara: mezzi in servizio entro il 2011

di ELENA ORSI

TRIESTE Entro il 2011 otto nuovi treni correranno sui binari del Friuli Venezia Giulia. La gara per la fornitura degli otto elettrotreni modulari è stata infatti assegnata: a vincerla è stata la società basca Caf Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles S.A.

La gara è stata commissionata dalla Regione, nell'ambito del contratto di servizio con Trenitalia, un contratto che comporrà un investimento di 100 milioni di euro per il miglioramento delle condizioni di viaggio su tutte le linee regionali. L'appalto, assegnato ufficialmente agli inizi di ottobre, è stato vinto dalla Caf con l'offerta di 45,6 milioni di euro (inclusa la manutenzione nel primo anno di servizio). Il bando prevede l'affidamento della fornitura di otto elettrotreni



Pendolari alla stazione centrale di Trieste

modulari per i servizi ferroviari, di nuova costruzione, con almeno 230 posti a sedere, omologati per la circolazione sulla rete italiana e slovena. Andranno a sostituire le vecchie automotrici "Ale 801" attualmente in servizio con un'anzianità media di circa 32 anni.

Le offerte arrivate in Regione, alla scadenza,

sono state cinque. Oltre alla Caf, si sono fatte avanti Firema, Stadler Rail-Ansaldo Breda, Alstom Holding e Pesa. La società spagnola, leader internazionale nella produzione di mezzi componenti ferroviari, è stata scelta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Poi, però, l'intero

Turismo a Grado. Il commissario: «Teniamo bene»

GRADO «Il turismo estivo tiene bene a Grado con un +1,77% di arrivi e un +5,07% di presenze. Ritengo che i dati diffusi da Turismo Fvg siano un segnale decisamente positivo, specie se confrontati alle difficoltà del comparto turistico a livello nazionale». Lo afferma Giovanni Blarasin, commissario straordinario del Comune, rivendicando la varietà e la qualità dell'offerta gradese.

iter si è bloccato a causa della presentazione di due ricorsi al Tar.

Inghippo che ora è stato risolto, permettendo così l'assegnazione for-

male della gara. L'impegno finanziario, come previsto dal contratto di servizio per il trasporto pubblico locale siglato con Trenitalia nel 2009, prevede che l'amministrazione regionale sborsi circa 74 milioni di euro nel prossimo triennio, ai quali si aggiunge un impegno finanziario di Trenitalia per 29 milioni di euro. Da parte della Regione, in dettaglio, c'è l'impegno ad acquistare gli otto elettrotreni mentre Trenitalia acquisirà quattro treni del tipo "Vivalto" e rinnoverà (tecnicamente un restyling interno) 13 carrozze che dovrebbero entrare in servizio tra il 2011 e il 2012. Come ha spiegato l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi, «con questa azione il parco rotabile regionale sarà praticamente rinnovato». Un intervento che i passeggeri attendevano da molto tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTERA A MELÒ

Emergenza Lisert Terpin sollecita una soluzione

TRIESTE Agire sulla barriera del Lisert per prevenire una nuova emergenza. Cercare soluzioni, seppur provvisorie, in vista dell'apertura dei cantieri della terza corsia che, presumibilmente dalla prossima primavera, aggraveranno i livelli di criticità del traffico autostradale e renderanno più complessa la gestione del Lisert. A chiederlo il presidente di Autovie Venete Emilio Terpin che, proprio nei giorni scorsi, ha sollecitato l'ad Dario Melò a indicare quali siano le strategie messe in campo per prevenire i verificarsi di una nuova emergenza estiva. «Una richiesta - spiega Terpin - motivata dal fatto che il problema mi sta particolarmente a cuore. Ritengo che dobbiamo iniziare a lavorare oggi in vista di una situazione che farà vedere i suoi effetti più importanti a partire dalla prossima primavera. La criticità del Lisert è all'attenzione della struttura commissariale, ma anche la società deve occuparsi del problema». La scorsa estate, per far fronte a code che hanno superato anche i 20 chilometri, la concessionaria è dovuta ricorrere alla liberalizzazione dei pedaggi: in alcuni momenti, per evitare la paralisi del traffico sull'intera asta, le automobili sono state fatte passare senza pagare il ticket autostradale. Una soluzione che, naturalmente, non può essere quella definitiva. Il vicecommissario Riccardo Riccardi ha già anticipato che l'obiettivo a breve termine è ricavare almeno due porte d'uscita in più al Lisert prima della prossima estate. Una revisione strutturale della barriera, invece, è molto più complessa. «Questo perché siamo a ridosso del Carso - ricorda Terpin -. Mi dicono che la barriera ricade in un'area vincolata in quanto sito di interesse comunitario. Mi propongo di approfondire il tema. Ritengo sia quanto meno importante che la società chiarisca i margini entro i quali può operare. Da presidente della società mi accorgo sempre più che Autovie è una realtà molto complessa, una realtà che da semplici utenti della strada non si immagina assolutamente». (m.mi.)

FUMATA NERA

Scontro tra sindacati sul rinnovo delle Rsu

TRIESTE «Chi ha paura delle Rsu?». La Cgil, con Mafalda Ferletti, passa alla controffensiva: le rappresentanze sindacali di Regione, Province e Comuni - quelle elette direttamente dai lavoratori - scadono a novembre. Ma non si ancora se e quando verranno rinnovate: l'incontro di ieri tra i sindacati e la delegazione trattante di parte unica, quella che rappresenta i datori di lavoro, si è infatti concluso con l'ennesimo nulla di fatto. Confermando la "spaccatura" tra i sindacati: la Cgil, da un lato, sollecita da tempo il rinnovo mentre Cisl, Uil, Cisl, Ugl e Csa, pur ribadendo «in modo inequivocabile la volontà di rinnovare le Rsu», chiedono una proroga. E la motivano, in una piattaforma congiunta, sollecitando un tavolo tecnico al fine «di giungere al più presto alla stipula del contratto collettivo regionale quadro». «Ma una proroga non è possibile, la legge non lo prevede, e poi è giusto tornare a votare, come si fa ogni tre anni. Davvero non capiamo questo gioco al rinvio» incalza, con Ferletti, la Cgil. Se ne riparla il 26, ancora una volta con la delegazione trattante.

IN MAGGIORANZA RISALE LA TENSIONE SULLE APERTURE DOMENICALI

La Lega: niente deroghe per i negozi di Trieste

Narduzzi: «Se ne avvantaggerebbero solo i centri commerciali». Il Pdl: «Accordo da rispettare»

TRIESTE Il centrodestra continua a litigare sugli orari dei negozi. A riaccendere i riflettori su uno dei temi caldi della legislatura è il capogruppo della Lega Nord, Danilo Narduzzi, che stoppa ogni ipotesi di deroghe a favore di Trieste e sollecita i sostenitori dell'aumento delle aperture domenicali a «giocare a carte scoperte e spiegare a tutti chi trarrebbe vantaggio da un eventuale deregulation sul commercio. A godere di benefici sarebbero i cittadini o i gestori di qualche centro commerciale ben definito?». Narduzzi suggerisce all'assessore Angela Brandi di «evitare le fughe in avanti» e richiama i colleghi del Pdl triestino a rispettare il programma elettorale votato



Shopping in un centro commerciale

dai cittadini: «Nessuno avverte l'esigenza di alzare il tetto delle 29 aperture domenicali». Secondo Narduzzi «i dati dei sondaggi sono inequivocabili: i cittadini non chiedono un aumento delle

aperture, e anzi giudicano positivamente l'attuale formula. I sindacati sono contrari a qualunque aumento, e hanno ribadito il concetto in ogni sede. Programma elettorale alla mano, dovremmo

dirigerci nella direzione opposta, abbassando l'asticella a 20 aperture domenicali complessive». Quanto alla situazione di Trieste, Narduzzi rileva che «non si rilancia il turismo cittadino con qualche apertura in più per centri commerciali con vista sulla Ferriera. Eventualmente, devono essere i singoli negozi del centro a valutare nuovi orari, ma questo è già previsto dalla legge in vigore». Brandi, fresca di delega al commercio, preferisce non commentare, limitandosi a ricordare che «il presidente Renzo Tondo ha promesso l'apertura di un tavolo sulla questione. Sarà il caso di parlare solo in quella sede».

Il Pdl triestino, invece, non accetta la presa di

posizione di Narduzzi. Il consigliere regionale Maurizio Bucci ricorda che «si è trovato un accordo a livello di segreterie regionali e c'è stato anche un ragionamento tra gruppi di maggioranza arrivando a una condivisione per una diversa sensibilità rispetto all'area giuliana. Da parte nostra abbiamo sempre dimostrato di rispettare gli accordi e di avere fedeltà nei confronti di questa maggioranza». Bucci ribadisce come l'obiettivo del Pdl giuliano sia quello del riconoscimento di città turistica per Trieste e sottolinea che il Consiglio regionale «ha approvato una norma ad personam contro l'outlet di Aiello e in quella stessa occasione ritirammo un emendamento relativo alla situazione triestina. Se adesso la Lega Nord si tira indietro - conclude il consigliere triestino - in futuro saremo più attenti a concludere futuri accordi con loro».

Roberto Urizio



A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Ufficio di Gorizia Tel. 0481.547430

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432



Oggi gli studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta rimarranno chiusi per consentire la partecipazione a corsi

di formazione professionale. Per prestazioni urgenti sarà possibile rivolgersi al servizio di Guardia medica attivo a partire dalle 8



Il Circolo Lavoro e Solidarietà organizza oggi alle 17 alla Casa del Popolo di via Poniziana 14 l'incontro "La crisi sociale ed

economica. I compiti della Sinistra". Interverrà Gian Paolo Patta, coordinatore nazionale della Federazione della Sinistra

Ballarin
dal 1967

**VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 30%**

NUOVE COLLEZIONI

VERSACE VJC NANNINI
RUE PRINCESSE PARIS

Corso Italia, 14 - Trieste

Tel. 040.638765



Menia con Dipiazza; Giulio Camber; l'accoglienza a Gasparri di Rovis, Dressi, Dipiazza, Savino, Tononi e Gottardo (Foto Lasorte)



PRIMO COORDINAMENTO PROVINCIALE DOPO L'USCITA DI MENIA

Il Pdl: il candidato sindaco ce lo scegliamo noi

Chiaro l'altolà ad Antonione, Gottardo concorda. Pieno sostegno alla giunta Dipiazza

di PIETRO COMELLI

Le «investiture nazionali per la candidatura a sindaco di Trieste» non piacciono al Popolo della libertà. Anche se arrivano direttamente da Silvio Berlusconi. «Devono essere determinanti, in tali scelte, gli orientamenti e la convinta volontà espressi dal territorio» è il pensiero uscito l'altra sera dal coordinamento provinciale del Pdl presieduto da Sandra Savino e dal vice Piero Tononi.

Una posizione forte che può essere tranquillamente tradotta così: non vogliamo Roberto Antonione candidato sindaco del centrodestra. A sancirlo un ordine del giorno che, non a caso, fa proprie le recenti dichiarazioni del coordinatore regionale Isidoro Gottardo («le candidature nascono sul territorio»). Il documento è stato approvato all'unanimità,

ma alla riunione del Pdl alcuni componenti con diritto di voto erano assenti. Gli «antonioniani» doc Silvia Acerbi, Maurizio Facchettin e Franco Franzutti, assieme alla «bandelliana» Alessandra Gambino.

Non è l'unico dato politico forte toccato dal coordinamento provinciale. Il primo senza il «finiano» Roberto Menia (passato con Futuro e Libertà), ma con ben salda la leadership del senatore «forzista» Giulio Camber e l'ascesa dei nuovi referenti fra gli ex di An. Non è un caso che il Pdl auspica per il ruolo di vicecoordinatore regionale, il posto già occupato da Menia, un nome che «abbia dimostrato autorevolezza e presenza sul territorio negli organi provinciali del Pdl». Troppo facile il riferimento a Sergio Dressi, in vantaggio sui concorrenti friulani.

Sempre nell'ordine del

giorno «anti-Antonione» è stato inserito un elogio all'azione amministrativa del sindaco Roberto Dipiazza, della giunta comunale e della maggioranza che governa il Municipio (Fi-Pdl, An-Pdl, Lista Dipiazza, Lega, Udc). Una sottolineatura che va letta assieme al contenuto di un altro ordine del giorno, passato sempre a furor di popolo, contro le «interferenze da parte di politici ondivaghi, che assolutamente non conoscono la realtà triestina, poiché residenti in province limitrofe». Indicando così gli altri «nemici» del Pdl: l'identikit dei «politici ondivaghi» porta al friulano Ferruccio Saro, senatore del Pdl, che sulla piazza triestina è vicino, molto vicino, ad Alessia Rosolen e Franco Bandelli. Il candidato sindaco di Un'Altra Trieste, già in campagna elettorale da tempo, che attraverso i suoi accoliti



Silvio Berlusconi, con accanto Roberto Antonione, sembra voler indicare la direzione per le prossime elezioni amministrative, ma il Pdl triestino si smarca

sta dando filo da torcere proprio al centrodestra in Comune.

L'elogio al sindaco e alla sua maggioranza, assieme alla bacchettata a Saro, altro non è che un'ulteriore scomunica dei «bandelliani» e alle manovre che vedono il senatore

friulano impegnato a lavorare, per sua stessa ammissione, a «una convergenza fra Bandelli e Antonione». Magari al secondo turno.

Ma il coordinamento provinciale pidellino non vuole saperne dell'ex assessore Bandelli (allea-

to di Forza Nuova, La Destra, e con vicinissimi oltre al socialista Saro anche il commendatore Primo Rovis e gli ex illyani Cervesi senior e junior), a cominciare dal sindaco Dipiazza. Ecco che un domani, legge elettorale con il turno secco permettendo (un altro ordine del giorno, passato sempre all'unanimità, chiede alla Regione proprio l'abolizione del doppio turno), il Pdl triestino anticipa già adesso che non scenderà a patti.

Diverso appare il futuro rapporto con i «finiani», per il momento non toccati da «censure», con i quali di fatto ci dovrebbe essere una convergenza sul candidato sindaco e presidente della Provincia. Una lista distinta, quella di Fli, ma alleata della coalizione (duello Berlusconi-Fini e attività dei «colonelli» permettendo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La matematica, si sa, non è un'opinione. Naturale quindi che, tra defezioni, «scippi» ad opera di gruppi nati in corso d'opera e mosse tattiche dettate anche da fame di visibilità elettorale, i conti della maggioranza in Comune finiscano per non tornare più.

A inizio consiliatura la coalizione che sosteneva e sostiene tuttora Roberto Dipiazza poteva contare su 24 voti compatti. Ora invece i consiglieri in linea con le posizioni «ufficiali» del centrodestra sono scesi sotto quota 20. Troppo pochi per non rischiare di vaicillare a ogni seduta d'aula.

Numeri tanto risicati, come si diceva, sono il risultato di una progressiva perdita di pezzi che, partita alla spicciolata con il passaggio dell'azzurro Paolo Di Tora dalle file di Forza Italia ai banchi del



Piero Camber

Gruppo misto, ha subito poi un'accelerazione improvvisa nell'ultimo anno. La comparsa nella galassia del Consiglio comunale della «meteora» rappresentata da Un'Altra Trie-

Situazione ormai ingestibile, Dipiazza non commenta

ste ha rosicchiato quattro voti utili (quelli degli ex An Sulli e Pellarini, oltre al Dc per le autonomie Porro e il forzista Frömmel), saliti a cinque dopo il fresco cambio di casacca di Bruno Rossetti. I consiglieri eletti con Alleanza nazionale sono rimasti solo in tre. E due di loro (Lippolis e Rescigno) hanno già preso le distan-

ze dalla linea degli ex colleghi di partito, schierandosi con Futuro e Libertà. Giusto per non farsi mancare ulteriori elementi di incertezza.

Se alla tensione nei rapporti interni alle varie anime del Pdl si aggiungono poi le «bizzie» dei due leghisti, che in più occasioni hanno agito da cani sciolti, è facile capire quanto la maggioranza fatichi a tenere la barra dritta, non riuscendo a ostacolare nemmeno mozioni dell'opposizione prive di implicazioni particolari.

E accaduto anche l'altra sera al momento di votare il testo presentato da

Decarli, Racovelli e Furlanich per introdurre nello Statuto del Comune il riferimento alla natura di bene pubblico dell'acqua. Tema sul quale, peraltro, Fi-Pdl aveva presentato una propria mozione. Eppure è bastato che i cinque bandelliani si schierassero con il centrosinistra, che i padani Maurizio Ferrara e Giuseppe Portale si astenessero, che il sindaco uscisse dall'aula seguito da Di Tora, per far mancare i numeri al centrodestra e far approvare così il testo dell'opposizione.

Una situazione bloccata, quindi, per non dire

quasi del tutto ingestibile. Tanto che più di qualcuno, a partire dal capogruppo Fi-Pdl Piero Camber, inizia seriamente, e pubblicamente, a chiedersi se non sia meglio «chiuderla qui». Messaggio rivolto prima di tutto al sindaco che, tuttavia, sulla tenuta traballante della maggioranza preferisce non fare commenti sul «fuoco amico».

Un fuoco, è l'unica considerazione che filtra da Palazzo, considerato del tutto improduttivo visto che, anche volendo, al voto anticipato non si potrebbe andare. Tanto in caso di dimissioni del primo cittadino quanto di sfiducia del Consiglio nei suoi confronti, infatti, il risultato non sarebbe l'indizione di elezioni subito, bensì il traghettamento - nel primo caso affidato al vicesindaco, nel secondo ad un commissario - fino alla primavera del prossimo anno. (m.r.)

«I visitors li abbiamo già avuti e le elezioni andarono malissimo»

Luccarini: nessuna preclusione sui nomi, ma di certo a Berlusconi interesserà innanzitutto vincere

«Ci ricordiamo tutti dei visitors, ai tempi di Alessandra Guerra candidata per la Regione. Andò malissimo. E il territorio che deve esprimersi». Dal coordinamento provinciale Pdl, Piergiorgio Luccarini lo dice subito: nessuna preclusione su Roberto Antonione candidato sindaco. Anzi, il deputato ed ex sottosegretario è «persona autorevole e degnissima». Il nodo - commenta l'ex potente braccio destro di Adriano Biasutti, oggi cambiano di ferro (e di rilievo) - è insomma «il metodo. Le imposizioni non ci piacciono».

Traduciamo: il Pdl locale non gradisce Antonione?

Se il territorio dovesse decidere che lui raccoglie più consensi di un altro candidato, perché no? Ma per vincere ci vuole una persona che conosca bene le necessità di Trieste, e che abbia il consenso della sua gente. Sono elezioni, mica scherzetti...

Lei dice la «gente». Intende dire Giulio Camber?

Ma via... Sentiamo molto i nostri iscritti... Ognuno di noi può fare una serie di incontri collegiali.

Ribadisco: l'esperienza del 2003 ha insegnato. Fin dall'inizio avevamo talmente ragione che cinque anni dopo, la stessa persona che sarebbe dovuta essere candidata cinque anni prima, Renzo Tondo cioè, ha battuto perfino Illy.

Non vi è piaciuto il metodo Berlusconi?

Non so se Berlusconi abbia dichiarato di volere Antonione candidato sindaco. Ma ho letto le parole di Isidoro Gottardo: non è costume dei vertici del partito intervenire sulle scelte dei candidati alle amministrative.

Tondo ha confermato di aver sentito citare Antonione dal premier.

Ma a Renzo sarà stato detto di trovare un accordo. Credo che a Berlusconi interessi vince-

re, no?

A quando la scelta del candidato?

Sperabilmente entro l'anno, delineata la situazione nazionale.

Intanto il sindaco Dipiazza è in difficoltà, in consiglio comunale la maggioranza conta meno di 20 voti su 40. Di fronte all'ennesima bagarre in aula Piero Camber ha detto «meglio finirla qui». Lei è d'accordo?

Mancano sei mesi alla fine mandato. Io direi di puntare su due o tre cose importanti cercando di portarle a casa - non lo dico per retorica - per il bene della città.

Ma la maggioranza è sotto scacco.

Certo. Ma la gente



Piergiorgio Luccarini

IL PARERE

«Nel 2003 sulla Guerra avevamo ragione: cinque anni dopo Tondo ha battuto Illy»

lancio, il documento-chiave del Comune.

Dipiazza ancora sulla graticola, comunque?

Sì, ma confido molto nella dinamicità del sindaco. Uno che se lo butti nell'Atlantico riesce ad arrivare a riva.

Quale futuro per Dipiazza nel dopo-Comune, secondo lei? Si è candidato al Porto.

Difficile rispondere: tra il nostro scalo, il supercommissario, Uniredit non so dove andremo. O se avremo un nuovo presidente del Porto.

Un'ultima cosa sulle elezioni. Avete auspicato il turno unico. Pensate sia un vantaggio?

E un rischio, ma diamo all'opinione pubblica il segnale che non vogliamo buttare via milioni. E poi il ballottaggio disaffeziona la gente. (p.b.)

ORARIO APERTURA:
da lunedì alla domenica
dalle 9,00 alle 20,00

PESCHERIA • FRUTTA&VERDURA • SALUMERIA • CALZATURE • ABBIGLIAMENTO • PELLETTERIA

Centro Discount

COMPIE UN ANNO

Ringraziamo la gentile clientela

Novità da questa settimana il REPARTO PESCHERIA nelle giornate di VENERDÌ e SABATO SARÀ APERTO ANCHE al POMERIGGIO

Vi aspettiamo venite a trovarci!

Via Flavia di Stramare, 139/C-D - RABUIESE MUGGIA (TS) - Tel. 040.9235358 - ampio parcheggio

Le CASE di SPEDIZIONI, gli SPEDIZIONIERI DOGANALI, TRASPORTATORI
e loro Rappresentanti come tutti gli altri OPERATORI
in PORTO VECCHIO

ANNUNCIANO/DENUNCIANO

Lo spostamento della Linea marittima Passeggeri/Ro-Ro
Trieste Punto Franco Vecchio – Durazzo all'Ormeaggio 57 (ex Anek Lines, Molo VII).

Soltanto in data 15 ottobre 2010 abbiamo appreso dall'Agente marittimo, comunicazioni in merito allo spostamento delle partenze delle navi da/per l'Albania in data 25 ottobre 2010. Questa volontà totalmente unilaterale e non frutto di una dialettica aperta ai soggetti operanti nel porto, è stata imposta senza un adeguato preavviso e nell'assoluta mancanza di trasparenza e comunicazioni ufficiali da parte degli organi preposti.

Malgrado le nostre ripetute richieste fatte all'Autorità Portuale di Trieste (l'ultima alcuni giorni fa), in merito all'operatività ed al nostro futuro in Porto Vecchio, non abbiamo ricevuto alcuna risposta ufficiale in merito.

La linea marittima Trieste-Durazzo-Trieste, nata negli anni '80, per volontà congiunta del governo italiano ed albanese, per implementare gli accordi commerciali tra i due Paesi e sviluppare nuove realtà occupazionali, è tuttora viva in Porto Vecchio. Infatti vi lavorano centinaia di operatori locali che svolgono la loro attività sia con l'Albania che con altre realtà imprenditoriali.

È NOSTRA PREOCCUPAZIONE REALE

che lo spostamento della suddetta linea comporterà il drastico calo dei traffici e la progressiva chiusura delle attività collaterali con gravissime conseguenze occupazionali che vanno ad aggiungersi alla progressiva diminuzione di posti di lavoro.

**CITTADINI, ISTITUZIONI, AUTORITÀ NON È NOSTRA INTENZIONE
OSTACOLARE LO SVILUPPO DEL PORTO VECCHIO, TUTTAVIA CHIEDIAMO
CHE IL TRASFERIMENTO AVVENGA IN MODO TALE DA GARANTIRE
L'OPERATIVITÀ DI TUTTE LE IMPRESE COINVOLTE.**

Chiediamo che ci vengano garantite strutture portuali adeguate (uffici, magazzini, spazi di movimentazione), le quali risultano tuttora clamorosamente inesistenti. Tutte condizioni che a sua volta non sono state garantite alla Anek Lines con le conseguenze che tutti sappiamo. Allo stato dei fatti siamo chiamati a lavorare letteralmente sotto un ponte.

Riteniamo che questo grave episodio sia lo specchio della considerazione di cui godono le realtà produttive in una Città come la Nostra.

Tali decisioni prese in totale spregio degli imprenditori e dei lavoratori ci fanno temere sempre più per il futuro. Siamo spiacenti nel constatare che in questo modo, non si fa altro che avvantaggiare altri porti come Capodistria con la relativa perdita di attività economiche.

Nessuna pretesa, solo preoccupati per il futuro nostro e della Città

**GIOVEDÌ 21 OTTOBRE 2010 ORE 16:30
INCONTRO CON CITTADINANZA, ENTI,
ISTITUZIONI ED OPERATORI
c/o Entrata Porto Vecchio di Trieste**

Gli operatori Porto Vecchio

IL CASO DEL CENTRO TRASFUSIONALE TRASFERITO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA

Burlo, quinto richiamo del ministero: no alle fusioni

Un'Altra Trieste annuncia mobilitazioni. Per Koscic «il direttore centrale ignora le leggi»

di GABRIELLA ZIANI

Quinta lettera del ministero della Salute alla Regione sul rischio che il Burlo Garofolo possa «perdere la sua specialità di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico» alla luce delle indicazioni del piano-sociosanitario che prevede molte funzioni accorpate ad altre Aziende.

ALLARME. Il trasferimento del Centro trasfusionale all'Azienda ospedaliera, e quelli annunciati di «Chirurgia maxillo-facciale, Oculistica, Otorino, Riabilitazione, Malattie metaboliche», rappresentano «notizie allarmanti», scrive in una lettera del 12 ottobre il direttore generale del ministero, «i nuovi accorpamenti e trasferimenti potrebbero comportare un grave nocuo-mento all'attività scientifica e di ricerca», prefigurando «gravi ripercussioni sul futuro di tale ente come struttura di alta specialità ed eccellenza, mettendo a rischio il mantenimento degli standard richiesti dalla vigente normativa». Il messaggio richiama i quattro precedenti che dissuadevano la Regione dallo scrivere in tal senso il piano sanitario 2010-2012.

MOBILITARE. Copia della lettera, sollecitata dalle associazioni dei familiari dei bimbi, è stata anonimamente consegnata al movimento Un'Altra Trieste, che ieri ha aperto una campagna per il Burlo: «Bisogna mobilitare la città - ha detto Franco Bandelli -, e richiamo a



L'incontro di Un'Altra Trieste in cui è stata resa pubblica la lettera del ministero della Salute sul Burlo Garofolo (Foto Bruni)

questo anche il grande padalino dell'ospedale, Primo Rovis, perché adesso "basta basta basta". Rovis, con l'Associazione Amici del cuore, ha comprato l'altro giorno una pagina di questo giornale per un messaggio a caratteri cubitali, «Giù le mani dal Burlo». I bandelliani Sullì, Frömmel, Pellarini, Rossetti e Porro protestano con toni accesi contro la Regione che «mai ha appoggiato Trieste», «che impoverisce il Burlo così da portare eventualmente a Cattinara una scatola vuota, un cadavere». Affer-

mano di averlo detto già lo scorso dicembre, e di vedere «realizzati tutti i timori».

ASSORBITO. Un'Altra Trieste chiede: «Con quali rappresentanti cittadini è stato disegnato un piano sanitario così penalizzante per gli interessi della città?». E il vicepresidente della commissione sanità regionale, Sergio Lupieri (Pd) argomenta nello stesso modo: «Si perderanno i requisiti richiesti per il mantenimento della qualifica di Irccs, una volta persa il Burlo sarà assorbito dall'Azienda ospedaliera perdendo quindi

I «BANDELLIANI» CHIEDONO UN ALTRO CONSIGLIO COMUNALE

Sindacati: comitato e raccolta di firme

Le rassicurazioni ufficiali non fermano la protesta sui cambiamenti in atto al Burlo Garofolo e sui progetti di ulteriori «accorpamenti» di reparti in area triestina e giuliano-isontina.

● Ieri L'altra Trieste rendendo pubblica la lettera dissuasiva del ministero, e chiedendo anche un coinvolgimento delle associazioni dei familiari nella programmazione dell'istituto pediatrico («contribuiscono fattivamente, e anche con donazioni») hanno annunciato la richiesta di un nuovo consiglio comunale straordinario e urgente sul tema, considerando insufficienti le risposte avute nella sessione precedente dall'assessore regionale Koscic e dalla direzione del Burlo. Invitati in Municipio. La sollecita-

zione è per il sindaco, «responsabile della sanità pubblica».

● I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fials lanciano intanto una raccolta di firme chiedendo che sia annullato il trasferimento del Centro trasfusionale dal Burlo all'Azienda ospedaliera.

● Gli stessi sindacati vogliono inoltre formare un comitato cittadino che consegni al presidente della Regione, Tondo, «la richiesta da parte della città di una sostanziale inversione della politica sanitaria nei confronti del Burlo».

● Intanto martedì 26 va in consiglio regionale la mozione firmata da tutti i consiglieri di centrosinistra sul futuro dei due Irccs regionali, Burlo e Cro di Aviano, alla luce della programmazione triennale del Piano sociosanitario.

senso ministeriale. Si richiama invece alle normative europee, nazionali e regionali relative al Piano sangue, e infine sbotta: «Se il direttore generale del ministero scrive queste cose, farebbe bene a informarsi prima col direttore del Centro nazionale sangue, Giuliano Grazzini, scoprirebbe così con quanta correttezza stiamo ottemperando alle leggi. Si fa il processo a intenzioni sbagliate che non ci sono».

DIRETTORE. Koscic poi chiede un parere a Grazzini, che detta: «Non leviamo, diamo di meglio. La riorganizzazione adottata dalla Regione relativamente al modello trasfusionale di Area vasta non crea alcun problema ai pazienti ma, al contrario, assicura un valore aggiunto al servizio che, come nel caso del Burlo, entrando a far parte di un contesto estremamente qualificato potrà usufruire del "know how" complessivo per ottimizzare qualitativamente le prestazioni ed anche per sviluppare al meglio le funzioni di ricerca. Il Friuli Venezia Giulia - aggiunge la nota di Grazzini - utilizza con forza e decisione la propria autonomia ma, una volta stabilite le regole, è una delle realtà più affidabili e disciplinate nell'applicarle e farle rispettare, tanto che rappresenta un modello a livello nazionale».

E POI. E i prossimi, già contestati, accorpamenti? «Quando avverranno - conclude l'assessore Koscic -, spiegheremo anche quelli, a uno a uno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OMERO: REGOLE SÌ MA SENZA PREGIUDIZI

«Anche Springsteen suonava per strada: lo multerebbero?»

Ordinanza anti-musici, Cosolini guida le critiche del centrosinistra Racovelli: sceneggiata finiani-Lega

Una miscela di critiche e malizie, iniettate dal centrosinistra, incendia la polemica sull'ordinanza che istituzionalizza la caccia ai musici di strada. Per il verde **Alfredo Racovelli** è «l'ennesima sceneggiata che riguarda il centrodestra e in particolare leghisti e finiani. Il gioco è quello di chi "abbai più forte" e non certo quello di migliorare il rapporto con i cittadini. Fa piacere sapere che l'assessore alla Vigilanza Enrico Sbriglia visionerà di persona la qualità dei musicisti per stabilire la loro preparazione artistica, magari con la consulenza del leghista Maurizio Ferrara. Davvero un grande servizio per la nostra città». Sull'argomento si scaldano gli stessi vertici del Pd. Il segretario provinciale **Roberto Cosolini** racconta a sua volta di aver «trovato su YouTube un filmato di uno Springsteen già famosissimo nel 1988 a Copenhagen che suona in strada "The river" accompagnato da un musicista da strada. A Trieste verrebbe multato! In due città europee e ordinate come Vienna e Monaco se ne incontrano a decine ma nella Trieste dell'ordine stupido" non è possibile, è vietato. Qualcuno è molesto e allora... vietiamo tutti! Ovvero siccome qualcuno non rispetta i limiti di velocità fermiamo tutti, siccome qualcuno esagera con l'alcol vietiamo il bicchiere di vino. Eppoi diciamoci la verità: siccome si esibiscono in strada chiedendo le offerte sanno di poveri. E noi i poveri non dobbiamo farli vedere, perché qui la qualità della vita è alta e questa è una vista che disturba». Fa eco a Cosolini **Fabio Omero**, capogruppo democratico in Municipio: «Oggi (ieri, ndr) a scuola i miei studenti criticavano l'ordinanza del sindaco, perché tutti vorrebbero avere uno spazio per esprimersi con la musica o lo giocoleria e magari raggranellare qualche spicciolo. E perché no, vorrebbero anche poter mostrare e vendere quadretti e lavori artigianali senza tutta la burocrazia delle ordinanze e dell'occupazione del suolo pubblico. Ma al contempo riconoscevano che va premiata la qualità della musica e degli spettacoli in strada e fermato ogni sfruttamento della miseria. Alla fine chiedevano solo alcuni spazi "free", per dimostrare che, oltre a ballarsi il sabato sera, sanno anche creare cultura. Questa è la convivenza, ma funziona solo se fatta di regole il più leggere possibili e senza pregiudizi».



Proteste contro l'ordinanza in via delle Torri (Lasorte)

CORTEI E PRESIDI IN 25 CITTÀ

Unione degli studenti in piazza Protesta nazionale il 29 ottobre

L'Unione degli studenti a sostegno dei precari lancia per la data del 29 ottobre una mobilitazione nazionale che prevede cortei regionali o presidi cittadini in più di 25 città, tra le quali figura anche il capoluogo giuliano.

Milano, Torino, Genova, Roma, Firenze, Bologna, Bari, Cosenza e altre città di Sicilia, Puglia e Lazio sono alcuni dei territori dove le scuole annunciano - rileva una nota dell'associazione studentesca - «un'importante manifestazione contro il precariato e per rilanciare una grandissima mobilitazione in Italia il 17 novembre, data internazionale di mobilitazione contro la mercificazione e la privatizzazione della conoscenza, a difesa dei beni comuni».

«Abbiamo scelto la data del 29 ottobre per dare un segnale di continuità», afferma l'Unione degli studenti in una nota diffusa alle agenzie: «Per questo motivo scenderemo in piazza contro la precarietà come condizione che attraversa i luoghi della formazione, partendo dalla richiesta di stabilizzazione dei precari per arrivare alla

messa in sicurezza delle strutture precarie». Gli studenti rivendicano ancora «i fondi per il diritto allo studio altrettanto precario e senza risorse per colpa di un governo che taglia sulla Formazione pubblica».

L'Unione degli studenti in vista della protesta del 29 ottobre lancia infine un appello alla partecipazione rivolto a «studenti universitari, ricercatori precari e strutturati in mobilitazione».

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO ARGENTO

PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -

IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI PER IL 26 OTTOBRE

Il concerto di Allevi apre i festeggiamenti per il 150.o anniversario dell'unità d'Italia

E sul "Va pensiero" si accende la polemica

È bastato che si spargesse una voce sull'esecuzione anche del "Va pensiero" per scatenare le reazioni politiche. Quelle note del Nabucco di Verdi, che piacciono a Umberto Bossi, ormai vengono lette in chiave leghista. Insomma, un inno alla Padania. Poco importa che a Trieste la frase "Oh mia patria si bella e perduta" sia diventata l'inno degli esuli istriani. Non in contrapposizione con

l'inno di Mameli, anzi, specie nella data del 26 ottobre. «Il "Va pensiero" vince cento a zero», dice il leghista Pietro Fontanini. Che esclude la propria presenza ai festeggiamenti: «Non allargiamoci troppo». Pronte le repliche: «L'inno nazionale - dice Debora Serracchiani (Pd) - non può essere sostituito da nulla». «Stupidaggini della Lega», rincara Roberto Menia (Fli).

to il prefetto Alessandro Giacchetti - è città simbolo dell'italianità e sono felice che questa manifestazione si svolga qui». Tutti gli appuntamenti sono sotto il logo del ministero della Difesa, «Nata per unire». All'incontro hanno presenziato anche l'assessore provinciale Mariella De Francesco, il segretario generale della Fondazione CR-Trieste Paolo Santange-

lo, i comandanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Capitaneria di Porto e dell'Aeronautica, gli assessori comunali Massimo Greco e Michele Lobianco.

Il programma di martedì prevede alle 10 l'alza-bandiera, alle 11 sul colle di San Giusto la deposizione di una corona d'alloro alla base del monumento ai caduti. Alle 13, apertura degli stand informativi e della mo-



Giovanni Allevi; la presentazione delle iniziative in Municipio

Sarà il concerto diretto da Giovanni Allevi con la Ensemble Simpony Orchestra, che inizierà alle 18.30, in piazza dell'Unità d'Italia, l'evento di maggior rilievo del programma che aprirà martedì prossimo a Trieste i festeggiamenti per il 150.o anniversario dell'unità d'Italia, che proseguiranno poi a Roma e in altre località italiane nei primi giorni di novembre.

Allevi, compositore e direttore d'orchestra che, a soli 41 anni, gode già di fama internazionale soprattutto nel pubblico giovane, nel 1996, mettendo in musica la tragedia Le Troiane di Euripide, rappresentata al Festival Internazionale del Dramma antico di Siracusa, vinse il premio speciale per le migliori musiche di scena e, l'anno successivo, trionfò nelle selezioni internazionali per giovani concertisti al Teatro San Filippo di Torino.

La data di martedì, che segna il 56.o del ritorno della città all'Italia, «è

stata scelta dal ministro della Difesa, Ignazio La Russa - ha detto il generale di brigata Sebastiano Ottavio Giangravè, comandante militare del Friuli Venezia Giulia - quale anticipo delle celebrazioni in programma a livello nazionale in particolare il 4 novembre». È stato il sindaco, Roberto Dipiazza, a indicare i termini delle manifestazioni di martedì, che avran-

no la piazza dell'Unità d'Italia come fulcro centrale: «Siamo felici e onorati - ha sottolineato Dipiazza - che Trieste possa ospitare le prime manifestazioni del 150.o, perché mai come ora abbiamo bisogno di ribadire questi alti valori. Saranno momenti importanti dedicati ai giovani, come il concerto del maestro Giovanni Allevi».

«Trieste - ha evidenzia-

DOMANI LA PROTESTA DEI LAVORATORI. IL SINDACO NEL MIRINO

Ferriera, assemblea pubblica in piazza

di SILVIO MARANZANA

Gli operai della Ferriera portano in piazza più che la rabbia, l'ansia per il futuro. Domani dalle 17.30 alle 19.30 hanno programmato un'assemblea pubblica in piazza Unità. «Alcuni di noi entreranno in municipio e chiederanno di incontrare il sindaco - annuncia Franco Palman, rappresentante di fabbrica della Uilm - il piano di sviluppo che Dipiazza ci aveva presentato è ormai più o meno carta straccia, vedi i casi del rigassificatore e dalla centrale termoelettrica che sembrano essere stati bocciati

dagli stessi politici che li avevano presentati come un'alternativa alla Ferriera. Ma al sindaco - continua Palman - vogliamo chiedere conto dell'annuncio fatto nel luglio scorso quando aveva prospettato importanti novità per settembre che invece ancora non ha dato».

Il 26 luglio, al Tavolo sulla riconversione industriale convocato in Comune, Dipiazza aveva affermato che «c'è l'interesse di un importante gruppo italiano a investire sull'area della Ferriera di Servola», rimanendo poi tutti a settembre per la notizia ufficiale. Ai sin-

dacalisti aveva anche riferito che il nuovo gruppo per i primi due o tre anni avrebbe mantenuto in vita la Ferriera, acquistandola evidentemente dall'attuale proprietario, il magnate russo Alexej Mordashov, e poi l'avrebbe riconvertita. Una pista portava anche a Unicredit, che è tra le banche che vantano i maggiori crediti dalla Lucchini, ma poi è calato il silenzio.

«Se non avremo dal sindaco notizie rassicuranti perché è proprio dal Tavolo del Comune che dovrebbero uscire le novità più importanti per noi - aggiunge Palman - da un lato chiederemo di essere ricevuti



Operai al lavoro nella Ferriera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo skipper Bruss è uscito dal reparto di rianimazione



Bruss, primo a sinistra, durante una Barcolana

rianimazione di Cattinara ed è stato trasferito nell'unità toracica dello stesso ospedale. «Il morale? E buono nonostante tutto,

sono sempre sedato», fa sapere lui telefonicamente dal suo letto, con un filo di voce, confermando d'aver una tempra fuori dal comune, e non solo fisicamente. Le fratture e le botte interessano, con diversi gradi di gravità, cinque costole, una vertebra, clavicola e scapola più lo sterno. Niente da poter ingessare. La cura è costituita da assoluto riposo. «Devo stare qui ancora due settimane, poi mi aspetta una lunga riabilitazione», chiude Bruss con filosofia.



Pattuglia di due vigili su strada

che l'arma sia uno strumento indispensabile alla sicurezza dell'agente in strada e che sarà bene accolta dalla maggioranza

Pistole ai vigili, la Cisl insiste: «L'uso sia su base volontaria»

Pistole ai vigili, la Cisl - con il delegato Walter Giani - torna alla carica: «Si chiede al Comandante - recita un comunicato di Giani - di non dubitare delle sue convinzioni e quindi, se davvero crede

dei suoi lavoratori, che inserisca nel regolamento la condizione della volontarietà all'uso della stessa, restando in linea con le assicurazioni avute dal Sindaco tanti mesi fa e rispettando le sensibilità dei tanti obiettori di coscienza che nel corso degli anni sono stati assunti come vigili urbani, nonché delle oltre 100 donne che non hanno assolto il servizio militare e magari non desiderano rapportarsi, neanche culturalmente ed emotivamente, con una pistola».

IL BLITZ DEI QUATTRO NOMADI

Un rapporto della "mobile" sulle minacce al pm Frezza

Destinato al procuratore capo ma il fascicolo sarà girato al Tribunale di Bologna

Stamane un dettagliato rapporto sull'aggressione verbale subita martedì dal pm Federico Frezza all'esterno dell'aula del gip, sarà sul tavolo del procuratore capo della Repubblica Michele Dalla Costa. Ieri al documento hanno lavorato i quattro investigatori della squadra mobile che con la loro presenza all'esterno dell'au-

nanta, o se al contrario hanno agito d'impulso.

L'agguato ha riportato alla ribalta il problema della sicurezza all'interno del tribunale. Solo le aule in cui si svolgono pubblici dibattimenti sono tenute sotto controllo dai carabinieri che agiscono in base a precise disposizioni. Le udienze preliminari, che non sono pubbliche ma che

coinvolgono talvolta anche decine di imputati spesso "ospiti del Coroneo", richiamano con frequenza nei corridoi adiacenti amici e parenti dei detenuti. Le delegazioni di nomadi attendono i loro congiunti e cercano di scambiare con loro qualche parola. Gli agenti della polizia penitenziaria vigilano non possono svolgere un'azione di contenimento a 360 gradi perché devono prima occuparsi dei detenuti loro affidati.



Federico Frezza

pletta del caso, spetterà ai magistrati della Procura di Bologna, competente per le vicende che coinvolgono i magistrati che operano a Trieste e in regione.

Tre dei quattro nomadi, peraltro identificati che avevano atteso il pm Federico Frezza per insultarlo sono minorenni. Come abbiano saputo dell'udienza a porte chiuse che coinvolgeva due adulti del loro clan, accusati di riduzione in schiavitù di otto ragazzine minorenni, non è difficile immaginare. Va anche verificato se l'azione è stata preordi-

lano non possono svolgere un'azione di contenimento a 360 gradi perché devono prima occuparsi dei detenuti loro affidati.

Martedì nel corridoio antistante l'aula erano presenti quattro agenti della Mobile che scortavano un importante testimone dell'inchiesta gestita dal pm Federico Frezza. Il ruolo di questi poliziotti è stato fondamentale per evitare il peggio. Oggi l'udienza avviata di martedì riprende il suo corso. Sono attese nuove misure di sicurezza a tutela di giudici e avvocati. (c.e.)

Con lo scooter contro un'auto rischia di perdere una gamba

La rampa della Grande viabilità di Valmura ha colpito ancora. E questa volta, purtroppo, erano passate da poco le 17 di ieri, si tratta di un incidente particolarmente grave. Il 55enne S.F. è infatti ricoverato da ieri sera in prognosi riservata all'ospedale di Cattinara per le ferite riportate in seguito a uno scontro frontale tra lo scooter che stava guidando e un'automobile in prossimità della biforcazione della rampa che da una parte porta sulla sopraelevata in direzione Molo VII e dall'altra conduce (ma anche proviene) verso la stessa sopraelevata in direzione Cattinara.

L'uomo non sarebbe in pericolo di vita ma, nell'impatto con la carrozzeria della macchina, ha subito gravissime lesioni alla gamba sinistra, al punto che al momento del ricovero - dopo essere stato trasferito al Pronto soccorso di Cattinara da un'ambulanza del 118 - non si escludeva la possibilità che gliela dovessero amputare.

Quanto alla dinamica dell'incidente - stando alle prime ricostruzioni effettuate in loco dalla polizia municipale - si sa che S.F. stava salendo da Valmura in sella al suo scooter Yamaha 400 e stava per imboccare la biforcazione a sinistra, verso Cattinara, mentre l'automobile - una Toyota condotta da M.B., 29 anni - stava provenendo dalla direzione opposta. Sembra che, ma i particolari sono ancora al vaglio dei tecnici della polizia municipale, sia stato proprio lo scooterista - per cause a ieri sera non comprese - a invadere la corsia lungo la quale stava marciando invece regolarmente l'automobile.

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
DAL 24/09 AL 23/12
SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



COMPRAVA ANCHE FRANCOBOLLI PER LA SUA COLLEZIONE

«Pagava l'assicurazione con contributi regionali»

Il portavoce del Circolo Miani, Maurizio Fogar, accusato di malversazione

di CORRADO BARBACINI

Francobolli da collezione per oltre 5mila euro. Ma anche le quote annuali dell'ordine dei giornalisti. E poi, infine l'assicurazione dell'auto personale del presidente. Il tutto pagato con i soldi regionali. Così funzionavano le cose al Circolo Miani negli anni 2005 e 2006.

L'attuale portavoce Maurizio Fogar, all'epoca presidente dell'associazione che in questi anni ha promosso iniziative popolari sul caso della Ferriera di Servola, già finito sotto processo per truffa e falso, ora si trova a dover rispondere anche dell'accusa di malversazione a danno dello Stato. In pratica il pm Federico Frezza lo accusa di aver utilizzato i contributi regionali per iniziative che poco o nulla hanno a che fare con le finalità per i quali erano stati erogati.

In effetti è difficile trovare un collegamento, per esempio, tra le assemblee popolari a Servola sui fumi della Ferriera e i problemi sociali del rione e la spesa di oltre mille euro euro sostenuta per l'acquisto dei



Maurizio Fogar

francobolli della Repubblica di San Marino, di mille 200 euro per la collezione filatelica della Città del Vaticano o di 170 euro per quelli dell'Ordine di Malta. Come non è semplice spiegare il motivo per cui Fogar, sempre secondo l'accusa, avrebbe usato i soldi della Regione per pagare la

VISTO DA MARANI



quota annuale all'Ordine dei giornalisti al quale è iscritto.

Ma i finanziari incaricati dal pm Federico Frezza hanno anche scoperto che il premio di due annualità dell'assicurazione Rc relativa alla vettura privata di Fogar era stato fatto scivolare nel bilancio dell'asso-

ciazione. Nel 2005 il Miani aveva pagato 744 euro. L'anno dopo aveva speso undici euro in meno per l'assicurazione dell'auto del presidente: 733 euro.

Ma c'è di più. Il pm ha ipotizzato anche il reato di truffa relativo ad altre circostanze differenti da quelle oggetto del processo in corso. Il presidente

del Miani avrebbe insomma "aggiustato" il bilancio consuntivo di spesa del contributo regionale dichiarando falsamente di aver versato oltre 4mila euro al segretario del circolo Ferruccio Diminich.

Il difensore di Maurizio Fogar, l'avvocato Guido Fabbretti, parla di «equivoco» e ribadisce che «comunque le finalità del circolo sono di tipo culturale. E non c'è dunque da meravigliarsi se vengono acquistati i francobolli». Poi dichiara la buona fede del suo assistito che «comunque aveva messo a bilancio quegli acquisti».

Il nuovo fascicolo a carico del presidente del circolo Miani è stato aperto nello scorso mese di maggio, dopo che in aula erano emersi i nuovi reati. In questo procedimento (la prossima udienza è stata fissata il 20 dicembre) Fogar è stato accusato di aver rice-

vuto tra il 2005 e il 2006 contributi regionali per 100mila euro dei quali non ne aveva il diritto. L'indagine condotta dai finanziari della sezione di pg della Procura era nata un esposto relativo

a presunte irregolarità contabili all'interno del Circolo. In pratica, secondo gli accertamenti della Guardia di finanza, i nomi di componenti del consiglio direttivo dell'associazione quando non c'erano né verbali né altri documenti che confermassero l'avvenuta elezione o la nomina ufficiale. Questo sarebbe avvenuto per ottenere - sempre secondo la procura - i contributi regionali erogati a fronte della presentazione di indicazioni ritenute dagli investigatori false sulla composizione del consiglio direttivo del Circolo Miani e anche dei bilanci ritenuti altrettanto irregolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso del Tribunale

è svolto a mia completa insaputa».

Certo è che la donna fino al momento in cui ha denunciato l'ex legale di fiducia alla Procura della Repubblica, ha incassato da Buzzi 500 euro al mese che rappresentavano - dice l'imputato - la rata mensile della restituzione del prestito. Pochi, anzi piuttosto rari, sono i documenti cartacei con tanto di firma che potreb-

bero consentire al giudice Paolo Vascotto una precisa ricostruzione di ciò che è effettivamente accaduto tra l'avvocato e la cliente. Invece questi documenti "ufficiali" mancano all'appello e come nelle civiltà prive di scrittura, tutto si è svolto a livello orale. In amicizia che poi per necessità finanziaria si è trasformata in denuncia. La signora Lussi ha aperto anche un secondo fronte a livello civile con l'ex marito a cui chiede di versare una seconda volta quanto le spetta come risarcimento, dal momento che solo una piccola parte del denaro è finita nella sua tasca. Ecco perché nel processo penale apertosi ieri anche Igor Cok si è costituito parte civile con l'avvocato Giulio Quarantotto. Prossima udienza il 24 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOMMA È DI 60MILA EURO, L'ACCUSATO SOSTIENE CHE ERA UN PRESTITO

«Buzzi si è appropriato dei soldi della cliente»

Cominciato il processo a carico del legale per truffa, falso e patrocinio infedele

di CLAUDIO ERNÈ

Si proclama innocente l'avvocato Euro Buzzi ma ieri nell'aula del Tribunale ha dovuto sedersi mestamente sulla sedia che usualmente è occupata dagli imputati. Niente toga, due vecchie borse zeppine di documenti poste sul tavolo. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Massimo De Bortoli che lo ha anche rinviato direttamente a giudizio, l'avvocato Buzzi si è appropriato di tra il 2006 e il 2009 di sessantamila euro appartenenti a una cliente di vecchia data del suo studio legale. Ha cercato di mascherare i "prelievi" raccontandoli per mesi e mesi in un sacco di fandonie, facendole

anche firmare, sempre secondo l'accusa, fogli in bianco che ha poi utilizzato a proprio beneficio per bilanciare una situazione finanziaria gravemente sbilanciata. Quattro i capi di imputazione: il falso, l'appropriazione indebita, la truffa e il patrocinio infedele.

«Non mi sono appropriato di un centesimo della cliente. Le avevo chiesto un prestito che lei mi aveva concesso verbalmente anche perché negli ultimi 15 anni l'ho assistita in un sacco di cause penali e civili. Era

un'amica e non le ho mai inviato una parcella».

L'ex cliente che ha messo l'avvocato nei guai, si chiama Giuliana Donato Lussi e ieri si è presentata in aula accompagnata da un legale del foro di Napoli che per un errore nella notifica, si è visto annullare dal giudice Paolo Vascotto, la lista dei testimoni che aveva citato. L'errore è stato sottolineato dall'avvocato Giorgio Borean che assiste da tempo il cliente. Giuliana Donato Lussi sostiene il contrario. «Tutti si

ma riguarda il risarcimento che Igor Cok doveva versare all'ex moglie Giuliana Donato Lussi per averla gettata dalla finestra della loro abitazione, procurandole gravi lesioni. La seconda causa è quella di divorzio tra i due e dell'assegno di mantenimento che il marito avrebbe dovuto versare alla donna. Fin qui le ricostruzioni coincidono. Poi al divergenze è totale. L'avvocato Euro Buzzi sostiene di aver trattato con lo studio dell'avvocato Gabriele Laurini - all'epoca legale di Igor Cok - un accorpamento dei due "risarcimenti" su precisa indicazione della cliente. Giuliana Donato Lussi sostiene il contrario. «Tutti si

IL CASO

Partita la denuncia ai carabinieri

di CORRADO BARBACINI

Undici giorni vissuti da gran signore al Residence Maximilian. Senza pagare un soldo. E addirittura portandosi dietro anche la suocera.

Si chiama Sandro Rossi, 51 anni, residente a Gorizia in via Trieste 65. È stato denunciato ai carabinieri di Miramare da Gilberto Benvenuti, legale rappresentante del prestigioso residence che si trova sulla Costie-



Un carabiniere

ra. È accusato di insolvenza fraudolenta.

In pratica Sandro Rossi se n'è andato lasciando non solo le valigie in camera, ma anche un con-

DOVEVA PAGARE 9MILA EURO PER 11 GIORNI CON MOGLIE E SUOCERA

Scappa dall'albergo senza saldare il conto

to di novemila euro da pagare alla reception. «Torno subito», ha detto. Ma non ha più fatto ritorno al suo alloggio.

Secondo quanto ha dichiarato Gilberto Benvenuti ai carabinieri, il goriziano si è trattenuto nel residence dal 9 al 20 settembre scorsi, una decina di giorni abbondanti insomma. L'ospitalità è stata sicuramente eccellente, com'è nello stile della struttura alberghiera, conosciuta come una tra le migliori della città e forse anche della regio-

ne. Il cliente - che pare peraltro non abbia lesinato - mance al personale - era accompagnato dalla moglie E.A., 46 anni e anche dalla suocera D.S., 76 anni.

In quel periodo peraltro la temperatura era ancora mite. Così il cliente ha potuto fare delle lunghe passeggiate e godere della natura e del paesaggio meraviglioso della zona del residence.

Come detto, il 20 settembre Rossi se n'è andato quatto quatto. E uscito e ha salutato con corte-

sia l'addetta della reception. Assieme a lui c'era la moglie e la suocera. Alla sera non è più rientrato. Così il giorno seguente i responsabili della struttura alberghiera sono andati a controllare. Hanno visto che nella stanza c'erano i bagagli e anche alcuni effetti personali, dunque non si sono preoccupati più di tanto. Ma sono passati i giorni e alla fine è sorto legittimamente il dubbio che il cliente fosse fuggito. Così Gilberto Benvenuti

ti, legale rappresentante della società proprietaria del residence, ha deciso di sporgere querela. È andato dai carabinieri di Miramare e ha raccontato tutto quello che gli era successo specificando che il conto non saldato per la vacanza era di novemila euro.

«No comment. Non è nel nostro stile parlare di vicende di questo tipo», ha detto ieri l'albergo con un certo fastidio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINITA LA CRISI PER L'AUTOSTRADA DEL MARE

Traghetti turchi, ora tocca ai Cosulich

Una nuova linea da Tekirdag con la Beachy head che arriva al Molo Sesto

di SILVIO MARANZANA

Anche i Cosulich, gli operatori marittimi di rilievo internazionale discendenti dell'antica famiglia lussignana di armatori e proprietari di cantieri, entrano nel business dei traghetti turchi. A loro si appoggia una nuova compagnia turca, la Un Deniz, costituitasi da alcuni mesi soltanto, che ha charterizzato una nave inglese, la Beachy head, per coprire il tragitto tra Tekirdag, località sul Mar di Marmara tra il Bosforo e i Dardanelli, e Trieste. Il grosso traghetto che ha capienza per 180 camion arriva e riparte di sabato già da qualche settimana al Terminal Parisi sul Molo Sesto.

«Abbiamo fatto passare l'iniziativa sotto silenzio



E gli operatori del Porto Vecchio protestano contro il trasferimento del terminal per l'Albania

perché siamo appena nella fase di lancio», riferiscono alla sede della Cosulich che a Trieste mantiene la sede legale nonostante il fulcro di tutte le attività sia a Genova. Sarebbero poche decine infatti per ora i camion trasportati settimanalmente sulla rotta. La Un Deniz e i Cosulich si sono inseriti nel vuoto momentaneamente lasciato dalla società turca Bkt e dal consorzio triestino Ocean&Sitt che avevano aperto la medesima rotta nei primi mesi dell'anno utilizzando dapprima il tra-

ghetto Vasaland e poi il Trakya che però proprio nel primo viaggio a Trieste aveva rotto i bo-traster, dispositivi che permettono di effettuare l'ingresso e l'uscita dai porti senza l'ausilio di rimorchiatori. «Il Trakya sarà demolito perché ripararlo sarebbe costato troppo - ha riferito Luigi Tunin, presidente del Consorzio Ocean-Sitt - ma noi contiamo comunque di riprendere la linea il mese prossimo con un'altra nave».

A quel punto si tratterebbe di un doppiopio pro-

prio su Tekirdag, ma non è escluso che possa esserci lavoro per tutti perché l'autostrada del mare Trieste-Turchia (14 traghetti settimanali) sta ripartendo alla grande. «La crisi per noi è finita», ha dichiarato ieri Enrico Samer, agente e terminalista delle principali rotte, in particolare di quella da Pendik, il porto di Istanbul. «Ma anche le due navi settimanali su Mersin (porto della Turchia meridionale utilizzata anche da camionisti irakeni, ndr.) - aggiunge Samer - viaggiano ormai sempre piene. Complessivamente la crescita rispetto al terribile 2009 è del 20-25 per cento. Siamo tornati ai livelli di prima della crisi. Anche questa nuova linea ci dà un fastidio molto relativo, si

svolge nei corretti ambiti della concorrenza. Il ricorso nei mesi scorsi non l'avevamo fatto contro la Bkt e il consorzio Ocean-Sitt, bensì contro il ruolo svolto da Trieste terminal passeggeri che ha in concessione l'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo dove attraccavano Vasaland e Trakya». E all'ormeggio 57 dovrebbero ora trasferirsi a partire già da lunedì prossimo, in base a disposizione dell'Autorità portuale i traghetti per l'Albania, gli unici che a Trieste portano anche passeggeri, che ora arrivano al Molo Terzo in Porto Vecchio. Una decisione che gli spedizionieri e gli operatori del Porto Vecchio, riuniti ieri in assemblea, giudicano «imposta senza un adeguato preavviso e nell'assoluta man-

canza di trasparenza e comunicazioni ufficiali».

Di conseguenza vengono chieste «strutture portuali adeguate quali uffici, magazzini, spazi di movimentazione, che tuttora risultano clamorosamente inesistenti. Tutte condizioni che non erano state garantite ad Anek lines con le conseguenze che tutti sappiamo (i traghetti greci hanno abbandonato Trieste, ndr.)». Per questo pomeriggio alle 16.30 case di spedizione, spedizionieri doganali e trasportatori hanno organizzato un incontro con i cittadini e le istituzioni all'ingresso del Porto Vecchio, ma già in mattinata potrebbe esserci un incontro chiarificatore con il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il traghetto Cemil Bayulgen attraccato al Molo Sesto

CONVEGNO

Il patrimonio architettonico



Il critico d'arte Vittorio Sgarbi

Vittorio Sgarbi sarà presente al meeting sui waterfront domani, alla Camera di commercio.

La presenza di esperti e relatori internazionali potrà, secondo lei, segnare una svolta nel modo di considerare quest'area della città?

Del Porto Vecchio non capisco bene il destino. La città dovrebbe esserne orgogliosa. I vincoli che ho posto ormai quasi dieci anni fa dovevano stimolare lo sviluppo, e invece... È un'area così vasta che il problema del Porto Vecchio potrebbe essere una questione di Stato. Mi stupisce l'inconsapevolezza dello Stato delle potenzialità di questa area. Pensare di investire in quell'area supera le nostre forze, bisogna portare il problema all'attenzione internazionale, come mi sembra di capire intendete fare questo convegno.

Nel 2001, come sottosegretario ai Beni culturali, lei pose sugli edifici del Porto Vecchio i vincoli di tutela. Come ricorda quel periodo piuttosto burrascoso?

C'era il progetto di Stefano Boeri, ora candidato alle primarie per il Comune di Milano, la cui idea era di buttare giù mezzo Porto Vecchio. Ci fu molto stupore perché intervenni con vincoli così pe-

santi sull'area. Forse non se ne capiva l'importanza, date le condizioni di trascuratezza in cui versava, e in cui versa ancora oggi per gran parte. Allora chiamai Mario Botta, che elaborò un progetto tenendo conto dei vincoli. Nel mondo è una cosa normale. Vennero manifestate delle obiezioni, ma poco significative, che anzi sono servite a sottolineare l'importanza dell'area.

Adesso lei arriva al convegno con la proposta di destinare il prossimo anno due magazzini del Porto Vecchio al progetto della Biennale "diffusa" che verrà realizzata nel 2011 per i 150 anni dell'unità d'Italia.

Chiederò di utilizzare i magazzini 24 e 25 per questa Biennale. L'idea è di una Biennale che da Venezia si espande in tutte le regioni, con tutta l'Ita-

lia animata da padiglioni dell'arte. È la cosa più confacente per il Porto Vecchio, che presenta spazi industriali affini a quelli dell'Arsenale di Venezia. Da giugno a novembre 2011 il Porto Vecchio sarà un faro dell'arte. Durante il convegno andrò a vedere questi magazzini, per fare una verifica delle possibilità concrete. Si tratta di capire come gli hangar possano essere

adattati ad accogliere le opere di artisti internazionali, ma anche del Friuli Venezia Giulia. Pensando anche a Trieste per questa Biennale mi è venuto spontaneo puntare sul Porto Vecchio, perché attraverso l'esposizione e il flusso turistico che essa richiamerà se ne possa capire l'importanza e quell'area trovi un proprio destino.

Biennale a parte, che al-

tre possibilità di riutilizzo vede per il Porto Vecchio?

Se avessero trovato un accordo con l'Expo di Milano avrebbe potuto essere una bella avventura. Dipenderà dai prossimi sindaci di Trieste e del capoluogo lombardo, può darsi che qualcosa si faccia. Anche se c'è molta distanza fra Trieste e Milano il Porto Vecchio meriterebbe una legge speciale per coinvolgerlo nell'Expo del 2015. È una delle tre, quattro aree in Italia su cui scommettere. Con l'apertura dell'Europa verso Est il Porto Vecchio potrebbe trovare slancio, essere un primo avamposto dell'unità europea per chi arriva dall'Europa orientale. Occorre però una visione non locale ma nazionale; non so quale ministro potrebbe esprimerla.

Altre soluzioni per riportare il Porto Vecchio a nuova vita?

Dovrebbe essere un'area di sviluppo della città. È inutile edificare in nuove aree quando c'è già il Porto Vecchio. Occorre però che ci sia, di fondo, una filosofia di sviluppo della città. Di iniziative se ne possono fare tante... Fa pensare la totale distrazione dello Stato centrale. E con la situazione economica attuale, occorrono investitori privati e consapevolezza dell'importanza dell'area. Ad esempio il Porto Vecchio è un outlet naturale. Piaccia o non piaccia, gli outlet sono aree di attrazione molto forti. A suo tempo avevo fatto una proposta a chi aveva realizzato l'outlet di Valmontone, nei pressi di Roma, ma poi il discorso è caduto. Che il Porto Vecchio sia pronto per attività commerciali rivolte al mercato sloveno e croato è un'altra idea che non mi sembra peregrina.

Giuseppe Palladini

I nostri fari hanno superato tutti i test. Compresi quelli di intelligenza.

Veniamo dalla Svezia, dove in inverno le notti sono lunghe e scure. Ecco perché solo noi potevamo sviluppare e montare sulla Nuova Saab 9-5 il sistema Bi-Xenon Smart Beam, una nuova generazione di proiettori che si adattano alla luce, al traffico, alle curve e alle condizioni meteorologiche.

Nuova Saab 9-5. Guidala con occhi diversi.



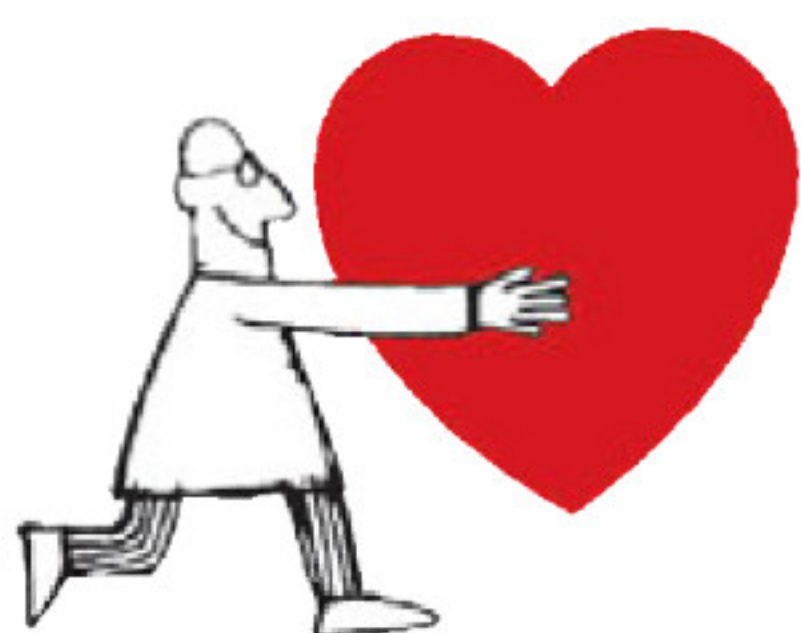
Bi-Xenon Smart Beam. Il fascio di luce si modifica permettendo un migliore campo visivo nelle più diverse situazioni. Per incrementare la visibilità su strade tortuose, un sistema controllato elettronicamente fa ruotare i fari anteriori seguendo le curve. Automaticamente, passa da luci abbaglianti ad anabbaglianti, con quattro diverse modalità di luce: urbana, extraurbana, su autostrada e in condizioni climatiche avverse.

Consumi (l/100km) ciclo misto: da 5,3 (2.0 TiD 160 cv Man. FWD) a 10,6 (2.8T V6 300 cv Aut. XWD). Emissioni CO₂ (g/km): da 139 (2.0 TiD 160 cv Man. FWD) a 244 (2.8T V6 300 cv Aut. XWD).

SAAB
move your mind™

Concessionaria Autosalone Girometta
Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - www.girometta.it

GIÙ LE MANI DAL BURLO



Associazione Amici del Cuore

per il progresso della cardiologia e cardiocirurgia di Trieste

TRIESTE - Via F. Crispi, 31

Tel. e Fax 040 767900

e-mail: amicidelcuoretrieste@email.it

IL MALTEMPO ECCEZIONALE CHE HA COLPITO LA CITTÀ TRA IL 17 E IL 19 SETTEMBRE

Cmm, la Regione stanZIA i fondi per il ripristino dopo la mareggiata

di MADDALENA REBECCA

Dopo i 450 mila euro stanziati per il consolidamento dei muri di contenimento alle spalle di via Valerio, arrivano ora i 250 mila per la messa in sicurezza del Circolo Marina Mercantile. Sono i nuovi, ingenti finanziamenti messi sul piatto dalla Regione per far fronte ai danni provocati a Trieste dalle piogge di portata eccezionale cadute un mese fa. Soldi *cash* attinti dal Fondo per la Protezione civile e resi disponibili grazie a due decreti firmati dall'assessore Riccardo Riccardi.

La cifra più consistente, appunto 450 mila euro, servirà a rafforzare le opere di contenimento della parte a monte di via Valerio, da cui si erano staccati decine e decine di metri cubi di detriti finiti all'altezza dell'incrocio con la strada che porta al parco di San Giovanni. Lo stanziamento da 250 mila euro punta invece al ripristino di un tratto del litorale di Barcola danneggiato dalle mareggiate e consentirà al Circolo Marina Mercantile che lì insiste (nel quale, dopo l'emergenza, Riccardi aveva effettuato un sopralluogo con l'assessore alle Finanze Sandra Savino ndr) di mettere in sicurezza la zo-



na destinata alla balneazione e alle attività sportive, realizzando adeguate opere di protezione.

La notizia dell'erogazione dei fondi regionali è stata data ieri mattina durante la seduta congiunta delle Commissioni consiliari Quarta e Sesta, chiamate proprio ad analizza-

La frana caduta su via Valerio. A destra frequentatori abituali del Circolo Marina Mercantile



vando il progetto definitivo presentato dal Servizio Verde pubblico e finanziandolo con un importo di 250 mila euro. Cifra già inserita nel Piano triennale delle opere 2010-2012.

Gli interventi entreranno nel vivo all'inizio del

La aiuole in piazzale Europa davanti all'edificio centrale dell'ateneo

re le strategie da mettere in campo per evitare nuovi dissesti idrogeologici e a fare la conta dei danni sul suolo pubblico dell'ultima ondata di maltempo. L'elenco delle zone martoriate da piogge e frane, infatti, è tristemente lungo e non comprende solo via Valerio e l'area del xxxx, come ben sanno anche i residenti della zona di salita Cedassamare e del bosco Farneto, entrambe interessate da violenti smottamenti.

Le esondazioni dei torrenti e la comparsa di veri e propri fiumi di fango,

liquami e ramaglie - è stato spiegato durante i lavori delle Commissioni dai tecnici del Comune -, hanno provocato conseguenze pesantissime anche in via Nicolodi a Barcola, in via Molini e in vicolo delle Rose a Roiano e un po' in tutte le strade dell'abitato di Piscianzi. Tra Scala Santa e la parte bassa di via Bonomea, inoltre, l'acqua caduta è stata così copiosa e veloce da sollevare in diversi punti l'asfalto, tanto da richiedere nelle ore successive un intervento di bitumazione a caldo. Per non parlare poi

degli avallamenti in Strada per Longera causati dai cedimenti innescati sempre dall'esondazione del rio Farneto.

Danni stimati dai tecnici comunali in almeno 345 mila e che ora potranno essere coperti grazie alla boccata d'ossigeno assicurata dalla Regione. Una volta fronteggiata l'emergenza, tuttavia, sarà necessario pianificare azioni di lungo periodo. Perché, come si dice in questi casi, prevenire è meglio che curare. ««In passato - commenta il presidente della VI Commissione Roberto



Sasco - i torrenti avevano canalizzazioni che i contadini pulivano regolarmente, assicurando così il deflusso scorrevole dell'acqua. Oggi quel tipo di manutenzione non esiste più per cui è fondamentale che Comune e Regione, ma anche Acegas-Aps e privati aumentino la soglia d'attenzione. E fondamentale - conclude Sasco - prevedere adeguati sistemi di captazione delle acque con tubi drenanti dotati di griglie e caditoie da pulire e controllare regolarmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO. ALLA FEDERCONSUMATORI

Lo scooter si spezza in due

Ragazzo sbalzato a terra
La mamma: «Nessuno ora ci vuole risarcire
Per fortuna andava piano»

Frena e all'improvviso lo scooter si spezza in due. L'incredibile avventura è accaduta a un ragazzo di 18 anni, Marco Paganini. Stava percorrendo via Del Pesce e seguiva a velocità moderata in sella al Kymco Vitality 50 della madre, un'auto che lo precedeva. Ha stretto la leva e lo scooter ha fatto un sobbalzo e poi c'è stato un rumore sinistro. Il giovane non è ovviamente riuscito a rimanere in sella ed è caduto. Fortunatamente ha riportato solo qualche escoriazione. Ma il motorino spezzato è inutilizzabile. L'incidente si è verificato qualche settimana fa. In tutto questo

tempo la madre Daniela Modercic ha cercato di capire cosa sia accaduto.



La crepa dello scooter

Ha parlato con il concessionario del marchio taiwanese e anche con l'associazione consumatori. Ma da Bergamo, dove ha sede la Padana ricambi, la società che importa gli scooter Kymco, ieri

hanno risposto che senza le fotografie dove appare evidente la rottura al telaio non possono capire cosa sia potuto succedere. «Quando la signora ce le manderà allora potremo intervenire», hanno spiegato riservandosi ogni decisione. «Lo scooter è stato acquistato poco più di due anni fa. È stato sempre usato correttamente, sono stati fatti tutti i tagliandi. Quando mi sono messa in contatto con la concessionaria mi hanno risposto che era ormai scaduta la garanzia. Mi sono rivolta anche all'officina autorizzata dalla casa la quale con grande gentilezza si è messa in contatto con l'importatore. Ma mi è stato anche detto che sono cose lunghe. Così oltre al danno subito nella rottura dello scooter ha anche dovuto sobbarcarmi la spesa dell'acquisto di un nuovo mezzo a due ruote. So che l'associazione consumatori tramite un avvocato ha preso contatto con l'importatore. Ma, ripeto, sono cose lunghe e, se dovessi far causa, anche costose. Così per ora ho dovuto subire la situazione».

Poi Daniela Modercic incalza. «Per fortuna - dice - che mio figlio andava piano, praticamente a passo d'uomo. Non oso pensare cosa sarebbe successo se il cric si fosse verificato a velocità più sostenuta. Sarebbe stata una tragedia. Ora voglio capire. Mi devono spiegare come mai uno scooter si è spezzato in due». (c.b.)

GIUNTA

Via libera ai lavori

Dalle aiuole spartitraffico di via Flavia e via Caboto al mini giardino di via Muratori. Sono in tutto 284 le zone verdi sparse per la città classificate come aree di margine del connettivo urbano. Aree che, a breve, saranno interessate da interventi di manutenzione, recupero e rinnovo delle specie arboree. La giunta comunale ha infatti dato il via libera ad una massiccia operazione di riqualificazione di questi spazi periferici, appro-

Aree verdi, 250 mila euro per sfalci e pulizie

Verranno riqualificati circa 300 piccoli giardini e aiuole spartitraffico delle periferie

prossimo anno, subito dopo aver indetto la gara e aggiudicato l'incarico. Le operazioni di pulizia e sfalcio scatteranno prima di tutto nelle 75 aree, sulle 284 complessive, ritenute di particolare rilevanza, specie ai fini della sicurezza stradale, e sottoposte quindi ad un protocollo particolarmente rigido. Si tratta di situazioni come le aiuole spartitraffico di via dell'Istria, di via Flavia e di viale Ippodromo in cui la

presenza di erba alta può impedire la visibilità e rendere quindi pericoloso il transito lungo le carreggiate adiacenti. Situazioni in cui, oltre al fattore sicurezza, verrà tenuto in considerazione anche l'aspetto del decoro, sostituendo quindi alberi e arbusti malati o danneggiati.

Un simile trattamento sarà riservato anche agli altri siti inseriti nel "gruppo dei 75", quelli cioè nei quali gli addetti

del Verde pubblico effettuano controlli e pulizie più volte l'anno. È il caso, sempre per fare solo qualche esempio, di aree verdi come quelle davanti alla scalinata di piazzale Europa, in via Felluga, Campi Elisi e le zone erbose inserite tra un posto auto e l'altro nel parcheggio davanti al cimitero di Opicina.

I 250 mila euro stanziati per la cura del verde consentiranno inoltre di dare una rinfrescata alle

altre 209 aree del connettivo urbano nelle quali, vista la posizione meno strategica, le pulizie vengono eseguite non più di una volta l'anno, in genere a chiamata cioè a seguito di specifiche segnalazioni. In questa categoria rientrano le aiuole spartitraffico di Prosecco e Monte Grisa, le piccole aree verdi tra via Navali e via Emo e in via Maovaz, gli spazi retrostanti a piazza Vico. (m.r.)

Come i visitatori "fotografano" Trieste

Su Internet promossi musei e palazzi. «Pochi parcheggi»

"La Vienna d'Italia". Così tanti viaggiatori che negli anni hanno visitato la nostra città, definiscono Trieste sulle decine di siti internet dedicati ai viaggi e che raccolgono opinioni, indicazioni e valutazioni dei turisti.

Sono stati colpiti dalla tranquillità della vita, dall'atmosfera austro-ungarica, dalla proposta culturale, dalla bellezza dei palazzi d'epoca e dai musei che, a detta di tutti, godono di un'ottima organizzazione e di materiale ben realizzato. Promosso l'Ufficio informazioni per i turisti di piazza dell'Unità.

Ma emergono anche dei nei, dei punti a sfavore come la mancanza di spazi di divertimento per i più giovani, una certa caoticità del traffico, l'assoluta carenza di parcheggi, la trascuratezza e l'abbandono di certe zone più defilate rispetto al centro storico.

E poi c'è la bora: molti se ne sono innamorati, altri la indicano come un serio problema per i turisti. Chi è in partenza per un viaggio spesso consulta siti come "Turisti per caso", "Viaggi.ciao", "Qviaggi", o "Tripadvisor" per farsi un'idea delle cose da visitare, di alberghi e ristoranti da scegliere e quelli invece da evitare.

Ed ecco cosa si legge sulla nostra Trieste: «È una città che fino a pochi

anni fa pensavo stesse in Slovenia ma che da quando ho scoperto - scrive una turista su Viaggi.ciao - mi ha rapito il cuore. Unico svantaggio le tante strade in salita: un disastro per le gambe e per parcheggiare».

«L'ho trovata più inquinata di Liverpool», scrive una seconda - il rumore del traffico è costante ad ogni ora del giorno e della notte, ci sono macchine ovunque. Uno degli aggettivi più utilizzati per descriverne l'atmosfera triestina è "fiabesca". «È impossibile non innamorarsi del suo lungomare, della pietra bianca del castello di Miramare - riferisce un visitatore su Tripadvisor - visitare Trieste è un'esperienza unica ed emozionante».

A sottolineare le maggiori carenze sono i più giovani: «L'unica roccaforte della cultura giovanile a Trieste è il Teatro Miela - scrive un viaggiatore - per i ragazzi c'è ben poco: per fare due salti in discoteca bisogna spingersi fino in Slovenia e gli unici locali all'avanguardia sono il Tetrìs e l'Ausonia».

E poi ci sono i triestini, gente un po' chiusa, che non concede facilmente confidenza e che, secondo alcuni, è poco cordiale. «I rapporti tra turisti e triestini non sono sempre rose e fiori - scrive una persona che ha visitato la nostra città due mesi fa - perché il triestino è una persona diffidente e quando ti serve un pranzo o un

Un gruppo di turisti sul Colle di San Giusto (Foto Lasorte)



caffè sembra faccia uno sforzo immane per servirti».

E comunque il centro città a colpire, è la parte pedonalizzata a lasciare un ricordo migliore nei viaggiatori. Chi invece alloggia in qualche albergo fuori dal cuore di Trieste,

magari in Largo Barriera o nel Borgo Teresiano, si meraviglia di come a poche centinaia di metri dal centro prevale invece un po' di trascuratezza. «Il centro è pulito, curato e ben illuminato - scrive Alan di Trento - ma appena fuori dal salotto buono

TURISMO

Scarsi gli spazi per il divertimento

ci si trova in mezzo alla sporcizia e alla trascuratezza».

Nelle opinioni dei viaggiatori quello che salta all'occhio è l'entusiasmo con il quale molti ricordano le pause nei caffè storici, nelle birrerie e le mangiate nei buffet dove «sembra che in cucina, - si legge in un commento - ai fornelli ci sia una nonna». «Arrivare a Trieste è un tuffo al cuore - scrive Anna di Torino - le statue sembrano scendere dai piedistalli per confondersi tra la gente, la bandiera italiana sventola con forza ovunque. Trieste sembra una piccola Vienna Italiana: austera, silenziosa, a volte quasi una città fantasma».

Laura Tonerò

TARGA DI RINGRAZIAMENTO

Corso pasticciieri in carcere col Villaggio del Fanciullo



Sbriglia e don Ragazzoni scoprono la targa (Foto Lasorte)

Ieri al Villaggio del Fanciullo di Opicina si è tenuta la cerimonia di scoprimento di una targa in legno, realizzata a mano da due detenuti, donata dal carcere di via Coroneo alla stessa struttura di Opicina come segno di ringraziamento a conclusione del percorso di formazione Bred&Bar per panificatori e pasticciieri a favore proprio dei detenuti, che si è svolto appunto in un laboratorio all'interno del "Coroneo" in collaborazione con il Villaggio del Fanciullo. «Un gesto di ringraziamento - si legge in una nota - che il direttore del carcere, Enrico Sbriglia, vuole offrire al Villaggio e in particolare modo agli allievi dei corsi per Addetto alla risto-

razione e per Operatore grafico che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto». Bred&Bar è un'iniziativa finanziata dal ministero della Giustizia - Cassa Ammende, con l'obiettivo di promuovere il reinserimento sociale dei detenuti e favorire la sicurezza della collettività». «In particolare - prosegue la nota - i ragazzi dei corsi di ristorazione hanno partecipato alla realizzazione e alla distribuzione dei prodotti nei banchetti in occasione dell'inaugurazione del progetto e della festa nazionale della polizia penitenziaria. Gli allievi del corso per Operatore grafico si sono adoperati nella preparazione dei depliant e delle locandine».



Andrea Illy

La crisi si vince con l'innovazione. Il Piccolo e Nordesteuropa.it organizzano a questo proposito per domani, alle 11, nella Sala Tergeste dell'hotel Savoia, un incontro dal titolo "Impresa e Ricerca, dialogo tra sordi?" - L'innovazione tecnologica e scientifica per battere il declino economico. Parleranno i protagonisti". L'appuntamento rientra appunto nel secondo ciclo di approfondimen-

ti dedicato a "Trieste - Ritorno al futuro tra Est e Nordest" su iniziativa del nostro quotidiano e di Nordesteuropa.it. L'incontro sarà introdotto dal direttore della Sissa Stefano Fantoni e condotto dal direttore del Piccolo Paolo Possamai. Vi prenderanno parte Andrea Illy, presidente della illycaffè, Federica Seganti, assessore regionale alle Attività produttive, Benito Zolla, presi-

dente della Brovedani Spa, e Alfio Quarteroni, docente al Politecnico di Milano all'Epfl, l'Ecole polytechnique fédérale di Losanna. Quarteroni è un matematico di fama internazionale, autore di 18 volumi sull'analisi numerica delle equazioni alle derivate parziali. È stato anche responsabile della simulazione fluidodinamica e della modellistica matematica per Alinghi.

POLEMICHE E RACCOLTE DI FIRME A DUINO AURISINA

Ici arretrata, il Comune fa marcia indietro

Pallotta: si lavora per un solo versamento immediato e la rateizzazione di quelli rimanenti

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Ici, l'amministrazione comunale fa formalmente marcia indietro e propone la rettifica dei 320 atti di accertamento con adesione



L'assessore Pallotta

inviati da Equitalia per conto dell'Ufficio Tributi. Il contribuente in situazione di irregolarità dovrà comunque corrispondere le imposte arretrate, beneficiando però di una formula rateale. Il tutto mentre una pensione 72enne di Sistiana, Luisa Ruozzi Datodi, che nei giorni scorsi si è vista recapitare una richiesta di versamento (comprensiva di multa) pari a 8700 euro per due terreni di 900 e 2700 mq, ha iniziato a distribuire manifesti nei negozi del paese per contattare le altre persone cui è stato inoltrato analogo atto.

Obiettivo: fare quadrato. La donna, assistita dall'avvocato Giuseppe Turco, è altresì intenzionata



Il centro di Aurisina, la più vessata dalle verifiche Ici

a promuovere un sit-in sabato alle 11 a Sistiana (davanti alla farmacia) per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema. «Vorrei mettermi in contatto con le trenta persone che hanno manifestato l'intenzione di respingere la richiesta di pagamento Ici - riferisce la signora Ruozzi Datodi - per vedere se è possibile portare avanti un'azione unitaria, anche per risparmiare sulle spese legali: il mio numero di telefono è reperibile sulla guida e prego queste persone di chiamarmi». Una cosa è certa: le irregolarità sui versamenti Ici per fabbricati e aree emerse durante i control-

li incrociati di Equitalia hanno decisamente agitato le acque a Duino Aurisina. In questi giorni l'amministrazione Ret ha dovuto penare non poco per tentare di sbrogliare la matassa. Martedì c'è stato un incontro pubblico - richiesto da Boris Leghissa, presidente di una Comunella - che ha visto la partecipazione di una trentina di cittadini. Presenti il sindaco Giorgio Ret e l'assessore ai Tributi Daniela Pallotta, assistiti da un esperto commercialista per le spiegazioni tecniche. Al tavolo ha fatto seguito, ieri pomeriggio, la seduta di Giunta durante la quale Pallotta

ha chiesto mandato ai colleghi di impostare la ricomposizione della vicenda su due capisaldi: il primo, ottenere la rettifica degli atti di accertamento; il secondo, l'emissione di un secondo avviso di pagamento relativo però soltanto all'imposta dovuta nel 2005 (cioè per evitare la prescrizione e impedire così che l'ente locale possa incorrere in un danno erariale per il mancato incasso di tributi).

«Come ha giustamente osservato il commercialista durante l'incontro - così l'assessore ai Tributi - i cittadini avrebbero dovuto dichiarare e versare l'Ici per i terreni, ciò non toglie che il metodo attraverso cui la situazione è stata gestita non è accettabile e l'amministrazione per prima vi si è scagliata contro. Ritengo un punto importante partire con la richiesta del versamento di una sola annualità: in questo modo ci sarà il tempo, entro il prossimo anno, di analizzare ciascuna situazione particolare. E poi di versare gli arretrati attraverso pagamenti rateali». Al consiglio comunale del 10 novembre Pallotta potrà una delibera per la modifica del regolamento dell'Ici e la definizione più precisa dei terreni edificabili. Mercoledì commissione consiliare sul punto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REPLICA

Equitalia: abbiamo rispettato le regole

DUINO AURISINA Dopo la bufera, la replica. Equitalia precisa la sua posizione in merito a vari articoli usciti in merito all'attività di accertamento Ici effettuata per conto del Comune di Duino Aurisina. «Le critiche che gli articoli riportano nei confronti di Equitalia Friuli Venezia Giulia, affidataria del servizio di accertamento delle aree edificabili e dei fabbricati per conto del Comune, nonché della riscossione volontaria e coattiva dell'Ici e della Tarsu - si legge nel testo della sede regionale - sono del tutto inappropriate e prive di fondamento».

«Nello svolgimento di queste attività - viene precisato - Equitalia Friuli Venezia Giulia opera nel totale rispetto della normativa statale in materia e secondo le modalità espressamente concordate con il Comune in apposite convenzioni. In assenza di comunicazioni o delibere del Comune che derogino a quanto previsto in tali convenzioni, Equitalia Fvg sta continuando ad operare secondo quanto stabilito in sede di affidamento del servizio».

Per finire, l'apertura. «Equitalia Friuli Venezia Giulia - si legge - è a disposizione del Comune per valutare insieme nuove soluzioni operative volte ad ottimizzare il servizio».

PROTESTA DEI CITTADINI

Odori nauseabondi a Borgo San Mauro

Il Comune corre ai ripari e fa pulire le condutture:

«Fogne sottodimensionate»

DUINO AURISINA Un fetore nauseabondo nella parte alta di Borgo San Mauro, dentro le case e lungo le strade. Perfino nei pressi della scuola media di Marchesetti. La rete pubblica di fognatura risulta sottodimensionata rispetto alle esigenze dell'abitato e i residenti sono da tempo costretti a convivere con il disagio della persistente puzza, che in particolari condizioni atmosferiche si accentua rendendo impossibile la vita in una parte del paese. L'amministrazione comunale si è decisa a correre ai ripari ed è già intervenuta con la pulizia delle condotte, in modo da arginare il problema. «La capienza delle tubature è ridotta rispetto ai liquami prodotti, che vanno in pressione - afferma l'assessore ai Servizi del territorio Andrea Humar - purtroppo si tratta di un problema di non banale soluzione. Si dovrebbe procedere di volta in volta alla sostituzione delle tubature, ma il rischio è quello di spostare semplicemente la criticità a un'altra zona. A complicare il quadro il fatto che gli sfitti presenti sui tetti delle abitazioni per consentire la vaporizzazione dei liquami risulta non funzionante nel 30% delle case in questione, col risultato che i materiali fuoriescono dai pozzetti». Cosa farà allora il Comune? «Intanto - replica Humar - aumentando gli interventi di pulizia con un costante monitoraggio dei diversi tratti fognari si è già ottenuto un miglioramento della situazione. Al momento stiamo programmando un ulteriore passo: la sincronizzazione di tutte le pompe della rete per far sì che la loro attivazione sia più frequente ma a una minore portata». (ti.ca)



L'assessore Humar

Verrà ristrutturata la Foiba di Monrupino Stanziati 8mila euro

MONRUPINO Un contributo pubblico di 8 mila euro per ridare il giusto decoro alla Foiba n. 149 di Opicina. Dopo la denuncia delle condizioni di abbandono e degrado del sito avvenuta nello scorso luglio, in questi giorni il consigliere regionale Edoardo

Scasco, ha speso

il sentiero di accesso al sito è infatti alquanto disastroso con enormi buche che durante le piogge rendono la via un vero e proprio pantano. La scritta posta sul monumento - «Il loro sacrificio ricordi agli uo-

mini la via della giustizia e dell'amore sulle quali fiorisce la vera pace» - sta letteralmente cadendo a pezzi e risulta praticamente illeggibile.

La copertura della cavità carsica è invece infestata da erbacce e pigne. L'obiettivo ora è quello di ripristinare a tutti gli effetti l'area entro la celebrazione del prossimo Giorno del ricordo che si svolgerà il 10 febbraio del prossimo anno. (r.t.)

Sentiero di accesso con profonde buche mentre cade a pezzi la scritta che ricorda i martiri uccisi



IL 1° NOVEMBRE

Resistenza, Repen prepara la cerimonia

MONRUPINO Per onorare i Caduti della Resistenza, l'amministrazione comunale deporrà le corone il 1° novembre secondo il seguente programma: alle 14.30, al monumento ai caduti nella guerra di liberazione a Repen - partecipa il coro maschile Kraški dom. Seguirà alle 14.40 l'omaggio al monumento alle vittime del fascismo a Col e alle 14.50, al cimitero, quello alla tomba del comandante della "Bazoviška brigada" Franc Nemgar. Distribuita su due pia-

MUGGIA «Rinnovare il vecchio concetto di Biblioteca e rilanciare l'area dei Giardini Europa». Questo doppio obiettivo dell'amministrazione Nesladek è stato al centro dell'incontro svoltosi ieri pomeriggio alla Sala Millo nel quale è stato presentato ufficialmente il progetto della nuova Biblioteca Comunale di Muggia. La struttura pubblica avrà un costo complessivo di 710 mila euro ripartiti tra tre enti: il contributo maggiore arriverà da parte della Fondazione CRTrieste con 335 mila euro, seguito dai 330 mila euro erogati dalla Regione e completato dai 45 mila euro messi a bilancio dal Comune. I lavori partiranno verosimilmente con la primavera del 2011 e dureranno complessivamente un anno. Il progetto prevede dunque la ristrutturazione edilizia con ampliamento dell'attuale caseggio situato al centro dei giardini Europa.

Distribuita su due pia-

IL PROGETTO

Si punta anche a rilanciare i Giardini Europa che ospiteranno l'edificio

ni la nuova biblioteca avrà una superficie totale di 420 metri quadrati, compresi di servizi, scale ed ascensore. A ciò si aggiungono gli spazi esterni, nel giardino e nel tetto-giardino. Caratteristica predominante della struttura sarà la polifunzionalità degli spazi interni. Al piano terra un punto di ristoro si collegherà all'ampia emeroteca ed agli spazi di servizi collocati in modo da rendere autonomo anche l'uso del locale di ristoro. Gli spazi al piano terra ospiteranno inoltre le novità librerie, una sala per i ragazzi ed una zona

informazioni. Al piano superiore si arriverà percorrendo la scala o con l'ascensore posizionato nella parte centrale del manufatto: qui si svilupperanno le funzioni di sala di consultazione, sala studio, ufficio del bibliotecario e l'archivio. Previsto poi l'accesso alla copertura che diventerà come ha spiegato l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi «un luogo di riflessione per i frequentatori della biblioteca nonché un bel sito di affaccio sulla città». Il tetto inoltre ospiterà pannelli fotovoltaici che renderanno tutto il manufatto autonomo dal punto di vista energetico. L'intero edificio sarà percorribile senza barriere architettoniche fino al raggiungimento del tetto giardino. Per quanto riguarda i materiali utilizzati si riprenderanno quelli della tradizione locale creando allo stesso tempo una continuazione con l'esistente.

Riccardo Tosques

POLEMICA A S. DORLIGO

Bus gratuiti solo per i liceali

SAN DORLIGO Abbonamenti annuali gratuiti del bus anche per coloro che frequentano le scuole dell'obbligo fuori dai confini comunali? Sì, ma solo per gli studenti che si recano nelle scuole superiori. E' questa la novità emersa durante l'ultima riunione del consiglio comunale di San Dorligo della Valle. In seguito ad una interrogazione formulata dal consigliere comunale Boris Gombac per estendere la possibilità di usufruire agevolazioni per i mezzi pubblici anche agli studenti che si recano nelle scuole poste sotto l'amministrazione comunale di Trieste.

«Il nostro territorio offre diverse scuole elementari e medie, dunque è chiaro chi sceglie di recarsi a Borgo San Sergio, Altura, Cattinara o altri rioni del comune di Trieste non può avere diritto a delle agevolazioni da parte del Comune», ha spiegato chiaramente il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin. Discorso diverso invece per chi frequenta le scuole superiori: «Poiché nel nostro comune non ce ne sono ritengo che se il reddito delle famiglie interessate rientra nei parametri previsti allora il Comune può fare la sua parte».

Soddisfatto il consigliere d'opposizione Gombac: «Ritengo che il Comune debba offrire ai nostri giovani concittadini e alle loro famiglie un' uniformità nei servizi che vengono forniti dalle diverse amministrazioni comunali della provincia e quindi il fatto che gli studenti delle scuole superiori potranno godere di queste agevolazioni è sicuramente un bene». Gombac però ha evidenziato anche come il sindaco abbia però: «Durante l'ultima riunione del consiglio comunale il sindaco si era dichiarato favorevole ad estendere questo diritto a tutti gli studenti, compresi quelle delle medie inferiori». A tale proposito Gombac si è ripromesso di «andare a leggere i verbali e riascoltare i nastri della seduta nei quali il sindaco si era espressa in maniera differente». La concessione gratuita di abbonamenti annuali per i bus di linea agli studenti della scuola dell'obbligo in base al reddito è una delle iniziative sottoscritte recentemente dal Comune di Monrupino L'abbonamento, in questo caso è riservato sia agli alunni delle scuole medie che delle prime due classi superiori, previa dichiarazione dei redditi del nucleo familiare che non deve superare i 25mila euro, al netto di detrazione di 4 mila euro per ciascun figlio a carico. (r.t.)

Monrupino, promozione turistica italo-slovena



MONRUPINO Saltato il valico di confine ora si può anche pensare a una promozione turistica comune per le aree del Carso. In tal senso oltre 7 mila depliant per promuovere la parte italiana e slovena del territorio di Monrupino sono statui la prima risposta concreta a chi invocava da tempo iniziative congiunte. Questa l'iniziativa transfrontaliera

promossa dall'associazione culturale slovena Repentabor, realizzata con il patrocinio dei Comuni di Sežana e Monrupino.

«Il pieghevole è una vera e propria lista completa di osterie, agriturismo, ristoranti, sentieri ed altre peculiarità delle due aree che fino al 1947 erano unite sotto l'amministrazione italiana», ha spiegato il consigliere comunale di maggioranza Maurizio Vidali, uno dei tanti collaboratori che hanno preso alla realizzazione del depliant. Presenti poi informazioni sulle Nozze carsiche (foto), sulla Festa dell'Immacolata, ma anche sul mondo agricolo e sul celebre lavoro dei marmisti locali. (r.t.)

CHIESTO IL RESTAURO DELLA MADONNINA

Opicina, piazzale Monte Re degradato



Il Piazzale Monte Re a Opicina

TRIESTE Gli opicinesi vogliono che sia ridato maggiore decoro alla statuetta votiva della Madonna collocata nel centrale piazzale Monte Re. E una delle richieste che i residenti rivolgono con ostinazione al locale parlamento circoscrizionale. Solo una tra le lamentele che riguardano le condizioni generali di quello che giudicano come uno «spento» piazzale Monte Re, una delle aree centrali della frazione quotidianamente più frequentate e trafficate. Posto di fronte alla via Nazionale a pochi passi dal capolinea della trenovia, punto di fermata per i bus del servizio pubblico, piazzale Monte Re è da sempre uno dei baricenti di Opicina, adiacente pure al comprensorio didattico che comprende scuola d'infanzia e primaria. «Stiamo continuando a ri-

cevere diverse segnalazioni sullo stato precario di alcune strutture dell'area - afferma il presidente della circoscrizione di Altipiano Est Marco Milkovich. Si tratta di cittadini che da tempo ritengono che il piazzale necessiti di alcune manutenzioni per risultare funzionale e accogliente». Si parte dall'area giochi a ridosso delle scuole, cinta d'intorno con pietrisco che con i stratemi e i passaggi si disperde pericolosamente lungo il resto del piazzale o sulla strada adiacente.

Secondo Milkovich, sono soprattutto gli anziani a farne le spese: proprio di recente una signora è caduta perché scivolata sui sassolini disseminati nella zona. Il suggerimento dei consiglieri è di sostituire alla ghiera un manto di erba sintetica più pratico per il pas-

seggio e facile da manutendere. Altre segnalazioni puntano in circoscrizione il dito sullo stato fortemente degradato del lastrico in pietra presente alla fermata dei bus. Si tratta di lastre pericolosamente frantumate, e la situazione peggiora a ogni passaggio dei mezzi su gomma. A nulla è servito una recente asfaltatura a freddo del pezzo di strada in questione, e dunque la richiesta del parlamento è di ipotizzare una riqualificazione integrale di questo lato stradale del piazzale. Tra le richieste degli opicinesi, c'è poi la ricollocazione della statuetta votiva della Madonna, oggi protetta da un'asettica teca in vetro, in un'edicola più elegante, sulla traccia di quella che più di cinquant'anni orsono venne rimossa dal piazzale. «Al riguardo esiste già un progetto per ridare alla Madonna uno spazio più austero e degno - dice Milkovich - e risulta già inserita nel Piano delle Opere comunali». (ma.lo.)

ANDREA D'AMICO
DESIGNER

Dalla ricerca stilistica e tecnica di Caminetti Montegrappa, nasce LINEA un'innovativa ed elegante gamma di stufe a pellet e legna. Frutto del migliore design e tecnologia italiana, le stufe della gamma LINEA sono affidabili ed economiche, garantiscono comfort e benessere costanti, la visione del fuoco in grande formato, prestazioni superiori e basse emissioni nell'ambiente. La gamma LINEA si caratterizza inoltre per le molteplici soluzioni a sospensione e da pavimento. Vieni a conoscere la vasta gamma di stufe a legna e a pellet di Caminetti Montegrappa presso i Rivenditori autorizzati o nel sito Web.



www.caminettimontegrappa.it

Caminetti Montegrappa 0424 800500

Continuaz. dalla 12.a pagina

BADKLEINKIRCHHEIM Austria: in vendita casetta accostata su due piani: soggiorno, cottura, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo, pogggiolo, 2 posti auto, piccolo giardino. B.G. 0403728802.

BAIAMONTI primo ingresso con ottime finiture: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno idro, cantina, termoautonomo, clima, euro 92.000. Eurocasa 040638440 3341224263.

BORGIO Grotta Gigante Le Girandole villetta soggiorno cucinino matrimoniale singolo bagno giardino mq 220 posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.

CALCARA 040632666 attico in via Cantù adiacenze in recentissima palazzina oltre 250 mq con doppio box euro 630.000.

CAMPANELLE bellissimo vilino indipendente con ampio giardino box auto pari primingresso. Ottime finiture con impianti tecnologici avanzati. Geom. Gerzel 040310990.

CAMPOLONGO Tapogliano (Ud) primingresso villa bifamiliare tricamere su unico piano + mansarda 40 mq garage giardino 220.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986.

CAMPOLONGO Tapogliano (Ud) vicinanza Palmanova primingresso villa bifamiliare giardino garage divisorio. Ottima spaziosa personalizzabile 225.000 euro. Cod. 53/P Gallery 043135986.

CARPINETO vendesi box auto. Euro 35.000. B.G. 0403728802.

CASACITTÀ casetta via Costalunga adiacenze su due livelli con soffitta e cortile di proprietà cucina soggiorno due matrimoniali due bagni ripostiglio ottime condizioni euro 216.000. 040362508.

COLOGNA ultimo piano ascensore ingresso cucina ab. soggiorno due camere bagno servizio separato ripostiglio due terrazzini termoautonomo. Euro 150.000. Casaimmedia 0405705709.

CORMONS zona Collio suggestiva villa su due piani con piccolo vigneto. Misura c.a 380 mq con terrazza, porticato, grande cantina, garage. Vicino ai campi di golf. Si valutano permuta. Euro 450.000. B.G. 0403728802.

COSTALUNGA vendesi casa di c.a 200 mq su due livelli, adatta a bifamiliare, con terreno di c.a 350 mq, piccola cantina fuori terra e zone di posteggio scoperte. Da ri-

strutturare. Adatto anche ad impresa con possibilità di trasformazione in trifamiliare a schiera. Euro 230.000. B.G. 040272500.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare centro negozio storico di animali cedesi attività con avviamento, arredi e attrezzature. Locale in ottime condizioni di ampia metratura. Informazioni previo appuntamento, tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Ruggero Manna, epoca ultimo piano no ascensore, c.ca 95 mq in ottime condizioni, luminoso e soleggiato. Riscaldamento autonomo, euro 150.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo agente immobiliare semicentrale luminoso appartamento di c.ca 105 composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere da letto, bagno. Ottime condizioni, euro 180.000, tel. 0403498845.

DUINO!! Alloggio (finalmente) con giardino!! Cucina (dispenda), soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e atrio. Il condominio sembra una villa! Geom. Marcolin 040366901. (A00)

FIUMICELLO vicinanza 15 minuti da Grado comodo aeroporto autostrada darsena golf club splendido grande casale egregiamente ristrutturato. Cod. 40/P Gallery 043135986.

GABETTI Baiamonti soleggiato, vista mare, tre camere, balcone, ottime condizioni, termoautonomo, euro 120.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391

GABETTI San Giovanni piccola casetta tripartita. Progetto approvato per ampliamento. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391

GABETTI via Battisti mansarda/ascensore, 80 mq, ottimo stato, impianto di condizionamento, euro 160.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391

GINNASTICA piano alto ristrutturato splendida vista mare con zona giorno 2 camere bagno ripostiglio veranda garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

LUISA Serra Immobiliare centro signorile, splendido appartamento pari primingresso circa 138 mq, ascensore, termoautonomo. Possibilità box, euro 250.000. 040638310

www.luisaserra.com

LUISA Serra Immobiliare Muggia periferia splendida villa rustica, due livelli, oltre 2000 mq giardino, pari primo ingresso. 040638310

LUISA Serra Immobiliare Roiano: panoramico soggiorno-cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, giardinetto, doppio posto auto, euro 180.000. 040638310

MONTE d'Oro, bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno + giardino + cortile/parcheggio + taverna. Tutto in casetta bifamiliare!! Geom. Marcolin 040366901. (A00)

MUGGIA centrale casa in buone condizioni circa 140 mq taverna-cantina ampio soggiorno con angolo cottura due bagni tre camere ripostiglio riscaldamento autonomo. Casamania tel. 040330400 euro 176.000.

MUGGIA S. Barbara interessante villa indipendente vista mare più 2 minialloggi e terreno di 850 mq con ampio parcheggio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MUGGIA via Colarich casa con due appartamenti vista mare circa 160 mq totali entrambi con entrata indipendente volendo facilmente unificabili da rimodernare. Casamania tel. 040330400 euro 320.000.

MUGGIA via D'Annunzio vendesi posto auto scoperto. Euro 6000. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanza centro vendesi box, posti moto e posti auto coperti in primingresso. B.G. 272500.

OPICINA appartamento con cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio pogggiolo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

OPICINA vendesi in classe "A" appartamento di testa con giardino di proprietà 180 mq saloncino, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due posti macchina. Euro 270.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

PIAZZA Foraggi piano alto con ascensore ingresso soggiorno con cucinotto e balcone verandato ripostiglio due camere ottimo anche come investimento. Casamania tel. 040330400 euro 120.000.

PIERIS (Go) ampia villa tricarica unico piano ristrutturata perfetta giardino grande mansarda garage doppio cantina 308.000 euro. Cod. 86/P Gallery 043135986.

PORTO San Rocco occasione solo euro 150.000 appartamento arredato prima fila fuori bora con vista incantevole: soggiorno con angolo cottura terrazza abitabile bagno camera matrimoniale con pogggiolo cantina riscaldamento no elettrico. Volendo posto auto. Casamania tel. 040330400.

POZZECCO Immobiliare novità zona Ippodromo 6.0 piano ascensore vista panoramica semirecente 85 mq atrio soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 terrazzi euro 138.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

ROIANO ristrutturato, luminoso, atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, singolo, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo, impiantistica a norma, euro 108.000. Eurocasa 040638440 3341224263. (A00)

ROIANO Scala Santa appartamento penultimo piano luminoso atrio bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio; palazzina moderna con ascensore. Geom. Gerzel 040310990.

SAN GIACOMO ristrutturato, impianti a norma certificati, termoautonomo nuovo, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia, euro 82.000. Eurocasa 040638440 3341224263. (A00)

SAN Giovanni nuova costruzione in piccola palazzina appartamenti da soggiorno cucina due/tre camere doppi bagni ampie terrazze termoautonomi posti macchina. Casaimmedia 0405705709.

SAN Vito ampio appartamento 3 pogggioli soggiorno cucina 3 matrimoniali doppi servizi cantina posto auto condominiale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SISTIANA vendesi ottimo appartamento panoramico atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile, cantina, box auto. Euro 185.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

STARANZANO (Go) villa bicamere unico piano ristrutturata completamente bagno con idromassaggio taverna con caminetto giardino 210.000 euro. Cod.49/P Gallery 043135986.

Continua in 30.a pagina

INCONTRO PICCANTE.

✓ **ZERO**
ANTICIPO.

✓ **36 RATE**
A TASSO ZERO.



DA **6.900** EURO*.

KIA PICANTO. PICANTISSIMA.



Servizio Clienti
848.58.25.88
Tariffa Urbana

Finanziamenti personalizzati con
KIA for YOU
by Santander Consumer Bank

www.kia-auto.it



Garanzia: per le versioni benzina e diesel 7 anni/150.000 km, per le versioni Bi-Fuel 3 anni/100.000 km. Dettagli e condizioni sul sito www.kia-auto.it e nei concessionari. *Con incentivo Kia di 2.600 € I.P.T. esclusa. Versione 1.0 Town. Consumo combinato (l x 100 km) da 4,8 a 7,6. Emissioni CO₂ (g/km) da 112 a 137. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio promozionale: TAN 0%, TAEG variabile, max 5,92%. Es.: prezzo di vendita € 6.900, Anticipo 0, Residuo prezzo da finanziare € 7.524,00, spese di istruttoria (incluse nel Taeg) € 300,00, 36 rate mensili da € 209,00 comprensive di copertura assicurativa Creditor Protection Insurance (comunque facoltativa, perciò non inclusa nel Taeg), Tan 0%, Taeg 3,38%. Imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo finanziato. Spese di incasso rata (incluse nel Taeg) € 2,50 per pagamento con RID ed € 2,00 con bollettino postale. Per le condizioni contrattuali del finanziamento e della polizza assicurativa riferirsi, rispettivamente, ai Fogli ed alle Note Informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida dal 01/10/2010 al 31/10/2010. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. KIA MOTORS ITALIA SPA. UNA SOCIETÀ DEL "GRUPPO KOELLIKER SPA."

L'ESIBIZIONE DELL'AMIRA AL MOLO IV

Millecinquecento crepes: i maestri del flambé danno la scalata al Guinness

Puntata triestina dal campionato mondiale di Grado
L'imponente buffet a cura degli studenti dello Ial

Cinquantadue maitre provenienti da tutto il mondo, millecinquecento "crepes alla Grappa Nonino vendemmia di riserva annata" cucinate alla fiamma per l'occasione, una sessantina di ragazzi del secondo e terzo anno scuola alberghiera Ial di Trieste impiegati tra la cucina e in sala, sessantacinque "fiati" della Civica orchestra Verdi, un migliaio di ospiti.

Ecco tutti i numeri della manifestazione che ha animato ieri il Molo IV per l'iscrizione nel registro dei guinness, sotto la voce "Guinness World Flambé Record".

Allo scoccare dei 12 rintocchi, quindi, una cinquantina di maitre internazionali si sono cimentati nella preparazione alla fiamma delle "crepes Nonino", create per l'occasione con crema carso-lina e sciroppo di zucche-ro alla celebre grappa friulana, sotto lo sguardo severo di un notaio che attestava la validità della prova.

Subito dopo, per festeggiare l'evento, un ricco rinfresco con prodotti del territorio e nazionali creato per l'occasione dallo chef, nonché professore della scuola alberghiera Ial, Walter Cai-chiolo, che ha preparato assieme ai suoi collaboratori e studenti, ben quin-dici portate, dalle lasa-gne alla bolognese o ai frutti di mare, alle verdu-re alla catalana e agli involtini con erbe aromatiz-zate solo per citarne alcu-ni. Il tutto accompagnato da i numerosi vini del Collio.

Rinfresco che, a causa dell'ingente impegno di tempo e di organizzazio-ne, ha fatto sperimentare agli studenti dell'alberghiero cosa significhi la professione di "addetti di sala" come ha spie-gato il direttore dello Ial, Gabriele De Sinoa. «Que-sta per i ragazzi è un'oc-casione per provare sul campo ciò che imparano a scuola», ha spiegato. «Oltre a ciò, oggi, grazie alla presenza di questi grandi maitre, i ragazzi

hanno potuto constatare con i loro occhi ciò a cui possono aspirare nella lo-ro carriera lavorativa».

Oltre al palato, anche l'udito è stato allietato da un "pout pourri" di brani che hanno spaziato da rit-mi argentini al jazz, tra i quali Libertango di Astor Piazzolla, alla versione blue rock del "Blue ron-dò a la turk" di Dave Bru-beck a una selezione dal cartone animato "Up" di Michael Gioacchino, ese-guiti dall'orchestra di fia-ti "Verdi" diretta da Cri-stina Semeraro.

L'evento, che si ascrive all'interno della quarta edizione del campionato mondiale di "flambé" svoltosi all'hotel Astoria di Grado in questi giorni (oggi la giornata conclusi-va), è stato voluto e orga-nizzato dal vice presiden-te nazionale aggiunto Amira nonché fiduciario della sezione triestina del sodalizio Giacomo Rubini, dal fiduciario Stefano Dimini, grazie al supporto dell'assessorato dello sviluppo economi-co e turismo.

Viviana Attard



Il campionato nazionale flambé ha richiamato una folla di "assaggiatori" al Molo IV (foto Brunì)

L'ACCADEMIA DELLA CUCINA AL CONSOLATO

Cena ecumenica dal sapore serbo

Trieste crogiolo etni-co per eccellenza, punto d'incontro straordinario di razze, culture, tradi-zioni: un'etichetta indelebile e riconosciuta per questa città sogget-to naturale nei fenome-ni di conta-minazione dove le più svariate car-atteristiche di unicità si mescolano, si evolvono, a s s u m o n o nuove dimen-sioni, identi-tà. E la cucina - uno de-gli elementi



Il console Vladimir Nikolic, padrone di casa alla cena ecumenica

essenziali della tradizio-ne popolare - è uno dei testimoni che esemplar-mente descrivono que-sto fenomeno. Così la de-legazione triestina dell'Accademia italiana del-la cucina presieduta da

Giuliano Relja ha deci-so di dedicare l'evento della cena ecumenica di quest'anno alla rivisita-zione della tradizione cu-linaria serba, in segno di attenzione alla stori-ca presenza in città di questa comunità e alle influenze dirette e indi-rette che ne sono deriva-te sulla nostra tavola.

E aldlà dei contenuti "tecnici" legati ai piatti ispirati a quella cultura, la singolarità dell'appun-tamento odierno è che il convivio non si svolgerà come al solito in un ri-storante scelto tra quel-li cittadini ma al Conso-lato generale della Re-pubblica di Serbia in strada del Friuli, presen-ti il console generale a Trieste Vladimir Niko-lie, il parroco della chie-sa di San Spiridione Raško Radovic e il pre-sidente della Comunità serba Dragoljub Stojice-vic.

L'originalità della cor-nice - oltre alla sensibi-le disponibilità degli ospiti - è dovuta al viva-ce intuito dell'accademi-ca Mara Rondi, simpo-siarca della serata. Una serata - ed è un'altra pre-ziosa particolarità orga-nizzata dalla Rondi - non affidata all'asettica professionalità di qual-che pur valente chef, bensì all'estro, alla fan-tasia, al patrimonio di cultura e tradizione fa-miliare proprio delle più appassionate cultri-ci e interpreti della ma-teria appartenenti alla comunità serba triesti-na.

Un marchio d'origine dunque difficilmente confutabile a cui contri-buirà a dare particolare valenza il Coro della Chiesa di San Spiridio-ne che con i suoi sug-gestivi canti allieterà la se-rata.

Musica, già nella pancia della mamma

Dal 26 ottobre, in due sedi, "coccole sonore" per donne in attesa e piccolissimi

Sin da quando se ne sta accoccolato nel pancione il bambino percepisce i suoni: il battito cardiaco della mamma, lo sciabordio del liquido amniotico e le vi-brazioni che le voci e la musica producono nel corpo. Non sorprende quindi, che avendo già sperimenta-to la dimensione intrauteri-na del suono, quando si af-faccia al mondo ha già un suo piccolo bagaglio di esperienze sonoro-musica-li. Che può essere sviluppa-to con un approccio peda-gogico mirato, poiché oltre al cibo, per crescere, il bebè ha bisogno anche di stimoli per nutrire la men-te.

E quanto si propone il progetto nazionale "Nati per la Musica", quest'anno alla quinta edizione - al quale partecipano 27 comu-ni, tra cui Trieste - il cui obiettivo è sensibilizzare genitori ed educatori sull'importanza di un precoce

inserimento della musica nella vita dei bambini. L'iniziativa pedagogica è promossa dall'Associazione Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro per la Salute del Bambino di Trieste (Csb) e la Siem, la Società italiana per l'educazione musicale.

Le sette note, dunque, come strumento per arricchire la personalità dei bambini dai primi mesi di vita, sono le protagoniste dei corsi cuciti su misura per le diverse fasce di età dei pupi tra i 0 e i 6 anni.

Un percorso didattico composto da laboratori artistici, incontri dedicati alle famiglie con pediatri e psicologi, il progetto "L'operetta fatta dai bambini" a cura di Andrea Binetti, e



"Nati per la Musica" è un progetto dell'Associazione Culturale Pediatri, il Centro per la salute del bambino e la Società italiana per l'educazione musicale

i laboratori nella natura "Portiamo a spasso i 5 sensi alla scoperta delle 4 stagioni".

Aripista dell'edizione 2010 ospitata dalla Chil-

dren's Corner Association che cura la regia dell'iniziativa, il primo laboratorio esterno, questo sabato alle 9.30, nel parco naturale delle Prealpi in Val di Resia,

dove sarà l'acqua in tutte le sue forme e suoni, la protagonista del percorso tattile sonoro.

Il calendario dei laboratori del Csb prende ufficialmente il via il 26 ottobre nelle sedi della Children's di via Cimarosa 4 e di via Pasteur (4° distretto sanitario).

«Nati per la Musica è un progetto ideato per mettere in rilievo la valenza pedagogica di una precoce abitudine all'ascolto per stimolare lo sviluppo cognitivo», spiega Antonella Costantini, referente nazionale per il Csb e presidente della Cca.

Il piano formativo dei corsi, che da quest'anno hanno il patrocinio del comitato provinciale della

Cri di Trieste, è articolato in base alle fasce d'età. Si parte dal ciclo d'incontri per mamme nel secondo e terzo trimestre di gravidanza "Un suono da molto lontano", seguito dalle "Coccole sonore" per bebè dai 0 ai 12 mesi di età. Favole, filastrocche e giochi invece raccontano i suoni ai bambini da 1 a 3 anni ("Girandole di musica e di colori").

Sempre a partire da 1 anno e fino ai 6, le avventure nella natura con "Portiamo a spasso i 5 sensi", e per aspiranti musicisti poliglotti, il corso in inglese "I love music". L'arte si sposa con la musica e propone per la fascia 4-6 anni, "Arcobaleno sonoro", il percorso di giochi e avvicinamento all'arte, affiancati dai laboratori artistici di Rosa Antonucci. Informazioni e iscrizioni: 334.2200749; info@childrencorner.it

Patrizia Piccione

21
OTTOBRE

● **IL SANTO**
Sant'Orsola

● **IL GIORNO**
È il 294° giorno dell'anno, ne restano ancora 71

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.27 e tramonta alle 18.07

● **LA LUNA**
Si leva alle 17.00 e cala alle 5.49

● **IL PROVERBIO**
Chi è contento del suo non incontra sfortuna.

IL PICCOLO

21 ottobre 1960 di R. Gruden

● Viene proposto che anche a Trieste, come in altre città italiane, le Poste istituiscano sulle linee tranviarie e filoviarie, che passano davanti alla Stazione centrale, delle cassette per la posta da convogliarsi sui treni.

● Il settimo «Premio Trieste» per la concertazione e direzione d'orchestra si è concluso senza vincitori. Solo una segnalazione e un premio di merito per i maestri Bruno Amaduoci, Carlo Bruno e Franco Ferraris.

● Sotto gli auspici di «Gioventù studentesca», avrà inizio a giorni l'attività del Gruppo di studio sui problemi della scienza contemporanea. Partecipa l'ordinario di matematica prof. Prodi.

● Alla fine del 19.p Concorso nazionale di canto lirico, promosso dall'Enal a Parma, vincitori di borse di studio sono stati i triestini Luciano Mazzana, tenore, e Claudio Strudthoff, baritono.

● Protesta degli operatori avicoli di Trieste, Udine e Gorizia per la diffusione della notizia, senza prevedere le interpretazioni errate, del progetto di legge sul divieto dell'uso degli estrogeni per gli animali.

FARMACIE

■ **DAL 18 AL 23 OTTOBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via San Giusto 1 tel. 040-308982

via Piccardi 16 040-633050

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040-274998

Aurisina 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via S. Giusto 1

via Piccardi 16

via Roma 15 - angolo via Valdirivo

lungomare Venezia - 3 Muggia

Aurisina - tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 15 - angolo via Valdirivo tel. 040-639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 84,7
Via Carpineto	µg/m ³ 19,8
Via Svevo	µg/m ³ 32,0
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 13
Via Carpineto	µg/m ³ 8
Via Svevo	µg/m ³ 16
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 57
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 71

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Sfiora il tetto dei 1700 studenti la lista degli iscritti ai corsi dell'Università della Terza Età "Danilo Dobrina" per l'anno accademico 2010-2011.

Un trend in costante salita che vede il sodalizio di via Corti consolidare e ampliare l'offerta formativa rivolta a chi mantiene viva la voglia d'imparare e desidera soddisfare la sete di conoscenza.

L'affollata inaugurazione ospitata in Prefettura mercoledì pomeriggio - cui hanno presenziato autorità civili, militari, il corpo docente e il direttivo dell'associazione - e che ha formalmente siglato l'apertura del 29° anno di studi, è stata l'occasione

per fare un bilancio della longeva istituzione fondata nel 1983.

Come ha sottolineato nel discorso d'apertura il presidente Ugo Lupatelli, l'obiettivo ha peraltro orizzonti più vasti del solo proporre materie di studio. «La finalità della nostra università è sicuramente quella di promuovere gli interessi culturali e il sapere, ma anche di incentivare la partecipazione delle persone mature alla vita sociale di questa nostra famiglia allargata».

Quest'anno, dunque, i corsisti delle sedi di Trieste, Muggia e Duino Aurisina, troveranno in scaletta 20 nuovi corsi, per un totale di 200, tenuti da un corpo do-

cente di 200 insegnanti volentieri. Il 29° anno accademico propone all'interno dei non più dieci, ma dodici indirizzi tematici, nuovi percorsi di studio, divisi in corsi e laboratori.

Pertanto oltre agli evergreen come la storia di Trieste, scienze, le gettonatissime lingue straniere e l'informatica, arte, matematica, architettura e medicina, il nutrito programma di studio apre la via anche al sistema finanziario, alla mobilità urbana e ai trasporti, alla conoscenza del patrimonio artistico greco cittadino, e il laboratorio di tessitura del tappeto.

E nonostante lo zoccolo duro veda in aula studenti



L'apertura dell'anno accademico della "Dobrina" (foto Silvano)

tra i 60 e i 70 anni, aumenta la schiera dei cinquantenni. Ma il gap generazionale non è evidentemente un problema, poiché la variegata offerta attira non pochi trentenni. E a proposito di età, il padrone di casa Alessandro Giacchetti, ha evidenziato come il concetto di terza età abbia modificato i suoi confini: «E una società in evoluzione e i parametri in base ai quali catalogare anagraficamente le persone si sono spostati di almeno 20 anni. Forse più che di terza età si potrebbe parlare di diversamente giovani». La serata si è conclusa con l'esibizione del coro "Danilo Dobrina". Info:uni3trieste.it (pat. p.)



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 21 OTTOBRE 2010

MATTINO

● FARMACIA ALLA BORSA

Oggi, alle 10.30, alla Farmacia alla Borsa, Antonella Chiurco, consulente professionale lbcl, parla dell'allattamento materno; alle 17.45, «Le vitamine, cosa sono, a cosa servono e quando aggiungerle alla dieta», ne parla il medico Paola Sibbà.

● GINNASTICA DOLCE

Oggi e martedì 26 alle 9.30 e 13.30 presentazione del corso di ginnastica dolce BBodyfly per riscoprire la gioia del movimento a tutte le età. Entrata libera. Associazione Albarè, via Gatteri 9, 1.º p. Per info: 327/5676663.

● ROTARY CLUB

Oggi i soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresa. Nel corso della conviviale intervverranno Francesca Zorzenoni, rappresentante del distretto Rotaract 2060 e Francesco Meloni, presidente del Rotaract Club Trieste.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30. Info: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 334/3961763.

POMERIGGIO

● UNA TATA PER AMICA

Oggi, alle 17, al Centro servizi volontariato in Galleria Fenice 2, III piano, si terrà il primo incontro del corso di formazione per volontari e operatori intitolato «Una tata per amica». Oriana Franceschin, psicologa prenatale e dell'età evolutiva, illustrerà le fasi di sviluppo psicofisico del bambino. Info: Centro di aiuto alla vita, tel. 040/396644, sempre attivo.

● COMUNITÀ ISTRIANE

Oggi, alle 17.30, all'Associazione delle comunità istriane verrà illustrato il libro di Stelio Spadaro «Ultimo colpo di bora». Ne parleranno Roberto Spazzali e Chiara Virgini. Sarà presente l'autore.

● ASSOCIAZIONE SCHILLER

Conversazioni in tedesco, oggi alle 18, all'Associazione culturale Friedrich Schiller, in via del Coroneo 15, II piano, ci inviteranno per conversare in tedesco. Gli interessati sono cordialmente invitati. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 331/4805706, nored@tiscali.net.it.

AUGURI



LUDMILA E ANTONIO
Festeggiano 60 anni di "diamante"! Auguroni dalla figlia Lucia con Ermanno e Alessandro e dai parenti



PAOLO *Savemo che te preferisi "un brodo a casa mia"... ma stavolta te pagni la zena!* Auguri per i 60 da Pina, nipoti, parenti e amici



PINO Oggi di anni ne compie sessanta! Tanti auguri dalla moglie Annamaria e dai figli Sara e Stefano



LATINO *Trotta de qua... boccia de là, ai 60 te son riva!* Auguri da Stefano, Fides, Gimmy e Patrizia

PEDALATA JUNIOR DA VIA ORLANDINI

Sabato Young Bike

Sabato prossimo si recupera la consueta **Young Bike** sospesa per maltempo lo scorso 18 settembre durante la decima edizione della Granfondo d'Europa. La **Young Bike** darà spazio ai giovani con la consueta formula su circuito ciclistico dedicato esclusivamente ai bambini dai 6 ai 14 anni. Dopo la recente inaugurazione della pista ciclopedonale Giordano Cottur e dell'Info Point Rodolfo Crasso, sede della manifestazione sarà l'area di

partenza della pista in via Orlandini, 1.
Il ritrovo è fissato alle 14 all'Info Point Rodolfo Crasso (inizio pista ciclabile) in via Orlandini 1. Alle 14.30 incontro didattico con i tecnici per spiegare il funzionamento della bici, le regole generali dell'andare in bici e le regole della manifestazione, a seguire prove libere nel circuito realizzato. Alle 15.30 partenza in batterie suddivise per età.
Le categorie previste sono:



Young Bike, edizione 2009

Verde 4/5 anni; Gialla 6/7 anni; Arancio 8/9 anni; Rossa 10/11 anni; Azzurra 12/13 e Blu 14/15 anni. Le premiazioni alle 17.

La partecipazione è libera e gratuita, i genitori dei partecipanti dovranno solo compilare una domanda di iscrizione. Ogni partecipante avrà un cartellino di riconoscimento. T-shirt omaggio e gadget ricordo per tutti gli iscritti e, al termine, medaglie per tutti.
L'evento sarà seguito da istruttori e assistenti qualificati, da personale medico e paramedico e dalla presenza della Federazione Italiana Cronometristi che provvederà al cronometraggio della competizione.
Nella stessa sede, dal 30 ottobre il Comitato provinciale della federazione Ciclistica Italiana proporrà ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30 incontri dedicati ai giovani per l'avvicinamento al ciclismo. Informazioni al 347.80.41.281.

ORE DELLA CITTA' 24

DOMANI INCONTRO GRATUITO ALL'ACCADEMIA "ARTINSCENA"

Primi passi di danza orientale egiziana

Elegante, seducente, figlia della musica colta e arricchita da varie contaminazioni culturali. La **danza orientale stile egiziano** sembra inoltre alla portata di tutte e per dimostrarlo l'Accademia Artinscena promuove un incontro gratuito, basato sulle nozioni di base, in programma **domani, dalle 18 alle 19, nella sede di via Coroneo 15**. I requisiti per l'approccio si riducono ad un vestiario comodo, possibilità di muoversi a piedi scalzi e un tocco di curiosità per una delle espressioni più intriganti della danza esotica.
In veste di insegnante ci sarà Maria Grazia Baiocchi, tecnico federa-

le e giudice di gara della Fida-Coni, diplomata maestro del settore all'interno della Midas (Maestri italiani Danza sportiva) artista partita dalla danza classica e approdata allo studio dello stile egiziano, percorso compiuto alla corte di vari coreografi internazionali: «Si tratta di una danza nobile, formativa - sottolinea Maria Grazia - dalle radici antiche ma che risente anche di molti elementi legati al folklore, al costume popolare, spunti che il percorso di pratica prevede sin dal primo approccio».
La lezione introduttiva gratuita promossa da Artinscena unirà i primi laterali passi ai concetti di



Maria Grazia Baiocchi

preparazione fisica, senza trascurare i dettami storici della corrente egiziana della danza orientale: «Lo sviluppo dello stile si deve anche al cinema, alla ricca produzio-

ne di musical creati dall'Egitto tra il 1950 e il 1960 - racconta l'insegnante di Artinscena - quelle pelli-cole mettono in luce la raffinatezza delle interpreti e quanto le movenze abbiano già acquisito da altri ritmi, anche occidentali».
Danza passionale e in grado di far emergere una particolare gamma di espressioni che toccano anche l'abbigliamento, anche esso variegato, tra colore e tradizione, mirato sempre a fare emergere una femminilità calda quanto gioiosa. Le informazioni sulla danza orientale sul sito www.artinscena.net o telefonando alla sede di via Coroneo 15, allo 040-636271.

SERA

● LIONS TRIESTE HOST

Questa sera, alle 20.15, i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno all'ex Hotel Jolly. Sarà ospite Franco Pace che parlerà della sua attività riconosciuta a livello mondiale di fotografo del mare. La serata è aperta alle partecipazioni di consorti e ospiti.

● FESTIVAL DI MUSICA BAROCCA

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Giovanni in Tuba, concerto «Mozart a London: 1764». Sabato, alle 20.30, «I grandi maestri del barocco». Info: tel. 040/208120.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI

Questa sera, alle 20.30 in via Donizetti 5/a presso l'Associazione mamme e papà separati onlus (sede Banca etica) incontro di gruppo condotto dalla psicologa Paola Matussi. Supporto psicologico e consulenza legale gratuiti. Info: 040/9896736, trieste@mammapapaseparati.org.

● LA COMMEDIA DELLA HUNZIKER

Annunciata una delle recite di «Mi scappa da ridere» con Michelle Hunziker, l'attrice deve rinunciare alla recita di domenica 31 ottobre. Coloro che sono in possesso di biglietti potranno scegliere una delle recite precedenti, che restano regolarmente in programma: venerdì 29 e sabato 30 ottobre alle 20.30.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Maria Calligaris (18/10) dalla nipote Lucia 25 pro Divisione nefrologia e dialisi.
- In memoria di Cesare Battistelli nel II anniv. (21/10) dalla moglie 350 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Federica Conzina nel VI anniv. (21/10) dalla mamma 30 pro Azienda ospedaliera Università (sezione compl. oncologica), 20 pro Astar.
- In memoria di Darinka Decleva per il compleanno (21/10) dalla figlia 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Dobrilla nel II anniv. (21/10) dalla cognata Edda 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Dario Perper per il compleanno dalla mamma e fratello 20 pro Ass. Cuore amico Muglia.
- In memoria di Maria Sau ved. Degrossi da Riccardo Beltrame 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo.
- In memoria di Claudio Vouk da Giorgia Misli 150 pro frati di Montuza.
- In memoria di Lucio Apollonio dalla fam. Alessio, Bombieri, De Blasio 90 pro Agmen.
- In memoria di Saveria Autolitano da Vanna Posarelli 100 pro Associazione Amici di «Matter Onlus».
- In memoria di Gina Calligaris Krause-neck da Livia Basso 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Ciana Francesca da Greco Vincenzo 20 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Elisabetta Cortellino in Bartole da Romana, Romano ved. Menis 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Nerina Darini Covacci da Norma Bossi, Ezio Bossi, Luciana, Loris 50, da Massimiliano, Andrea, Micaela 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anita e Gaetano D'Abbraccio dalla figlia Ines 30 pro Agmen.
- In memoria di Felice Deboni dai colleghi 1254 Telecom 72 pro Azzurra associazione malattie rare.
- In memoria di Elpidio Fiano da Nadia Sturman 20 pro Airc.
- In memoria di Alessandro Maluosa di Sella Nevea dalla fam. G. Zanchi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Umberto Micheli dalla moglie Miranda 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Tiziana Moreal da Elena e Stefano Guerriero 20 pro Hospice Pineta del Carso, da Nives Levi 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Clelia Predonzan da Claudio, Alga, Jessica 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Parrocchia Santa Maria Maggiore.
- In memoria di Alberto Prester da Dolly, Maurizio, Roberta 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del prof. Pino Sossi da Franca, Renata e Marinella Gorgatto 100 pro Agmen.
- In memoria di Benito Spalletti da Renato Reia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini).
- In memoria di Enzo Sparano dalle amiche di Annabella Sparano 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Fabio Vidali dalla moglie e figlia 50 pro Associazione regionale laringectomizzati (sede di Trieste).
- In memoria di Bruna Zoia da Guido Viezzoli ed Ester Caizer 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Giuseppina Zottich ved. Cresciani dai nipoti 27 pro Airc.
- In memoria di Liliana Zulian Bertonecelli da Rosanna 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da Elvira 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

CONFERENZA E CORSO DEGLI "AMICI"

Tre giorni per imparare a costruire un presepio



Un presepio in mostra l'anno scorso a palazzo Carciotti

Mancano esattamente due mesi a Natale, la festa religiosa più importante dell'anno liturgico e molto sentita dalla comunità cattolica. A ricordarci che ci stiamo avvicinando a questa ricorrenza non sono solo le luminarie già apparse in alcune vie della città ma soprattutto una nuova iniziativa organizzata dalla sezione triestina degli «Amici del Presepio».

Infatti **sabato prossimo, con inizio alle 16.30, nella sede del Museo del Presepio situato a Servola in via dei Giardini 16** si terrà una conferenza dal titolo **«La simbologia dei luoghi e dei personaggi nel presepio popolare»**. «Si tratta - racconta Giuseppe Castagnaro, presidente della sezione triestina - di un incontro introduttivo per raccontare le origini storiche della rappresentazione della Natività. Inizialmente si trattava di una raffigurazione devozionale della nascita di Gesù e solamente in tempi successivi venne adottata anche nei palazzi nobiliari, con statue scolpite a mano da artigiani. Però il presepio assunse una valenza popolare - continua Castagnaro - soltanto quando si iniziò a riprodurre le statue con gli stampi, quindi con costi accessibili a più persone. In tal

modo il presepio entrò nelle case del popolo».

Un'occasione dunque per conoscere più dettagliatamente l'affascinante storia della Natività che si celebra da oltre duemila anni.

Ma accanto ai cenni storici, gli Amici del Presepio offrono al pubblico anche le nozioni tecniche per costruire un presepio in una «tre giorni» che si svolgerà **dal 28 al 30 ottobre, dalle 16 alle 18**. Nella giornata di giovedì 28 i relatori, dopo alcune informazioni generali sul presepio, si soffermeranno specialmente sulle regole della prospettiva e delle proporzioni.

Nella seconda giornata, sempre con gli stessi orari, gli interessati potranno assistere alla costruzione di un presepio familiare con materiali poveri, mentre sabato 30 verranno illustrate la tecnica per l'utilizzo della cartapesta e del gesso. **Tutte le iniziative sono gratuite (info tel. 040.382678 o amicipresepi@tiscali.it).**

«Quest'anno - conclude il presidente Castagnaro - non allestiremo la consueta rassegna presepistica a Palazzo Costanzi, ma all'interno del nostro museo servolano dove ospiteremo una mostra internazionale di presepi di Alpe Adria a partire dal 10 dicembre».

Andrea Di Matteo

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala Computer, 9.30-11.30, Word 2 - elementi d'informatica e Word II livello; Sala Computer, 15.30-17.30, Internet; Aula A 9.10-11.20, Lingua spagnola, livello 5, conversazione, C1; Aula B 11.11-50, Lingua inglese, livello 4, conversazione, B1; Aula 16, 9.30-12.00, Biedermaier e Patchwork; Aula D, 9.10-20, Acquarello - avanzato; Aula D, 10.30-11.45, Acquarello; Aula Professori, 9.30-11.30, Arte e tessitura del tappeto; Aula C, 9-11, Maglia; Aula A, 15.30-16.20, Meteorologia e trasporti (Marittimo e Aereo); Aula Razione 10-10.30, riunione assistenti; Aula A, 16.30-17.20, L'ABC delle banche centrali - recupero; Aula A, 17.30-18.20, Principi corale; Aula B, 15.30-16.20, Lingua inglese, livello 1, principianti, A1; Aula B, 16.30-17.20, Lingua inglese, livello 2, base, A2; Aula B, 17.30-18.20, Lingua inglese, livello 3, avanzato, B1; Aula C, 15.30-18, Pittura su seta; Aula Professori, 15.30-17.20, Non solo hardanger - corso avanzato; Aula Razione, 15.30-17.20, Struttura atomica e molecolare; Aula Razione, 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno.

SEZIONE DI MUGLIA

Via XXV Aprile vicino al n. 3 - tel. 040/927732
Sala UNIS, 8.30-10.10, Lingua inglese, livello 3, intermedio, B1; Sala Milo 16-17.50, Il confine orientale italiano dal 1797 al 2007.
SEZIONE DI DUINO AURISINA
Casa della Pietra 158 - tel. 333/7649299
Sala Computer, 15-17, Word 2 - Elementi d'informatica e Word II livello.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese, 1

Ore 15-17: Creazioni di moda; 16-17: La rappresentazione della donna nella letteratura (Lo stilnovismo); 16-17: Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 17-18: Introduzione alla grafologia (Come si esegue un'analisi grafologica); 17-18.30: Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17-18: Fiori e piante da interno; Aula H: ore 17-18: Ai confini della scienza (L'origine della vita sulla terra - Nuove grandi scoperte).

TIRABORA & VIP

IMMOBILIARE

Di Sain Cristiano



ORGANIZZAZIONE
TUTELA CONSUMATORI
SPORTELLINO IMMOBILIARE

Corso Italia, 31 Trieste
Tel. 040/634112 - cel 331/5093149
info@tirabora.it - www.tirabora.it
VALUTAZIONI GRATUITE

ZONA SAN PASQUALE



(via Schiavoni) € 180.000 alloggio al ottavo e penultimo piano con ascensore completamente sviluppato lato mare composto da ingresso ampio soggiorno cucina terrazza da circa 15 mq., due camere da letto doppi servizi e ripostiglio.

Posto macchina coperto € 20.000

CENTRALE

€ 147.000 (VIA VIDALI) ULTIMO PIANO con ascensore, alloggio parzialmente ammobiliato bilivello in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile bagno finestrato e camera matrimoniale, al livello superiore mansardato due camerette e bagno



ZONA CAMPI ELISI VIA HERMET



€ 195.000 luminosissimo alloggio in buone condizioni, sito al terzo piano con ascensore, composto da ingresso soggiorno con terrazzo e scorcio mare, due camere, servizi separati, cucina abitabile con poggolo, ripostiglio e cantina.

PONZIANA

€ 115.000 in stabile d'epoca proponiamo al secondo piano luminoso alloggio d'angolo PRIMINGRESSO con ottime rifiniture; si compone da ingresso con porta blindata, saloncino d'angolo con tre finestre e zona cucina, ampio bagno con vasca, camera matrimoniale e grande ripostiglio finestrato. Termoautonomo e climatizzato



VIA SAN FRANCESCO



€ 70.000 alloggio al secondo piano con ascensore di circa 50 mq da ristrutturare. OTTIMO USO AMBULATORIO/STUDIO

OPICINA

€ 215.000 centralissimo, in stabiletto del fine settecento, completamente e finemente ristrutturato proponiamo alloggio in perfette condizioni composto da soggiorno con poggolo cucina due camere bagno ripostiglio e posto macchina custodito



ZONA CARPINETO



€ 155.000 al nono e ultimo piano con ascensore alloggio di circa 100 mq composto da soggiorno con poggolo, cucina, doppi servizi, tre camere da letto, ripostiglio il tutto in ottime condizioni. Posto auto coperto di proprietà € 15.000

ESENTE MEDIAZIONE VIA DI VITTORIO

CANTIERE DI PRONTA CONSEGNA VARIE TIPOLOGIE E METRATURE FINITURE DI LIVELLO

ALCUNI ESEMPLI

- € 162.400 circa 66 mq + 35 terrazzi, atrio, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno

- € 188.600 circa 85 mq + 21 terrazzo, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, due bagni e ripostiglio

- € 190.300 circa 83 mq + 27 terrazzi, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze e due bagni

Possibilità posti auto e cantine

SALITA ZUGNANO



adiacenze (via Sma-reglia) € 105.000 silenzioso alloggio composto da ingresso soggiorno con poggolo

cucina due camere da letto bagno e cantina.

BARCOLA

SPLENDIDA VILLA INDIPENDENTE di nuova realizzazione, dominate sul golfo con finiture di raro pregio. Prezzo molto impegnativo trattative riservate

SUL COLLE DI SOTTOMONTE

€ 290.000 APPARTAMENTO A SCHIERA BIPIANO in perfette condizioni, nel verde con suggestiva vista mare e città, composto da ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo abitabile, bagno e ripostiglio, al livello superiore climatizzato tre camere, bagno finestrato con vasca idromassaggio, veranda/lavanderia, ampia cantina e posto auto coperto



ALTURA



€ 160.000 (Via Monte Peralba) proponiamo alloggio vista mare in buone condizioni composto da ingresso soggiorno con veranda cucina abitabile con poggolo due camere due bagni ripostiglio soffitta e posto macchina condominiale

NELLA SPLENDIDA CORNICE DI PORTO SAN ROCCO

€ 205.000 ad alloggio proponiamo due alloggi attigui entrambi composti da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazza di circa 15 mq. con SPLENDIDA VISTA MARE, cantina e posto macchina di proprietà.



NUDE PROPRIETÀ

Via Gatteri € 70.000 alloggio di circa 72 mq. in ottime condizioni interne composto da ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno locato ad € 450 possibilità box auto

Via Pascoli € 45.000 alloggio di circa 52 mq. composto da ingresso, due camere, cucina abitabile e bagno. Possibilità box auto

Via Gatteri € 80.000 alloggio di circa 100 mq. composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni e ripostiglio locato € 650. Possibilità box auto

VISTA SAN LUIGI ATTICO

con stupenda vista mare in fase di realizzo composto da soggiorno con angolo cottura due camere due bagni terrazza € 269.000 possibilità box. MEDIAZIONE ASSOLTA DAL COSTRUTTORE



PIAZZA SAN GIACOMO

strepitoso alloggio vista mare penultimo piano con ascensore completamente ed elegantemente ammobiliato salone con cucina a vista terrazzino matrimoniale ampio bagno con veranda ad uso lavanderia e soffitta possibilità box

OPICINA

importante villa indipendente con giardino informazioni esclusivamente previo appuntamento nei nostri uffici

MARINA JULIA

€ 65.000 a dieci metri dalla spiaggia proponiamo alloggio al quarto piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, due poggoli da rimodernare



SAN LUIGI

€ 295.000 CASSETTA VISTA MARE disposta su due livelli composta da soggiorno cucina abitabile e bagno, al primo piano due camere matrimoniali e cameretta singola, giardino con accesso macchina ampia cantina e veranda il tutto in buone condizioni



RONCHI CENTRALE



€ 450.000 proponiamo villa indipendente con ampio giardino sviluppata su quattro piani in ottime condizioni composta da salone cucina abitabile quattro camere da letto cinque bagni taverna e lavanderia. A servizio della casa due posti macchina coperti.

MONFALCONE CENTRALISSIMO

(VIA DUCA D'AOSTA) € 290.000 panoramico alloggio in ottime condizioni al settimo piano con ascensore, di ampia metratura ingresso, salone con poggolo, sala da pranzo, cucina abitabile con poggolo, doppi servizi, due ampie matrimoniali, doppio ripostiglio box auto di proprietà



GRADO CENTRO



ZONA PEDONALE € 318.000 in stabile pari al nuovo proponiamo stupendo alloggi ultimo piano con ascensore bilivello ammobiliato, in perfette condizioni, composto da soggiorno con cucina e uscita alla terrazza con scorcio mare, bagno e ripostiglio, al livello superiore troviamo due camere da letto mansardate con travi a vista e bagno

€ 140.000 VIA FABIO SEVERO

Alloggio terzo piano con ascensore in buone condizioni composto da ingresso, saloncino con poggolo, due camere matrimoniali, servizi separati, cucina con poggolo e cantina



VARIE

- **CASA DI RIPOSO** centralissima vendesi attività 12 POSTI LETTO € 165.000 CONDUZIONE FAMILIARE informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento.
- **VENDESI POSTO BARCA MARINA SAN GIUSTO** 12 METRI tempo indeterminato € 55.000 ulteriore di 9 metri € 40.000
- **AFFITTO SCORCOLA (Via Aleardi)** ultimo piano con ascensore in perfette condizioni ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e ripostiglio € 500 + spese
- **AFFITTO VIALE XX SETTEMBRE** magazzino/studio circa 85 mq. € 380
- **AFFITTO BOX AUTO VIA COLOGNA** civico n. 4 possibilità anche posti moto
- **AFFITTO FORO COMMERCIALE CON VETRINE CORSO ITALIA**
- **OPICINA CENTRO (POSTA)** AFFITTASI DUE POSTI MACCHINA € 110
- **VIA CRISPI** € 195.000 Foro commerciale circa 140 mq. con vetrine adatto molteplici attività
- **AFFITTO FORO COMMERCIALE CON VETRINE VIA IMBRIANI** € 2.500



OPICINA

LUSSUOSISSIMO APPARTAMENTO DI NOTEVOLE IMPATTO DISPOSTO SU DUE LIVELLI, INGRESSO SALONE CON CAMINETTO E CUCINA AD ISOLA, CAMERA DA LETTO E BAGNO, SALENDINO TROVIAMO UNA STANZA DA BAGNO CON VASCA E DOCCIA MAGGIORATA CABINA ARMADI INTROVABILE ZONA NOTTE MANSARDATA CON CAMINETTO E SALOTTINO DI AMPISSIMA METRATURA CLIMA ALLARMI E RISCALDAMENTO AUTONOMO, DUE POSTI MACCHINA DI PROPRIETÀ. LO STABILE E L'ALLOGGIO SONO STATI RECENTISSIMI

Gli annunci sono puramente descrittivi e non validi ai fini contrattuali.

PER QUESTE ED ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI VISITA WWW.TIRABORA.IT



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 21 OTTOBRE 2010

EDIFICAZIONI

In Campo Marzio

La notizia del suicidio dell'imprenditore trentino Fabrizio Collini ha suscitato quel sentimento di pietà che affiora sempre in presenza di drammi umani così tragicamente conclusi. Il suo nome è legato all'importante lotto di lavori per la Grande viabilità di Trieste eseguito dalla impresa Collini, al centro di operazioni non troppo pulite, in merito alle quali era intervenuto anche il capogruppo dell'opposizione al Comune Fabio Omero, con un esposto alla Procura della Repubblica. Questo per ricordare che il comportamento dell'impresa, oggetto di una inchiesta da parte della Guardia di finanza, denominata «Giano bifronte», era stato sanzionato da pesanti condanne. Adesso questa impresa si sta occupando, su incarico della Cmc, dei lavori di cementificazione del rieme di Campo Marzio, nei terreni ex Fiat.

Segnalo a proposito alcune date, sulle quali il Comune, che ha firmato la concessione, dovrebbe rispondere per attestare la liceità del suo operato. La concessione è stata rilasciata dal dottor Cossutta il 4 maggio 2006. A distanza di tre anni, come previsto dalle norme che regolano gli appalti, l'opera avrebbe dovuto essere conclusa. In date successive sono state fatte però altre concessioni: il 9 gennaio 2009 è stata approvata una variante del progetto, per arrivare al 28 dicembre 2009 con una proroga non si sa quanto giustificata.

Chi l'ha rilasciata e perché? Due domande che rivolgo al massimo responsabile della amministrazione comunale, anche con delega a lavori pubblici, edilizia pubblica e privata nonché pianificazione urbana. Perché a mio avviso i lavori attualmente in corso nella fase di scavo - non è stato ancora messo un solo mattone sopra l'altro, dopo la demolizione dei fabbricati già della Fiat - sono assolutamente irregolari, perché dovrebbe già essere stata sancita la scadenza del termine per la loro esecuzione, a oltre tre anni di distanza dal rilascio della concessione.

Chiedo inoltre di sapere l'esito della bonifica da eseguire nell'area interessata dai lavori, ordinata dall'Arpa. Nonostante le ripetute richieste di informazione in merito, non ci è stato fornito alcun dato. Nel frattempo continua l'opera di assestamento del terreno, con asporto dei materiali, la cui qualità è tutta da verificare.

Dante di Ragogna
Comitato Campo Marzio

NUOVE CURE

Sclerosi multipla

È difficile spiegare cosa significa essere un malato di sclerosi multipla a chi non ha voglia di saperlo, a questa società fatta di persone che guardano ma non vedono e che sentono ma non ascoltano: sensazioni, percezioni sottili che danno la misura dell'essenza che compone la creatura che soffre, consapevole di dover lottare sia contro una malattia cronica altamente invalidante sia contro l'ignoranza, la stupidità e l'indifferenza di chi crede che il problema dell'altro non è affar suo.

Hanno rubato tutto ai malati di SM, illudendo con frasi di circostanza quasi a ripetere all'infinito una lezione imparata a memoria e, come fiere voraci mai sazie in nome del dio denaro, proporre terapie destinate a fallire miseramente. Che amarezza scoprire di avere il destino segnato e commiserarsi ricordando quello che fino al giorno prima era possibile fare e che dopo invece appare così difficile e faticosamente complicato. Dolore, paura, rabbia e panico: vorresti urlare e sfogarti, niente più progetti di vita ma solo rinunce e tante lacrime e la gente che ti guarda in modo diverso con occhi fastidiosamente interrogativi.

Il malato di SM è colui che si trascina con un paio di pinne ai piedi e un sacco sulle spalle ricolmo di mattoni, lungo una strada in salita

SULLE MULTE AGLI ARTISTI DI STRADA

«Suonatori liberi fanno bene al turismo»

L'ultimo divieto del Comune circa la possibilità di fare musica in strada danneggia l'intera città. La presenza di cantastorie, musicisti e giocolieri rende viva ed allegra la città a beneficio di tutti, aiuta anche l'economia. Se non fosse questo un argomento sufficiente per ritirare immediatamente il provvedimento si chieda consiglio agli spesso richiamati turisti.

Il parallelismo, non tutto peregrino (siamo in Italia) artista di strada=accattone può essere disinnescato pensando ad un minimo di regolamentazione dell'attività. Beninteso purché la regolamentazione sia davvero limitata allo stretto necessario: si tratta evidentemente di impedire il problema del liberalismo selvaggio che può rovinare tutto e indurre a reazioni di

questo tipo (penso a Bologna dove ho vissuto per anni: una cosa sono i giocolieri in piazza Maggiore, un'altra sono tre punkabbestia in una stradina stretta dove uno "suona" e gli altri due bloccano quasi fisicamente ogni passante a batter cassa...). In poche parole dare dignità e regolamentazione a queste attività nell'interesse degli artisti stessi, che sono i

primi a pagare le spese di certi luoghi comuni. Con la stessa ratio il Comune darà ogni possibile forma di agevolazione ad esercenti e associazioni affinché siano favorite (anche economicamente) tutte le attività che riempiono con la musica e con la parola strade e piazze rendendone il senso stesso di essere dei luoghi pubblici. Musica, parola e libera espressione sono vita.

Francesco Cervesi

SEGNALAZIONI

26



L'ALBUM



Festa a sorpresa dei condomini per i 100 anni della signora Marta

Questa immagine ce la invia l'assistente familiare Pasha Gijidian, che ha partecipato nei giorni scorsi alla festa per il primo secolo di vita della signora Marta Caris nel condominio di via Canova 7.

«Mi ha colpito - dice la lettrice - il pensiero di tutti i condomini, che in gran segreto hanno pre-

parato una vera e propria festa a sorpresa.

Per la signora Marta tanti baci, abbracci, fiori e complimenti sinceri, una torta deliziosa e tanta allegria. Per i condomini, un semplice atto di affetto e di amore. E stata una bella occasione per stare tutti insieme». Complimenti a tutti gli organizzatori e augurissimi alla signora Marta

e lastricata di ghiaccio, imboccando una galleria nel cui punto più buio si scorge il suo destino: SAR. Un destino che oggi potrebbe avere un epilogo diverso da quello finora prospettato, grazie al prof. Paolo Zamboni, chirurgo vascolare dell'Università di Ferrara scopritore della Ccvi (insufficienza venosa cronica cerebro-spinale) e al neurologo Fabrizio Salvi, medico di Bologna, che per primo ha creduto nella «big idea». Studi rigorosi hanno permesso al team di ricercatori italiani di affermare che la Ccvi è presente in altissima percentuale nei malati di SM. Ciò significa che intervenendo sul problema vascolare vi è un miglioramento della qualità di vita nei malati di SM, con variazioni in base al grado di disabilità accumulato.

Si registra tuttavia un certo ostruzionismo presso i neuroscettici e in tutta quella classe medica che afferma, non senza presunzione, che il metodo Zamboni sia frutto di un visionario. Alle forze scientifiche non animate da un desiderio di conoscenza, ma appesantite dal conflitto di interesse, si contrappone la ferma volontà del prof. Zamboni di validare in Italia e all'estero la sua teoria cosicché tutti i malati possano beneficiare di questa importante scoperta scientifica, scongiurando il rischio di speculazioni che purtroppo ine-

vitabilmente in queste situazioni si vengono a creare. Al pari della rivoluzione copernicana che ha rappresentato un'importante svolta epocale, anche la teoria zamboniana verrà accettata come palese ovvietà, ma nel frattempo ci sono i diritti dei malati che chiedono con urgenza al Consiglio superiore di sanità libertà di diagnosi e terapia, a prescindere dalla correlazione con la SM, perché come afferma anche Nicoletta Mantovani (presidente onorario dell'associazione): «Chi ha la Ccvi deve essere curato!». 2010 rivoluzione zamboniana, manteniamo i riflettori accesi.

Alessandro Rasman

SOCIETÀ

Bollette luce

Da quando le varie società, che si fanno concorrenza sul mercato dell'energia elettrica, hanno cominciato a telefonarmi a casa (agosto 2009) non ho più capito chi è il mio vero fornitore di energia.

L'ultima bolletta dell'Acegas l'ho pagata a maggio e si riferisce al consumo fino all'1.12.2009. L'Enel mi ha scritto dicendo che ho un contratto con loro e la stessa cosa dicasi per la Edison.

ficenze, anche da parte di un alleato mai troppo tenero con noi. Alla fine, fisicamente stremato dalla durissima vita del sommergibilista, fu imbarcato su unità sottili della allora Regia Marina. L'armistizio (resa senza condizioni) lo colse al comando di alcune torpediniere.

Fedele al giuramento al re, aderì alla cosiddetta cobelligeranza. Sopportò il voltafaccia ai tedeschi, scontrandosi a fuoco anche contro di loro; tollerò l'umiliazione di vedere le nostre maggiori unità di superficie consegnarsi inermi agli inglesi a Malta. Non poté resistere, infine, al fatto che tutti questi bocconi amarissimi non portas-

Sta di fatto che non ho più ricevuto nessuna bolletta e le varie società, dopo estenuanti telefonate ai vari call center, o mi rispondono che non sono più loro cliente oppure che stanno esaminando la mia pratica. Le e-mail, poi, non hanno proprio avuto alcun riscontro.

Complimenti per la concorrenza! Rimango in attesa della prossima bolletta sperando che non abbia troppi zeri.

Antonino Ferro

DIOCESI

Religiosi «padani»

Noto che le maggiori cariche della nostra diocesi sono perlopiù occupate da religiosi «padani». Anche il direttore del settimanale cattolico non è di qui. I triestini non sono meritevoli?

Ugo Pierri

TARGA

Senza memoria

Il 18 settembre 2008, nel settantesimo anniversario dall'annuncio, a Trieste, piazza Unità d'Italia, delle leggi razziali che definire

un lettore che si definisce «pacifista». Costui, dopo essersi soffermato sul cognome dell'ufficiale, svolgeva la sua prosa deprecando, tra l'altro, il fatto che il «silurante» avesse affondato navi «mercantili». Suppongo che l'estensore del suddetto intervento immaginasse che codeste navi (perlopiù armate e scortate) si dirigessero verso l'Inghilterra per rifornirla di coriandoli e non di petrolio, benzina, avio, aerei, metalli, semilavorati, esplosivi ed altro materiale bellico destinato contro di noi. La pace, sorta dalla guerra, la impongono i vincitori. Fecia di Cossato non accettò questa pace.

Gianfranco Marzani

barbare sarebbe un vero eufemismo, da parte di Benito Mussolini, la giunta comunale non fu capace, rectius non volle ricordare quel triste e doloroso evento a perenne memoria e memento per tutti, ma soprattutto per i giovani italiani ed europei, ma anche degli altri continenti.

Una giornalista del Corriere della Sera, a Trieste per un servizio, mi chiese qualche tempo addietro di essere condotta dove il goffo duce, eliminata la fontana del Mazzoleni, per ottenere maggiore spazio di consensi triestini, fece quell'annuncio («Il problema di estrema, scottante attualità è oggi quello razziale» disse tra l'altro...). E non fu certo modesto il suo stupore quando le dissi che no, la Trieste ufficiale non volle ricordare. E ancora dissi a lei, che mi guardava incredula, che le reazioni della Comunità ebraica, come del resto quella dell'opposizione nel Consiglio comunale, furono deboli, tenui, quasi inconsistenti. Il presidente di quella Comunità, anzi, disse che «Roberto Dipiazza è una persona presente e di grande sensibilità» e definì la resistenza dei vari Greco, Lippi nonché Piero Camber una «svista che forse si poteva evitare, per cui ci sarà, comunque, il tempo di rimediare» (da Il Piccolo del 20 settembre 2008, pag. 22).

Ora potremmo noi dei «cittadini liberi ed eguali», a novant'anni dai luttuosi giorni di S. Giacomo, 1920, settembre, nei quali 9 triestini (12 per il «Delo») 70 feriti (250 per il «Delo»), 550 arrestati, tutti operai, noi dicevo, potremmo offrire l'opportunità di rimediare. A pochi mesi dalle elezioni di primavera, ritengo. Dare cioè un segnale di ravvedimento e non di omertà o di solito, abituale, nostalgico revisionismo della Storia, di cui si è rivelata maestra questa giunta comunale Dipiazza.

Tenga buoni alcuni suoi assessori recalcitranti, signor sindaco, e ponga così, in silenzio magari, a ricordo del sangue versato da quei giovani operai, pensi, Vincenzo Forgianni aveva solo sedici anni, ponga, con delibera ovviamente, una piccola targa di mar-

pulci. Solo raramente questi animali - puliti per natura - sono interessati da parassitosi cutanee tipo la rogna, le infestazioni da pidocchi (che possono generare dermatite miliare) e la cheyleteliosi (che causa eczema seborroico secco prurito e forfora).

La tigna sarebbe il famigerato «fungo da gatto» (ma anche da cane): è causata da un dermatofita, il Microsporium canis. Si propaga sulla cute e sul pelo ed è contagiosa tra cani, gatti ed umani. Richiede una diagnosi tempestiva e un approccio con terapia per bocca e topica se necessario.

Le dermatiti tendono a concentrarsi in alcuni periodi dell'anno: il caldo umido tipico della tarda primavera e dell'estate crea le condizioni ambientali ideali per la diffusione di molti agenti responsabili di reazioni cutanee nel cane, così si presentano soggetti con piastroni umidi e pruriginosi denominati eczemi.

Il sintomo più comune della dermatite nel cane è il prurito, al quale il cane spesso reagisce grattandosi fino a procurarsi lesioni di diversa gravità (auto traumatismi).

Le dermatiti sono una malattia da non sottovalutare e devono essere sempre trattate da un medico veterinario perché possono dare recidive o avere un decorso molto lungo.

Alcune delle forme di dermatite parassitaria possono contagiare l'uomo. Vigono sempre le regole dell'igiene e del buon senso.

mo o di bronzo a S. Giacomo, a ricordo di quel 1920 che vide anche l'incendio del Narodni dom. La nostra è una città senza memoria e talvolta, spesso, senza verità. Per questo noi vogliamo ricordare.

Claudio Cossu

REPLICA

Restituzione Inps

Luigi Ferone, in una Segnalazione pubblicata sabato scorso, ha sollevato il problema del recupero degli indebiti ai pensionati. Si tratta di somme che sono state accreditate ai pensionati ma che successivamente, in seguito a controlli dell'Inps oppure a sentenze del tribunale, l'Istituto ha appurato essere state messe in pagamento indebitamente e ne ha perciò chiesto la restituzione.

Rispondendo alle preoccupazioni espresse, l'Inps dà la più ampia assicurazione che, per venire incontro ai pensionati, soprattutto a quelli di reddito più basso, ha già provveduto ad attuare, a richiesta, una rateizzazione della somma da restituire. Chi volesse chiedere questo metodo di restituzione del debito deve quindi presentarsi agli sportelli della sede provinciale dell'Inps oppure inviare la richiesta tramite fax allo 0403781249.

Il numero di rate su cui dilazionare la restituzione verrà disposto accertando la congruità tra la richiesta del pensionato e il reddito complessivo.

Alla base della richiesta di restituzione delle somme indebitamente percepite ci sono cause differenti come, tra le altre, le mancate comunicazioni reddituali da parte degli stessi pensionati oppure le sentenze del tribunale favorevoli all'Inps e avverse alle richieste di arretrati per i benefici degli ex combattenti o dei profughi, in base all'art. 6 della legge 140/1985.

Direzione regionale Inps
Friuli Venezia Giulia



di FULVIA ADA ROSSI

QUATTRO ZAMPE

Occhio a funghi e dermatiti, alcuni contagiano l'uomo

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

SONO PREVISTI INCENTIVI PER ASSUNZIONI E STABILIZZAZIONI Il nuovo Regolamento regionale

Il nuovo Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 18/2005, in vigore dal 10 giugno di quest'anno, prevede contributi per chi intende assumere disoccupati o stabilizzare dipendenti.

Per quanto riguarda le assunzioni, il Regolamento suddivide gli aspiranti lavoratori in quattro diverse categorie ciascuna delle quali consente il beneficio di contributi per le imprese che andranno ad assumere.

La prima categoria è formata dai soggetti in condizione di svantaggio occupazionale:

- disoccupati da almeno 12 mesi
- occupati invalidi del lavoro (con invalidità inferiore al 34%)

- donne disoccupate dai 35 anni compiuti
- uomini disoccupati dai 35 anni compiuti
- disoccupati a cui mancano meno di cinque anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico

La seconda categoria è composta dai soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale:

- donne disoccupate dai 45 anni compiuti
- uomini disoccupati dai 50 anni compiuti
- disoccupati a cui mancano meno di tre anni di contribuzione per la maturazione dei diritti al trattamento pensionistico

La terza categoria comprende i soggetti che hanno perso il proprio lavoro a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale.

La quarta categoria è quella dei soggetti a rischio disoccupazione, cioè quei lavoratori che sono stati sospesi dal lavoro perché inseriti in Cassa integrazione guadagni straordinaria o in Cassa integrazione guadagni in deroga, anche per motivi riconducibili a situazione di grave difficoltà occupazionale.

Per le assunzioni a tempo indeterminato i contributi variano a seconda della categoria e in base a quale dei requisiti di quella categoria siano in possesso del lavoratore. Gli incentivi variano, quindi, da un minimo di 2.500 euro (per l'assunzione a tempo pieno di disoccupati da più di 12 mesi che percepiscono i contributi statali) fino ad un massimo di 14.000 euro (ad esempio per l'assunzione a tempo pieno di disoccupati a cui manchino meno di 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico).

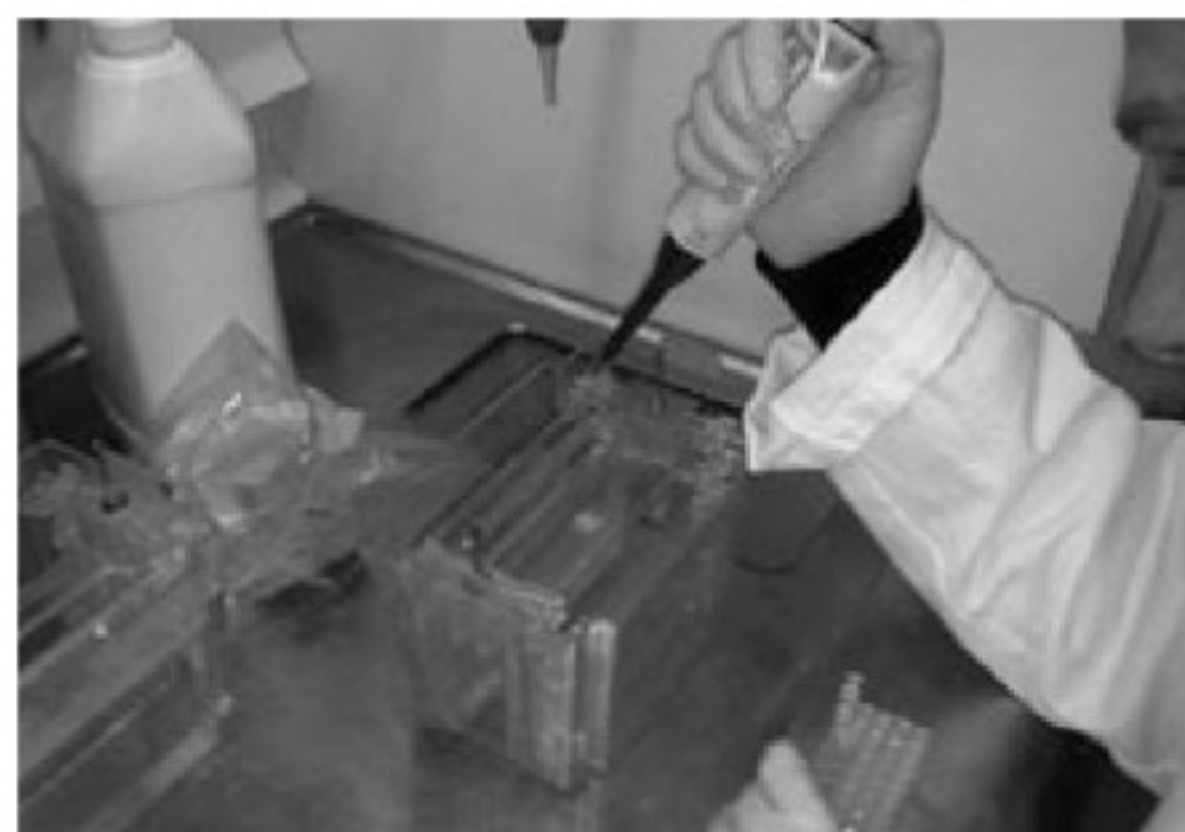
Per le assunzioni part time le somme sono ridotte rispetto a quelle previste per il full time.

Anche per le assunzioni a tempo determinato il Regolamento prevede degli incentivi, limitatamente alla categoria dei soggetti in condizioni di particolare svantaggio occupazionale. Infatti per l'assunzione (per almeno due anni) di donne disoccupate che abbiano già compiuto i 45 anni d'età e per l'assunzione (sempre per almeno due anni) di uomini che abbiano compiuto già i 50 anni d'età il contributo elargito è di 4.000 euro. L'incentivo è di 4.500 euro per ogni anno di assunzione (per almeno un anno), di disoccupati a cui mancano meno di tre anni di contribuzione per maturare il diritto al trattamento pensionistico.

Le domande vanno presentate prima dell'assunzione; per ulteriori informazioni su modalità di presentazione delle domande e altro, consultare il sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it) sezione Lavoro e Orientamento o contattare la Direzione Lavoro di via S. Anastasio, 3 (tel. 040 3798-536/525).



LA PROVINCIA SOSTIENE LE AZIENDE CHE VOGLIONO INVESTIRE Incentivate alta qualificazione e ricerca



Puntare sulla ricerca e sull'elevata qualificazione: sono questi i due ambiti incentivati dal Regolamento regionale approvato con D. P. Reg. 325/2004.

Presentando domanda di contributo alla Provincia di Trieste (a mano o inviandola con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Ufficio del Protocollo di Piazza Vittorio Veneto, 4) si possono ottenere incentivi per assunzioni di lavoratori ad alta qualificazione o di lavoratori da impiegare in attività di ricerca.

I contributi sono di **10.000 euro** per assunzione a tempo indeterminato e pieno, e di **9.000 euro** per assunzione a tempo determinato e pieno di almeno due anni. Se l'assunzione riguarda donne, gli incentivi sono **aumentati del 20%** (raggiungendo i 12.000 euro per il tempo indeterminato, i 10.800 euro per quello determinato).

Vengono incentivate le assunzioni da parte di imprese e di associazioni o fondazioni aventi tra le proprie finalità la promozione dell'innovazione e della ricerca.

L'area di intervento sull'**elevata qualificazione** prevede incentivi per le assunzioni di laureati con laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento, in specifici settori come ad esempio biotecnologie, ingegneria civile, scienze matematiche, fisica, architettura e medicina (l'elenco completo si trova negli allegati B, C e D del Regolamento). I lavoratori assunti per essere impiegati in concrete **attività di ricerca**, oltre ad essere in possesso di una delle lauree sopra indicate, possono anche essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore inerente l'ambito della ricerca.

I lavoratori per i quali viene richiesto l'incentivo devono essere residenti nel Friuli Venezia Giulia ed inoltre devono essere regolarmente iscritti al Centro per l'impiego come inoccupati o disoccupati.

Le assunzioni per le quali viene richiesto l'incentivo non devono riferirsi a posti lasciati liberi nei 6 mesi precedenti l'assunzione a seguito di licenziamenti di personale, salvo che le assunzioni avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati. Inoltre, i lavoratori non devono aver avuto rapporti di lavoro dipendente con lo stesso datore di lavoro nei 12 mesi precedenti.

Le domande vanno presentate entro il termine perentorio di **30 giorni dall'assunzione**, e non oltre il **31 dicembre 2010**.

Questi incentivi si possono cumulare con gli interventi contributivi previsti da altre norme.

Per maggiori informazioni visitare il sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it sezione Lavoro e Orientamento) dov'è scaricabile il regolamento e la modulistica di domanda, oppure contattare il Servizio Lavoro della Provincia di Trieste in via S. Anastasio, 3 (tel. 040 3798244).

Vuoi essere aggiornato sulle novità del Centro per l'impiego - Servizio lavoro?

Diventa fan della pagina di Facebook "Provincia di Trieste - Assessorato alle politiche attive del lavoro" oppure consulta il sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it) sezione Lavoro e Orientamento.

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Tirocinante parrucchiere

Il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro del Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste provvede all'individuazione di figure in possesso dei requisiti coerenti con il profilo professionale ricercato ed inoltra all'azienda una rosa di candidati.

Le ultime selezioni di personale effettuate dal Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro, attraverso la banca dati del Centro per l'impiego, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali: addetto alla segreteria, addetto al centralino, magazziniere, ausiliario di vendita, addetto vendita, commesso di banco, salumiere.

Le ricerche per i profili suddetti si sono concluse positivamente.

Gli sportelli del centro per l'impiego sono aperti **dal lunedì al venerdì** dalle **9.15 alle 12.45** ed anche il **lunedì e giovedì** dalle **15.00 alle 16.30**.

Il Centro per l'impiego si trova in Scala dei Cappuccini, 1.

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio

formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ricerchiamo

■ **tirocinante parrucchiere**, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 297/10

■ **tirocinante banconiere/barista**, per bar-ristorante, di età compresa tra i 24 ed i 35 anni. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese. Rif. Prot. 299/10

OFFERTE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Il Centro per l'Impiego - Servizio

Incontro Domanda Offerta Collocamento mirato - sta reperendo candidature da parte delle persone disoccupate, iscritte al collocamento mirato, interessate a svolgere corsi di formazione, gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gratuiti, della durata di 200 ore, che forniranno un attestato di frequenza.

I corsi, per ora, previsti saranno di:

- **preparazione al conseguimento della patente informatica europea ECDL**

- **gestione di linguaggi di programmazione informatica**

Chi fosse interessato può presentare la propria candidatura, nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45** (stanza 5).

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E PIENO	SENZA CUMULO
donne disoccupati 45/...	€ 4.000,00
uomini disoccupati 50/...	€ 4.000,00
disoccupati a cui mancano meno di 3 anni alla maturazione dei diritti pensionistici	€ 4.500,00

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO E PIENO	SENZA CUMULO
disoccupati 12 mesi	€ 7.000,00
soggetti a rischio disoccupazione	€ 7.000,00
invalidi da lavoro (meno del 34%)	€ 7.000,00
donne disoccupate 35/44	€ 7.500,00
donne disoccupate 45/...	€ 9.500,00
uomini disoccupati 35/44	€ 7.500,00
uomini disoccupati 45/...	€ 9.000,00
disoccupati a seguito di crisi occupazionale	€ 10.000,00
soggetti a rischio disoccupazione causa crisi occupazionale	€ 10.000,00
disoccupati a cui manchino meno di 5 anni alla maturazione dei diritti pensionistici	€ 14.000,00

BORSE FORMAZIONE LAVORO: TERMINE PER LA CONSEGNA DELLE DOMANDE

Si comunica che le domande relative alla prima graduatoria di Borse Formazione Lavoro della Provincia di Trieste per l'anno 2011 dovranno essere consegnate ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2010, con una delle seguenti modalità: *raccomandata AR* oppure *consegna a mano* alla PROVINCIA DI TRIESTE - Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Veneto n.4, 34132 Trieste - TS.

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

La domanda, da ritirarsi presso il Centro per l'Impiego o scaricabile dal sito internet www.provincia.trieste.it

- LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego, va consegnata completa di copia del documento d'identità e di modello ISEE pari o inferiore ai 4.800,00 euro annui lordi.



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)

E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15

alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30

LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax: 040.369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)

E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax: 040.369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)

E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it

Si riceve su appuntamento

SPORTELLI AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste

Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261

E-mail: azienda@provincia.trieste.it

Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel.: 040.3798421/547/244

Fax: 040.3798232

E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30

Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.

Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it

immigrazione@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste

Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666

Orario di apertura al pubblico:

Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

✓ Tre delle cinque versioni dei 'Giocatori di carte dipinti da Paul Cézanne sono stati riuniti in una mostra alla Cortauld Gallery di Londra, che apre oggi, per la prima

volta da quando uscirono alla fine dell'800 dall'atelier dell'artista. La celebre serie è basata su studi di contadini seduti a un tavolo da gioco.

✓ I giornalisti Mario Pirani e Annalena Benini sono stati premiati ieri al Teatro Olimpico di Vicenza rispettivamente con il "Piovene del

nostro tempo" e "Il giovane Piovene", dedicati allo scrittore e giornalista vicentino. La giuria era presieduta da Enzo Bettiza.

ARRIVA OGGI NELLE LIBRERIE PUBBLICATO DA SELLERIO



Lo scrittore Andrea Camilleri

Da "Il sorriso di Angelica", il nuovo romanzo di Andrea Camilleri dedicato a Montalbano, pubblichiamo l'inizio del sesto capitolo quando il commissario incontra Angelica Cosulich, una splendida donna di origine triestina. Per gentile concessione della casa editrice Sellerio.

di ANDREA CAMILLERI

«Si accomodi» disse ancora la picciotta principiano a sorridersi per l'evidenti mparpagliamento del commissario.

Aviva un sorriso che era come 'na lampatina da cento che s'addrumava 'mprovisa nello scuro.

Ci vollì un bello sforzo di volontà a Montalbano per passarsi dai sidici anni ai cinquantotto della sò trista età priseniti.

«Mi scusi, ero soprapensiero».

Trasi. Già dall'anticàmmara s'accapiva lo sconquasso che i latrì dovivano aviri cumminato in quell'appartamento.

Che era grannissimo, ammobiliato modernissimo, pariva d'attrovarisi dintra a un'astronavi, e che doviva essiri addotato d'una terrazza che non finiva mai. Circolari, naturalmenti.

«Senta» fici Angelica «l'unica stanza in qualche modo abitabile è la cucina. Le dispiace se ci mettiamo lì?».

«Con lei mi mittiria macari dintra a 'na cella frigorifera» pinsò Montalbano.

E 'nveci disse:

«Per niente».

Lei 'ndossava un paro di pantaloni niviri aderentissimi come la camisetta e vidirla caminare da darrè era 'na vera grazia di Dio.

'Na cosa a un tempo rinforzanti e illanguidentì.

Gli prui 'na seggia. «Saccomodi. Le faccio un caffè?».

«Sì, grazie. Ma prima vorrei un bicchiere d'acqua».

«Si sente bene, commissario?».

«Bee... benissimo».

L'acqua lo rinfrancò.

Preciso 'ntifico a com'era capitato coi Peritore. Sulò che cèa amman-cava l'omo.

Anzi, pariva che non ci fossero tracce d'omo, nell'appartamento.

Gli sirvi il caffè, 'na tazza se la pigliò per lei e s'assittò davanti al commissario.

Se lo vippiro 'n silenzio.

A Montalbano annava benissimo, potivano ristarissimi a viviri caffè sino all'indomani a matino.

Anzi, meglio, fino a quando al commissariato non l'avrebbe dato per disperso.

Appresso lei disse:

«Se vuole fumare, faccia pure. Anzi, ne offra una anche a me».

Si susi, annò a pigliari

un posacinniri, tornò ad assittarsi.

Tirò la prima vuccata e fici a mezza voci:

«In poche parole, si tratta di una copia conforme al furto subito dai miei amici Peritore».

Aviva 'na vuci che era un'armonia celesti, 'ncantava come 'u flautu 'ncantava i pitoni.

Abbisognava accomen-

zare a fari il mallitto travaglio, macari se non ne aviva nisciuna gana.

Si schiarì la voci, aviva la gola sicca a malgrado dell'acqua appena vivuta.

«Anche lei stanotte ha dormito in una sua casa fuori paese?».

Aviva capilli biunni lunghissimi che le arrivavano a mità schina.

Avanti d'arrispuinniri, se li scostò dalla facci.

Per la prima volta, al commissario parse tanticchia 'mpacciata.

«Sì, ma...».

«Ma?».

«Non si tratta di una casa».

«Di un appartamento?».

«Nemmeno».

Vuoi vidiri che dormi-

va dintra a 'na tenda o in una rulotti?

«E cos'è allora?».

Lei tirò 'na longa vuccata, soffiò il fumo.

Po' taliò il commissario occhi nell'occhi.

«Si tratta di una stanza con un letto matrimoniale e un bagno. Ingresso indipendente. Ha capito?».

Un colpo al cori, preci-

so, diritto. 'Na fucilata sparata da un tiratori scelto. Gli fici mali, «ma l'impetuosa doglia entro rimase, che volea tutta uscir con troppa fretta».

«Ho capito» disse.

Un pied-à-terre. Cchiù volgarmenti ditto scannatoio.

Ma era la prima volta che ne accanosciva 'na proprietaria fimmina.

QUELL'AMORE NATO SUI VERSI DELL'ORLANDO FURIOSO



di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non serve che Camilleri urlì ai quattro venti: «Montalbano c'est moi». Perché lo dicono già i suoi libri. Prendete il nuovo romanzo dedicato al popolare commissario siciliano. Ma quando mai un piedipiatti si innamora citando i versetti dell'«Orlando Furioso»? Quelli in cui l'immenso Ludovico Ariosto descrive la bellezza sfolgorante di Angelica. E dove trovi un poliziotto che conosce a memoria la poesia «Adolescente» di Vincenzo Cardarelli?

Ed è proprio questo soprassalto di cultura che rischia di mettere nei guai Montalbano nel romanzo nuovo di Andrea Camilleri intitolato «Il sorriso di Angelica» (pagg. 259, euro 14), che Sellerio editore distribuisce oggi nelle librerie. Sì, perché il commissario si fa stregare da una donna dalla bellezza irresistibile. Lei si chiama Angelica (come l'eroina ariostesca) Cosulich, è nata



La copertina del romanzo "Il sorriso di Angelica"

a Trieste, ma si è trasferita presto in Sicilia. Entra in contatto con la polizia quando qualcuno decide di venirle a rubare pellicce e un bel po' di gioielli.

Il problema è che il furto non è avvenuto in una casa qualunque. Ma nella garconierie, o scannatoio come dice il commissario Montalbano, in cui la splendida donna si intrattiene con fascinosi amanti. Che lei paga regolarmente. E se in banca, dove Angelica ha un posto di responsabilità, vengono a sapere che la signora, ufficialmente fidanzata, si intrattiene con improvvisati gigolò, sono guai.

E Montalbano che fa? Sicuro di avere davanti agli occhi l'Angelica del poema, mitizzata negli anni dell'infanzia, si fa convincere a falsificare la denuncia del furto. O, meglio, tace il fatto che i ladri hanno derubato la Cosulich mentre si intratteneva con un uomo nel suo appartamento. La cosa, però, non passa inosservata a chi non ama il commissario. Anche perché lui sta indagando su una serie di colpi, collegati a quello

in casa Cosulich, messi a segno nelle dimore di personaggi altolocati. Che, guarda caso, sono tutti amici tra loro.

E allora? Semplice: se Montalbano se la cava a buon mercato con il questore, minimizzando le accuse anonime che pretendono di inchiodarlo, non sa sottrarsi da altrettanta scaltrezza alla corte pressante di Angelica. Si lascia sedurre, insomma. Prova anche a confessarlo all'eterna fidanzata Livvia, che non gli crede. E quando per lui le cose si fanno davvero difficili, mettendo assieme gli elementi dell'indagine riesce a trovare la chiave del mistero.

Intricato e pieno di colpi di scena, questo nuovo romanzo di Camilleri stempera i colori del giallo nei sorrisi di una commedia. Dove il Montalbano «furioso» rischia di fare la figura dello sprovveduto davanti alla bella Angelica. Ma tra uno svarione linguistico del fido Catarella e la proverbiale imbecillità dei superiori, il nostro eroe ne uscirà a testa alta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si intitolerà "Illuminazioni" la prossima Biennale Arte

APRIRÀ IL 4 GIUGNO DEL 2011

VENEZIA «Illuminazioni-Illuminazioni» è il titolo della 53.a Biennale Arte di Venezia, in programma dal 4 giugno al 27 novembre 2011. Lo ha anticipato la nuova curatrice, Bice Curiger, al termine dell'incontro a Cà Giustinian con i rappresentanti degli oltre cinquanta Paesi invitati, tra cui tornano Congo e India e sono presenti per la prima volta Andorra, Arabia Saudita, Bahrain, Bangladesh, Malaysia e Ruanda.

Tra le altre anticipazioni fatte dalla Curiger, insieme alle "Cinque domande agli artisti del Mon-

do", che costituiscono il sottotitolo dell'esposizione e che saranno poste a tutti gli artisti presenti, e all'idea di realizzare quattro o cinque «parapadiglioni» («Chiedo agli artisti che lavorano con la scultura di creare una struttura che può essere un tetto per le altre opere d'arte», ha spiegato) l'inclusione di tre opere, ancora da definire, del tardo Tintoretto, come giusta contrapposizione all'arte contemporanea.

La curatrice si è detta non preoccupata per le ripercussioni sull'arte contemporanea della crisi economica.

SCRITTORI. OGGI SI PRESENTANO GLI "ITINERARI"

Sulle tracce di Tomizza, profugo mille volte

Il profugo e il narratore. Due diversi ruoli, un denominatore comune: lo spazio e la sua ricerca.

Nel caso del narratore poi, ecco la terra dove far vivere i suoi personaggi, reali o immaginari, comunque ospiti di luoghi vissuti e meditati. Ecco Trieste, quindi, nei percorsi di Fulvio Tomizza. Trieste in ciò che ha saputo offrire a molti autori, accogliente o ostile che sia. Nessun posto forse, per storia, geografia, temperamento, sa offrire quel dedalo di contraddizioni che ne fa spazio letterario per eccellenza. Perché in fondo Trieste non è la Trieste di Joyce, Rilke o di Richard Francis Burton, non diviene letteratura grazie alla presenza o al passaggio di questi autorevoli romanzieri, ma piuttosto è l'idea della città che si fa grande nella testa di que-

sti autori. Un mito, forse troppo cristallizzato, ma in fondo innegabile.

Può capirlo chi, come Tomizza, l'ha eletta a una sorta di patria bizzarra, facendone il luogo di un'utopia, non ancora totalmente realizzata. «Itinerari Tomizziani a Trieste» si intitola il libro curato da Stella Rasman e Patrizia Vascotto (viene presentato oggi alle 18, al Circolo della Stampa in corso Italia 13 a Trieste, da Fulvio Senardi e Marta Moretto), nato da un progetto del Gruppo 85 e pubblicato in versione bilingue, italiano e sloveno. Proprio grazie all'antidogmatismo di Tomizza, le due curatrici hanno potuto ideare un tragitto piuttosto lineare, dove i valori della possibile convivenza si riflettono nelle sculture dei palazzi, nelle architetture e atmosfere dei rioni e assumono

un significato che va al di là dei confini. Lo dice Elvio Guagnini in introduzione, scrivendo la figura dello scrittore quale individuo spontaneamente curioso (in senso buono) verso le cose e le persone, bacini inesauriti di mondi possibili. E lo ripete Milan Košuta, che oltre alla capacità di straniamento, osserva il viaggio che Tomizza ha sempre fatto verso l'alterità (soprattutto degli umili e degli emarginati), ma anche verso quell'interiorità che, dalle parole dello stesso Tomizza, ne faceva un individuo: «profugo mille volte».

Il fine del suo viaggio, con i tanti percorsi che Rasman e Vascotto ci indicano, è stato quello di evitare dogmatismi, ideologie nazionali e religiose. Il tutto con un linguaggio familiare e storico, lo stesso metodo applicato

ai luoghi, a partire da San Giovanni con le sue osterie (si ricorderà quella della Gigia ne «La città di Miriam» e «L'amicizia»), o la Rotonda del Boschetto con i suoi caseggiati, ben noti a Tomizza che li trovò casa dopo il matrimonio. Ed è attraverso lo Slargo intitolato recentemente a suo nome che si entra nello spazio urbano, e qui i luoghi abbondano, non solo nei romanzi autobiografici. Dal bellissimo Palazzo Leitemburg alla Sinagoga. E poi imboccando via Rossetti si entra nel cuore di altre trame, a lungo dimenticate e riportate alla luce dal senso di equità del romanziere. Ma al di là di vie, palazzi, istituzioni, descritti con dovizia di particolari (con allegata una mappa esplorativa dei tre romanzi: «Gli sposi di via Rossetti», «Franziska» e «Il

Fulvio Tomizza fotografato nella sua casa di Momichia in Istria. Lo scrittore è morto a Trieste il 21 maggio 1999



male viene dal nord»), il libro ci suggerisce vere e proprie curiosità architettoniche, da un lato tese a mostrarci i cambiamenti del territorio, dall'altro a evidenziarne, anche nelle forme dell'arte, vecchie metafore.

Chi direbbe, oggi per esempio, che dove sorgono i trafficati Portici di Chiozza, c'era un cancello di ferro che chiudeva l'accesso a un ponte che permetteva di attraversare il torrente di San Giovanni? O forse non tutti

Ebbi 'na botta di irrazionali gilusia, come capita a Orlando quando immagina «Angelica e Medor con cento nodi legati insieme...».

E lei spiegò: «Sono fidanzata, ma il mio fidanzato lavora all'estero, torna in Italia per una settimana l'anno e io ogni tanto ho bisogno... cerchi di capire, ma non ho un rapporto fisso».

«Posso mettermi in lista d'attesa?» voliva spiarle Montalbano e 'nveci disse:

«Mi racconti com'è andata».

«Beh, ieri sera, dopo cena, potevano essere le ventuno e trenta, ho preso la macchina e mi sono diretta verso Montereale. Appena fuori paese, ho caricato il... ragazzo al quale avevo dato appuntamento e sono andata verso la villa dove ho la camera in affitto».

«Mi scusi, ma a chi appartiene la villa?».

«A un mio cugino che vive a Milano e ci viene solo d'estate per una quindicina di giorni».

«Mi scusi se l'interrompo ancora».

«E il suo lavoro?» fici Angelica sorridendo.

Scannatoio o non scannatoio, comunque era 'na cosa da mangiarisilla a muzzicuna come un frutto succulento.

«I ladri hanno svaligiato la sua camera?».

«Certamente».

«E la villa?».

«Guardi, questo sospetto m'è venuto. Sono andata a guardare, so dove sono le chiavi. No, nella villa non sono entrati».

«Continui».

«Beh, c'è poco da dire. Abbiamo bevuto un bicchiere, chiacchierato per quel che si poteva e poi siamo andati a letto».

«... ed ogni volta in mezzo il petto afflitto stringersi il cor sentia con fredda mano».

«Mi perdoni, non vorrei...».

«Ma no, dica».

«Lei ha detto che avete chiacchierato per quel che si poteva».

«Sì».

«Che significa?».

Lei sorridì, tanticchia maliziosa.

«Non sempre quello col quale m'accompagnavo dev'essere necessariamente colto. M'interessano altre doti. Quello di ieri sera era praticamente un mezzo analfabeta».

Montalbano agliutti. Amaro. Come diceva un altro poeta?

«Un pescatore di spugna, avrà questa perla rara...».

© 2010 Sellerio editore

Mary Barbara Tolusso

VIDEOTECHNICA

di Acone Maurizio



IMPIANTI D'ALLARME
SENZA FILI DI FACILE
INSTALLAZIONE



- Vendita Import - Export
- Installazione • Riparazione
- Materiale Elettrico, Termico e Condizionamento

GORIZIA - Vie De Gasperi 17 - Tel. e Fax: 0481 520535

SE CAMBI OGGI con STRATO risparmi il 55%...

Serramenti Strato: fatti con la stessa cura che 50 anni fa

CANDUSSO BILICORA

usavamo per i Bilicora

1. Se cambi oggi hai un'occasione unica: con la Legge Finanziaria la detrazione dall'imposta lorda è del 55%!

2. Con Strato puoi ridurre ogni anno le spese di riscaldamento (dagli studi sul risparmio energetico della Saint-Gobain Glass).

-40%

3. Legno, resina e alluminio: il segreto di un serramento resistente ed affidabile, dalle linee pulite ed eleganti.

4. Lo speciale strato di resina aumenta l'isolamento termico e acustico, riducendo sensibilmente la formazione di condensa. Un successo in tutta Europa.

..ma affrettati,
gli incentivi
statali
sono validi fino
a tutto il 2010

www.finestrestrato.com
www.bilicora.com

Ampla showroom a Monfalcone (GO)
via degli Schiavetti 7 - tel. 0481 722 222
info@finestrestrato.com

STRATO
FINESTRE PER APPASSIONATI



CASA/RISPARMIO ENERGETICO

MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • RISPARMIO ENERGETICO

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Binomio vincente: vocazione per il legno, passione per l'alluminio

Molto più che semplici finestre,
i serramenti Strato sono veri
e propri elementi di arredo



realizzati ponendo dei limiti massimi che in questo modo non vengono mai superati grazie anche all'utilizzo dei materiali più adatti. Molto più che semplici finestre, i serramenti Strato sono veri e propri elementi di arredo: il lato esterno in alluminio si armonizza con gli stili architettonici e i contesti più diversi; quello interno in legno conferisce calore e personalità agli ambienti. Aperture ampie e spettacolari, linee essenziali e moderne capaci anche di piegarsi nelle più tradizionali e ricercate forme curve; la gamma Strato è in grado di soddisfare tutte le esigenze dell'architettura residenziale e pubblica: ville esclusive e complessi turistici, palazzi cittadini e moderni grattacieli, auditorium e tribunali. Vo-

cazione originaria per il legno e passione per l'alluminio: in questo binomio è racchiusa la formula del successo dei serramenti Strato. Una collezione dove la tecnologia sposa il design e le performance si accompagnano all'eleganza delle forme della gamma di serramenti misti Strato Vip, Strato Poker, Strato Si, Strato Alza e Scorri, versatili e affidabili. Le caratteristiche dei profili Strato garantiscono un perfetto adattamento all'ambiente esterno con prestazioni al top per quanto riguarda la resistenza all'aria, all'acqua e al vento, standard altissimi di isolamento termico e acustico; la presenza dell'alluminio sul lato esterno riduce la necessità di manutenzione e prolunga la durata inalterata del serramento nel tempo.

Calore sicuro ed ecologico; facilità di installazione con gradevoli effetti estetici

Termostufe e caminetti monoblocco

Il pellet
fa risparmiare
e l'investimento
si ripaga
in pochi anni



Un'ambientazione di stufa a pellet Jolly-Mec

La stufa o il camino a pellet sono di recente invenzione ma, grazie ai numerosi vantaggi che offrono, stanno invadendo il mercato del riscaldamento. L'invenzione e la commercializzazione del pellet hanno rivoluzionato il concetto di stufa garantendo estrema semplicità sia nell'avviamento sia nel funzionamento. Circa 40 anni fa: la Jolly-Mec ebbe l'intuizione di mettere il caminetto al centro dell'impianto di riscaldamento domestico: con la creazione di un'esclusiva camera di combustione per il riscaldamento dell'acqua e la messa a punto degli allacciamenti idraulici, nel 1968 nacque il primo caminetto in grado di scaldare tutti i termosifoni. Le nuove termostufe a pellet Jolly-Mec sono veri impianti di riscaldamento in grado di riscaldare autonomamente tutta l'abitazione ad acqua o ad aria calda

umidificata. Sono prodotti eleganti, silenziosi e di facile utilizzo poiché alimentati a pellet, combustibile ecologico di comodo reperimento e stoccaggio. Il funzionamento è automatico grazie alla centralina elettronica. La collezione comprende i modelli Techna, dal design moderno ed esclusivo, Arte e Classe, con rivestimenti in acciaio o ceramica smaltata lavorata a mano, in diverse colorazioni, dagli stili eleganti e intramontabili. I modelli della stufa a pellets piazzetta della serie P95x sono dotati dell'esclusivo sistema di

riscaldamento "Multifuco System®", che assicura un calore uniformemente distribuito in tutto l'ambiente dal pavimento al soffitto. Per mezzo dell'apposito sistema di canalizzazione è possibile inoltre riscaldare più locali. Il rivestimento è in maiolica fatta a mano, con frontale in acciaio verniciato grigio. Molto apprezzati i caminetti monoblocco: Montegrappa pellet per esempio

è realizzato in acciaio ad alto spessore con verniciatura termoresistente. La camera di combustione in acciaio con bruciatore in ghisa è dotata di un "catalizzatore-frangifiamma" in Keramfire® che permette di ottenere una combustione pulita e brillante. Con possibilità di carica-mento dal lato destro o sinistro per garantire un'elevata adattabilità a tutte le situazioni.

Vantaggi del fotovoltaico

Di fotovoltaico si parla molto, ma non tutti forse sanno esattamente di che cosa si tratta. Quando un raggio luminoso colpisce un materiale semiconduttore viene generata una corrente continua e si attua in pratica uno scambio di energia fra i fotoni del raggio luminoso e gli elettroni del materiale colpito dal raggio. Grazie a questo procedimento l'energia solare si trasforma in energia elettrica. Il tutto attraverso delle celle, chiamate fotovoltaiche, che devono essere orientate perpendicolarmente ai raggi solari. I moduli possono essere inseriti non solo sul tetto, ma anche sui parapetti dei balconi esposti a sud. La tecnologia fotovoltaica non produce inquinamento, non ha bisogno di calore ma solo di luce e la manutenzione richiesta è minima, grazie all'assenza di parti meccaniche in movimento. Tecnicamente per quanto riguarda gli incentivi del conto energia l'impianto fotovoltaico viene allacciato a tre contatori, uno, a valle dell'inverter, che conteggia tutta l'energia prodotta dall'impianto, un altro che conteggia l'energia immessa nella rete nazionale, il terzo che calcola il consumo di energia prelevato dalla rete quando l'impianto non è in fase di funzionamento.

Solare termico: anche per la produzione di acqua calda

L'energia solare termica è la risorsa ideale per ridurre il consumo di energia tradizionale grazie all'utilizzo di una fonte inesauribile come è il sole. Il dispositivo base è il collettore solare costituito da un corpo nero assorbente, entro il quale può scorrere un fluido con la funzione di captare l'energia irradiata dal sole attraverso la superficie scura e di

trasferirla sotto forma di energia termica al fluido, e una copertura selettiva trasparente sulla parte esposta al sole con la funzione di limitare le dispersioni per irraggiamento verso l'ambiente esterno. Il tutto racchiuso in un contenitore opportunamente isolato sulle pareti laterali e sulla parete opposta a quella di ricezione della radiazione.



**LEGNAMI
GIOVANNI
BRAMO S.r.l.**
VIA DELL'INDUSTRIA 23-25 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 21112
FAX 0481 520945 - www.bramo.it - giovannibramo@tin.it

vendita all'ingrosso ed al minuto di legno ed affini, legname da costruzione e da lavoro, offre tutta la gamma di pannelli, medium density, fibra, listelli, bricolage, pavimenti, rivestimenti, porte, serramenti, lavorazione di travature: Spigolati, Lamellari, Bilama, ed uso Fiume. Nonché Arredo Giardino e prodotti semilavorati e finiti.



LINEA LIVING
FAMILY 150 | 200 | 300



MEDEOT

GORIZIA - MONFALCONE - TRIESTE - Tel. 0481 392393

TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE
CAMINETTI

tutto per il
vostro bagno

LINEA INTEGRAZIONE
TOTALENERGY NRG 350 | 650 PRO

Kloben
Solar Evolution

SISTEMI SOLARI CON COLLETTORI
SOTTOVUOTO E SISTEMI RADIANTI
AD ALTE PRESTAZIONI

STUFE
E TERMOSTUFE
A PELLE E A LEGNA
A PARTIRE DA € 750

morso

Rizzoli
Cucine e bagno, tel. 0481

THERMOROSI

NERGIA
Estensione

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

**CAMINETTI
MONTEGRAPPA**

hwam
Intelligent Heat

COLA

Continuaz. dalla 22.a pagina

TERZO di Aquileia ampia casa abitazione unico piano + p. terra 800 mq giardino + 850 mq edificabili 250.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986.

TRIESTE - zona Ponziana, cedes aviatissimo negozio di animali e toelettatura. Locale nuovo, tutti gli impianti a norma, con vetrata fronte strada, euro 60.000. Oikos Immobiliare 3468321835.

TRIESTE in zona di passaggio proponiamo concessione licenza fioraia con botteghino posto assegnato per ambulante mercatini alla modica cifra di 12.000 euro. Casamania tel. 040330400.

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primingressa a euro 10.000 cadauno. B.G. 0403728802.

VIA Giulia ottimo appartamento termoa autonomo cucina soggiorno 3 matrimoniali doppi servizi soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Montedoro con vista mare appartamento da ingresso soggiorno cucina abitabile balcone bagno due camere ripostiglio cantina. Casamania tel. 040330400 euro 130.000.

VILLA d'epoca su tre livelli con ampio giardino via Rossetti alta rara opportunità prezzo interessante. Geom. Gerzel 040310990.

VILLA Vicentina per investimento monolocale arredato bagno finestrato ripostiglio ultimo piano termoa autonomo posto auto 60.000 euro. Cod. 6/P Gallery 043135986.

ZONA Giardino pubblico vendesi ultimo box in costruendo primingressa a euro 47.000. B.G. 0403728802.

ZONA Giulia alta vendesi box di c.a 26 mq a euro 50.000. B.G. 0403728802.

ZONA via Sinico vendesi posti auto in garage a patire da euro 22.000 cadauno. B.G. 0403728802.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

APPARTAMENTI-CASSETTE-VILLINI cerchiamo in acquisto per soddisfare le richieste di nostri selezionati clienti ottime possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

PICCOLI appartamenti o monovani centrali cerchiamo in acquisto per nostri clienti ottime possibilità di definizioni rapide e pagamenti per contanti Spaziocasa 040369960.

SEMIPERIFERICO cercasi appartamento o villetta in buone condizioni con giardino o grande terrazzo, clienti selezionati! Futura Immobiliare 040393417. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

AFFITTASI San Dorligo locale di mq 70 circa adatto studio medico o ufficio. Euro 500 mensili. B.G. 0403728802. (A00)

BARCOLA graziosissima mansarda con soggiorno con caminetto e terrazza a vasca, cucinino, matrimoniale, stanzino guardaroba e bagno. Vista totale. Affittasi ammobiliata a euro 700 mensili. B.G. 0403728802.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni nuova costruzione affittasi appartamento primoingressa arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 480.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi

box auto per auto di grandi dimensioni. Euro 135 mensili. **IN** affitto cerchiamo appartamenti-cassette-villini vuoti o arredati a prezzi di mercato garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per proprietari Spaziocasa 040369960. **LOCALE** d'affari Valmaura affittasi: 1700 mq commerciali, altezza 5 m. Anche con accesso mezzi, possibilità di magazzini ai piani, con solaro industriale serviti da montacarichi (4 tonn.). Disponibilità fino a 3400 mq. Ampio parcheggio. B.G. 0403728802.

SISTIANA in pieno centro af-

fittasi appartamento vuoto, ingresso, salotto con angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno, termoa autonomo, euro 600. Oikos Immobiliare 3468321835.

UFFICI Valmaura con ampio parcheggio da 120 mq a 300 mq. Affittasi a partire da euro 640 mensili. B.G. 0403728802.

VALMAURA affittasi locali attrezzati ad archivio con facilità di posteggio. B.G. 0403728802.

VALMAURA magazzino 700 mq circa con scoperto più 200 mq uffici affittasi a euro

1700 mensili. B.G. 0403728802.

ZONA Burlo piano alto con ascensore: soggiorno, cucina con terrazzino abitabile, due camere, bagno affittasi arredato a euro 500 mensili + spese. B.G. 0403728802.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

QUESTA È LA MIA PREFERITA. TE LA FACCI RIASCOLT



**PENSA A
GUIDARE**

LA DISTRAZIONE ALLA GUIDA PUÒ UCCIDERE TE E GLI ALTRI.

SAI QUANDO SENTI UN CD E PENSI QUESTO È UNA BOMBA? NON SAI QUANTO SEI VICINO ALLA VERITÀ. SE PER FARE IL DJ MENTRE SEI AL VOLANTE PERDI DI VISTA LA STRADA. LA DISTRAZIONE ALLA GUIDA UCCIDE. E NON SOLO CHI GUIDA.

FONDAZIONEANIA.IT

ANIA
Fondazione per la
Sicurezza Stradale
Le compagnie di assicurazione
per tutelare la vita e prevenire
gli incidenti stradali

FIAT Panda 1.2 Dynamic anno 2005, colore nero, clima, ABS, servosterzo, 5 porte. Autocar Forti 4/1. Tel. 040/828655.

FIAT Panda 4x4 1992 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Seicento anno 2003 32.000 km argento metallizzato. Autocar Forti 4/1. Tel. 040/828655.

FORD Fiesta 1200 anno 2004 50.000 km perfetta garanzia. Autocar via Forti 4/1. Tel. 040/828655.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5 p. 1996 km 135.000 argento, servosterzo, clima, Abs, 2 airbag, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

FORD Mondeo TDI SW anno 2002, full optionals pneumatici nuovi tagliandata bella occasione. Autocar Forti 4/1. Tel. 040/828655.

LANCIA Lybra 1.8 2000 km 79.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 km 150.000, rosso met., clima-kaleidos. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 180 Elegance classic condizioni stupende. Autocar Forti 4/1. Tel. 040/828655.

MITSUBISHI Pajero 3.2 D4-D SW GLX 7 posti 2000, km 217.000, argento, c/automatico, gancio traino, s. select, parktronic. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1.4 16v 5 p. Cosmo 2008, km 10.000 nero. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1.7 CTDI turbodiesel, anno 2005, clima, ABS, meccanica, interni e carrozzeria perfetti, Autocar via Forti 4/1. Tel. 040/828655.

OPEL Frontera TD 4x4 5 porte, anno 2002, full optionals, argento metallizzato, condizioni stupende. Autocar via Forti 4/1. Tel. 040/828655.

PEUGEOT 106 1.2 XT 1998, km 198.000, rosso met., ss. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA IQ Multidrive 2009 km 19.000 bianco perla, clima, c/automatico. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, ABS, tagliandata. Autocar via Forti 4/1. Tel. 040/828655.

VW Passat SW 1600 GT clima, bella occasione. Autocar Forti 4/1. Tel. 040/828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi tutti i giorni. 3453167549. (Cf 2047)

MASSAGGIO thailandese, massaggio rilassante, aperto anche sabato e domenica. Tel. 0038631557429. (A4716)

NOVA Gorica. Al nostro studio «Massaggi Paradiso» troverete relax corpo/animale anche sabato e domenica. 0039-3479302427 00386-31573861. (A4687)

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

AUDI A 4 SW 1800 Turbo Quattro interni in pelle perfetta clima Abs. Autocar Forti 4/1. Tel. 040/828655.

BMW 530 D Touring 2002 km 197.000, nero met., xenon, pelle, tetto a., lega 17, cambio aut. Concinnitas tel. 040307710.

BMW Z3 1.9 Roadster 1999 km 61.000 verde met, pelle beige, Cd Changer, frangivento, lega 17. Concinnitas tel. 040307710.

A.A. CEDAP Trieste Monfalcone ricerca 10 persone preferibilmente femminili contratto di legge. 040367771 0481413515. (Cf47)

EISMANN Srl, azienda leader nella distribuzione di alimenti surgelati cerca: personale incaricato alle vendite, anche prima esperienza, età 23/50 anni con patente «B». Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, trattamento economico interessante dal primo mese di attività, inquadramento a

norma di legge (Legge n. 173/05 D.Lgs. n. 114/98). Per richieste di lavoro telefonare dalle 10 alle 19 ai numeri: 0432562300 (provincia di Udine), 3404218291 (provincia di Udine), 3405845722 (provincia di Gorizia e Trieste). **GRUPPO** Finline spa Linea di Fiorano. Ti dà l'opportunità di provare una nuova emozione, «Consulente Vendita». Le condizioni del contratto ed economiche saranno documentate al Colloquio. Per appuntamento telefona 04321690836 sede Udine. Oppure invia curriculum a: email-ottone@dotoliottone.it.

Piante verdi
Fiori

Giardinaggio
Agraria

Vasi
& Oggettistica

NEW **MONDO PET**
(Tutto per gli animali)

Centro Giardinaggio
Mondo Fiorito

Aperto anche tutte le domeniche
dalle **09.00** alle **12.00** e dalle **15.00** alle **18.30**

NUOVO MONDO PET
(Tutto per gli animali)

Località PIERIS (GO) 1 Km dopo l'aeroporto - 0481 76200 - www.gardenmondofiorito.com

Angelina Jolie: «Il mio film in Bosnia non si apre con una scena di stupro»



L'attrice Angelina Jolie

BELGRADO Angelina Jolie, impegnata nelle riprese del suo film sulla guerra in Bosnia che segna il suo esordio nel ruolo di regista, ha voluto fare precisazioni su notizie stampa che avrebbero potuto creare critiche e polemiche, affermando che il film non si apre affatto con scene di tortura e stupro. «Ci sono voci secondo cui la storia d'amore del film si apre con scene di stupro e tortura. Non è affatto vero», ha detto la Jolie citata ieri dal quotidiano belgrade "Blic". Il film invece, ha precisato, «si apre con l'incontro tra i due protagonisti (un militare

serbo e una donna bosniaca musulmana, ndr) in un night club e non in un campo di concentramento». La storia d'amore della coppia comincia con gioia e ballando, e successivamente l'idillio viene rovinato dal dramma della guerra che ha sconvolto la ex Jugoslavia e in particolare la Bosnia, aggiunge l'attrice americana. «Si tratta - ha sottolineato la Jolie, - di un film su temi difficili, con argomenti delicati e su eventi accaduti non molto tempo fa. Proprio per questo tali temi vanno trattati con la massima prudenza prudenza possibile».



Salta il ritorno in tv di Raffaella Carrà

ROMA Raffaella Carrà come Fazio e Saviano? Fatte le dovute proporzioni, ed escludendo dietrologie politiche su Vieni via con me, qualche similitudine si può trovare. Il programma al quale stava lavorando la showgirl e che l'avrebbe riportata in tv a gennaio su Raiuno, per giunta di sabato sera, è saltato, rinviato a data da destinarsi. «Ci siamo sfilati, in Rai in questo momento non si lavora con la giusta serenità», dice Sergio Japino, autore e regista del programma. Il programma che si stava progettando è "This is your life", un format ame-

ricano storico della Nbc che in ogni puntata celebra un ospite famoso, di cui si ripercorre la vita attraverso l'incontro con persone importanti del suo passato appartenenti alla sfera privata e non solo e quindi aprendo a inevitabili proverbiai 'carramate'. «Con la Rai era tutto a posto - aggiunge Japino - e per Rai intendo l'ufficio scritture, il direttore di Raiuno Mauro Mazza, il vicedirettore generale Lorenza Lei. Ma sentivamo che c'erano problemi, che non si stava lavorando con amore, non c'è un bel clima in questo momento in Rai».

TEATRO. DA DOMANI A DOMENICA

La pop-rock opera "Nerone" apre allo Stabile Sloveno

Echi attuali nel nuovo musical sulla carriera politica e canora dell'imperatore romano

TRIESTE La stagione in abbonamento del Teatro Stabile Sloveno si aprirà domani, alle 20.30, con una grande produzione del Teatro nazionale Drama di Ljubljana, la pop-rock opera "Nerone", che sarà replicato nella sala di via Petronio 4 fino a domenica. Il nuovo musical di ambientazione storica è stato realizzato su testo di Andrej Rozman Roza, scrittore e autore teatrale tra i più originali ed eclettici del panorama contemporaneo sloveno. L'antica Roma è in questo caso una sorta di archetipo nel quale si riflettono molti modelli successivi e problematiche legate ai governanti fino ai giorni nostri.

La storia di Nerone, uno dei più screditati imperatori di tutti i tempi e molto probabilmente tra i maggiori responsabili della caduta dell'impero romano, è una vicenda al tempo stesso divertente e crudele, soprattutto molto affine, con amaro umorismo, a situazioni dei tempi moderni dove oltre ai politici vengono celebrati personaggi nei quali più del talento o dei meriti conta-



Una scena della pop-rock opera

no l'audacia e l'impatto mediatico. Roza rivela nella figura di Nerone l'ideale di un autocrate senza scrupoli che in questo caso dimostra anche ambizioni artistiche. Un potente cui non interessa tanto governare quanto rendersi popolare tra la gente. "Nerone" si avvale delle musiche di Davor Božić, mentre Matjaž Zupancic ha curato la regia e Tanja Zgonc le coreografie. Nel cast nomi di spicco del panorama teatrale sloveno come Jurij Zrnec, Polona Vetrih, Pia Zemljic, Janez Hovevar, Saša Tabakovic.

OGGI AL MIELA PER "S/PAESATI"

Uno spettacolo di Franzina su 150 anni di migrazioni

TRIESTE Il terzo appuntamento della rassegna "S/paesati" è tutto dedicato all'emigrazione. Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela è in cartellone "Esuli, profughi, rifugiati e... (in una parola) migranti" di e con Emilio Franzina affiancato sul palcoscenico da Sabrina Turri (voce) e Mirco Maistro (fisarmonica). Si tratta di una lezione di storia cantata a due voci su 150 anni di migrazioni dall'Italia e in Italia, che verrà presentata, alle 19.30, con un'introduzione della storica Elisabetta Vezzosi e del geografo Francesco Micelli dell'Università di Trieste.

La conferenza-spettacolo è una formula inventata da Franzina - professore di Storia contemporanea dell'Università di Verona e performer a tempo perso - per rievocare con i suoni e le melodie del passato fatti e vicende dell'emigrazione italiana fino a toccare l'attuale immigrazione in Italia.

"Esuli, profughi, rifugiati e... (in una parola) migranti" corona un intenso lavoro d'indagine storica sui rapporti fra canto ed emigrazione presentato per la prima volta da Franzina (nella foto qui accanto) nel 2004 all'Immigration History Research Center dell'Università di Minneapolis e poi replicato anche in Brasile, Svizzera, Lussemburgo e naturalmente in Italia. In uno sviluppo per "quadri" vengono ripercorse le tappe delle migrazioni stagionali dal Nord della penisola verso i limitrofi paesi europei (la Francia per i piemontesi e i lombardi, la Svizzera e le "Germanie" per i veneti e i friulani) avvicinandosi gradatamente alla scelta, fatta dai più, di abbandonare l'Italia per trasferirsi oltreoceano. Alla storia degli italiani in America così del Nord come del Sud (specie in Brasile e in Argentina) è dedicato un capitolo denso di memorie sui sacrifici e le lotte sostenute dagli immigrati italiani, per affermarsi economicamente e per "americanizzarsi" senza perdere i connotati della propria cultura originaria.

"S/paesati" quest'anno propone una novità per coinvolgere e avvicinare i giovani ai problemi così attuali dell'emigrazione, e domani, alle 8.30, sempre al Teatro Miela, andrà in scena una replica per gli studenti delle scuole superiori.



SABATO E DOMENICA A PORDENONE

Peter Stein: «Vi racconto i Demòni, in 12 ore»

Il regista tedesco presenta il suo spettacolo-evento tratto da Dostoevskij

di ROBERTO CANZIANI

PORDENONE Quasi dodici ore di spettacolo. Due pasti compresi, pranzo e cena. E poi altre pause per rilassarsi, riflettere, chiacchierare, ripercorrere con la memoria quel complicato romanzo che sono "I demòni" di Dostoevskij. Teatro che ribalta la vita quotidiana, e scalza le abitudini del teatro. Teatro che solo un maestro della regia può ideare e realizzare. E soprattutto, che riesce gradito al pubblico. Lo garantisce il consenso internazionale, oltre a lunghi applausi e pianti commossi alla fine di ogni replica.

Dopo le serate iniziali e quasi clandestine, nella residenza umbra del regista Peter Stein, dopo una tournée di tutti esauriti, che li ha portati questa estate a Vienna, Amsterdam, Atene, New York, arrivano adesso anche a Pordenone "I demòni", nella versione italiana ideata dal tedesco Stein, che ben conosce la nostra lingua e pure quella russa.

Una totale immersione nel romanzo, seguito nelle sue pieghe e nei suoi sviluppi, raccontato in scena da 26 attori, con pochi elementi scenografici e motivi musicali accattivanti. Prima di concludere il proprio ciclo di vita, a fine ottobre, a Torino (da dove dovevano partire, commissionati ma poi sconfessati dalla miopia degli amministratori di quel teatro stabile) "I demòni" saranno ospiti al Verdi di Pordenone nelle giornate di sabato e domenica (l'inizio è fissato per le ore 11, la fine verso le 23).

Una versione che non ha uguali. Anche se, di Dostoevskij, molto si è visto sui palcoscenici, e non solo italiani, in queste stagioni. Non è difficile sollecitare Stein sull'argomento.

Portare in scena romanzi è ormai un'abitudine. Non bastano i testi scritti apposta per il teatro? I drammaturghi non sono bravi a sufficienza?

«Anch'io penso che di fronte a tanti lavori inte-



ressanti, scritti appunto per il teatro, sia futile occuparsi di romanzi. Finora non l'avevo fatto. Ma con Dostoevskij è un'altra cosa. La tradizione risale all'Ottocento e ancora oggi, nei cartelloni in Russia, sono molto frequenti gli adattamenti di "Delitto e castigo", dell'"Idiota", del "Giacatore". Questi lavori sono spesso costruiti attraverso il dialogo diretto tra i personaggi. A molti sembra naturale trasportarli in palcoscenico».

Però leggere le pagine di un libro è diverso da sentire quei dialoghi recitati a teatro.

«Infatti, quella naturalezza è un'illusione. Bisogna fare un lavoro molto più complicato per arriva-

re a un adattamento che funzioni efficacemente. Ho lavorato con cura sul testo, assumendomi anche le funzioni che in Germania sono solitamente attribuite al Dramaturg. Alla fine, di questi "Demòni" noi non facciamo una pièce di teatro, ma attraverso mezzi teatrali, attraverso il talento degli attori, riusciamo a raccontare quel romanzo al pubblico. Ecco perché ci vuole tempo: 8 ore di recitazione, che con le pause, pensate apposta perché gli spettatori si sentano a proprio agio, fanno quasi 12 ore».

Ai tempi lunghi Peter Stein è abituato. Il suo "Faust" durava due giorni. Nel recente "Wallenstein" di Schiller, realizza-



"I demòni" andrà in scena sabato e domenica, dalle 11 alle 23, al "Verdi" di Pordenone. A sinistra, Irene Vecchio, Peter Stein e Maddalena Crippa nello spettacolo-evento (foto Lepera). A destra, il regista tedesco, 73 anni.



zato in una birreria, se la cavava "solo" in 10 ore.

«Non la consideri un'abitudine. Faccio spesso spettacoli molto più normali. Il mio "Edipo a Colono", quest'estate a Salisburgo, durava le solite due ore e mezza. Tutto dipende dal testo e dalle sue esigenze: "Wallenstein" per esempio è una trilogia. E anche Dostoevskij ha bisogno di tempo. Quando i greci inventarono il teatro, l'esperienza degli spettatori si prolungava per un'intera giornata. E agli spettatori noi vogliamo offrire un'esperienza piacevole, comoda, soddisfacente. Per loro scegliamo posti speciali, isolati. A Milano era un hangar, alla Bicocca. A New York li

abbiamo portati con un battello su un'isoletta, Governors Island, dove non era mai capitato che si facesse teatro. Così, passeggiando, tra un capitolo e l'altro, potevano godere di un'inedita visione della skyline di Manhattan. Anche questo fa parte del gioco. E anche preoccuparsi che non si creino lunghe code davanti alle toilettes».

Pure la recitazione, a cui ha abituato gli attori, è stata impostata internazionalmente.

«È un'osservazione tipicamente italiana. Ho solo detto agli attori: non potete pensare di recitare "all'italiana" come fate di solito, dobbiamo raccontare questo romanzo in modo molto prosaico, rea-

listico, come fareste per il cinema».

È un peccato, recitare "all'italiana"?

«È una recitazione aulica, ad alta voce, che si compiace dei propri suoni».

Vuol dire che gli italiani, quando recitano, cantano?

«È la vostra lingua che porta in quella direzione. Loro tendono a esprimere emozioni attraverso i suoni, piuttosto che trasmettere il senso».

Occupiamoci allora del senso. Spesso si giustifica l'allestimento dei capolavori parlando della loro inesauribile attualità. Che c'è di attuale in Dostoevskij?

«Niente. La cosa più bella dell'arte è che non parla mai dell'attualità. Se voglio aver a che fare con l'attualità mi rivolgo ai giornali, non ai capolavori dell'arte. Chi tenta disperatamente di attualizzare un classico, semplicemente lo distrugge. Eppure si fa spesso».

Perché esistono idioti che fanno regie di quel tipo. Il fascino di Amleto è nell'essere un personaggio totalmente diverso dai personaggi del nostro tempo. Lui, povero diavolo, non ha il cellulare, non ha il forno a microonde, e neppure un profilo su Facebook. Però, nella maniera in cui lo racconta Shakespeare, le parole di Amleto sono perfettamente mirate al centro dell'esistenza umana, e nel Settecento o nel ventesimo secolo, ci toccano ugualmente. Date internet ad Amleto: lo distruggerete».

Ha destato curiosità il fatto che lei insistesse ad accentrare "demòni", e non "demòni" come di solito si dice in Italia. Vi vede qualcosa di diabolico?

«La discussione è già nel testo, e ha origine nel Vangelo. Demone è il fatto, il destino. Demòni invece sono gli spiriti maligni che infestano un corpo: in questo caso il corpo malato della Russia. Comunque: demòni o demoni, a me non importa. Mi basta che gli spettatori vengano a vederli. E vadano via soddisfatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA. DAL 29 OTTOBRE NELLE SALE IL FILM GIÀ PASSATO IN CONCORSA A VENEZIA

Il Cile mortuario di Allende in "Post mortem" di Larrain

ROMA Un grande amore, un obitorio, la vendetta e un pezzo di storia del Cile: è quello che racconta con grande forza e poesia "Post mortem" di Pablo Larrain, già passato in concorso a Venezia 67 e nelle sale dal 29 ottobre. Un film duro e difficile da sopportare quello del regista di "Tony Manero" e che non concede nulla al bello, ma casomai racconta l'orrore della natura umana.

Mario Cornejo (Alfredo Castro), 55 anni, lavora in un obitorio battendo a macchina con precisione i referti delle autopsie.



Una scena di "Post mortem"

Siamo nel 1973. I corpi che vengono selezionati con meticolosa precisione dal dottore («un foro visibile nella cavità intestinale che appare di colore normale...») non lo infastidiscono più di tanto. Facciamo tragica, (sommiglia tanto a Guido Ceronetti di qualche anno fa ndr), Mario è un uomo triste, con un'auto triste, che fa cene solitarie altrettanto tristi. La sua faccia si ravviva solo quando va a trovare la sua musa, il suo amore impossibile che è anche la sua vicina di casa: Nancy (Antonina Zegers), ballerina di cabaret. Una donna

che però scompare misteriosamente l'11 settembre, proprio il giorno del colpo di Stato.

Dopo una violenta irruzione dell'esercito a casa della famiglia di Nancy, Mario scopre dell'arresto del fratello e del padre di lei, entrambi esponenti del Partito Comunista e sostenitori di Salvador Allende. Una notte scopre anche che la sua Nancy si nasconde nella soffitta di casa e, felice come può essere un uomo innamorato di una donna che non gli corrisponde più di tanto, la assiste come può. Finché un giorno all'

obitorio giunge a Mario un ordine inaspettato: andare all'ospedale militare per scrivere il referto dell'autopsia di un cadavere straordinario, quello di Salvador Allende. Uomo piccolo-piccolo, si troverà costretto ad aderire al regime militare e scoprire poi che anche in se stesso, così mite, c'è una natura selvaggia.

«Non c'è nessuna voglia di giudicare in maniera ideologica quello che è successo allora, questo film è più che altro la storia di un essere umano profondamente innamorato che vive questa storia

in parallelo con quello che politicamente accadeva allora», aveva detto il regista in conferenza stampa al Lido.

E ancora Larrain, nelle note di regia: «La storia di una coppia apparentemente insignificante. E una storia del Cile durante il colpo militare. L'ideale di Mario di conquistare l'amore impossibile di una donna è anche l'ideale della nazione che insegue un modello politico (il Socialismo) tra i corpi che sono morti per quegli stessi ideali imposti con noncuranza per i loro costi e conseguenze».

"Novella 2000" condannata per la foto della Lollo nuda

BERGAMO Un giudice di Bergamo - dove viene stampato il periodico - ha condannato "Novella 2000" a pagare 13.000 euro a Gina Lollobrigida per aver pubblicato, nel 2006, la foto di una donna nuda, sostenendo erroneamente che si trattasse della celebre attrice.

Nell'immagine, risalente addirittura al 1948, il giornale aveva riconosciuto la Lollobrigida. La foto, stando a una ricostruzione offerta dalla stessa attrice, presente al Palazzo di Giustizia, era stata presa da una rivista americana per nudisti del 1986, e venduta all'epoca per 1000 euro. «Una mia foto nuda - ha affermato l'attrice - avrebbe avuto un valore ben più alto». La diva aveva già sporto querela una prima volta contro quella rivista e aveva vinto. E ha fatto la stessa cosa con "Novella 2000" quando ha ripreso l'immagine. Il pm ha chiesto la condanna degli imputati, mentre la difesa ha affermato che si è trattato di un errore dovuto all'archivio, senza la volontà di causare l'errore.

di ELISA RUSSO

Dopo un weekend trascorso a Trieste, **Dorina Leka** è tornata a Milano. Martedì, a sorpresa, è stata ospite della settimana puntata di "X Factor" in onda su Rai due. In apertura del programma ha cantato "Doppiamente fragili", il brano che nel 2002 portò la Tatangelo alla vittoria a Sanremo. La cantante triestina lo ha riproposto col suo timbro e col suo stile molto diverso da quello della sua interprete originaria. «Io con questa canzone ho iniziato un percorso e dopo otto anni sono ancora in gioco - dice la Tatangelo, - spero che "X Factor" sia il tuo punto di partenza, perché te lo meriti».

Facchinetti le chiede com'è stato il ritorno a Trieste e Dorina racconta: «Gli amici e i parenti sono venuti a prendermi in stazione coi palloncini, è stato molto bello: un calore umano totale». Ancora un abbraccio con la sua giudice e poi lascia definitivamente il palco di "X Factor 4". Segue una polemica tra la Tatangelo (sostenuta da Elio e Ruggeri) che sostiene l'ingiustizia dell'uscita di Dorina (tutti contro la Maionchi, l'unica a cui "Dorina non arriva"). Ma ormai i giochi sono fatti. La gara ricomincia e la settimana puntata si conclude con l'eliminazione di Cassandra).

L'uscita di Dorina ha colpito gli opinionisti e lo staff del programma come non era ancora accaduto con nessun eliminato di questa edizione.

Tra le varie critiche sol-



PERSONAGGI. TANTE PROPOSTE DAL MONDO DELLA MUSICA

Adesso Dorina pensa al suo primo disco

Applausi per il ritorno a "X Factor" da ospite, dove ha cantato "Doppiamente fragili"

levate, c'è stata anche una rivolta a Trieste, che non avrebbe sostenuto la sua concittadina. «Se fosse venuta da Napoli o da un'altra grande città magari avrebbe vinto», ha commentato Adriano Pennino. Con Pennino, Dorina comincerà a ragionare sul suo album di debutto e a vagliare le proposte arrivate dal mondo discografico.

A Trieste ci sono gli amici di sempre e i musicisti con cui Dorina suona. **Franco Stogaus "Garybaldi"** vicepresidente dell'Associazione **Trieste is Rock**, racconta così la sua amicizia con la cantante: «Dorina da subito è entrata a far parte a pieno titolo del nostro "Magic Bus", un manipolo di triestini

che si gode i concerti rock per tutta l'Europa rigorosamente in prima fila. È un vulcano di idee ed energia, una vera rocker, con una voce strepitosa e con una cultura musicale fuori dal comune: credo sia l'unica ragazza under 24 al mondo, che conosce a memoria tutta la discografia di Frank Zappa!». **Michele Goina** (front man degli Hard Luck): «Per me è una grande amica e compagna di "scorribande". È una ragazza piena di entusiasmo, dotata di una voce fuori dall'ordinario e di una grinta che non ti lascia mai a secco. Data la sua giovane età alle volte rimane vittima del suo stesso impeto il che le crea degli alti e bassi di umore molto repentini.

Sotto la scorza da rocker/new age, si nasconde un animo molto buono e fragile. L'adoro».

Marco Mattiotti (batterista con: Sun Machine, Blackmamba Rockexplosion, Crazy Donkeys) dice: «Ha dimostrato di avere tanta testa e tanta eleganza. Conoscendola posso dire che quella che si è vista in tv è Dorina, non un personaggio inventato, è vera... a differenza di un paio di concorrenti che recitano e si vede fin oltre lo schermo».

Il chitarrista **Matteo Zecchini** definisce Dorina: «Una bambina coraggiosa piena di paura, con un ego come un condominio, assolutamente insicura, totalmente geniale insomma molto di più che una



Dorina Leka con Franco Stogaus "Garybaldi", sabato scorso all'Ausonia dove è stata festeggiata al suo ritorno da "X Factor". A sinistra, la cantante con gli amici di "Trieste is rock"

bella voce. Suonare con lei a volte mi fa pensare che vede e sente cose che gli altri non vedono e non sentono».

Il batterista **Roberto Tomat**, che conosce bene Dorina e tutta la famiglia Leka, afferma: «È una ragazza genuina, sincera, dotata e preparata, cresciuta in una famiglia sensibile fatta di artisti veri, con un esempio vicino come la grandissima voce di Edda Leka e un artista famosissimo come Baglioni in Albania, il papà Gjergj Leka. Nel suo futuro c'è la musica e fatta come si deve, come altri suoi colleghi di Trieste, come Edda Leka, Al Castellana, Dennis Fantina e altri meno noti. In qualunque caso, lei farà la musicista, cosa

che non si può dire per la maggioranza di quelli che partecipano ad "X Factor"».

Il musicista **Franco Toro Trisciuzzi**: «Dorina è una leonessa con una pasata paura di esserlo. E talmente emotiva da perdere talvolta di vista la dizione delle cose... ma è "drogata" dalle emozioni che la musica le fa sentire, per cui la capisco. Il vibrato naturale con cui ha cantato tutte le strofe di "The best" era talmente autentico, ma controllato, che mi ha fatto capire che Dorina non ha bisogno di fare passi avanti tecnicamente... deve solo affinare l'arte della seduzione di massa. Che è la cosa più difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCERTI. "WORK IN PROGRESS TOUR"

In febbraio a Trieste arrivano Dalla e De Gregori

Lunedì 21 proporranno vecchi e nuovi successi sul palcoscenico del Politeama Rossetti

TRIESTE Si intitola "Non basta saper cantare", la nuova canzone scritta da Lucio Dalla e Francesco De Gregori, secondo episodio inedito, dal 15 ottobre in rotazione su tutte le radio italiane, di quella ritrovata intesa che dallo scorso maggio fino a oggi ha convinto oltre 150 mila spettatori in un tour protagonista della passata stagione e quasi certamente della prossima invernale in versione teatrale.

Il progetto "Work In Progress Tour" di Lucio Dalla e Francesco De Gregori, partito in via del tutto sperimentale all'inizio del duemiladieci, visto il grande successo ottenuto dapprima nel mese di maggio a Milano e Roma è proseguito. In Friuli Venezia Giulia i due grandi cantautori saranno di scena lunedì 21 febbraio sul palco



Lucio Dalla e Francesco De Gregori di nuovo insieme

del Politeama Rossetti Sala Assicurazioni Generali di Trieste, in un appuntamento imperdibile co-organizzato da Azalea Promotion, il Comune di Trieste e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

I biglietti per l'atteso

concerto saranno in vendita, a partire da venerdì 22 ottobre, nei punti vendita abituali del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (www.ilrossetti.it), nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion e nei circuiti online TicketOne (www.tic-

ketone.it) e Viva Ticket (www.vivaticket.it).

A Trieste: Biglietteria del Teatro Rossetti, largo Giorgio Gaber 1, 0403593511; Ticket Point, corso Italia 6/C, 0403498277; Info Point Centro Commerciale Torri d'Europa, via d'Alviano 23, 040637448; Agenzia Bagolandia, via San Marco 45, 0403481074; Multimedia, via Campo Marzio 6, 040311777. A Muggia: Agenzia Peekaboo, riva De Amicis 15, 040274208; Agenzia La Rambla, corso Puccini 21/B, 040271754. A Monfalcone: Look and Go, via Garibaldi 64, 0481791689; Viaggiografia, via 9 Giugno 57, 0481411481. A Ronchi: Pepa&C, l'edicola sportiva, piazza Oberdan 4, 0481776115. A Gorizia: Agenzia Appiani, corso Italia 60, 0481530266. A Palmanova: Rigel Tour, borgo Aquileia 2/B, 0432929797.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE SINFONICA 2010. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, venerdì 22 ottobre, ore 20.30 (turno A), sabato 23 ottobre, ore 18 (turno B) concerto diretto dal M.o Giacomo Sagripanti. Con Michail Lifits, pianoforte, e Manuela Kriscak, soprano. Musiche di Chopin e Poulenc.

MARINELLA. Musica di G. Sinico. Teatro Verdi, domenica 24 ottobre, ore 17. Direttore M.o Severino Zannerini. Orchestra e coro dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 17.00; 21.00: turno Ba2 L'INVENTORE DEL CAVALLO da Achille Campanile. Produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. 1h30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 FUORI I SECONDI di Enrico Luttmann. Con Maurizio Zaccagna, Gian Maria Martini, Ariella Reggio e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. 2h e 30'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. Abbonamenti in corso. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

AL GIOVANNI DA UDINE

Herreweghe dona a Mozart un fascino più concreto

UDINE A tale schiera appartiene anche Philippe Herreweghe. Alla schiera, cioè, di quei direttori d'orchestra che alle ragioni della musica antepongono il rigore della filologia, l'esattezza della ricostruzione storica, l'utilizzo di strumenti d'epoca con ciò assecondando poderosi uppercut a quel che ha reso mitica la figura dell'interprete. Anche se poi, come s'è potuto comprendere al teatro Nuovo Giovanni da Udine per il secondo appuntamento della stagione musicale, non mancano nelle loro esecuzioni scelte del tutto personali, alla fin fine più arbitrarie di quelle dei Karajan e dei Muti, per far due nomi, che, alla filologia hanno preferito un altro approccio.

Il Requiem mozartiano di Herreweghe, così, è suonato del tutto nuovo: tempi spediti, nessuna concessione ai sentimentalismi o, se si vuole, ai falsi storici che vogliono Mozart genio del preromanticismo prima ancora che del Classicismo. Ottimamente supportata dall'Orchestre des Champs-Élysées, dai cori del Collegium Vocale Gent e dell'Accademia Chigiana di Siena nonché dai quattro solisti (Nathalie Gaudefroy, soprano, Ingeborg Danz, contralto, Robert Getchell, tenore, Wilhelm Schwinghammer, basso) la lettura è parsa suggestiva assai e di coerenza notevole anche se, appunto, fin troppo personale e fin troppo poco mozartiana.

Come esempi bastino i tempi più veloci del solito di Introitus, Recordare, Lacrymosa e Hostias, gli staccati incisivi del Rex tremendae smorzato nel carattere grave, il Sanctus privato della giusta solennità. Stessi pregi (e limiti) nel Mozart della Sinfonia n. 40, proposta in apertura. Applausi.

Alex Pessotto

■ **TEATRO MIELA**

S/paesati - Eventi sul tema delle migrazioni - X edizione. Oggi ore 19.30: presentazione di Elisabetta Vezzosi (Università di Trieste) e Francesco Micelli (Università di Trieste). Ore 20.30: lezione/spettacolo «ESULI, PROFUGHI, RIFUGIATI E (IN UNA PAROLA)... MIGRANTI» di Emilio Franzina (Università di Verona), con Patrizia Laquidara (voce) e Mirco Maistro (fisarmonica), lezione di storia cantata a due voci su centocinquanta anni di migrazioni dall'Italia e in Italia. Ingresso € 10.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Campagna abbonamenti 2010-2011. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/venerdì (10.00-15.00/17.00-20.00), 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Spettacolo ospite in abbonamento: Produzione Teatro nazionale Drama Ljubljana, Andrej Rozman Roza, Davor Božić. NERONE (pop-rock opera), regia: Matjaž Zupancič, musiche Davor Božić. Repliche sovratitolate in italiano: venerdì 22 ottobre ore 20.30 (turni A, T, F), sabato 23 ottobre ore 20.30 (turno B), domenica 24 ottobre ore 15.00 (turni C, K). La biglietteria del Teatro Stabile sloveno sarà aperta 1 ora e 1/2 prima dell'inizio dello spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it

Stagione 2010-2011. Giovedì 4 novembre, Enrico Bronzi violoncello,

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI**

CATTIVISSIMO ME 3D 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

QUELLA SERA DORATA 16.30, 18.45, 21.00 di James Ivory, con Anthony Hopkins, Charlotte Gainsburg, Laura Linney. Tratto dal romanzo di Peter Cameron.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

Anteprima Nazionale: WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI ore 19.50 di Oliver Stone con Michael Douglas e Shia LaBeouf

Anteprima: FIGLI DELLE STELLE 20.00 con Fabio Volo, Pierfrancesco Favino e Claudia Pandolfi.

CATTIVISSIMO ME in 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 dai produttori de «L'era glaciale».

CATTIVISSIMO ME 16.10, 18.05 normali proiezioni in digitale 2D.

ADELE E L'ENIGMA DEL FARAONE 16.30, 19.45, 22.00 dal creatore di «Arthur e il popolo dei Minimei».

BURIED - SEPOLTO 16.05, 18.00, 20.00, 22.00 con Ryan Reynolds.

STEP UP IN 3D 15.55, 18.00, 20.05, 22.10 la musica come non l'avete mai vista.

INNOCENTI BUGIE 22.05 con Tom Cruise e Cameron Diaz.

THE TOWN 16.30, 22.05 di e con Ben Affleck.

BENVENUTI AL SUD 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 con Claudio Bisio.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Da domani: WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI ore 16.30, 19.30, 22.00; PARANORMAL ACTIVITY 2 ore 16.15, 18.10, 20.05, 22.00; FIGLI DELLE STELLE ore 18.05, 20.00, 22.00.

Mercoledì 27 e giovedì 28 Cinecity Legend presenta: RITORNO AL FUTURO 15.45, 17.55, 20.05, 22.05 in occasione del 25° anniversario il film rimasterizzato in digitale 2K ingresso 5,50 € Cine-Ram 5,00 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI**

LA PASSIONE 16.30 con Silvio Orlando, Giuseppe Battiston, Corrado Guzzanti.

THE TOWN 18.15, 20.15, 22.15 con Ben Affleck, Blake Lively, Jeremy Renner.

■ **GIOTTO MULTISALA**

BENVENUTI AL SUD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

GORBACIOF 16.15, 17.45, 20.45, 22.20 di Stefano Incerti, con Toni Servillo, Mi Yang.

LO ZIO BONNIE CHE SI RICORDA LE VITE PRECEDENTI 18.00, 20.00, 22.00 di A. Weerasethakul. Palma d'oro al Festival di Cannes.

UNA SCONFINATA GIOVINEZZA 16.15, 19.15 di Pupi Avati, con Fabrizio Bentivoglio, Francesca Neri.

Da domani: WALL STREET-IL DENARO NON DORME MAI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15

■ **NAZIONALE MULTISALA**

CATTIVISSIMO ME 2D 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

STEP UP 3D 16.30, 18.20, 20.10

L'ENIGMA DEL FARAONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Luc Besson, con Louise Bourgoïn.

BURIED-SEPOLTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Rodrigo Cortés, con Ryan Reynolds. Dal Sundance Festival.

INCEPTION 22.00 con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard, Michael Caine.

Da domani: FAIR GAME, PARANORMAL ACTIVITY 2, FIGLI DELLE STELLE.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

DENTRO MILLY 16.00, ult. 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

BENVENUTI AL SUD 17.30, 20.10, 22.15

CATTIVISSIMO ME 16.45, 18.30, 20.30, 22.20 Proiezione in digital 3D.

ADELE E L'ENIGMA DEL FARAONE 18.00, 20.00, 22.10

THE TOWN 17.40, 19.50

INNOCENTI BUGIE 22.10

STEP UP 17.30, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

CATTIVISSIMO ME 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

IL VIAGGIO SOLITARIO 20.45

UNA SCONFINATA GIOVINEZZA 17.30, 19.50

LA PECORA NERA 21.30

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

STAGIONE 2010-2011. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

22 ottobre ore 20.45 GIAN BURRASCA con Elio voce, Corrado Giuffrè clarinetto, Cesare Chiacchiaretta fisarmonica, Giampaolo Bandini chitarra, Enrico Fagone contrabbasso, Danilo Grassi percussioni, musiche di Nino Rota. Testo e supervisione registica di Lina Wertmüller. Produzione: Parmaconcerti.

Trieste

L'onda del narratore

Fino al 12 dicembre a palazzo Gopcevic è visibile la grande mostra documentaria su "Quarantotti Gambini, l'onda del narratore". Tutti i giorni ore 9-19, con ingresso libero. Visite guidate, con le curatrici della mostra stessa, ogni sabato alle ore 17 e tutte le domeniche alle ore 11.

Milano da bere" di Za

Oggi, alle 18.30, alla Libreria Minerva di via san Nicolò 20 presentazione del libro "Milano da bere" (edizioni Biancaevolta) di Marta Zacchigna.

Trieste in Bianco&Nero

Sabato, alle 18, alla Rettori Tribbio si inaugura la mostra di disegni "Trieste in Bianco&Nero" di Vincent Brunot. Fino al 5

novembre: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

Il fascino di Gianni Rodari

Oggi, alle 18, alla Libreria Lovat di Viale XX Settembre incontro rivolto agli adulti su Gianni Rodari, nel trentennale della scomparsa, per una conferenza di Silvia Blezza Picherle, triestina che insegna Letteratura per l'infanzia e Pedagogia della lettura all'Università di

Verona, intitolata "Il fascino in tramontabile di Gianni Rodari".

Pordenone

Cena geopolitica con Papo Domani, alle 20 all'agriturismo "La di Fantin" (Loc. Ponte Meduna) a Pordenone cena geopolitica con Adriano Papo dell'Università di Udine che parlerà della transizione postcomunista nell'Europa centro-orientale.

ITINERARI. SABATO E DOMENICA NEL CENTRO STORICO DELLA CITTADINA MEDIEVALE

Da vent'anni Venzone celebra la Festa della zucca

Borgo invaso da musicisti e giocolieri, mangiafuoco e mendicanti, nobildonne e cavalieri

di CRISTINA FAVENTO

Le zucche che si vedono in giro nel periodo di fine ottobre fanno spesso storcere il naso agli amanti delle tradizioni autoctone. Ma c'è anche chi sfrutta con originalità le mode d'importazione americana per reinterpretare con spirito goliardico le antiche cronache della propria terra. Così come avverrà questo sabato e domenica a Venzone (Udine) dove, da vent'anni a questa parte, ha luogo una suggestiva festa della zucca.

Ogni quarto fine settimana di ottobre, il centro storico della cittadina medievale si trasforma in un luogo incantato, popolato da musicisti e giocolieri, mangiafuoco e mendicanti, nobildonne e cavalieri che sembrano usciti da un libro di fiabe. I preparativi per la festa sono già iniziati da qualche settimana, con la disposizione di centinaia di bandiere e drappi lungo le mura, sulle torri, sulle porte e lungo le vie del grazioso borgo fortificato.

Sabato e domenica, i cortili dei palazzi principali si trasformeranno in "taverne" dove saranno offerte le pietanze preparate utilizzando gli ortaggi coltivati dagli agricoltori del territorio comunale che hanno aderito al progetto "Una zucca per Venzone". Osti e camerieri in costume serviranno i piatti in cocci e scodelle di legno e di pane (per il minestrone), alcuni ricavi-



La Festa della Zucca sabato e domenica a Venzone (archivio fotografico dell'Agenzia TurismoFvg)

vati da ricette medioevali. Lungo le vie le bancarelle offriranno varietà di dolci, pane, grissini e focacce esclusivamente a base di zucca. Le strutture contrassegnate dall'apposito logo "punto vendita ufficiale", gestite dalle associazioni di volontariato, manterranno degli abbordabili prezzi fissi, rimasti invariati da sei anni a questa parte. L'apertura è prevista dalle ore 17 alle 22 di sabato e dalle 11 del mattino alle 8 di sera la domenica.

Alla regina della festa sarà anche dedicata una mostra concorso: zucche intagliate o decorate con fantasia diventeranno piccole opere d'arte. Neanche tanto piccole in alcuni casi: per celebrare il XX anno di svolgimento della manifestazione è prevista infatti la realizzazione in loco della più grande zucca scolpita al mondo, del peso di circa 400 kg. Durante il weekend sarà quindi possibile ammirare il certosino lavoro di scoltatura dell'ortaggio da Guinness dei Primati.

Quando poi a Venzone scenderà la sera della festa, i segnali e le insegne saranno coperte o mascherate, l'illuminazione pubblica verrà spenta e si accenderanno centinaia di fiaccole e torce. L'arrivo delle tenebre aggiungerà così un ulteriore tocco di antico fascino alla manifestazione, riportando i visitatori indietro nei secoli, ai tempi del Patriarcato Bertrando, dello splendido Medioevo venzone e di tanti personaggi sepolti sotto pagine di storia che que-

sta apprezzata festa popolare ha contribuito a far riscoprire.

Nelle ultime edizioni, i partecipanti all'evento sono stati migliaia (95mila lo scorso anno), accorsi anche dall'estero e soprattutto da destinazioni dove si svolgono analoghe feste della zucca, come i paesini austriaci di Preding e Wolfsberg; Lehnin, in Germania; Piozzo e Alba nel cuneese; Murta, vicino Genova; Reggiolo, a Reggio Emilia, e alcuni paesi del Mantovano, del Bellunese e del Bresciano. Molti arrivano in camper stazionando, durante il weekend della festa, nelle aree di sosta allestite per l'occasione.

Visto il grande afflusso di persone, anche gli automobilisti troveranno, lungo la SS 13 Pontebbana, dei parcheggi segnalati, gestiti da apposito personale e collegati al centro storico di Venzone da un servizio di bus navetta gratuito in funzione sabato (dalle ore 14 alle 23) e domenica (dalle ore 10 alle 21). Chi arriva dall'autostrada può raggiungere più facilmente i parcheggi da nord, prendendo l'uscita di Carnia-Amaro (anziché l'uscita Gemona-Osoppo), per poi proseguire in direzione Udine (Venzone si trova a 8 km dall'uscita). Tutti i treni da e per Udine effettueranno nel weekend la fermata a Venzone (la stazione si trova a 250 metri dal centro storico). Sono previsti anche dei treni speciali (info: 0432 985034; festadelazucca@libero.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLA. LE CUCINE DEI SIRK

A caccia di piatti unici tra i colli di Cormons



OSTERIA DE LA SUBIDA

Via Monte 21, Cormons
Telefono 0481 61689

Chiusura giovedì

Ferie variabili

Coperti 80

Orario 12-15 19-22.30

Prezzo medio 15 euro, vini esclusi

- Buoni pasto: no
- Carte di credito: sì
- Parcheggio: sì
- Accessibile ai disabili: sì
- Tavoli all'aperto: sì
- Aria condizionata: no
- Divisione fumatori non fumatori: no

di FURIO BALDASSI

Ma si può ancora prendere la direzione dei colli attorno a Cormons senza dover portarsi dietro il libretto degli assegni? Di sicuro, per chi non ha troppa confidenza con nomi e cognomi del posto, è meglio non infilare la porta del primo ristorante-trattoria scelto a caso o, peggio, guidati dall'istinto. Intendiamoci: non è nostra intenzione sparare nel mucchio, ma semplicemente constatare che in quest'area hanno casa, cucina e cantina alcuni dei migliori (e giustamente più cari) ristoranti del territorio.

Uno di questi corrisponde sicuramente al nome de "La Trattoria del cacciatore", universalmente nota come Subida. Posto delizioso, non ci piove, ma che in un periodo che vede la gente poco propensa alle gite fuori porta e, soprattutto, a spendere, va preso a piccole dosi. Ma Josko e Loredana Sirk sono imprenditori intelligenti ed ecco così che in quella che sta diventando una vera area wellness, hanno affiancato al locale storico un'osteria dove si può mangiare egualmente bene, con un menu ovviamente ridotto, spendendo un quarto di quello che si sbor- sa nella, chiamiamola così, Casa Madre.

L'osteria è innanzitutto un posto piacevolissimo, tutto legno e calore, dove ci si può fermare per uno spuntino ma anche per pasti più impegnativi. Rientrano nella prima tipologia i ben noti affettati di Cormons, generalmente abbinati a formaggi locali quali il Latte- ria e Montasio. E qua, in questi tempi di terrorismo alcolimetrico, ci si potrebbe anche fermare non spendendo più di 10 euro. Ma vi sarete pur fatti que-

sti sessanta chilometri (chi arriva da Trieste, ovviamente) per qualcosa, no?

E allora non potrete che scoprire, con una sensazione doppiamente piacevole, che i cuochi dei due locali attingono sicuramente alle medesime materie prime e condividono gli stessi segreti. Quello, ad esempio, di un ragù di cervo di rara bontà e freschezza che generalmente viene abbinato agli gnocchi di patate e non è l'unica cacciagione che può esservi proposta. In questo periodo, nel bel mezzo della stagione dei funghi i gustosi porcini possono essere abbinati sia all'orzotto (talvolta anche assieme alla zucca), sia a una tenera polentina fatta filare col formaggio e in molti altri modi ancora. Nessun problema neanche se volete farvi tentare dalla cucina del territorio: il frico con le patate, nella sua semplicità, è piatto da non sottovalutare.

Un occhio di riguardo viene riservato ai dolci, ipertradizionali ma, anche in questo caso, particolari come le palacince col gelato o lo strudel di mele, mentre in stagione allo stesso gelato, rigorosamente fatto in casa, possono essere abbinati anche dei frutti di bosco caldi.

La vera sorpresa del posto, però, arriva al momento del conto. Un piatto unico viaggia tra i 7,50 e i 15 euro, ritoccati



L'interno dell'Osteria de la Subida

di poco prelevando qualche buon bicchiere da una cantina a sua volta interessante. Ma per gli inguaribili *bon vivant*, quelli che magari si fanno prendere dal dubbio che fosse stato meglio puntare direttamente sulla magione più "in", è anche possibile ottenere, ad appena 32 euro, un menu degustazione che comprende due antipasti, due piccoli primi, un sorbetto, un secondo e un dessert e che può realmente soddisfare tutte le... gole. E tanto per non lasciar dubbi sul loro tentativo, graditissimo, di calmierare i prezzi, i Sirk hanno pensato anche un possibile menu per gruppi, che a 25 euro vi offre un antipasto, un piccolo primo, un sorbetto, un secondo e un dessert. Di questi tempi, il vero lusso è questo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAUTICA. IL BATTESIMO DI UN'IMBARCAZIONE

Quei riti propiziatori prima del varo

La bottiglia rotta sulla prua deriverebbe dagli usi vichinghi

di NIKI ORCIUOLO

Nel precedente articolo si è parlato di quella particolare tradizione che è la "coin ceremony", la cerimonia della moneta, è dunque doveroso continuare l'argomento ricordando altri "riti propiziatori" che si accompagnano al varo di una nuova imbarcazione.

È certo a tutti ben noto che il varo è una specie di battesimo e nell'occasione alla barca, piccola o grande che sia, viene imposto il nome. Solo per i natanti, ad esempio per le barche a vela non immatricolate sotto i 10 metri, la legge non pone quest'obbligo ma, in pratica tutti o quasi trovano piacevole navigare con inciso o disegnato sulla poppa il nome scelto per la propria "amata creatura".

Il noto rito creaturistico e portafortuna, sempre accompagnato da applausi e dal triplice "hip hip

hurrà!", di rompere una bottiglia di vino sulla prua dello scafo, ha però radici antichissime. Pare certo che derivi dalle cerimonie religiose dei Vichinghi, grandi ed audaci navigatori che usavano spruzzare sangue sopra i legni della nave appena costruita e pronta a solcare minacciosa i mari. Dal sangue al vino rosso il passo è stato breve infatti in Bretagna, terra di mitici ed esperti marinai, più volte saccheggiata e occupata dagli "Uomini del Nord", in un certo senso la tradizione dei Vichinghi continua ancora con poche modifiche.

Nel momento che precede il varo, dopo la benedizione e i discorsi di rito, nominato un padrino ed una madrina, al futuro equipaggio e ai presenti viene distribuito del pane appena sfornato. Subito dopo sulla coperta dell'imbarcazione si frantumano alcuni burrosi biscotti bretoni e infine l'armatore

spezza sulla prua una bottiglia di vino rosso dicendo, più o meno, nella dura lingua bretone che conserva tanti termini ereditati dai vichinghi: "Biscotto e bottiglia di vino, fate che la mia barca non manchi mai di pane!".

Dalle pericolose e turbolente acque dell'oceano il rito si è diffuso lungo le coste di tutti i mari, il vino rosso che ricordava il sangue spesso viene sostituito dallo spumante o dal champagne, comunque sono pochi, anche tra gli armatori più scettici e meno superstiziosi, coloro che dimenticano di seguire questa cerimonia tradizionale e beneaugurante per la nuova barca ma, ancor di più per se stessi che spesso a bordo di quello scafo, un piccolo guscio di noce riportato al vasto mare, dovranno forse affrontare aiutati dall'esperienza, ma anche dalla fortuna, improvvise situazioni di pericolo che in mare non mancano mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piccolo o grande che sia il natante, il suo varo è sempre accompagnato da riti propiziatori

7° TROFEO DELLE REGIONI PIERIS 2010

PATTINAGGIO ARTISTICO

Specialità Singolo M/F - Coppie Danza - Coppie Artistico/ Solo Dance - Categorie Giovanissimi/Esordienti A e Esordienti B (singoli) - Giovanissimi/Esordienti (coppie) - Esordienti (Solo Dance)

7° TROFEO delle REGIONI PIERIS 2010

Con il patrocinio: C.O.N.I., COMUNE DI S. CANZIAN D'ISONZO, PROVINCIA DI GORIZIA, PANATHLON INT. CLUB GO, PRO LOCO TURRIACO, REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, COMUNE DI TURRIACO, ASS. NAZ. ATLETI OLIMPICI AZZURRI D'ITALIA, PRO LOCO S. CANZIAN, POLISPORTIVA PIERIS

22.23.24 ottobre 2010
Palazzetto Comunale di Via A. Frank, 15 - Pieris (GO)
- INGRESSO LIBERO -

254 PATTINATORI
PROVENIENTI DA 14 REGIONI

dibicommerciale srl
SMALTI - VERNICI - IDROPITTURE - PAVIMENTI PREPINTI - CARTONGESSO
TUTTO PER IL FAI DA TE
RONCHI DEI LEGIONARI (GO), Via AQUILEIA, 64
TEL. 0481-777005 FAX 0481-778638
EMAIL: dibicommerciale@comunicom.it - www.dibicommerciale.com
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DI DINA

I.C.I. Soc. Coop.
Via J. Srebernik, 17 - Ronchi dei Legionari (Gorizia)
Tel. 0481 772111 - fax 0481 772100
e-mail: icicoop@icicoop.it - www.icicoop.it

ElettroEst.
Turriaco (GO) - Zona Industriale
Tel. 0481.769637 - Fax 0481.473917
www.elettroest.it



Addio a Tom Bosley, il papà di Richie in "Happy Days"

WASHINGTON L'attore Tom Bosley, famoso per il ruolo di Howard Cunningham (il padre di Richie) nella serie tv "Happy Days", è morto a 83 anni nella sua abitazione a Palm Spring, in California.

Bosley aveva iniziato la sua carriera a teatro, dove ha recitato al fianco di attori del calibro di Paul Newman, e aveva ottenuto il suo primo successo come attore a Broadway nel 1959 come protagonista del musical "Fiorello" nei panni del famoso sindaco italo-americano di New York Fiorello La Guardia. Ma era stato il ruolo del saggio e simpatico Howard Cunningham nella serie "Happy Days" (1974-1984), a rendere il suo volto familiare agli americani e agli europei.

Tom Bosley interpretava anche lo sceriffo Amos Tupper nella serie tv "La Signora in Giallo", a fianco di Angela Lansbury, ed era stato protagonista di "Le inchieste di Padre Dowling". Nel 1994 aveva rivestito il ruolo di Maurice nella versione di Broadway de "La Bella e la Bestia".

Tom Bosley, nato a Chicago nel 1927 da Dora e Benjamin Bosley, malgrado avesse impersonato nella sua carriera di attore sacerdoti cattolici e protestanti, era di fede ebraica. Dopo il successo a Broadway con "Fiorello", che gli aveva fatto conquistare anche un Tony Award, si era trasferito a Hollywood dove aveva interpretato nel 1964 "Strano incontro" con Natalie Wood. Nel 1967 aveva girato "Divorzio all'americana" e "Guerra, amore e fuga".

Ma era stato il mezzo televisivo a sfruttare nel modo migliore le doti di simpatia e di umanità dell'attore. Aveva partecipato a numerose serie televisive, ma il ruolo del bonario Howard Cunningham (papà del protagonista Richie, interpretato dal futuro regista Ron Howard) in "Happy Days" era diventato il suo personaggio più famoso.

Garry Marshall, creatore di "Happy Days", lo ha ricordato così: «Tom era un professionista di grande talento, sempre pronto a trasmettere energia positiva agli attori più giovani. Era un buon amico e mancherà a me e al mondo della comedia».



Tom Bosley, 83 anni

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.35
RITRATTO DI UGO TOGNAZZI

A vent'anni dalla morte, "La storia siamo noi" di Giovanni Minoli propone oggi un ritratto inedito di Ugo Tognazzi, attore generosissimo, che cercò, rischiando, sempre nuove strade di interprete. A parlare di "Tognazzi l'ugosta" - questo il titolo dello speciale firmato da Linda Tugnoli e Laura Del Vecchio - sono i familiari e i più cari amici.

CANALE 5 ORE 23.30
IL PORTIERE DA CHIAMBRETTI

Júlio César, portiere dell'Inter e della Nazionale del Brasile, è l'ospite d'eccezione della puntata odierna del "Chiambretti Night". Cesar, che vanta record di imbattibilità nella Nazionale verde-oro (492 minuti), nella vita privata, è sposato con Susana Werner, ex di Ronaldo, dalla quale ha avuto due figli.

RAITRE ORE 1.40
SERATA TUTTA STRAUSS

Oggi "La musica di Raitre" propone una serata interamente dedicata a Richard Strauss. All'Auditorium Toscanini di Torino, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Marc Albrecht esegue "Don Juan" e "Till Eulenspiegels lustige Streiche". La regia televisiva è di Paola Longobardo.

RAITRE ORE 11.00
LA TAMARO "APPRESCINDERE"

È vero che gli italiani sono un popolo di religiosi? È vero che credono in Dio e si raccomandano ai santi? Oggi in studio ad "Apprescindere" Michele Mirabella ne parlerà con la scrittrice triestina Susanna Tamaro, il vaticanista Marco Politi e il conduttore televisivo Andrea Pezzi.

I FILM DI OGGI

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO
di Daniel Alfredson con Michael Nyqvist, Noomi Rapace, Annika Hallin.
GENERE: THRILLER (Svezia, 2009)

SKY CINEMA 1 21.00

Mikael Blomkvist è tornato alla guida della rivista "Millennium" ed è pronto a pubblicare un numero speciale sulla tratta delle donne dall'Est Europa... Ma un triplice omicidio riscrive le sue priorità, poiché la principale sospettata che Lisbeth Salander, la donna che odia gli uomini che odiano le donne.

ROCKY III
di e con Sylvester Stallone (foto)
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

ITALIA 1 21.10

Quando Rocky viene messo ko da Mr. T, il suo allenatore per l'emozione muore. Il suo posto verrà preso dall'ex avversario Apollo Creed.



L'ULTIMO SAFARI
di Henry Hathaway con Stewart Granger, Kaz Garas e Gabriella Licudi.
GENERE: AVVENTURA (Gbr, 1967)

LA 7 13.55

Nel Kenya un industriale partecipa a un safari guidato da un professionista della caccia disilluso, alla ricerca di un pericoloso elefante che gli ha ammazzato un amico. Lo guida il complesso di colpa. Vicino ai 70, Hathaway girò in Africa quest'avventura di caccia all'elefante, ma non la sceneggiatura è zoppa e senza brio.

UNA BIONDA TUTTA D'ORO
di Russell Mulcahy con Kim Basinger (foto), Val Kilmer e Terence Stamp.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1993)

LA 7 21.10

Uscita dal carcere un'abile ladra di Atlanta cerca di ricostruirsi una vita normale, ma viene invece costretta a partecipare a una rapina...



LA MORTE SOSPESA
di Kevin MacDonald con Nicholas Aaron.
GENERE: DOCUMENTARIO (Gbr, 2003)

RAIUNO 2.40

Il documentario di MacDonald racconta di un'impresa drammatica, compiuta da Simon Yates e Joe Simpson (autore de "La morte sospesa", il bestseller da cui è tratto il film), due alpinisti, che hanno conquistato, nel 1985, la vetta del Siula Grande sulle Ande peruviane. Un manifesto sulla forza di volontà e sul desiderio di rimanere attaccati alla vita.

UN MARITO PER CINZIA
di Melville Shavelson con Sophia Loren (nella foto) e Cary Grant.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1958)

RETE 4 16.22

Cinzia è la figlia di un celebre direttore d'orchestra italiano che, seguendo il padre in tournée, incontra Tom, diplomatico e vedovo...



RAIUNO
06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta
06.30 TG1
06.45 Unomattina
07.00 TG1 / TG1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG1
09.00 TG1 / TG1 Flash
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG1
11.05 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro
14.40 Se a casa di Paola
16.10 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini Mara Venier.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che Tempo fa
18.50 L'Eredità
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti Ignoti

FICTION
21.10 > Ho spostato uno sbirro 2 Con Flavio Insinna A Diego tocca un caso complesso e organizzare la Vigilia.
23.25 Porta a Porta
01.00 Tg1 Notte
01.30 Che Tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce
02.10 Fuori Classe Canale Scuola Lavoro
02.40 La morte sospesa. Film (documentario '03). Di Kevin Macdonald. Con Nicholas Aaron, Richard Hawking.

RAIDUE
06.20 Girlfriends
06.40 The Class
07.00 Cartoon Flakes
07.01 La casa di Topolino
07.25 I famosi 5
07.50 Loidipodio
08.00 Albero Azzurro
08.20 Manny Tutfotore
08.40 Stellina
09.05 Flipper e Lopaka
09.30 Sparisci
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2 punto.it
11.00 I Fatti Vostri
13.00 TG 2 GIORNO
13.30 TG 2 Costume e Società
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul 2
16.10 La signora in giallo
17.00 Numb3rs
17.50 Rai TG Sport
18.15 TG 2
18.45 Extra Factor
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

RUBRICA
21.05 > Annozero Con M. Santoro Temi politici e sociali urgenti nella trasmissione che non smette di far discutere.
23.20 TG 2
23.35 La storia siamo noi
00.35 Ritratti musicali
01.10 TG Parlamento
01.20 Extra Factor
01.50 Almanacco
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Le invasioni barbariche. Film
03.40 Stracult pillole
04.15 NET.T.U.N.O.

RAITRE
06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.00 Dieci minuti d...
09.10 FIGU
09.15 Agorà
09.45 FIGU
11.00 Apprescindere
12.00 Tg3
12.25 Tg 3 Fuori TG
12.45 Le storie
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 Flash L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea
15.50 Tg 3 Gt Ragazzi
16.10 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance.
20.35 Un posto al sole

FILM
21.10 > 007 - La morte può attendere Di L. Tamahori Con P. Brosnan Bond è in missione per riavere la licenza.
23.20 Parla con me
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Magazzini Einstein
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - I grandi inventori Louis Braille
20.30 Tg
20.50 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO
06.25 Media shopping
06.55 Più forte ragazzi
07.55 Starsky e Hutch
10.10 Hunter
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.15 Ieri e oggi in tv
16.22 Un marito per Cinzia. Film (commedia '58). Di Melville Shavelson. Con Sophia Loren, Cary Grant, Martha Hyer.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore

CALCIO
> Salisburgo - Juventus UEFA Europa League Dalla Red Bull Arena incontro dei bianconeri valido per il gruppo A.
23.10 UEFA Europa League
23.45 Vite straordinarie Enzo Ferrari
02.00 Tg4 night news
02.27 Scacco al Re Nero. Film (drammatico '93). Di Leon Ichaso. Con Wesley Snipes, Theresa Randle, Michael Wright.
04.25 Media Shopping
04.40 Peste e corna
04.47 Come eravamo

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
15.40 One piece tutto
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.50 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 The big bang theory
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

SHOW
> Chi ha incastrato Peter Pan? Con P. Bonolis Nuove interviste a ospiti vip del 12 simpalici concorrenti.
21.10 Chi ha incastrato Peter Pan?
23.30 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Conduce Piero Chiambretti.
01.30 Tg5 - Notte
02.00 Meteo 5 notte
02.01 Striscia la notizia
02.50 Uomini e donne
04.10 Amici
04.50 Grande fratello
05.05 Will & Grace
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1
06.05 La tata
06.40 Cartoni animati
08.40 Kyle xy
09.35 Smallville
11.25 Heroes. Con Milo Ventimiglia
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Camera café. Con Luca e Paolo
15.30 Camera café ristretto
15.40 One piece tutto
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.50 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 The big bang theory
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

FILM
> Rocky III Di S. Stallone Con S. Stallone Rocky non passa un bel periodo ma si rialza grazie ad Apollo Creed.
21.10 Rocky III
23.15 Demolition Man. Film (fantascienza '93). Di Marco Brambilla. Con Sylvester Stallone, Wesley Snipes, Sandra Bullock.
01.30 American dad
01.55 I Griffin
02.20 Studio aperto - La giornata
02.55 Media shopping
03.30 Cinque in famiglia
03.30 Media shopping

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus 10a edizione
07.30 Tg La 7
09.55 (ahh)Piroso. Con Antonello Piroso.
10.50 Otto e mezzo.
11.20 Movie Flash
11.25 Hardcastle & McCormick
12.25 Movie Flash
12.30 Life.
13.30 Tg La 7
13.55 L'ultimo safari. Film (avventura '67). Di Henry Hathaway. Con Stewart Granger, Kaz Garas, Gabriella Licudi.
15.55 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Natasha Luoni.
17.55 Movie Flash
18.00 Relic Hunter
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

FILM
> Una bionda tutta d'oro Con Kim Basinger Una ex ladra viene ricattata per fare un nuovo colpo.
21.10 Una bionda tutta d'oro
23.20 Tg La7
23.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.45 Movie Flash
00.50 La 25a ora - Il cinema espanso
02.50 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
03.30 CNN News

SKY 1
06.40 Romanzo criminale 2 - Making of
07.00 Viola di mare. Film (drammatico '09). Con V. Solarino
08.50 World on Fire. Film (azione '09). Con K. Duken C. Hagen.
10.25 Julie & Julia. Film (commedia '09). Con M. Streep A. Adams.
12.30 Cosmonauta. Film (commedia '09). Con C. Pandolfi
13.00 Tg La 7
13.55 L'ultimo safari. Film (avventura '67). Di Henry Hathaway. Con Stewart Granger, Kaz Garas, Gabriella Licudi.
15.55 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Natasha Luoni.
17.55 Movie Flash
18.00 Relic Hunter
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

FILM
> La ragazza che giocava con il fuoco Con N. Rapace Lisbeth è ncerata dalla polizia, Mikael cerca di aiutarla.
21.00 La ragazza che giocava con il fuoco
23.15 I pilastri della Terra - 3a parte
01.10 2012
01.30 Amore 14. Film (sentimentale '09). Con V. Olivier
03.15 Romanzo criminale 2 - Making of
03.35 La ragazza che giocava con il fuoco. Film (thriller '09). Con N. Rapace M. Nyqvist.

SKY 3
13.50 Ducks: Una squadra a tutto ghiaccio. Film (commedia '96). Con E. Estevez
15.40 Una notte per decidere. Film (drammatico '00). Con S. Penn
17.40 Corsa a Witch Mountain. Film (avventura '09). Con D. Johnson
19.25 The Duke. Film (commedia '99). Con J. Doohan
21.00 New in Town - Una single in carriera. Film (commedia '09). Con R. Zellweger
22.45 Lizzie McGuire - Da liceale a popstar. Film (commedia '03). Con H. A. Lamberg.
00.25 Sky Cine News

SKY MAX
13.40 Warbirds - L'isola della paura. Film Tv (thriller '08). Con J. Mann
15.15 Romanzo criminale 2 - Making of
15.35 Omicidi e segreti. Film (poliziesco '09).
17.10 Push. Film (azione '09). Con D. Fanning C. Belle.
19.05 I pilastri della Terra
19.25 The Bunker. Film (horror '01).
21.00 The Italian Job. Film (azione '03). Con M. Wahlberg
22.45 Blade II. Film (azione '02). Con W. Snipes
01.00 Nella morsa del ragno. Film (thriller '01).

SKY SPORT
11.00 Serie A: Cagliari - Inter
11.30 Serie A: Catania - Napoli
12.00 Premier League Review
13.00 Highlights Champions League
13.30 Serie A: Milan - Chievo
14.00 Premier League Review
15.00 Champions League Review
18.00 Bundesliga Review
19.00 Champions League Remix
19.30 Futbol Mundial
20.00 Serie A The Movie
20.30 Goal DeeJay
21.00 UEFA Champions League: Real Madrid - Milan
23.00 Premier League World
23.30 Champions League Remix
00.00 Serie A The Movie

MTV
08.30 Disaster Date
09.00 Paris Hilton's my new BFF
10.00 Only Hits
12.00 Love Test
13.00 MTV News
13.55 Scrubs
14.00 MTV News
14.05 Host Road to Emas
15.00 MTV News
15.05 Greek
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 Scrubs
20.00 MTV News
20.05 Greek
21.00 Made
22.00 Hard times
22.30 Skins
23.00 Speciale MTV News
00.00 Jersey Shore
01.00 Scream Queens

ALL MUSIC
06.00 Coffee & DeeJay
09.45 DeeJay Hits
10.00 DeeJay chiama Italia
12.00 DeeJay Hits
13.00 The Club
13.30 Shuffolato
13.55 DeeJay TG
14.00 DeeJay News Beat
15.00 The Flow
15.55 DeeJay TG
16.00 Running Tracks
17.00 Rock deeJay
18.30 DeeJay News Beat
19.30 DeeJay TG
19.35 Shuffolato
19.50 Pop - App
20.30 Odd Job Jack
21.00 Shuffolato
22.00 DeeJay chiama Italia
23.30 Nientology
00.30 Odd Job Jack
01.00 The Club
02.00 Rock DeeJay by Night

TELEVISIONI LOCALI
■ Telequattro
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Betty la fea
10.20 Incontri al caffè de la Verisiliana
12.30 Rotalco ADNKronos
12.50 La Provincia ti informa
13.15 Tg Montecitorio
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
16.25 Tg Montecitorio
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario Sport
20.05 Antepprima Trieste
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Perché???
21.40 Si racconta...
22.50 Dai nostri archivi
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 In contatto... con la Trieste Trasporti
00.00 Schimsky - La giustizia triorifa. Film Tv

■ Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Risploverando
15.20 Nautilus
15.50 Istria nel tempo
16.20 Gli Zatterini
16.50 Slovenia Magazine
17.20 Mappamondo
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.20 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
20.00 Stati Uniti d'America - Biografia di una nazione
20.30 Videomotori
20.45 Un incubo d'altri tempi. Film
22.15 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.45 Mesto Na Travniku
23.15 Izostriev
23.45 Vreme
23.50 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanti.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

COGLI L'ATTIMO! MOBILFURIO

NEL PRESENTARTI LE MOSTRE COMPLETAMENTE RINNOVATE

PER INCENTIVARLE, TI FA IL 30% DI SCONTO SUI MOBILI PRESENTI O SU QUELLI DA ORDINARE. AFFRETTATI!

MOBILFURIO ARREDAMENTI

VIA GIULIA, 38 - TRIESTE

T. 040.0640123 - FAX 040.0640126

Lo sport in tv					
11.00	Eurosport	Tennis: Torneo WTA di Mosca	20.00	Rai Sport più	Hockey Ghiaccio: Serie A
15.00	Sky Sport 2	Golf: PGA European Tour	21.00	Sportitalia	Basket: Eurolega Montepaschi S.-Cholet
18.00	Sportitalia	Basket: Eurolega CSKA Mosca-AJ Milano	21.00	Sport Italia	Calcio: Coppa Sudamericana
19.00	Premium Calcio	Calcio: Europa League Napoli-Liverpool	21.05	Premium Calcio	Calcio: Europa League Palermo-CSKA Mosca
19.00	Premium Calcio 1	Calcio: Europa League Metalist-Sampdoria	21.05	Rete 4	Calcio: Europa League Salisburgo-Juventus

CHAMPIONS' LEAGUE

L'Inter vince di misura la sagra del gol

Avanti per 4-0 e con l'uomo in più per 84' subisce la tripletta di Bale

INTER 4
TOTTENHAM 3**MARCATORI:** pt 1' Zanetti, 10' (rig) e 34' Eto'o, 14' Stankovic; st 6', 44' e 46' Bale.**INTER (4-2-3-1):** Julio Cesar 6, Maicon 6, Lucio 6, Samuel 6, Chivu 6 (st 15' Pandev 6), Zanetti 7, Stankovic 6,5 (st 4' Santon 6), Coutinho 6,5, Sneijder 6,5, Biabiany 6,5 (st 29' Cordoba 5,5), Eto'o 7,5. All. Benitez 7.**TOTTENHAM (4-4-1-1):** Gomes 5, Hutton 5,5, Gallas 5,5, Bas-song 6, Assou-Ekotto 5,5, Lennon 6, Jenas 5,5, Huddleston 5,5 (st 35' Palacios 6), Bale 7,5, Modric sv (pt 11' Cudicini 6), Crouch 6 (st 22' Keane 6). All. Redknapp 5,5.**ARBITRO:** Skomina (Slovenia) 6.
NOTE: espulso Gomes, ammonito Chivu.

MILANO Pazza Inter, che dopo aver passeggiato per un tempo sul disastroso Tottenham, pensa che la partita sia ormai finita e a momenti si fa prendere dagli orgogliosi inglesi, in 10 per 84 minuti. A Benitez, che riuscì col Liverpool nella famosa rimonta al Milan nella finale di Champions' League, quasi è toccata la legge del contrappasso: in vantaggio pe 4-0 alla fine del primo tempo, porta a casa con l'Inter il successo per 4-3, restando col fiato sospeso negli ultimi 2 minuti del recupero. È stato il centrocampista esterno Bale a spaventare tutto il Meazza, con una tripletta segnata sempre di sinistro e sempre nello stesso angolino. L'inter è prima da sola nel girone, ma a Londra dovrà stare molto attenta nel ritorno.

Neanche il tempo di scaldarsi, e la partita dei nerazzurri si mette subito

IL CASO

La profonda crisi della Roma

ROMA La rovinosa sconfitta subita martedì sera all'Olimpico contro il Basilea in Champions' League, la sesta in 11 partite in questa stagione, ha aperto ufficialmente la crisi in casa della Roma. Ranieri non è più intoccabile. Con l'ultimo posto nel girone della Champions, essendo tra l'altro la Roma opposta ad avversarie tutt'altro che trascurabili, il futuro del tecnico del miraco dello scorso anno viene messo in discussione.

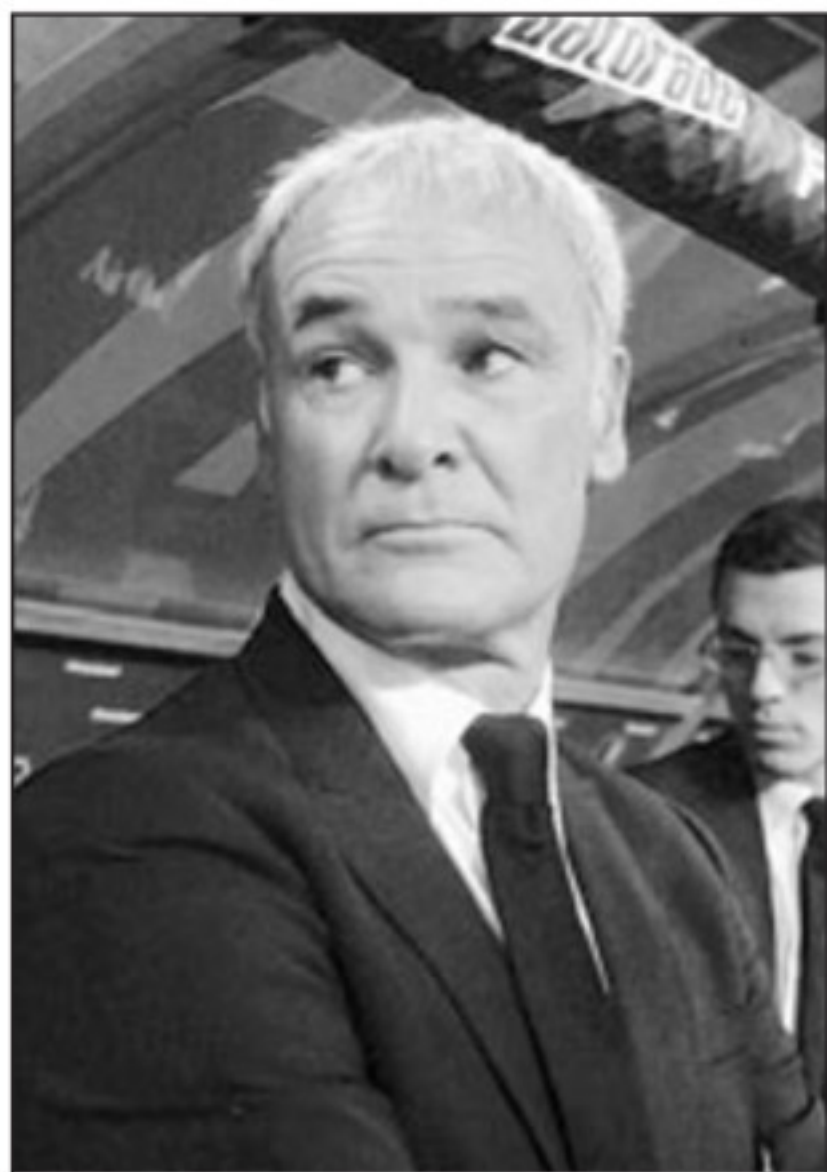
E c'è anche una data



Samuel Eto'o realizza dal dischetto il 2-0 dell'Inter contro il Tottenham. Il senegalese ha segnato una doppietta

in discesa: passa un minuto e Zanetti prima detta l'azione d'attacco e poi va in area, spostato sulla sinistra, a ricevere il «dai e vai» di Eto'o, infilando la porta inglese con un diagonale dal basso verso l'al-

to nell'angolo lontano. Cinque minuti e Biabiany, lanciato in area, viene falcato dal portiere Gomes in uscita: calcio di rigore ed espulsione dell'estremo difensore del Tottenham, che deve lasciare



per ritrovare la fiducia della società e della Sensi in testa, che ieri è apparsa particolarmente arrabbiata nel confronto che ha avuto con la squadra nello spogliatoio di Trigoria.

Ranieri ha tempo fino al derby per raddrizzare la situazione e salvare la

panchina. Se non sarà così, addio. Quattro partite e poco meno di 20 giorni per continuare ad essere l'allenatore della Roma: le 3 di campionato con Parma, Lecce e Lazio, più quella di Champions' in Svizzera con il Basilea. Ma se già domenica la situazione dovesse pre-

Under 21, Casiraghi lascia la panchina

ROMA Pierluigi Casiraghi lascia la guida tecnica della Nazionale Under 21. Lo rende noto la Fige in un comunicato stampa. In un incontro svoltosi ieri mattina con il presidente Abete e il presidente del Club Italia Albertini, è stata concordata la risoluzione del rapporto di lavoro in scadenza al 30 giugno prossimo. In una dichiarazione, al termine del colloquio, Casiraghi ha rinnovato la propria gratitudine al presidente Abete e al presidente del Club Italia Albertini per l'opportunità che gli è stata offerta in questi anni e per l'esperienza maturata sulla panchina dell'Under 21.

A scegliere il nuovo ct sarà Arrigo Sacchi, coordinatore federale delle nazionali. A lui piacciono Daniele Zoratto e Alberigo Evani, responsabili rispettivamente dell'under 19 e Under 18 azzurre. Ma il vice presidente Demetrio Albertini vedrebbe bene anche Billy Costacurta, mentre belle ultime ore sono spuntate anche i nomi di Ciro Ferrara, fermo dopo l'esonero dalla Juventus, e dell'ex tecnico della Lazio, Davide Ballardini.

i pali a Cudicini. Eto'o dal dischetto non sbaglia e siamo al 10': 2-0. Ma non è finita, altri 4' e arriva il tris: Maicon avvia l'azione, di nuovo la punta senegalese rifinisce questa volta per Stankovic, che si libera con una finta di un difensore e appena dentro l'area spedisce nell'angolino dove Cudicini non può arrivare: 3-0 e non è passato neppure un quarto d'ora.

I nerazzurri si placano, anche perché il Tottenham è davvero poca roba, con i suoi stagionati e

quasi immobili interpreti. Il poker lo serve comunque lo straripante Eto'o al 34': Coutinho trova il corridoio giusto per servirlo in area e lui, più o meno dalla posizione di Zanetti, supera Cudicini che in uscita può soltanto toccare il pallone, senza però impedirgli di entrare in rete.

Nella ripresa è tutta un'altra musica. L'Inter è già in relax e il Tottenham ne approfitta. Al 6' Bale si inverte dalla sua metà campo, fila per 60 metri senza che nessuno lo contrasti

L'ombra di Leonardo su Ranieri

Il tecnico ha tempo fino al derby per raddrizzare la barca

capitare in maniera irrimediabile, ecco che ogni decisione potrebbe essere rivista e anticipata.

Ma chi potrebbe arrivare al suo posto? Il nome in pole position al momento è quello di Leonardo, l'ex tecnico del Milan, attualmente libero. E un'idea che piace a una parte della società e che trova l'approvazione dello stesso brasiliano, che sarebbe ben lieto di tornare a lavorare in Italia per motivi personali. Ma non c'è solo lui tra i candidati. Un'altra ipotesi porta al calcio spetta-

colare di Guus Hiddink, che però dovrebbe liberarsi dal ruolo di ct della Turchia. Chi invece si è liberato proprio ieri è Frank Rijkaard. L'olandese ha risolto di comune accordo il contratto che aveva con la società turca.

La Sensi, come detto poc'anzi, è stata ieri a Trigoria, la squadra è scesa in campo con un'ora e mezzo di ritardo sull'orario previsto. Aria di confronti al centro sportivo, dopo il ko con il Basilea anche i tifosi hanno perso la pazienza.

ed entrato in area dalla sinistra spedisce il pallone angolatissimo a toccare il palo lontano e di qui in rete (6').

L'Inter controlla, il Tottenham non molla e al 44' Bale concede il bis, allo stesso modo. E sarebbe già tanto. E invece passa un altro minuto e sempre il centrocampista inglese riceve un servizio in area e sempre col sinistro va a pescare il solito angolino alla destra di Julio Cesar. E meno male che l'arbitro Skomina fischia presto la fine.

Ranieri aveva fissato l'inizio dell'allenamento per le 11, invece la squadra è scesa in campo alle 12.30 circa. L'area attorno allo spogliatoio era off limits. E anche quando la Sensi ha lasciato trigoria la squadra è rimasta all'interno del centro per qualche altro minuto prima di uscire sui campi.

Tra prime indiscrezioni che trapelano dal centro sportivo c'è quella che esclude il ritiro anticipato in vista della trasferta di Parma di domenica prossima.

>>> IL CASO



Uno scatto della folle notte di Genova con Ivan che arringa la folla serba

Italia-Serbia, la procura Uefa: 3-0 a tavolino per gli azzurri

Fra una settimana la decisione

mentre l'ultrà Ivan dichiara:

il carcere meglio qui che a Belgrado

NYON Vittoria a tavolino (3-0) per gli azzurri e tre partite casalinghe a porte chiuse per la Serbia. E inoltre l'esclusione con la condizionale per i prossimi due anni della nazionale di Belgrado dall'Europeo e due gare a porte chiuse, sempre con la condizionale, per l'Italia. Sono queste - a quanto ha appreso ieri sera l'Ansa - le richieste alla Disciplinary dell'Uefa da parte del procuratore della confederazione europea del calcio, Jean-Samuel Leuba, in merito alla gara tra Italia-Serbia sospesa lo scorso 12 ottobre a Genova.

Le sanzioni con condizionale, nell'ordinamento sportivo, diventano effettive solo nel caso di ripetersi dei fatti.

La commissione disciplinare dell'Uefa prenderà la propria decisione sugli episodi che hanno reso impossibile lo svolgimento della gara di Genova tra Italia e Serbia venerdì prossimo 29 ottobre.

Intanto Ivan Bogdanov, il capo ultrà serbo che ha guidato la rivolta che ha impedito la disputa di Italia-Serbia ha fatto conoscere il proprio pensiero attraverso un'intervista mediata dal proprio avvocato a un quotidiano di Belgrado, il Vecernje Novosti. «Non ho preso soldi da nessuno per quello che ho fatto a Genova, non conosco mafiosi o narcotrafficienti: con queste parole Ivan, smentisce le notizie sui suoi presunti collegamenti con la criminalità organizzata serba. «Se avessi preso 200 mila euro, come si dice, non avrei viaggiato in autobus e dormito in hotel a una stella»,

afferma Bogdanov che sottolinea di essere «solo un tifoso della Stella Rossa». «Non sono la marionetta di nessuno. Ho già detto il perché ho fatto ciò che ho fatto, e mi sono scusato. Non avevo la benché minima idea che tutto ciò avrebbe provocato uno scandalo internazionale e che mi avrebbero collegato con mafiosi e criminali». Nei giorni scorsi il quotidiano belgrade Politiika ha scritto che boss della mafia serba avrebbero pagato 200 mila euro a una sessantina di hooligan per scatenare le violenze e gli incidenti alla partita Italia-Serbia dello stadio di Genova.

Nell'intervista a Vecernje Novosti, Ivan Bogdanov afferma poi di preferire un processo in Italia. «Penso che in Italia avrà una pena molto meno pesante rispetto alla Serbia e potrà contare su un processo giusto e corretto, cosa invece che non mi posso aspettare a Belgrado». Inoltre, aggiunge, «il carcere in Italia è sicuramente molto più comodo».

Come riferisce il giornale, l'avvocato Pagano porta quotidianamente i giornali a Ivan, che guarda la tv e sa che è seguito e ammirato da molti su Facebook. «Vorrei che non fosse così, che quanto prima si scordino di me e che i giornali non scrivano più delle mie vicende. In tal modo per me sarà più facile. Mi mancano gli amici ma soprattutto la mia mamma» ha detto Bogdanov che nel carcere di Potedecimo vive in cella con un altro detenuto serbo, col quale parla e passeggia durante l'ora d'aria.

Coppa Italia, Genoa avanti

GENOVA Il Grosseto è andato vicinissimo all'impresa a Marassi, ma alla fine è stato eliminato dalla Coppa Italia per mano del Genoa dopo i tempi supplementari. Freddi era andato in gol dopo soli 7' di gioco, poi i toscani nella ripresa hanno fallito con Alessandro due clamorose occasioni per il 2-0. Fatale che alla fine pagassero dazio: Toni al 37' della ripresa ha pareggiato su rigore e al 13' del secondo tempo supplementare ha siglato il gol-qualificazione.



Cassano non è bastato a risollevare l'Italia

zer la quarta piazza (1481). Tutto confermato dalla quinta all'ottava posizione (Argentina, Inghilterra, Uruguay e Portogallo). Da segnalare, invece, due new-entry nella top ten: al nono posto

porta dal quindicesimo al decimo posto con 1061 punti. Escono dalle prime dieci l'Egitto, ora undicesimo, e il Cile scivolato al quattordicesimo. Tra di loro Grecia e Norvegia, mentre al quindi-

césimo posto c'è la Slovenia, che ci precede e che fa parte del nostro stesso girone di qualificazione agli Europei 2012. Gli azzurri affronteranno la nazionale slovena il 25 marzo in trasferta. Ventiduesima, invece, è la Serbia. Questa è comunque la classifica dei primi 30 posti con la variazione rispetto a settembre. 1) Spagna (0), 2) Olanda (0), 3) Brasile (+1), 4) Germania (-1), 5) Argentina (0), 6) Inghilterra (0), 7) Uru-



Anche la Slovenia ha superato l'Italia nel ranking Fifa

Ranking Fifa, gli azzurri sono sedicesimi

La Nazionale perde tre posizioni, adesso è dietro anche a Croazia e Slovenia

c'è la Croazia che, con 1086 punti, guadagna due posizioni.

Decima la Russia, che in un mese si

guay (0), 8) Portogallo (0), 9) Croazia (+2), 10) Russia (+5), 11) Egitto (-2), 12) Grecia (0), 13) Norvegia (+1), 14) Cile (-4), 15) Slovenia (+4), 16) Italia (-3), 17) Ghana (+3), 18) Francia (+9), 19) Costa d'Avorio (+4), 20) Slovacchia (-4), 21) Australia (+3), 22) Serbia (-7), 23) Svizzera (-2), 24) Paraguay (-7), 25) Usa (-7), 26) Montenegro (+14), 27) Danimarca (+2), 28) Messico (0), 29) Turchia (-8), 30) Giappone (0).



«Filkor? Qualità e tanta intelligenza. È un centrocampista completo»: lo dice Lunardini



«Matute? È vero: ha un piccolo calo, ma lui ha sempre giocato» spiega Lunardini

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Ha giocato solo le prime tre partite di campionato. Alla vigilia della quarta, la trasferta di Empoli, Francesco Lunardini si è fermato per un grave problema muscolare: lesione di terzo grado al retto femorale. In pratica, uno strappo. E da quel momento la Triestina ha dovuto fare a meno del proprio faro designato a centrocampo. Il suo rientro non è imminente, ma Lunardini sta progredendo. Nel frattempo, il centrocampista analizza l'Unione vista finora.

Lunardini, innanzitutto le condizioni fisiche: come sta?

Sto migliorando e seguo il percorso deciso insieme ai dottori per recuperare il prima possibile. Del resto l'entità del infortunio era molto seria, un problema da prendere con le molle, però sto rispettando i tempi e sto progredendo.

È possibile definire i tempi del rientro?

Date precise è difficile farne, di certo sto facendo tutto il possibile per rientrare perché muoio dalla voglia di giocare: vedere lottare i compagni in partita e in allenamento non fa che aumentare la mia voglia di rientrare. Però sarebbe un errore affrettare troppo i tempi visto il tipo di infortunio: con una ricaduta, si perderebbe gran parte della stagione. Ma sono già oltre la metà del cammino che serve per il recupero.

Che impressione le ha fatto finora la Triestina?

Sono contento della squadra. Nelle prime partite non aveva ancora un'identità precisa e la stava cercando, poi l'ha



Neto Pereira quando vestiva la maglia dell'Italia San Marco di Gradisca

L'AVVERSARIO DI SABATO

E il Varese recupera Neto Pereira

TRIESTE Continua la preparazione della Triestina in vista della trasferta di sabato a Varese (inizio ore 15).

Ieri allenamento pomeridiano a Opicina per la squadra di Iaconi, che per la trasferta in Lombardia dovrà fare a meno di Toledo e Lunardini. Da tenere ancora sotto controllo la situazione di Malagò, causa il risentimento muscolare che l'ha costretto a uscire contro la Reggina. Ieri il giocatore ha iniziato ad allenarsi, ma la situazione va monitorata giorno per giorno. Tutte le scelte, comunque, andranno verificate negli

ultimi due allenamenti, quello di oggi pomeriggio a Opicina, e poi quello di domani mattina, sempre sul terreno dell'altopiano: in pratica l'ultima rifinitura prima della partenza per Varese.

Intanto gli avversari dovranno fare a meno dell'attaccante nigeriano Ebagua, che ha riportato uno stiramento al flessore della coscia sinistra e resterà fermo tre settimane. Il Varese ha invece buone speranze di recuperare Neto Pereira: migliora infatti il ginocchio sinistro del brasiliano ex Italia San Marco, che a questo punto conta di esserci. (a.r.)

questo ha pesato sul piano della stanchezza mentale. Ma io la isolerei come partita, tutte le altre a parte Novara sono state buone.

Tra i compagni di reparto, questo Filkor è una bella sorpresa, vero?

Ci avevo già giocato contro qualche anno fa e mi

era già piaciuto tanto come giocatore. Filkor ha qualità e tanta intelligenza, ma dà anche quantità, è un centrocampista completo.

Cosa succede invece a Matute?

Matute ha un piccolo calo ma ha giocato quasi sempre, e il fatto di aver



Lunardini deve ancora recuperare dopo il serio infortunio muscolare patito alla vigilia del quarto turno

iniziato tardi la preparazione forse un po' lo penalizza in questo periodo. Ma sicuramente tornerà ai suoi livelli, lui ha qualità enormi a livello fisico.

E l'esperimento Testini in cabina di regia?

Testini mi ha sorpreso, è stata un'ottima intuizione del mister. Tutte le

squadre hanno bisogno a centrocampo di un giocatore che sa tenere palla, lui è stato eccellente in questo pur sacrificandosi in un ruolo non suo. Lì in mezzo ci può stare benissimo. Ma vorrei ricordare anche Gissi, perché poche squadre possono vantare un giocatore così esperto della categoria: è un ragazzo intelligente che lavora seriamente, e questo paga sempre. E non dimentichiamo Gerbo, un ragazzo di buone qualità. Solo che quando si è in tanti, i giovani fanno un po' fatica a trovare spazio.

Ma questa Triestina ha le carte in regola per puntare alla salvezza?

Premetto che non so cosa sia successo qui lo scorso anno, ma in questa stagione io ho notato solo una grande positività in tutto l'ambiente, che si avverte anche allo stadio. Questa positività nella gente di Trieste penso parta dalla voglia di lottare e di fare risultati che si vedono in campo da parte dei giocatori. Quindi le componenti per salvarsi ci sono tutte. L'importante è che l'ambiente sappia stare unito anche negli inevitabili momenti di difficoltà che capitano in un campionato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

FORMULA 1. PISTA INEDITA

Alonso in Corea del Sud: «Un circuito divertente»

ROMA Un Gran Premio inedito su una pista appena nata che potrebbe diventare decisiva per le sorti del Mondiale 2010 di Formula 1. A quattro giorni dal primo Gp della Sudcorea il Circus con i suoi protagonisti, i piloti, comincia a prendere contatto con la nuova realtà del mondo delle corse. Tra questi il pilota della Ferrari Fernando Alonso in piena lotta per il titolo non vede l'ora di testare dal vivo il tracciato. «Appena arrivato ho fatto un salto in circuito perché avevo voglia di vedere dal vivo com'è il tracciato. Devo dire che la prima impressione è positiva. Innanzitutto non ci sono grandi sorprese: c'è una corrispondenza fra quello che avevamo visto al simulatore nelle scorse settimane e la realtà. Mi sembra molto interessante e divertente per la guida».

RUGBY. I TEST MATCH D'AUTUNNO

Mallet: l'Italia può vincere con Argentina e Isole Fiji

FIRENZE «Il test match con l'Australia sarà difficilissimo, ma quelli con Argentina e Isole Fiji possiamo vincerli». Lo ha detto il ct della nazionale italiana di rugby Mallett presentando le tre amichevoli di novembre, il 13 a Verona con l'Argentina, il 20 con l'Australia a Firenze e il 27 a Modena con le Isole Fiji. «Argentina e Fiji - dice Mallett - sono molto vicine a noi nel ranking mondiale e quindi possiamo battere. L'Australia invece è un'avversaria molto più dura: viene da due vittorie contro il Sudafrica».

TENNIS. ANNUNCIO

Serena Williams rinuncia alla Fed Cup contro l'Italia

NEW YORK Serena Williams tornerà solo nel 2011. La campionessa numero 2 del mondo ha confermato sul proprio sito internet che per lei il 2010 è finito. «E con grande frustrazione che devo rinunciare sia ai Masters di Doha sia alla finale di Fed Cup contro l'Italia», si legge sul sito della più piccola delle Williams che, come la sorella Venus, infortunata al ginocchio sinistro, ha chiuso in anticipo il 2010. Serena si era fatta male al piede destro in Germania, all'indomani della sua vittoria a Wimbledon.

CICLISMO



di GUIDO BARELLA

TRIESTE Il giorno del giudizio è arrivato. Franco Pellizotti conoscerà molto probabilmente nella tarda mattinata di oggi il proprio futuro. Sul capo del ciclista di origine carnica, nel 2009 prima sul podio del Giro e poi maglia a pois al Tour, pende una richiesta di squalifica a due anni per i valori anomali del suo passaporto biologico registrati proprio alla vigilia di quel Tour 2009. Agli inizi di maggio l'ufficializzazione del caso - anche se non si è mai arrivati alla sospensione -, a fine luglio la richiesta di



condanna espressa dalla Procura antidoping. Il "processo" davanti al Tribunale nazionale antidoping doveva essere celebrato il 16 settembre ma è stato rinviato a oggi, inizio alle 10.30.

In tutti questi mesi

Franco Pellizotti deve scalare oggi la montagna per lui più impervia

DOPING. I VALORI ANOMALI REGISTRATI LO SCORSO ANNO SUL SUO PASSAPORTO BIOLOGICO

Pellizotti dai giudici: rischia due anni di stop

Il corridore si è sempre proclamato innocente, vittima di un colossale equivoco

Franco Pellizotti ha continuato a protestare anche con quanti gli sono stati più vicini la propria innocenza. Continua a sentirsi vittima di un gigantesco equivoco e anche a chi lo invitava - visto come è andato il caso De Luca, con lo sconto di nove mesi sulla condanna per doping - a "confessare", il "delfino di Bibione" ha sempre risposto di non avere proprio nulla da "confessare". Eppure il clima attorno a lui non è dei migliori in questi giorni, viste anche le dichiarazioni del procuratore antidoping Torri che è arrivato a dire che tanto varrebbe ammettere il doping visto che pra-

ticamente tutti i ciclisti ne fanno uso e che quindi è pressoché impossibile da combattere...

In caso di condanna comunque Pellizotti potrebbe poi fare appello al Tas, il Tribunale arbitrale dello sport di Losanna, giudice di secondo grado per i ricorsi dopo le sentenze del Tribunale antidoping. Un eventuale ricorso al Tar verrebbe peraltro discusso soltanto nella prossima primavera: per Pellizotti i tempi della verità quindi saranno comunque lunghissimi. E la sua odissea è destinata a continuare ancora per molti mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPING. FREDERICK BOUSQUET POSITIVO DOPO UN MEETING

Squalificato per due mesi monsieur Manaudou

PARIGI Il nuotatore francese Frederick Bousquet, campione d'Europa 2010 nei 50 metri stile libero, è stato sospeso per due mesi dopo essere risultato positivo ad un controllo antidoping all'heptaminol, uno stimolante. E quanto rivela il quotidiano francese L'Equipe.

«Io mi curo da tre anni per una patologia molto particolare con un medicinale che non contiene prodotti vietati e proprio prima di quella ga-

ra ho avuto una forte crisi. Sono andato in una farmacia di Canet che conoscevo bene. Mi hanno dato questo prodotto che si può avere senza ricetta, l'ho preso senza leggere le indicazioni», ha detto Bousquet in una intervista rilasciata a L'Equipe.

Il nuotatore, che è risultato positivo il 13 giugno in occasione del meeting di Canet-en-Roussillon (una località che si trova nel Sud della Francia), ha spiegato d'aver

preso questo prodotto per curare le emorroidi.

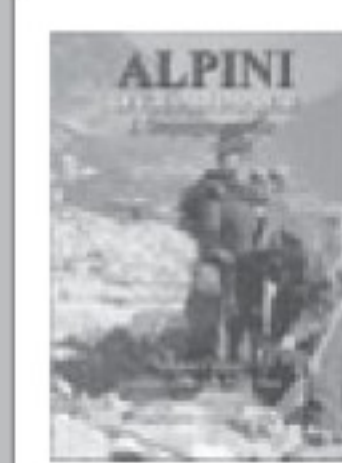
La sospensione, valida solo in Francia e in vigore dallo scorso 20 settembre, dovrebbe consentire a Bousquet di partecipare ai Campionati di Francia all'inizio di dicembre.

Il nuotatore 29enne, compagno della ex campionessa di nuoto francese Laure Manaudou, si allena attualmente negli Stati Uniti a Auburn (Alabama).

VOLUME 5



LUOGHI DELLA MEMORIA



VOLUME 6

VAJONT, FRIULI, IRPINIA, L'A.N.A.

giovedì 28 ottobre

Ancora disponibili a richiesta
il PRIMO, il SECONDO,
il TERZO e il QUARTO
volume



IN EDICOLA con IL PICCOLO a soli € 7,90 + il prezzo del quotidiano

Mondiali, Ustolin a caccia del podio in Nuova Zelanda per puntare a Londra 2012

Il triestino in gara nel doppio insieme a Cagna È il culmine di una stagione da protagonista



TRIESTE È partita ieri dall'aeroporto milanese di Malpensa la squadra nazionale assoluta di canottaggio che parteciperà a Karapiro Lake in Nuova Zelanda dal 30 ottobre al 7 novembre ai Campionati del Mondo di canottaggio. Si tratta dell'appuntamento internazionale più importante della stagione, che precede di 9 mesi le qualificazioni olimpiche che decreteranno, in occasione dei mondiali sul lago di

Bled in Slovenia, gli equipaggi che parteciperanno a Londra 2012.

Della rappresentativa azzurra fa parte il triestino Federico Ustolin, che alla rassegna iridata neozelandese parteciperà, nella veste di titolare, nella specialità del doppio assieme al lombardo Gabriele Cagna, in una delle discipline più affollate e impegnative del programma olimpico.

Una stagione in continua ascesa per Ustolin, 22 anni, studente di ingegneria all'Università di Trieste, tesserato per il Saturnia e allenato dal monfalconese Spartaco Barbo, che dopo la prima prova in Coppa del Mondo a Bled nel maggio scorso ha inanellato una serie di performance che lo hanno portato ad essere finalista in doppio ai mondiali under 23 di Brest in Bielorussia a lu-

glio, campione del mondo universitario in singolo a Szeged in Ungheria ad agosto, semifinalista in doppio agli Europei assoluti a Montemor-o-Velho in Portogallo e campione italiano assoluto in singolo a settembre.

Ustolin, come si sente alla vigilia della rassegna iridata della Nuova Zelanda?

«Al termine del periodo pre-mondiale sul lago di Varese, mi sento molto stanco, ma è normale, abbiamo caricato il lavoro fino a domenica scorsa, perché mancano ancora parecchi giorni alle batterie di qualificazione (previste per i primi giorni di novembre, ndr); e poi ci sono di mezzo anche i due giorni di viaggio...».

Come va la barca?

«È migliorata rispetto all'Europeo. In quest'ultimo periodo alterna giornate in cui va bene ad al-



Ustolin (a destra) e Cagna in piena azione. I due azzurri faranno di nuovo coppia al mondiale neozelandese di Karapiro Lake



Maurizio Ustolin è uno dei prospetti migliori in chiave olimpica

tre in cui risentiamo del lavoro. I nostri condroni sono sempre con gli altri equipaggi, che però hanno velocità costantemente diverse dalle nostre. Il vero confronto sarà a Karapiro con gli altri doppi.

I mondiali di Karapiro, in un periodo dell'anno così inconsueto per il canottaggio, rappresentano per Ustolin, che a ragione è considerato dagli addetti ai lavori come una delle pedine più importanti della nazionale italiana di canottaggio in chiave olimpica, la verifica più importante della stagione, a metà del quadriennio che si concluderà proprio con i Giochi di Londra 2012.

IPPICA. RIUNIONE A MONTEBELLO

Neluccio Cof e Nirvana Lj con i favori dei pronostici nel corner d'apertura

TRIESTE I tre anni nel corner che aprirà la riunione alle 15.20 e i due anni nel centrale, alla quarta del pomeriggio. Saranno i rappresentanti delle generazioni più giovani i protagonisti del convegno di oggi a Montebello.

Nel corner saranno ben 13 gli elementi che si schiereranno dietro l'autostart, per un miglio di difficile interpretazione, visto il lotto piuttosto numeroso e la qualità media dei cavalli. Neluccio Cof e Nirvana Lj, che partiranno con i numeri più bassi, hanno la possibilità di sfruttare al meglio la posizione, anche perché affidati rispettivamente a due driver molto esperti come Ennio Pouch e Roberto Totaro. Nada Jet, anch'essa in prima fila, completa il lotto dei favoriti sulla carta, senza trascurare, per le combinazioni più ampie, Nebolina Di Rugli.

Fra i due anni del centrale piacciono Olympic Nord Fro e Omero De Mura, che vantano i precedenti più significativi, con Ortica Jet, per la guida di Giuseppe Pistone, che presenta sempre i suoi allievi in ordine, come alternativa.

Nove anziani di buo-

na qualità si contenderanno la moneta del sottoclo, alla sesta. L'ospite Contratto, affidato a Paolo Scamardella, abile nelle improvvisazioni, può fare la corsa, ma dovrà guardarsi da Lady Man, anch'essa abituata ad altre piste. Anche Gateau ci sta.

A Montebello si torna a correre già dopodomani, con un'altra pomeriggio, priva però dell'annuncio Gran Premio Regione Friuli Venezia Giulia che, nel silenzio delle fonti ufficiali, è stato rinviato al 20 novembre, sembra per concomitanze nel periodo con altri Gran Premi.

FAVORITI

Prima corsa: Neluccio Cof, Nirvana Lj, Nada Jet.

Seconda corsa: Norma Jet, Needful Vita, Nasa Vita.

Terza corsa: Money Falu, Iram Lb, Grega Holz.

Quarta corsa: Olympic Nord Fro, Omero De Mura, Ortica Jet.

Quinta corsa: Moneta Tab, My Baby Love, Medusa De Mura.

Sesta corsa: Contratto, Lady Man, Gateau.

Settima corsa: Laif Cielle, Lion Gb, Luchina Park.

Ottava corsa: Ethos Blue, Lasting Tr, Dingo De Gloria. (u. s.)

A ISTANBUL DA DOMANI A DOMENICA REGATE DI COASTAL ROWING

Il Saturnia insegue il sogno iridato con il "Doppio" e il "Quattro con"



A sinistra Simone Ferrarese, capovoga del Quattro con; qui sopra la squadra del Saturnia pronta per Istanbul



Giorgio Mangano, Alberto Giona e Andrea Milos.

Nata in Francia verso la fine degli anni '80 e approdata in Italia poco più di sei anni fa, la specialità Coastal Rowing ha ben presto trovato adepti convinti tra i circoli giuliani, grazie alla promozione di Dario

Crozzoli, vertice regionale della federazione canottaggio. Il settore è legato a imbarcazioni dell'ultima generazione, votate agli spazi oceanici, a imprese che disegnano vaste distanze e onde forti.

Molto cuore e altrettanti muscoli quindi, da do-

sare in avventure non necessariamente agonistiche. Lo testimonia una recente impresa, il Raid Trieste-Zara, dello scorso luglio, portato a termine da un equipaggio della Ginnastica Triestina Nautica proprio a bordo di un moderno modello di Coastal Rowing: «È in-

fatti una delle caratteristiche della specialità, la capacità cioè di coinvolgere vari aspetti del canottaggio - ha sottolineato Dario Crozzoli nel corso della presentazione dell'avventura mondiale avvenuta ieri al Circolo Saturnia - È un settore remiero su cui vogliamo in-

vestire, consci che può offrire sbocchi e risorse ad esempio anche in campo turistico, alla portata di diverse generazioni. Il Saturnia ha aperto una strada - ha aggiunto Crozzoli - e al di là dell'imminente mondiale continueremo a percorrerla».

Francesco Cardella

PRESENTATO IL PROGRAMMA DI AVVICINAMENTO TECNICO E SPORTIVO

Obiettivo Maratona, uno staff con la Bavisela



La partenza della maratona abbinata alla Bavisela 2010

gramma nutrito di incontri e proposte, forse ancor più intensificato e ben calibrato secondo le singole caratteristiche e potenzialità dei partecipanti.

Non mancano naturalmente le novità e riguardano il corpo docenti,

quest'anno ridisegnato tra arrivi e ritorni. Lo staff prevede Giuseppe Lo Gatto, il direttore sportivo della Bavisela e senatore a vita della maratona giuliana, il corridore Giacomo Licen Porro, il triatleta Andrea Marino e Walter de



L'arrivo dell'edizione 2010 della Maratona in piazza Unità

Laurentis, un ritorno il suo, dopo aver inaugurato qualche anno fa i corsi propedeutici targati Bavisela. Invariate le sedi di lavoro, distribuite tra Barcola, il campo sportivo Draghichio di Cologna e l'altopiano carsico. I requisiti non

sono particolarmente spartani: voglia di sacrificarsi e il tesseramento alla Federazione italiana atletica leggera, quest'ultimo un passaggio possibile anche attraverso il marchio Bavisela.

Il programma si inau-

gurerà il 18 novembre, durerà sino ai prossimi aprile scandito da 57 incontri. Cinque mesi per crescere, migliorare, giungere in gara, assicurano gli organizzatori, con un tasso di competitività incentivato: «Obiettivo Maratona vuole permettere ai suoi allievi di poter affrontare e concludere una maratona in sicurezza - sottolinea Enrico Benedetti, presidente della Bavisela - ma si rivolge anche alle persone che vogliono migliorare e che ambiscono a uno stato di benessere generale. La partecipazione alle maratone poi può diventare una conseguenza del lavoro ma alla base esiste la possibilità di confrontarsi per mesi con tecnici in grado di fornire consigli preziosi».

Le iscrizioni e ulteriori informazioni si raccolgono telefonando allo 040-410399 o scrivendo a info@bavisela.it. (f.c.)

» IN BREVE

DANZA. CAMPIONATO ITALIANO

Coppia triestina d'oro ad Ancona

TRIESTE La stagione sportiva si apre con una vittoria per la coppia triestina Luca Cocollet-Emanuela Lazzaro, che ha vinto la prima prova del Campionato Italiano 2010 Senior I Classe AS Danze Latino Americane di Ancona.

La coppia triestina, unica rappresentante regionale si è distinta su 18 coppie, tutte di classe internazionale, vincendo nei balli samba, cha cha cha, rumba, paso doble, jive.



NUOTO. FESTA DI FINE STAGIONE

Triestina, premi ai suoi campioni

TRIESTE Uno sguardo alla prossima stagione e soprattutto uno alla positiva ultima annata. È la sintesi della manifestazione organizzata dalla Triestina Nuoto, i cui massimi responsabili (a iniziare dal presidente Renzo Isler e dalla vice presidente Barbara Pozar) hanno riunito allenatori, dirigenti, agonisti e genitori per una festa tesa a premiare i molti atleti che si sono messi in luce nel corso del 2009/2010.

Ospite d'onore la tuffatrice azzurra Noemi Bakti, medaglia d'oro dalla

piattaforma agli ultimi europei di Budapest. «Speriamo di poter ripetere se non migliorare - si è augurato lo staff della Ustn - quanto fatto recentemente a livello di risultati».

E in vista della nuova avventura, l'allenatrice Marzia Liuzzi afferma: «L'obiettivo più importante è alzare il livello tecnico di tutto il gruppo, lavorando principalmente sulla postura, sul controllo del corpo e sulla mobilità. Per riuscire ci affideremo anche a un'insegnante di danza». (m.la.)



Made
in Italy

www.igieco.it Numero Verde 800.218715

Ovunque.

igi&co®

Sportiva dentro



Leggerissime, impermeabili e traspiranti le tue **igi&co** ti accompagneranno nella tua avventura quotidiana, adattandosi a qualsiasi condizione climatica e ambientale. Al lavoro o nel tempo libero, con la neve o con il sole, con le tue calzature **igi&co** sarai libera di camminare nel massimo confort. Quando vuoi. **Ovunque.**

OGGI IN ITALIA



NORD: condizioni di generale bel tempo su tutte le regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti. **SUD E SICILIA:** ampi spazi soleggiati su tutte le regioni peninsulari salvo annuvolamenti compatti sui versanti tirrenici e Puglia con occasionali piogge. Cielo velato sulla Sicilia ma con tendenza a spazi sereni sempre più ampi.

DOMANI IN ITALIA



NORD: iniziali condizioni di tempo stabile ma nubi in aumento a iniziare dalle regioni occidentali in graduale estensione al resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza sereno sia sulle regioni peninsulari che sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** bel tempo su tutte le regioni anche se passaggi nuvolosi tenderanno a interessare le regioni tirreniche e parzialmente anche la Sicilia.

TEMPERATURE

IN REGIONE

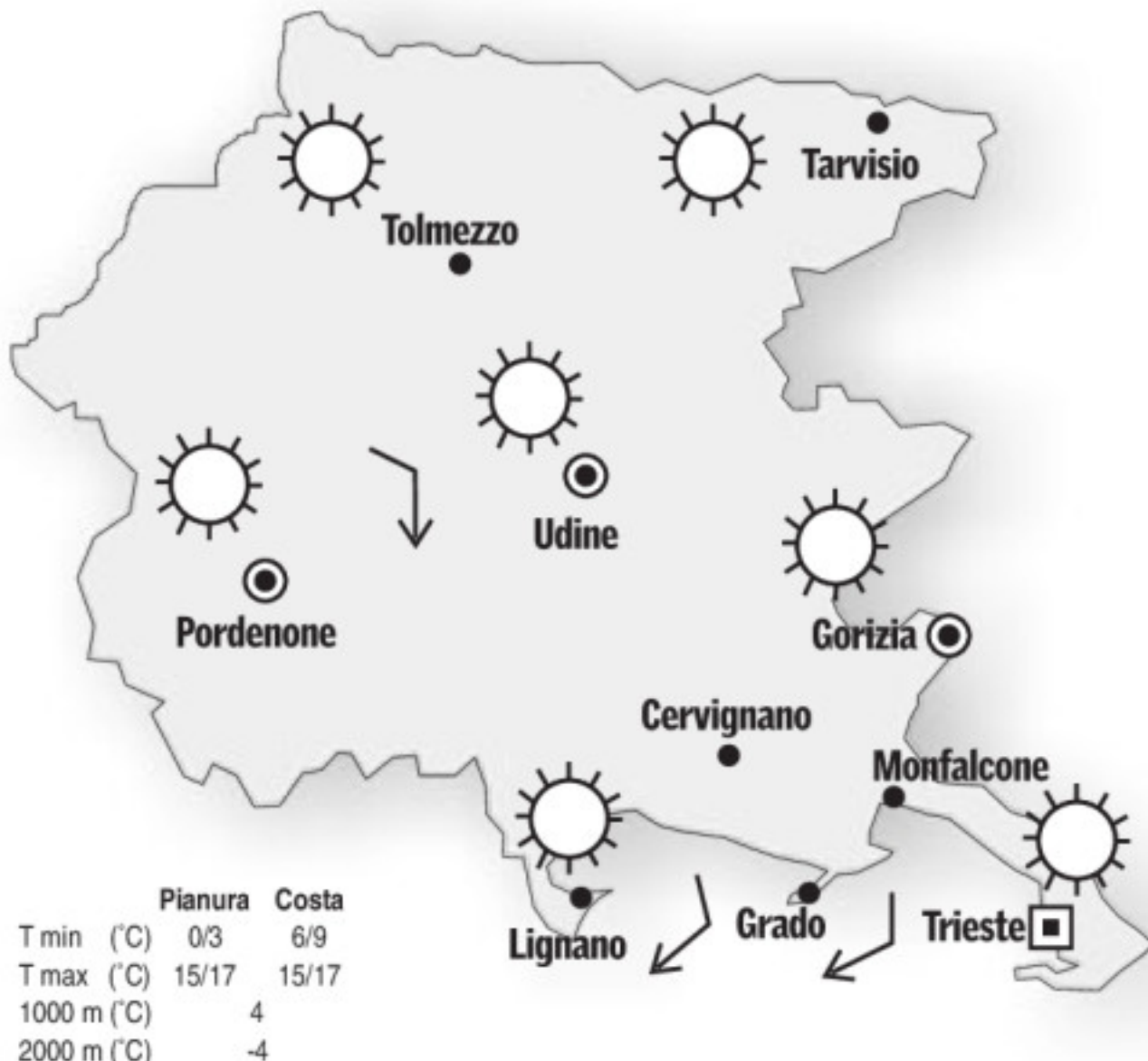
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	11,4	14,8
Umidità	55%	
Vento (velocità max)	38 km/h	
Pressione	stazionaria	1006,6
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	9,4	13,9
Umidità	91%	
Vento (velocità max)	25 km/h	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	7,7	16,5
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	27 km/h	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	11,1	14,4
Umidità	70%	
Vento (velocità max)	26 km/h	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	7,8	15,1
Umidità	65%	
Vento (velocità max)	20 km/h	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	8,9	15,9
Umidità	55%	
Vento (velocità max)	23 km/h	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	9	16
Umidità	57%	
Vento (velocità max)	18 km/h	

IN ITALIA

ALGERO	10	18
ANCONA	7	16
AOSTA	10	13
BARI	13	19
BERGAMO	6	16
BOLOGNA	6	16
BOLZANO	2	16
BRESCIA	5	16
CAGLIARI	15	21
CAMPOBASSO	8	12
CATANIA	15	23
FIRENZE	5	15
GENOVA	13	np
IMPERIA	13	19
L'AQUILA	6	14
MESSINA	15	22
MILANO	5	17
NAPOLI	9	18
PALERMO	17	20
PERUGIA	3	np
PESCARA	6	19
PISA	8	17
R. CALABRIA	16	22
ROMA	8	19
TARANTO	15	21
TORINO	4	17
TREVISO	10	16
VENEZIA	9	17
VERONA	6	17

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione cielo sereno con aria tersa e temperature notturne piuttosto basse sui monti e in pianura. In mattinata possibili locali raffiche di vento da Nord; in giornata sulla costa soffierà Bora moderata. Ad alta quota farà decisamente freddo per la stagione.

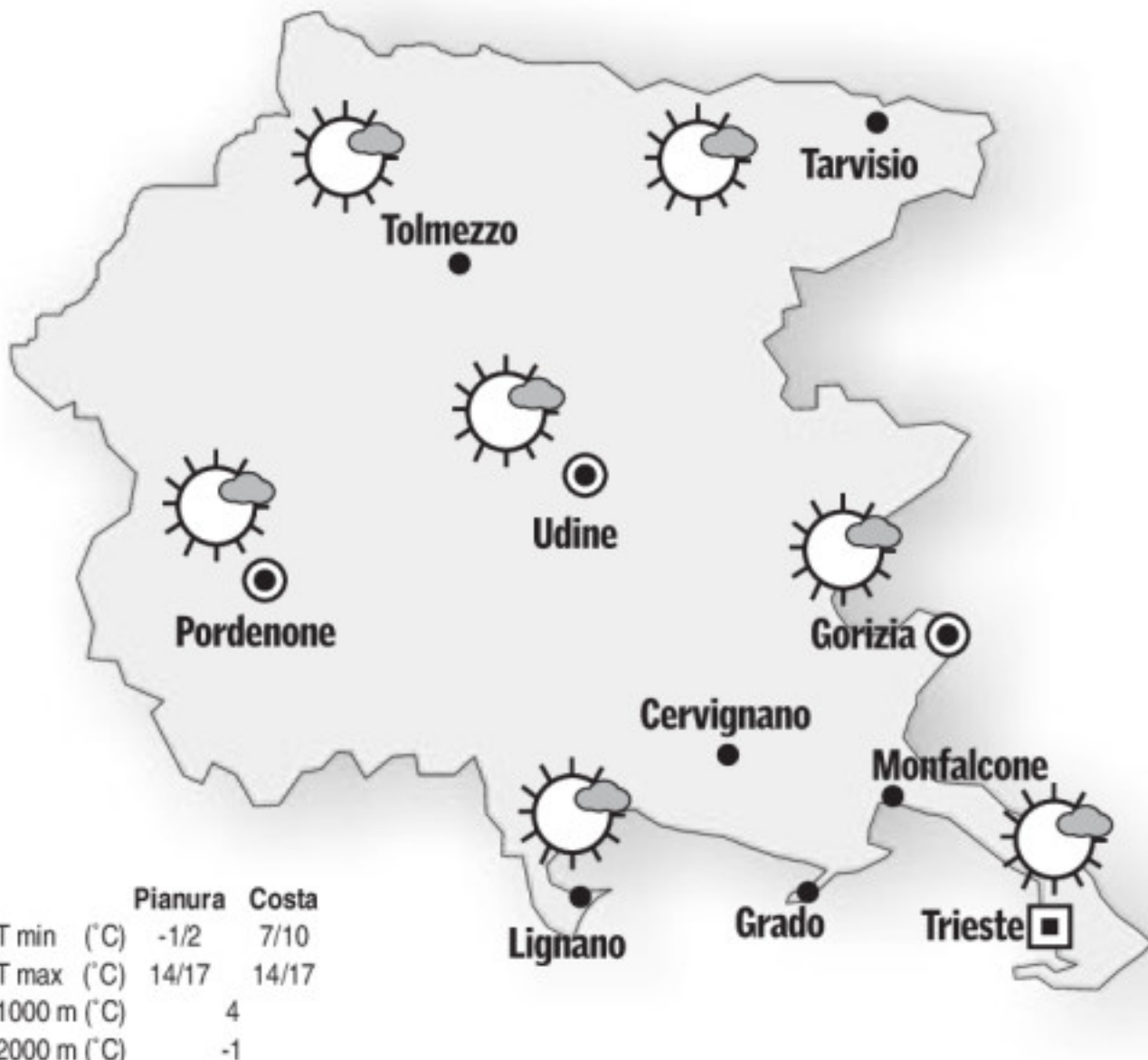
OGGI IN EUROPA



Fronti freddi di origine artica continueranno a interessare la parte settentrionale e orientale del continente, mantenendo anche la pressione atmosferica e le temperature su valori relativamente bassi. Pressione più alta a latitudini mediterranee, dove il tempo risulterà decisamente migliore.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Cielo in genere poco nuvoloso; di primo mattino temperature relativamente basse in pianura e sui monti dove però nel pomeriggio lo zero termico si alzerà a ben 2500 m di quota. **TENDENZA.** Per sabato cielo variabile con temperature minime in aumento e massime sui 15-16 gradi su pianura e costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	17,2	15 nodi N-N-O	9,03 +49	15,38 -48
MONFALCONE	mosso	16,8	12 nodi N-O	9,08 +49	15,43 -48
GRADO	poco mosso	16,9	6 nodi N-O	9,28 +44	16,03 -43
PIRANO	molto mosso	17,4	18 nodi E	8,58 +49	15,33 -48

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	21	LUBIANA	7	9
AMSTERDAM	8	13	MADRID	2	21
ATENE	21	26	MALTA	17	19
BARCELONA	7	19	MONACO	4	11
BELGRADO	8	13	MOSCA	-2	5
BERLINO	6	8	NEW YORK	9	18
BONN	5	12	NIZZA	10	20
BRUXELLES	6	12	OSLO	0	7
BUCAREST	9	10	PARIGI	6	14
COPENHAGEN	6	12	PRAGA	4	8
FRANCOFORTE	3	9	SALISBURGO	0	6
GINEVRA	7	11	SOFIA	8	18
HELSINKI	5	6	STOCOLMA	7	8
IL CAIRO	26	40	TUNISI	15	20
ISTANBUL	16	23	VARSAVIA	0	8
KLAGENFURT	-1	8	VIENNA	3	11
LISBONA	11	22	ZAGABRIA	7	9
LONDRA	3	14	ZURIGO	5	9

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

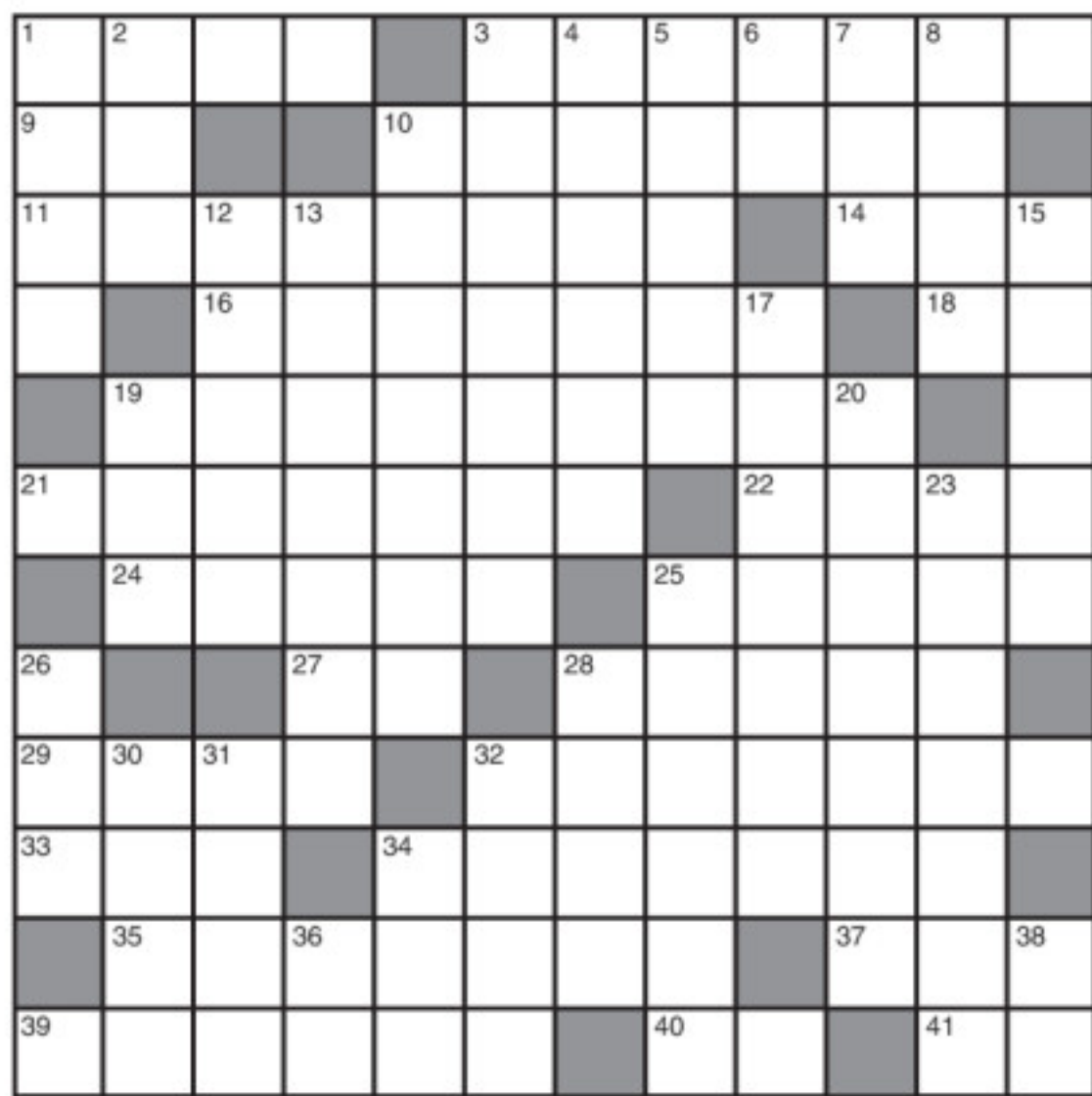
Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi nel lavoro. Un amico vi tenderà una mano in un momento difficile.

Riuscirete benissimo nei vostri intenti e potrete anche mettere a punto qualche nuovo progetto. Relativamente alle finanze vi converrà essere prudenti. Serrata in compagnia.

Giornata prevalentemente favorevole. Riuscite a mandare in porto qualche cosa di veramente importante. Serrata un po' faticosa. Non sottovalutate un leggero malessere.

Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera scegliete una compagnia simpatica e stimolante.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Nightclub alla parigina
È un circolo assai noto e ciò per via di una vistosa insegna rossoblu, ma è quasi sempre vuoto: par che sia ogni trattenimento qui un tabù!
Mosè

ANAGRAMMA (6,5 = 5,6)
Ho litigato con un amico
Quando lo presi in giro, quella notte mi lasciai forse trasportar, ma poi i brividi sentii perché, stufando, mi prese a schiaffi in faccia freddamente.
Ser Berto

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Liliana ballerina - 3 Fettucce di pasta - 9 Breve idem - 10 Levigare con una lima da legno - 11 Annullate - 14 Può finire in un tino - 16 La droga estratta dalla canapa indiana - 18 Scende in centro - 19 Famoso chimico francese - 21 Massimo, presidente dell'Inter - 22 Fu abitato dai thai - 24 Antichi francesi - 25 È destinata al bottone - 27 Articolo in catalogo - 28 Grattacapo - 29 L'isola di Pitagora - 32 Li fornisce una palma - 33 Gicherò - 34 Nativi dell'Ungheria - 35 Il fiume che bagna la città di Washington - 37 Donna sciocca - 39 Una sinfonia di Schumann - 40 Stanno nel covo - 41 Lo... scritto rovesciato.

VERTICALI: 1 Nome di re persiani - 2 Poesia fosciana - 3 Donazioni testamentarie - 4 Una città mistica - 5 Adoperati per acquistare - 6 Davanti a BB - 7 Eleva in cantiere - 8 Cade in silenzio - 10 Si prepara anche allo zafferano - 12 Percentuale d'ascolto in tv - 13 Si guida con un morso - 15 Si cerca quella gemella - 17 Finita - 19 Locuzione in breve - 20 Un passo appenninico - 23 Un re visigoto - 25 Relativo al Polo Nord - 26 Gli States (sigla) - 28 Bellimbusto - 30 Strumenti a corde - 31 La luna a Londra - 32 Gioco con pedine - 34 Il mio francese - 36 Mezza tara - 38 L'attore Pacino.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambi di consonante:
L'ANTENNA, LANTERNA

Indovinello:
IL MIMO



Trieste
Via San Marco 32 - Tel. 040 368534 Piazza Puecher 5 - Tel. 040 3499157 Via Oriani 1/d - Tel. 040 367704



ESTENSION
A € 3,50
CADAUNA*

COLORE INOA
+ TRATTAMENTO
+ PIEGA PHON
SOLO € 45,00*

* PROMOZIONI VALIDE FINO AL 30 NOVEMBRE

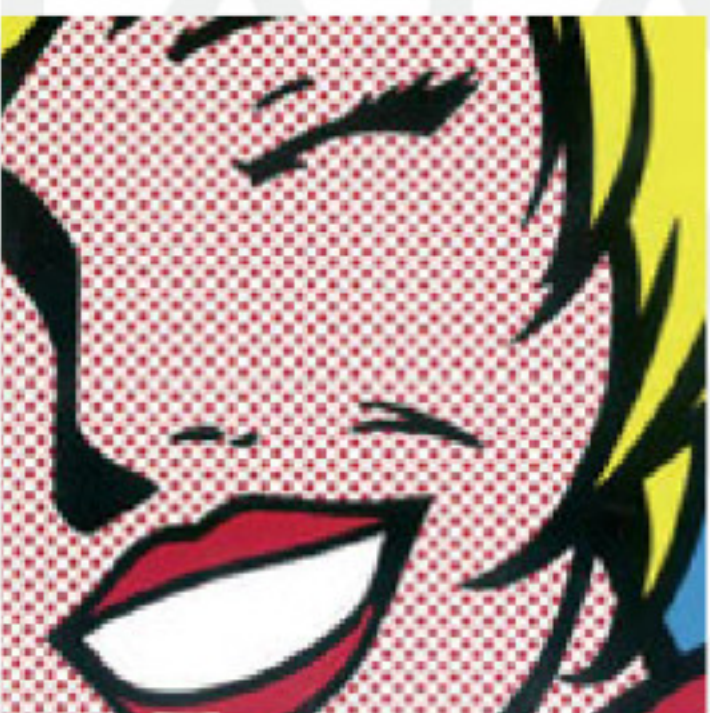


da 50 anni
al tuo fianco.



Despar ringrazia tutti i visitatori della mostra,
chi l'ha vissuta e chi semplicemente guardata,
anche solo per un momento,
seguendo un percorso emozionale lungo cinquant'anni.

Per i prossimi 50 anni, ancora al vostro fianco.



nel Nord Est



50didespar.it